SIEMENS

SIMATIC

SIMATIC IPC847C

Istruzioni operative

Introduzione	1
Avvertenze di sicurezza	2
Descrizione	3
Pianificazione	1
dell'applicazione	4
Installazione	5
Collegamento	6
Messa in servizio	7
Integrazione in un sistema di automazione	8
Funzioni	9
Ampliamenti e	10
parametrizzazione	10
Manutenzione ordinaria e straordinaria	11
Segnalazioni di allarme e di sistema e messaggi di errore	12
Troubleshooting/FAQs	13
Dati tecnici	14
Disegni quotati	15
Descrizioni dettagliate	16
Appendice	Α
Direttiva ESD	В
Indice delle abbreviazioni	С

Avvertenze di legge

Concetto di segnaletica di avvertimento

Questo manuale contiene delle norme di sicurezza che devono essere rispettate per salvaguardare l'incolumità personale e per evitare danni materiali. Le indicazioni da rispettare per garantire la sicurezza personale sono evidenziate da un simbolo a forma di triangolo mentre quelle per evitare danni materiali non sono precedute dal triangolo. Gli avvisi di pericolo sono rappresentati come segue e segnalano in ordine descrescente i diversi livelli di rischio.

↑ PERICOLO

questo simbolo indica che la mancata osservanza delle opportune misure di sicurezza **provoca** la morte o gravi lesioni fisiche.

AVVERTENZA

il simbolo indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza **può causare** la morte o gravi lesioni fisiche.

↑ CAUTELA

con il triangolo di pericolo indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare lesioni fisiche non gravi.

CAUTELA

senza triangolo di pericolo indica che la mancata osservanza delle relative misure di sicurezza può causare danni materiali.

ATTENZIONE

indica che, se non vengono rispettate le relative misure di sicurezza, possono subentrare condizioni o conseguenze indesiderate.

Nel caso in cui ci siano più livelli di rischio l'avviso di pericolo segnala sempre quello più elevato. Se in un avviso di pericolo si richiama l'attenzione con il triangolo sul rischio di lesioni alle persone, può anche essere contemporaneamente segnalato il rischio di possibili danni materiali.

Personale qualificato

Il prodotto/sistema oggetto di questa documentazione può essere adoperato solo da **personale qualificato** per il rispettivo compito assegnato nel rispetto della documentazione relativa al compito, specialmente delle avvertenze di sicurezza e delle precauzioni in essa contenute. Il personale qualificato, in virtù della sua formazione ed esperienza, è in grado di riconoscere i rischi legati all'impiego di questi prodotti/sistemi e di evitare possibili pericoli.

Uso conforme alle prescrizioni di prodotti Siemens

Si prega di tener presente quanto segue:

∧ **AVVERTENZA**

I prodotti Siemens devono essere utilizzati solo per i casi d'impiego previsti nel catalogo e nella rispettiva documentazione tecnica. Qualora vengano impiegati prodotti o componenti di terzi, questi devono essere consigliati oppure approvati da Siemens. Il funzionamento corretto e sicuro dei prodotti presuppone un trasporto, un magazzinaggio, un'installazione, un montaggio, una messa in servizio, un utilizzo e una manutenzione appropriati e a regola d'arte. Devono essere rispettate le condizioni ambientali consentite. Devono essere osservate le avvertenze contenute nella rispettiva documentazione.

Marchio di prodotto

Tutti i nomi di prodotto contrassegnati con ® sono marchi registrati della Siemens AG. Gli altri nomi di prodotto citati in questo manuale possono essere dei marchi il cui utilizzo da parte di terzi per i propri scopi può violare i diritti dei proprietari.

Esclusione di responsabilità

Abbiamo controllato che il contenuto di questa documentazione corrisponda all'hardware e al software descritti. Non potendo comunque escludere eventuali differenze, non possiamo garantire una concordanza perfetta. Il contenuto di questa documentazione viene tuttavia verificato periodicamente e le eventuali correzioni o modifiche vengono inserite nelle successive edizioni.

Indice del contenuto

1	Introdu	uzione	g
	1.1	Prefazione	g
	1.2	Guida alla consultazione delle presenti istruzioni operative	10
2	Avvert	tenze di sicurezza	11
3	Descri	izione	13
	3.1	Panoramica	13
	3.2	Campi di impiego	13
	3.3	Caratteristiche principali	14
	3.4	Funzione	15
	3.5	Caratteristiche	15
	3.6 3.6.1 3.6.2 3.6.3 3.6.4	Struttura Struttura esterna Elementi di comando Connettori LED di funzionamento	20 21 23
4	Pianific	cazione dell'applicazione	29
	4.1	Trasporto	29
	4.2	Disimballaggio del dispositivo e verifica	29
	4.3	Condizioni ambientali	31
	4.4	Protezione dall'accesso	32
5	Installa	azione	33
	5.1	Installazione del dispositivo	33
6	Collega	amento	35
	6.1	Collegamento periferiche	35
	6.2	Collegamento dell'alimentazione	36
	6.3	Compensazione di potenziale	39
	6.4	Scarico del tiro per i cavi di rete	39
7	Messa	a in servizio	41
	7.1	Requisiti per la messa in servizio	41
	7.2	Prima messa in funzione	41
	7.3	Centro di sicurezza Windows	42
	7.4 7.4.1	Avvertenze sul funzionamento	

	7.4.2 7.4.3	Masterizzatore DVD (opzionale)	
	7.4.4	Sistema 2HDD (opzionale)	
	7.4.5	Sistemi RAID	
	7.4.6	Sistema RAID SATA integrato	
	7.4.7	Sistema RAID hardware SAS	55
8	Integrazi	one in un sistema di automazione	
	8.1	Integrazione	
	8.2	PROFINET	
9	Funzioni		
	9.1	Panoramica delle funzioni di controllo	
	9.2	Controllo e visualizzazione della temperatura	66
	9.3	Watchdog (WD)	66
	9.4	Controllo del ventilatore	67
	9.5	Controllo RAID	68
	9.6	Sorveglianza batteria	68
	9.7	Stato dell'alimentazione ridondata	68
	9.8	Active Management Technology (AMT)	69
10	Ampliam	enti e parametrizzazione	71
	10.1	Aprire il dispositivo	71
	10.2	Ampliamento di memoria	
	10.2.1	Installazione di moduli di memoria	
	10.3 10.3.1	Installazione di schede di ampliamento	
	10.3.1	Installazione di un'unità di ampliamento	
	10.3.3	Inserimento della scheda RAID	
	10.4	Installazione di drive	
	10.4.1	Tipi di installazione drive	
	10.4.2	Installazione/disinstallazione dei drive nel supporto drive anteriore	
	10.4.3 10.4.4	Installazione/disinstallazione dei drive nel supporto drive interno	
11		zione ordinaria e straordinaria	
	11.1	Installazione/disinstallazione di componenti hardware	87
	11.1.1	Riparazioni	
	11.1.2	Manutenzione preventiva	88
	11.1.3	Sostituzione del filtro	88
	11.1.4	Sostituzione dei ventilatori del dispositivo e dei drive	
	11.1.5	Sostituzione della batteria tampone	
	11.1.6	Disinstallazione dell'alimentatore AC	
	11.1.7	Disinstallazione dell'alimentatore AC ridondato	
	11.1.8	Sostituire completamente l'alimentazione ridondata	
	11.1.9	Disinstallazione della scheda bus	97
	77 7 1(1)	LUSINSTALIAZIONA MAL NANNALIO ONARATORA	u 7

		Disinstallare la scheda madre	
		Sostituzione del processore	
	11.2	Reinstallazione del software	
	11.2.1 11.2.2	Procedura generale di installazione	
	11.2.3	Installazione di Windows	
	11.2.3.1	Installazione di Windows XP	102
	11.2.3.2	,	
	11.2.4	Impostazione della selezione della lingua con la Multilanguage User Interface (MUI)	
	11.2.5 11.2.6	Installazione dei driver e del software	
	11.2.7	Installazione del software di masterizzazione/DVD opzionale	
	11.2.8	Installazione degli update	107
	11.2.8.1		
	11.2.8.2 11.2.9	1 0	
		Backup dei dati / modifica a posteriori delle partizioni	
		Creazione dei file d'immagine	
	11.2.9.3	Modifica delle partizioni	108
	11.2.10	CP 1616 onboard	108
	11.3	Aggiornamento del BIOS	109
	11.4	BIOS Recovery	
12	Segnalazioni di allarme e di sistema e messaggi di errore		
	12.1	Messaggi di errore durante l'avvio	111
	12.2	BIOS-POST-Codes	112
13	Troubles	hooting/FAQs	121
	13.1	Risoluzione dei problemi in generale	121
	13.2	Risoluzione dei problemi RAID	123
	13.3	Avvertenze sull'utilizzo di unità di terze parti	124
14	Dati tecr	iici	125
	14.1	Dati tecnici generali	125
	14.2	Fabbisogno di corrente dei componenti (valori max.)	131
	14.3	Alimentazione AC	132
	14.4	Unità di alimentazione AC, ridondata	134
	14.5	Dati tecnici delle guide profilate	134
15	Disegni (quotati	135
	15.1	Misure del dispositivo	135
	15.2	Misura per l'impiego di guide profilate	136
	15.3	Disegno quotato per l'installazione di unità di ampliamento	136
16	Descrizio	oni dettagliate	139
	16 1	Scheda madre	139

16.1.1	Struttura e funzionamento della scheda madre	139
16.1.2	Caratteristiche tecniche della scheda madre	140
16.1.3	Posizione delle interfacce sulla scheda madre	142
16.1.4	Interfacce esterne	
16.1.5	Interfacce interne	151
16.2	Pannello di comando e visualizzazione	158
16.2.1	Pannello di comando - Struttura e funzionamento	
16.2.2	Occupazione del connettore del pannello operatore	
16.3	Scheda bus	
16.3.1	Scheda madre - Struttura e funzionamento	
16.3.2	Occupazione del connettore sulla scheda di bus	
16.3.3	Assegnazione degli interrupt dei connettori (slot) sulla scheda di bus	
16.3.4	Interrupt hardware PCI esclusivo	
16.4	Risorse di sistema	
16.4.1	Assegnazione attuale delle risorse di sistema	
16.4.2	Assegnazione delle risorse di sistema tramite BIOS/DOS	
16.4.2.1		
	Configurazione degli interrupt.	
16.4.2.3	Configurazione degli indirizzi di memoria	172
16.5	Setup del BIOS	173
16.5.1	Panoramica	
16.5.2	Avvio del setup del BIOS	
16.5.3	Menu di setup del BIOS	
16.5.4	Menu Main	176
16.5.5	Menu Advanced	178
16.5.6	Menu "Advanced, Active Management Technology Support"	185
16.5.7	Menu Security	
16.5.8	Menu "Power"	
16.5.9	Menu "Boot"	
16.5.10	Menu Version	
16.5.11	Menu Exit	
16.5.12	Impostazioni di default del setup del BIOS	198
16.6	Active Management Technology (AMT)	202
16.6.1	Basi dell'AMT	202
16.6.2	Attivazione dell'AMT, configurazione di base	204
16.6.3	Impostazioni avanzate	205
16.6.4	Resettaggio con Un-Configure	205
16.6.5	Determinazione dell'indirizzo di rete	
16.6.6	Forzamento di User Consent	206
16.7	Processore di comunicazione CP 1616 onboard	207
16.7.1	Introduzione	
16.7.1.1		
-	Tipici partner di comunicazione	
16.7.2	Programma di caricamento del firmware	
16.7.2.1	Caricamento del firmware	
16 7 3	Ulteriori operazioni in STEP 7 / NCM PC	211

Α	Appendice		213
	A.1	Direttive e dichiarazioni di conformità	213
	A.2	Certificati e omologazioni	214
	A.3	Service e Support	215
	A.4	Avvertenze sull'equipaggiamento a posteriori	216
В	Diretti	iva ESD	219
С	Indice delle abbreviazioni		221
	Glossario		227
	Indice	e analitico	230

Introduzione

1.1 Prefazione

Obiettivo della presente documentazione

Le presenti istruzioni operative contengono tutte le informazioni necessarie per la messa in servizio e l'utilizzo di SIMATIC IPC847C.

Esse sono destinate sia ai programmatori e al personale addetto ai test, che si occupa della messa in servizio e del collegamento del dispositivo ad altre unità (sistemi di automazione, PG), sia ai tecnici addetti alla manutenzione e al service che si occupano dell'analisi degli errori o dell'ampliamento della funzionalità.

Validità della presente documentazione

La presente documentazione è valida per tutte le versioni di SIMATIC IPC847C.

Manuali disponibili

Le istruzioni operative sono contenute nel CD in dotazione "Documentation and Drivers".

Per informazioni esaurienti sull'uso del software, consultare gli appositi manuali.

Convenzioni

Per indicare il prodotto SIMATIC IPC847C nella presente documentazione, si ricorre anche all'abbreviazione "Rack PC" o al termine "dispositivo". L'abbreviazione "CP" indica il CP 1616 onboard.

Edizioni

Fino ad oggi sono state pubblicate le seguenti edizioni delle istruzioni operative:

Edizione	Nota	
05/2010	Prima edizione	
11/2010	Revisioni nella seconda edizione: Set up del BIOS, AMT, dati tecnici	
06/2011 Revisioni nella terza edizione: sistemi operativi a 64 bit, controller RAID hardware SAS, alimentazione ridondata con sorveglianza, setup del BIOS, dati tecnici		

1.2 Guida alla consultazione delle presenti istruzioni operative

1.2 Guida alla consultazione delle presenti istruzioni operative

Struttura della documentazione	Contenuto
Sommario	Suddivisione dettagliata della documentazione con relativi numeri di pagina e di capitolo.
Introduzione	Oggetto, struttura e descrizione degli argomenti principali.
Avvertenze di sicurezza	In fase di installazione, messa in funzione e durante il funzionamento, attenersi assolutamente a tutti gli aspetti generali di sicurezza, previsti dalle direttive di legge in vigore e correlati al prodotto/sistema.
Descrizione	Campo di applicazione, caratteristiche e struttura del prodotto/sistema.
Pianificazione dell'applicazione	Disposizioni inerenti il magazzinaggio, il trasporto, le condizioni ambientali e di compatibilità elettromagnetica.
Installazione	Tipi di installazione e relative istruzioni.
Collegamento	Tipi di collegamento e relative istruzioni.
Messa in servizio	Messa in servizio del prodotto/sistema.
Integrazione	Possibilità di inserimento del prodotto nelle reti/nei sistemi esistenti o pianificati.
Funzioni	Funzioni di controllo e di segnalazione.
Ampliamenti/parametrizzazio ne	Procedura per l'ampliamento del dispositivo (memoria, unità, drive, lettori).
Manutenzione	Sostituzione dei componenti hardware, ripristino e inizializzazione del sistema operativo, installazione dei driver e del software.
Troubleshooting	Problemi, cause, rimedi.
Dati tecnici	Dati generali conformi alle norme e ai valori di corrente e tensione.
Disegni quotati	Dimensioni del dispositivo e delle unità.
Descrizioni dettagliate	Struttura, funzione e caratteristiche dei componenti principali, ripartizione delle risorse di sistema e utilizzo di BIOS setup.
Appendice	Norme e omologazioni, service/support, avvertenze sull'equipaggiamento a posteriori
Direttive ESD	Direttive ESD generali.

Avvertenze di sicurezza

/!\AVVERTENZA

Rispettare le avvertenze di sicurezza che si trovano sul retro della copertina del manuale. Ampliamenti dell'apparecchiatura sono realizzabili soltanto se avete prima letto le avvertenze di sicurezza essenziali per poter procedere.

Il presente dispositivo è conforme alle norme di sicurezza IEC, VDE, EN e UL. In caso di dubbi sulla regolarità dell'installazione nell'ambiente previsto si prega di contattare i partner Siemens per l'assistenza tecnica.

Apertura del dispositivo / riparazioni

Le riparazioni del dispositivo devono essere affidate esclusivamente a personale qualificato.

/!\AVVERTENZA

L'apertura e le riparazioni non autorizzate del dispositivo possono causare gravi danni materiali o determinare il rischio di lesioni per l'utilizzatore.

Ampliamenti di sistema

Installate solo ampliamenti di sistema previsti per questo dispositivo. L'installazione di altri ampliamenti può danneggiare il sistema o violare le norme di sicurezza e le prescrizioni sulle radiointerferenze. Per maggiori informazioni sugli ampliamenti di sistema adatti all'installazione rivolgersi al servizio di assistenza tecnica clienti o al rivenditore autorizzato.

CAUTELA

La garanzia decade nel caso si dovessero verificare dei guasti del dispositivo in seguito all'installazione o alla sostituzione degli ampliamenti di sistema.

Batteria

Il dispositivo è dotato di batteria al litio. Le batterie vanno sostituite solo da personale specializzato.



Pericolo di esplosione in caso di sostituzione non corretta della batteria. Sostituite la batteria al litio esclusivamente con una batteria dello stesso tipo o di un tipo raccomandato dal produttore. Per lo smaltimento delle batterie vanno osservate le norme locali vigenti.

/!\avvertenza

Pericolo di esplosione e pericolo di fuoriuscita di sostanze nocive!

Non gettare le batterie al litio nel fuoco, non effettuare saldature sul corpo della cella, non aprire, non cortocircuitare, non invertire le polarità, non riscaldare oltre 100°C, smaltire in conformità alle norme vigenti e proteggere dalla radiazione solare diretta, dall'umidità e dalla condensa.

Direttive ESD

I componenti sensibili alle scariche elettrostatiche (ESD) possono essere contrassegnati con un apposito adesivo.



Se trattate unità con ESD, dovete assolutamente osservare le seguenti direttive:

- Scaricare la carica statica (ad es. toccando un oggetto collegato a massa) prima di operare con le unità ESD.
- I dispositivi e gli attrezzi utilizzati devono essere privi di carica statica.
- Prima di inserire o disinserire unità con ESD, staccate il connettore della rete di alimentazione.
- Afferrate le unità con ESD prendendole solo per i bordi.
- Non toccate gli attacchi terminali o le piste dei circuiti di un'unità con ESD.

Descrizione

3.1 Panoramica

SIMATIC IPC847C è un PC per l'industria da 19" (4 HE) con elevata funzionalità industriale.

- Elevata espandibilità
- Elevata robustezza
- Elevata continuità di prodotto



Figura 3-1 SIMATIC IPC847C

3.2 Campi di impiego

SIMATIC Rack PC offre ai costruttori di macchinari, impianti e quadri elettrici ad armadio una piattaforma rack PC da 19" estremamente flessibile, con prestazioni elevate e adatta all'impiego industriale:

- Misura, comando e regolazione di dati di processo e di macchina
- Visualizzazione di sequenze produttive e di processo
- Elaborazione di immagini nell'ambito delle verifiche di qualità
- Rilevamento dati e management, applicazioni server

3.3 Caratteristiche principali

SIMATIC IPC847C ha il marchio CE per l'utilizzo nei seguenti campi:

- Industria
- In ambito residenziale
- commerciale e industriale

Oltre che nelle applicazioni industriali, il dispositivo è idoneo anche all'impiego nell'automazione degli edifici o in strutture pubbliche.

3.3 Caratteristiche principali

Elevata idoneità per l'industria:

- Elevata resistenza alle vibrazioni e agli urti durante il funzionamento
- Elevato campo termico di applicazione
- Elevata facilità di manutenzione
- Potenti funzioni di diagnostica

Elevata funzionalità per l'industria:

- Interfaccia PROFIBUS-DP/MPI integrata (opzionale)
- Interfaccia PROFINET CP 1616 onboard integrata (opzionale)
- PCI, PCIe x1, PCIe x16 Slot

È possibile l'impiego simultaneo della grafica PEG e Onboard

• Elevata flessibilità ed ampliabilità a livello dei componenti

Elevata sicurezza di investimento:

- Elevata continuità dei componenti/del design
- Disponibilità delle parti di ricambio garantita per almeno 5 anni

Elevata disponibilità di sistema:

- SIMATIC IPC DiagMonitor software di segnalazione/diagnostica PC via OPC/SNMP/LAN
- SIMATIC IPC/PG Image Creator Data Imaging Software
- RAID basato su dischi rigidi SAS tramite unità di ampliamento intelligente
- RAID basato su dischi rigidi SATA onboard
- RAID1 mirroring dei dati su due dischi rigidi nonché "hot swap" con cassetto estraibile
- RAID5 striping con parità su tre dischi rigidi, "hot swap" con cassetto estraibile
- Moduli di memoria ECC opzionali
- Alimentazione ridondata con segnalazione di stato

3.4 Funzione

- Funzioni di controllo parametrizzabili, integrate (svolgimento del programma (Watchdog), temperatura interna involucro, velocità ventilatore)
- Messaggi/diagnostica ampliata per Ethernet, e-mail, SMS e per l'alimentazione diretta nel software SIMATIC OPC (opzionale per SIMATIC IPC DiagMonitor dalla versione V4.2):
 - Contatore ore d'esercizio
 - Stato disco rigido
 - Stato sistema (heart beat)
 - Protocollaggio automatico di tutti i messaggi per file log
 - Possibilità di controllo centrale di SIMATIC IPC collegati in rete
- RAID1 (sistema di dischi speculari):

Per il mirroring automatico dei dati su due dischi rigidi

• RAID5 (striping con parità):

Per una maggiore capacità di memoria e un migliore backup dei dati su tre dischi rigidi

3.5 Caratteristiche

Caratteristiche generali		
Forma costruttiva	• Rack 19", 4 HE	
	Contenitore da incasso robusto interamente in metallo	
	Predisposto per il montaggio di guide telescopiche	
	Installabile sia in senso orizzontale che verticale	
	Collocazione della torre tramite il kit di scaffalatura	
	Sportello anteriore chiudibile per la protezione dell'accesso	
Contenitore	Protezione dalla polvere tramite areazione con sovrapressione mediante ventilatore anteriore a sfere su filtro	
	Fissaggio del coperchio del contenitore con una sola vite	
	Sostituzione del ventilatore anteriore senza attrezzo	
	Fermo meccanico per le schede PC per un funzionamento più sicuro (vibrazioni, urti)	
Vani per drive	Lato anteriore: 3x 5,25" oppure 1x 5,25" e max. 3x cassetti estraibili Slimline e 1x 3,5"	
	Interno: 2x 3,5" (montaggio fisso o in supporto per drive antivibrazioni)	

3.5 Caratteristiche

Caratteristiche generali		
Slot per schede di ampliamento (lungo)	 7x PCI (5 V, 32 bit) 1x PCI Express x16 ¹⁾ 3x PCI Express x4 (opzionali) max. 11 unità contemporaneamente 	
Grafica	 CPU Onboard Intel® con HD Graphic Controller integrato e set di chip Intel® QM57 Express (Plattform Controller Hub) engine 2 D e 3 D integrati nel processore Dynamic Video Memory Technology (occupata con 1,7 Gbyte nella memoria principale) fino a 1600x1200 con 120 Hz / colori a 32 bit Risoluzione max.: VGA 2560x1600 con 60 Hz / colori a 32 bit DVI 2048x1152 con 60 Hz / colori a 32 bit slot PCle x16 (opzionale) scheda grafica PCle x16 (Dual Head: 2x DP, 2x VGA oppure 2x DVI-D tramite adattatore DP), 256 Mbyte di memoria con 75 Hz / colori a 32 bit Risoluzione max.: DP 2560x1600 con 60 Hz / colori a 32 bit DVI 1920x1200 bei 60 Hz / colori a 32 bit VGA 2048x1536 con 60 Hz / colori a 32 bit 	
Interfacce		
PROFIBUS/MPI	12 MBit/s (con separazione di potenziale, compatibile con il CP 5611); opzionale	
PROFINET	10/100 Mbit/s (CP 1616 onboard), tre RJ45; opzionale	
Ethernet	2x 10/100/1000 Mbit/s (due RJ45) Wake on LAN e remote boot sono supportati	
USB	2x lato frontale, 4x lato posteriore, 1x intern; (high current)	
Seriali	COM1 (V.24), COM2 (V.24); a 9 poli	
Parallelo	LPT1	
Monitor	1x DVI-I (per DVI-D o VGA tramite adattatore cavo)	
Tastiera	PS/2	
Mouse	PS/2	
Audio	Microfono, Line out / cuffie	
Alimentazione	100 - 240V AC, adattamento automatico all'alimentazione di rete; con cavallottamento di cadute di tensione di breve durata secondo NAMUR: max. 20 ms con una tensione nominale di 0,85	

Funzioni di controllo		
Temperatura	•	Superamento del limite inferiore/superiore del campo di temperatura ammesso
	•	Messaggi valutabili da un programma applicativo
Ventilatore	•	Controllo della velocità
	•	Messaggi valutabili da un programma applicativo
watchdog	•	Controllo IPC
	•	Tempo di controllo parametrizzabile con il software
	•	Riavvio in caso di errore parametrizzabile
	•	Messaggi valutabili da un programma applicativo
LED di stato	•	POWER (alimentazione interna disponibile, PC acceso)
	•	HDD (accesso al disco rigido)
	•	ETHERNET 1, ETHERNET 2 (stato Ethernet)
	•	PN I MPI/DP (LED di attività dell'interfaccia PROFIBUS/MPI, serie opzionale ovvero LED di stato dell'interfaccia CP 1616 onboard, serie opzionale)
	•	WATCHDOG (LED di funzionamento/errore del watchdog)
	•	TEMP (stato della temperatura)
	•	FAN (controllo della velocità)
	•	HDD1 , HDD2, segnalazione di stato HDD3 Alarm RAID in combinazione con il software di controllo SIMATIC (solo con l'opzione RAID)

Variante di base		
Unità base	Scheda madre senza bus di campo	
Unità di bus	8 Slot (7x PCI, 1x PCIe x16)	
	o 11 Slot (7x PCI, 1x PCIe x16, 3x PCIe x4)	
Processore	Intel® Core™ i3-330E (2,13 GHz, 2 Cores, 4 Threads, 1066 MT/s FSB, 3 MB Cache, EM64T, VT-x)	
Configurazione memoria principale	1 Gbyte SDRAM DDR3 1066MT/sec (PC3-8500) Single Channel senza ECC 2 DIMM zoccolo per max. 8 Gbyte (con o senza ECC) 1)	
Drive		
Dischi rigidi	250 Gbyte SATA; 3,5", installazione interna	
sistema operativo	Non disponibile	

¹) Le espansioni di memoria ≥4 Gbyte sono utilizzabili soltanto in sistemi operativi a 64 bit.

3.5 Caratteristiche

Processore • Intel® Core™ i5-520E (2,4 GHz, 2 Cores, 4 Threads, 1066MT/s FSB, 3 MB Cache, TB, EM64T, VT-x, VT-d, AMT) • Intel® Core™ i7-610E, (2,53 GHz, 2 Cores, 4 Threads, 1066MT/s FSB, 4 MB Cache, TB, EM64T, VT-x, VT-d, AMT) Configurazione memoria principale fino a 8 Gbyte, Dual Channel (con o senza ECC) ¹) PROFIBUS/MPI 12 MBit/s (con separazione di potenziale, compatibile con il CP5611) PROFINET 10/100 Mbit/s (CP 1616 onboard, tre RJ45) Drive DVD-ROM Lettura: DVD-ROM: Single Layer 16x, Dual Layer 10x DVD+RRW, DVD-R/RW 12x, DVD-RAM 5x CD-ROM: CD-R 48x, CD-RW 40x Iettura: DVD-ROM: Single Layer 16x, Dual Layer 12x DVD-ROM: CD-R 48x, CD-RW 40x scrittura: DVD-ROM: CD-R 48x, CD-RW 40x scrittura: DVD+R 24x, DVD+RW 8x, DVD-R 24x, DVD-RW 6x, DVD+R (DL) 12x, DVD-R DL 12x, DVD-RW 6x, DVD+R (DL) 12x, DVD-RW 6x, DVD+R (DL) 12x, DVD-RW 6x, DVD+R (DL) 12x, DVD-RW 6x, DVD-RW 6x, DVD+R (DL) 12x, DVD-RW 6x, D	Equipaggiamento ausiliario opzionale	
PROFIBUS/MPI 12 MBit/s (con separazione di potenziale, compatibile con il CP5611) PROFINET 10/100 Mbit/s (CP 1616 onboard, tre RJ45) Drive DVD-ROM Lettura: DVD-ROM: Single Layer 16x, Dual Layer 10x DVD+R/RW, DVD-R/RW 12x, DVD-RAM 5x CD-ROM: CD-R 48x, CD-RW 40x lettura: DVD-ROM: Single Layer 18x, Dual Layer 12x DVD-ROM: Single Layer 18x, Dual Layer 12x DVD-RW/+R: Single Layer 16x, Dual Layer 12x DVD-RW/+RW 13x, DVD-RAM 12x CD-ROM: CD-R 48x, CD-RW 40x scrittura: DVD+R 24x, DVD+R 8x, DVD-R 24x, DVD-RW 6x, DVD+R (DL) 12x, DVD-R DL 12x, DVD-RAM 6x, CD-R 48x, CD-RW 32x Dischi rigidi 3,5" (SATA/SAS) Installazione nel supporto drive interno (fissa o antivibrazione) 250 GByte (SATA) 2 x 500 GByte (SATA) RAID1: 500 GByte (SATA) 500 GByte (SATA) 700 GByte (SATA) RAID1: S00 GByte (SATA) RAID1: S00 GByte (SATA)	Processore	 1066MT/s FSB, 3 MB Cache, TB, EM64T, VT-x, VT-d, AMT) Intel® Core™ i7-610E, (2,53 GHz, 2 Cores, 4 Threads, 1066MT/s FSB, 4 MB Cache, TB, EM64T, VT-x, VT-d,
DROFINET 10/100 Mbit/s (CP 1616 onboard, tre RJ45)	Configurazione memoria principale	fino a 8 Gbyte, Dual Channel (con o senza ECC) 1)
Drive	PROFIBUS/MPI	
DVD-ROM Lettura: DVD-ROM: Single Layer 16x, Dual Layer 10x DVD+R/RW, DVD-R/RW 12x, DVD-RAM 5x CD-ROM: CD-R 48x, CD-RW 40x lettura: DVD-ROM: Single Layer 18x, Dual Layer 12x DVD-ROM: Single Layer 16x, Dual Layer 12x DVD-RH:R: Single Layer 16x, Dual Layer 12x DVD-RW+RW 13x, DVD-RAM 12x CD-ROM: CD-R 48x, CD-RW 40x scrittura: DVD+R 24x, DVD+RW 8x, DVD-R 24x, DVD-RW 6x, DVD+R (DL) 12x, DVD-R DL 12x, DVD-RAM 6x, CD-R 48x, CD-RW 32x Dischi rigidi 3,5" (SATA/SAS) Installazione nel supporto drive interno (fissa o antivibrazione) 2 250 GByte (SATA) RAID1: 500 GByte (2x 500 GByte, SATA) Installazione nel supporto drive anteriore del cassetto estraibile 2 250 GByte (SATA) RAID1: 500 GByte (SATA) RAID1: 500 GByte (2x 500 GByte, SATA) RAID1: 500 GByte (2x 500 GByte, SATA)	PROFINET	10/100 Mbit/s (CP 1616 onboard, tre RJ45)
DVD-ROM: Single Layer 16x, Dual Layer 10x DVD+R/RW, DVD-R/RW 12x, DVD-RAM 5x CD-ROM: CD-R 48x, CD-RW 40x Masterizzatore DVD lettura: DVD-ROM: Single Layer 18x, Dual Layer 12x DVD-RV+R: Single Layer 16x, Dual Layer 12x DVD-RW+RW 13x, DVD-RAM 12x CD-ROM: CD-R 48x, CD-RW 40x scrittura: DVD+R 24x, DVD+RW 8x, DVD-R 24x, DVD-RW 6x, DVD+R (DL) 12x, DVD-R DL 12x, DVD-RAM 6x, CD-R 48x, CD-RW 32x Dischi rigidi 3,5" (SATA/SAS) Installazione nel supporto drive interno (fissa o antivibrazione) 250 GByte (SATA) 2 x 500 GByte (SATA) RAID1: 500 GByte (2x 500 GByte, SATA) Installazione nel supporto drive anteriore del cassetto estraibile 250 GByte (SATA) S00 GByte (SATA) RAID1: 500 GByte (SATA) RAID1: 500 GByte (SATA)	Drive	
DVD-ROM: Single Layer 18x, Dual Layer 12x DVD-RV+R: Single Layer 16x, Dual Layer 12x DVD-RW/+RW 13x, DVD-RAM 12x CD-ROM: CD-R 48x, CD-RW 40x scrittura: DVD+R 24x, DVD+RW 8x, DVD-R 24x, DVD-RW 6x, DVD+R (DL) 12x, DVD-R DL 12x, DVD-RAM 6x, CD-R 48x, CD-RW 32x Dischi rigidi 3,5" (SATA/SAS) Installazione nel supporto drive interno (fissa o antivibrazione) 2 2 50 GByte (SATA) 2 x 500 GByte (SATA) RAID1: 500 GByte (2x 500 GByte, SATA) Installazione nel supporto drive anteriore del cassetto estraibile 250 GByte (SATA) 8 20 GByte (SATA) 9 20 GByte (SATA) 9 20 GByte (SATA) 9 20 GByte (SATA) 9 300 GByte (SATA) 9 300 GByte (SATA) 1000 GByte (2x 500 GByte, SATA) 1000 GByte (2x 500 GByte, SATA)	DVD-ROM	DVD-ROM: Single Layer 16x, Dual Layer 10x DVD+R/RW, DVD-R/RW 12x, DVD-RAM 5x
 250 GByte (SATA) 2 x 500 GByte (SATA) RAID1: 500 GByte (2x 500 GByte, SATA) Installazione nel supporto drive anteriore del cassetto estraibile 250 GByte (SATA) 500 GByte (SATA) 2 x 500 GByte (SATA) RAID1: 500 GByte (2x 500 GByte, SATA) 1000 GByte (2x 1000 GByte, SAS) 	Masterizzatore DVD	DVD-ROM: Single Layer 18x, Dual Layer 12x DVD-R/+R: Single Layer 16x, Dual Layer 12x DVD-RW/+RW 13x, DVD-RAM 12x CD-ROM: CD-R 48x, CD-RW 40x scrittura: DVD+R 24x, DVD+RW 8x, DVD-R 24x, DVD-RW 6x, DVD+R (DL) 12x, DVD-R DL 12x, DVD-RAM 6x,
1 TByte (3x 500 GByte, SATA) 2TByte (3x 1000 GByte, SAS)	Dischi rigidi 3,5" (SATA/SAS)	 250 GByte (SATA) 2 x 500 GByte (SATA) RAID1: 500 GByte (2x 500 GByte, SATA) Installazione nel supporto drive anteriore del cassetto estraibile 250 GByte (SATA) 500 GByte (SATA) 2 x 500 GByte (SATA) RAID1: 500 GByte (2x 500 GByte, SATA) 1000 GByte (2x 1000 GByte, SAS) RAID5: 1 TByte (3x 500 GByte, SATA)
Solid State Drive 2,5" (SATA) • 50 GByte SLC	Solid State Drive 2,5" (SATA)	

Equipaggiamento ausiliario opzionale			
Unità di ampliamento			
Controller RAID hardware SAS 2)	Controller RAID PCIe-x8 intelligente tipo: AD-5405Z		
	Per max. 3 drive SAS		
	Con CPU, memoria Cache (quindi ripercussione contenuta sul sistema)		
	Con bufferizzazione per la sicurezza dei dati in caso di guasti alla rete		
Equipaggiamento ausiliario opzionale			
Unità grafiche 2)	Scheda grafica PCle x16, Dual Head (2x DP o 2x VGA o 2x DVI-D)		
Adattatore DVI-I a VGA	Per il collegamento al PC di un monitor con interfaccia VGA al Box PC (ordinabile con il programma di configurazione)		
Adattatore Y DVI-I a VGA e DVI (Dual Display)	Per il collegamento diretto di due monitor al PC (senza scheda grafica Dual Head).		
	disponibile in via opzionale, (non con il programma di configurazione).		
Sistema operativo	preinstallato e attivato/su DVD di restore allegato		
	Windows XP Professional MUI*, 32 bit		
	Windows Server 2008 Standard Edition (incl. 5 Client), MUI*, 32 bit		
	Windows Server 2008 R2 Standard Edition (incl. 5 Client), MUI*, 64 bit		
	Windows 7 MUI*, 32 bit/64 bit		
	*MUI: M ulti language U ser Interface; in 5 lingue (tedesco, inglese, francese, spagnolo, italiano)		

¹⁾ Le espansioni di memoria ≥4°Gbyte sono utilizzabili soltanto in sistemi operativi a 64°bit.

Lingue del sistema operativo

Le seguenti lingue per il sistema operativo possono essere installate successivamente dal DVD di recovery:

Lingua	Windows XP	Windows Server 2008	Windows Server 2008 R2	Windows 7 32Bit	Windows 7 64Bit
Tedesco	Х	Х	Х	Χ	Χ
Inglese		Х	Х	Χ	Χ
Francese	Χ	Χ	X	Χ	Χ
Italiano	Χ	Х	Χ	Χ	Χ
Spagnolo	Χ	Х	Χ	Χ	Χ
Giapponese	Χ	Χ	X	Χ	Χ
Cinese (Honkong)	Х	Х	Х	Χ	Χ
Cinese semplificato	Х	Х	Х	Χ	Χ
Cinese (Taiwan)		Х	Х	Χ	Χ
Coreano	Х	Х			
Russo	Х	Х	Х	Χ	Χ

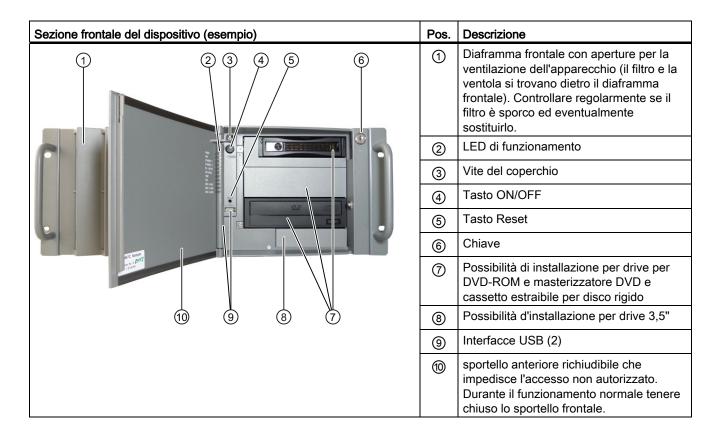
²⁾ Controller RAID hardware SAS e unità grafiche non si possono utilizzare insieme.

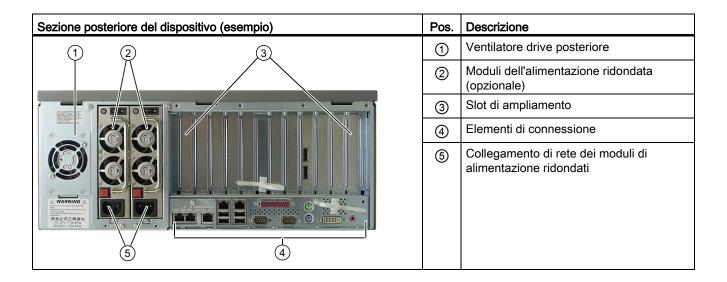
3.6 Struttura

Ampliamenti opzionali			
SIMATIC IPC DiagMonitor SW	Strumento software per il controllo di PC SIMATIC, sia locali che remoti:		
	Watchdog		
	Temperatura		
	Velocità del ventilatore		
	Controllo disco rigido (SMART, RAID Status)		
	Controllo dei moduli dell'alimentazione di tensione ridondante		
	Controllo di sistema/Ethernet (heart beat)		
SIMATIC IPC Image & Partition Creator SW	Tool software per il backup locale dei dati e la configurazione di dischi rigidi		

3.6 Struttura

3.6.1 Struttura esterna





3.6.2 Elementi di comando

/!\AVVERTENZA

Il tasto e gli interruttori ON/OFF non scollegano il PC dalla rete!

Nota

Resettando l'hardware si rischia di perdere dati.

Elemento di comando	Pos.	Descrizione
Elemento di comando	Pos.	Tasto ON/OFF Per l'accensione e lo spegnimento del dispositivo. Avvertenza: Sul retro del dispositivo sono situati 2 interruttore di rete ③. Questi interruttori devono essere accesi affinché il tasto ON/OFF frontale possa funzionare.
	2	Tasto Reset Per attivare il tasto Reset, usare un oggetto appuntito (ad es. una graffa da ufficio aperta). Azionando il tasto Reset viene resettato l'hardware. Il PC si riavvia (avvio a freddo).

3.6 Struttura

Elemento di comando	Pos.	Descrizione
FULL RANGE	3	Interruttore ON/OFF (alimentazione semplice) Per il collegamento del dispositivo alla rete. A seconda della registrazione del BIOS "After Power Failure" il PC si accende automaticamente. In caso contrario azionare l'interruttore ON/OFF ① sul lato frontale.
3	③	Interruttore ON/OFF (alimentazione ridondante) Per il collegamento del dispositivo alla rete. A seconda della registrazione del BIOS "After Power Failure" il PC si accende automaticamente. In caso contrario azionare l'interruttore ON/OFF ① sul lato frontale. Tasti di conferma dell'alimentazione ridondata Premendo questo tasto la segnalazione di errore acustica viene disattivata.

3.6.3 Connettori

Interfacce

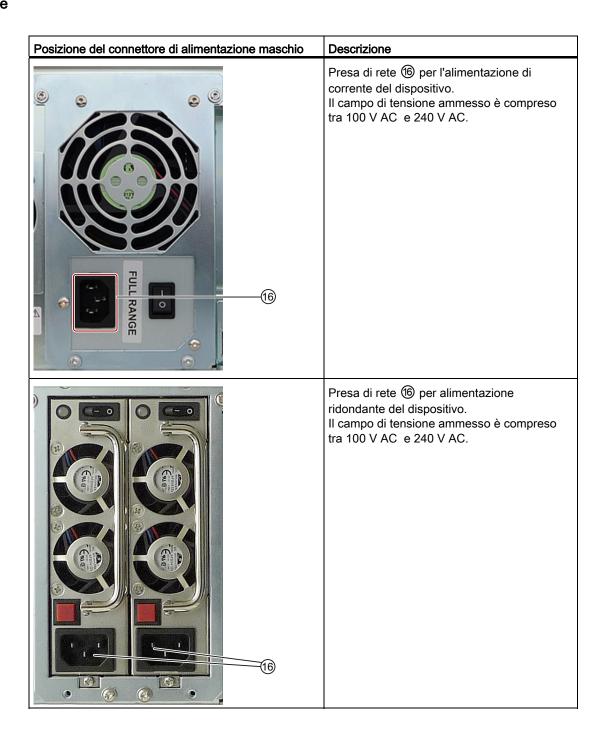


3.6 Struttura

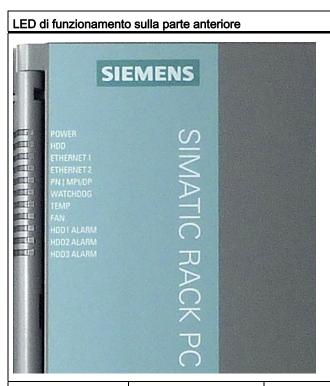
Dispo	Disposizione delle interfacce sul retro del dispositivo				
Pos.	Identificazione	Descrizione			
1	PROFIBUS/MPI	Interfaccia PROFIBUS (RS 485 a separazione di potenziale), connettore femmina sub D a 9 poli (versione opzionale)			
	PROFINET	Interfaccia CP -1616 onboard, tre prese RJ45 (serie opzionale)			
2	USB	Interfaccia per dispositivi USB, porta USB da 1 a 4			
3	ETHERNET 1, 2 *	Due interfacce Ethernet RJ45 per 10/100/1000 Mbps (ETHERNET 1 con funzione AMT)			
4	СОМ	Interfaccia seriale (V.24) connettore maschio sub D a 9 poli			
(5)	LPT	Interfaccia parallela da 25 poli			
6	DP	2 x porte per Display, interfaccia DP per la scheda grafica Dual-Head (opzionale)			
7	KEYBOARD	Interfaccia per la tastiera PS/2			
8	MOUSE	Interfaccia per un mouse PS/2			
9	DVI-I	Interfaccia DVI/VGA per monitor CRT o LCD con interfaccia DVI, VGA tramite adattatore DVI/VGA			
10	Audio (ingresso)	Interfaccia per sorgente audio analogica, microfono, presa per jack da 3,5 mm			
11)	Audio (uscita)	Interfaccia per casse attive o cuffie, presa per jack da 3,5 mm			
12	DVI-D	Interfaccia DVI-D dell'adattatore DP			
(13)	VGA	Interfaccia VGA dell'adattatore DP			
14)	DP	Collegamento porta per il display dell'interfaccia DP per la scheda grafica Dual-Head (opzionale)			
15	Collegamento del potenziale	Connessione per compensazione di potenziale			

^{*} Le interfacce LAN sono numerate sul dispositivo per la descrizione univoca. La numerazione effettuata dal sistema operativo può essere diversa.

Alimentazione



3.6.4 LED di funzionamento

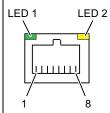


LED	Significato	LED	Descrizione
POWER	LED di funzionamento PC	EMERGENZA	Separazione dalla rete di alimentazione
		GIALLO	Standby
		VERDE	PC in funzionamento
HDD	LED di funzionamento	EMERGENZA	Accesso impossibile
	accesso al disco rigido	VERDE	Accesso
ETHERNET 1 *	LED di stato	EMERGENZA	Nessun collegamento
	ETHERNET		Nessuna trasmissione dati
		VERDE	Trasmissione dati
ETHERNET 2 *	LED di stato	EMERGENZA	Nessun collegamento
	ETHERNET		Nessuna trasmissione dati
		VERDE	Trasmissione dati
PN I MPI/DP	LED di stato per il	EMERGENZA	Nessun collegamento
(opzionale)	collegamento con S7 o PROFIBUS		Nessuna trasmissione dati
			PROFIBUS non collegato
		VERDE	Trasmissione dati MPI/DP

LED di tunzionamen	to sulla parte anteriore	Γ	
	LED di stato per CP 1616 onboard	EMERGENZA	Nessun collegamento
	CF 1010 offboard		Nessuna trasmissione dati
			CP 1616 onboard non
			collegato
			CP disabled
			Nessun errore, comunicazione stabilita
			Procedura di caricamento in corso
			Driver CP 1616 non installato
			CP in modo NDIS
		Lampeggio lento	Errore di stato del link
		ROSSO	IO Controller: IO Device non accessibile
			IO Controller: indirizzo IP doppio
		Lampeggio rapido ROSSO	Errore di eccezione: non è più possibile eseguire una diagnostica mediante Web o SNMP
		ROT	Informazioni di diagnostica presenti
			comunicazione non creata
WATCHDOG	WATCHDOG, LED di	EMERGENZA	WATCHDOG non attivato
	funzionamento	VERDE	WATCHDOG attivo
		ROSSO	Tempo di sorveglianza trascorso
TEMP	Controllo della	EMERGENZA	Temperatura interna OK
	temperatura interna	ROSSO	Temperatura interna critica
FAN	Stato del ventilatore	EMERGENZA	Velocità ventola OK
	(solo se è attivo DiagBase o utilizzabile il software DiagMonitor)	ROSSO	Velocità del ventilatore troppo bassa
HDD1 ALARM	Allarme del disco rigido	EMERGENZA	RAID OK
HDD2 ALARM HDD3 ALARM	assieme a RAID e	Uno ROSSO	HDD1, HDD2 o HDD3 non OK
	software di controllo	Tutti ROSSI	RAID non OK (per individuare il disco fisso vedere il paragrafo Sistema RAID
		Tutti lampeggianti	RAID sincronizzato
Tutte le spie sono accese	Errore nel BIOS Post	Tutti accesi	CPU non avviata Errore nel BIOS POST

^{*} Le interfacce LAN sono numerate sul dispositivo per la descrizione univoca. La numerazione effettuata dal sistema operativo può essere diversa.

LED di funzionamento sul retro



LED	Significato	LED	Descrizione
Ethernet LAN 1, 2 *	LED verde LED di stato link	EMERGENZA	 Cavo non collegato Cavo non attivo Interfaccia disabled, cavo attivo 10 MBit
		VERDE	Cavo attivo 100 MBit
		Arancione	Cavo attivo 1000 MBit
PROFINET LAN X1, P1, P2, P3 *	LED giallol LED di stato activity LED verde LED di stato link del	GIALLO EMERGENZA	 Cavo non collegato Cavo non attivo Interfaccia disabled Nessuna attività Trasferimento dati attivo Cavo non collegato Cavo non attivo
	canale CP 1616		Interfaccia disabled
		VERDE	Cavo attivo collegato
	LED verde LED di stato activity del canale CP 1616	EMERGENZA	Cavo non collegatoCavo non attivoInterfaccia disabledNessuna attività
		GIALLO	Trasferimento dati attivo

^{*} Le interfacce LAN e PROFINET sono numerate sul dispositivo per la descrizione univoca. La numerazione effettuata dal sistema operativo può essere diversa.

LED di funzionamento virtuali				
I due LED CP 1616 "virtuali" possono essere visualizzati solo nel software di SIMATIC e possono essere interrogati via SNMP.				
PROFINET	LED virtuali	RUN	CP è attivo	
		STOP	II CP si trova nello stato di stop	
		Lampeggia	Gli stati "lampeggio lento" o "lampeggio rapido" non esistono	

Pianificazione dell'applicazione

4.1 Trasporto

Nonostante il dispositivo sia costruito in maniera robusta, i componenti inseriti sono molto sensibili alle vibrazioni e agli urti. Pertanto bisogna proteggerlo durante il trasporto da eccessive sollecitazioni meccaniche.

Per la spedizione ed il trasporto del dispositivo, utilizzare solo l'**imballaggio originale**.

CAUTELA

Pericolo di danneggiamento del dispositivo!

Durante il trasporto a basse temperature, se il dispositivo viene esposto a notevoli sbalzi termici, è necessario evitare la formazione di umidità all'interno e all'esterno del dispositivo (condensa).

In caso di formazione di condensa, attendere circa 12 ore prima di inserire l'apparecchio.

4.2 Disimballaggio del dispositivo e verifica

Disimballaggio del dispositivo

Per disimballare, attenersi a quanto segue.

- Si consiglia di non gettare l'imballaggio originale, ma di conservarlo per trasportare il dispositivo.
- Custodire con cura la documentazione fornita perché è necessaria per la prima messa in servizio del PC del quale costituisce parte integrante.
- Controllare l'imballaggio ed il suo contenuto per escludere eventuali danni causati durante il trasporto.
- Assicurarsi che tutte le parti siano presenti, compresi i componenti opzionali. Informare il
 punto vendita in caso di eventuali danni al dispositivo o in caso di fornitura incompleta.
- Informare inoltre la Siemens AG servendosi dell'apposito modulo allegato SIMATIC IPC/PG per la segnalazione di controllo qualità.

Prendere nota dei dati identificativi del dispositivo

Sulla base dei dati di identificazione è possibile individuare il dispositivo in caso di riparazione o di furto.

4.2 Disimballaggio del dispositivo e verifica

Riportare i seguenti dati nella tabella sottostante:

 Numero di produzione: il numero di produzione (S VP) è indicato sulla targhetta applicata sul retro del dispositivo o all'interno dello sportello anteriore.

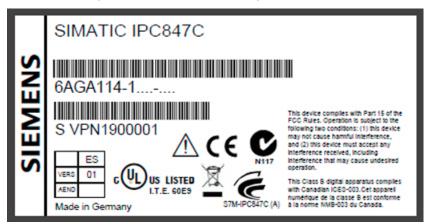


Figura 4-1 Targhetta

- Numero di ordinazione dell'apparecchiatura
- Indirizzo Ethernet del dispositivo: L'indirizzo Ethernet è stampato sul dispositivo e si trova nel setup del BIOS (tasto F2) alla voce "Advanced > Peripheral Configuration".
- Microsoft Windows "Product Key" del "Certificate of Authenticity" (COA). L'etichetta COA
 è riportata sul lato interno dello sportello frontale del dispositivo
 ed è indispensabile qualora si intenda reinstallare il sistema operativo.



Figura 4-2 Etichetta COA

Numero di produzione	S VP
N. di ordinazione	6AGA114-1
Microsoft Windows Product Key	
Indirizzo Ethernet 1	
Indirizzo Ethernet 2	
CP 1616 onboard Layer 2	

Equipaggiamento dei dispositivi

Le informazioni sull'equipaggiamento dei dispositivi sono riportate sul lato interno dello sportellino frontale.

4.3 Condizioni ambientali

/ AVVERTENZA

L'inosservanza delle seguenti condizioni per il montaggio del sistema, comporta la decadenza delle omologazioni secondo UL 60950-1 ed EN 60950-1. Sussiste inoltre il rischio di surriscaldamento con conseguenti lesioni personali.

Per pianificare l'applicazione, attenersi a quanto segue:

- Tenere presente le condizioni ambientali meccaniche e climatiche riportate al capitolo
 "Dati dati tecnici generali" delle istruzioni operative.
- Evitare, per quanto possibile, condizioni ambientali estreme. Proteggete la vostra apparecchiatura da polvere, umidità e calore.
- Il dispositivo è stato progettato per l'impiego in un normale ambiente industriale. I SIMATIC Rack PC non possono essere impiegati in luoghi con condizioni d'esercizio gravose dovute a vapori corrosivi o a gas. L'impiego in questi luoghi può avvenire esclusivamente previa adozione di misure protettive supplementari (apporto di aria pulita).
- Evitate di esporre l'apparecchiatura a radiazione solare diretta.
- Montare l'apparecchiatura in modo che non costituisca un pericolo, ad es. cadendo.
- Il lato anteriore del dispositivo è conforme alla classe di protezione IP 41. Negli ambienti potenzialmente esposti a getti d'acqua è opportuno installare il dispositivo in modo tale da evitare che l'acqua possa penetrare dai lati.
- Lasciare uno spazio libero di minimo 50 mm vicino delle fessure di aerazione per consentire una sufficiente ventilazione dell'apparecchiatura.
- Non coprire le fessure di aerazione della custodia.
- Il dispositivo soddisfa i requisiti antincendio secondo EN 60950-1 e può essere pertanto installato senza ulteriori protezioni antincendio.
- Con la periferia collegata o integrata, la controtensione apportata al dispositivo non deve superare 0,5 V.

Vedere anche

Dati tecnici generali (Pagina 125)

4.4 Protezione dall'accesso

ATTENZIONE

Protezione d'accesso

Il dispositivo è direttamente accessibile da personale non autorizzato.

Proteggere il dispositivo dagli accessi non autorizzati con uno sportellino frontale sufficientemente sicuro dotato di serratura.

/ CAUTELA

Componenti sensibili alle scariche elettrostatiche

Il dispositivo comprende componenti elettronici che possono essere danneggiati dalle scariche elettrostatiche.

Prima di aprire lo sportellino frontale leggere le direttive sui componenti sensibili alle scariche elettrostatiche (direttive ESD).

Installazione

5.1 Installazione del dispositivo

Punti di installazione possibili

Il dispositivo può essere installato in quadri e armadi elettrici e in sistemi rack a 19" sia in senso orizzontale che verticale.

Tipi di installazione possibili

/!\AVVERTENZA

Esecuzione del test funzionale durante l'installazione del dispositivo all'interno della macchina o negli impianti

Per la prevenzione di situazioni di pericolo per le persone, a seconda dei risultati dell'analisi dei rischi può rendersi necessaria l'applicazione alla macchina o all'impianto di dispositivi di protezione supplementari. In particolare la programmazione, la parametrizzazione e il cablaggio delle periferiche impiegate devono essere effettuati in conformità alla performance di sicurezza (SIL, PL o Cat.) stabilita dall'indispensabile analisi dei rischi.

È necessario assicurare un utilizzo dell'apparecchiatura conforme allo scopo applicativo.

L'utilizzo corretto dell'apparecchiatura deve essere provato da un test funzionale sull'impianto. Ciò consente di identificare errori di programmazione, parametrizzazione e cablaggio. I risultati del test devono essere documentati e se necessario riportati fra le prove importanti relative alla sicurezza.

Il dispositivo può essere installato nei seguenti modi.

- Montaggio con staffe di fissaggio
- Montaggio su piattaforme
- Collocazione della torre: per la collocazione della torre è disponibile un apposito kit ordinabile separatamente (non disponibile in tutti i paesi).
- Montaggio con guide telescopiche

L'utilizzo delle guide telescopiche consente di estrarre completamente il dispositivo dall'armadio o dal rack.

Per informazioni precise sulle guide telescopiche vedere nelle sezioni Dati tecnici delle guide telescopiche (Pagina 134) e Disegno quotato per l'utilizzo delle guide telescopiche (Pagina 136).

5.1 Installazione del dispositivo

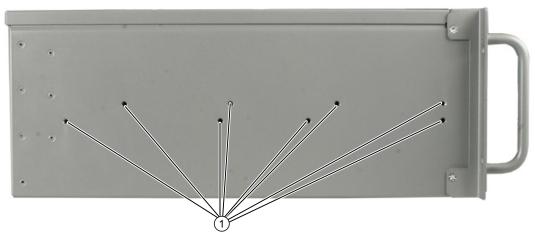


Figura 5-1 Posizione dei fori di fissaggio

CAUTELA

La profondità di inserimento nell'involucro delle viti di fissaggio non deve superare 5 mm.

. CAUTELA

Pericolo di ferimento!

Non è ammesso il montaggio sui supporti a 19" della sezione frontale.

Nota

In caso di funzionamento in posizione verticale, installare il dispositivo su una piattaforma metallica orizzontale adottando adeguate misure per prevenirne il capovolgimento. La ditta Rittal fornisce le seguenti piattaforme:

Rittal tipo TE 7000.620, Rittal tipo VR 3861.580, Rittal tipo DK 7063.710. Attenersi alle avvertenze del fornitore dell'armadio.

Collegamento

6.1 Collegamento periferiche

Da osservare prima del collegamento

ATTENZIONE

Collegare solo le periferiche che soddisfano i requisiti per l'impiego industriale previsti dalla norma EN 61000-6-2. Per le interfacce installate in fabbrica utilizzare cavi schermati.

Nota

Hot plug per periferiche (USB) possono essere collegati durante il funzionamento del PC.

CAUTELA

Non-hot plug per periferiche possono essere collegati solo quando il computer non è collegato all'alimentazione.

/!\AVVERTENZA

Seguire con precisione i dati riportati nelle descrizioni delle periferiche.

ATTENZIONE

Nel dispositivo on deve provenire alcuna controtensione dalla periferia collegata o integrata.

Una controtensione superiore a 0,5 V verso massa su + 3,3 V DC / + 5 V DC / + 12 V DC con un componente collegato o integrato può ostacolare il corretto funzionamento o distruggere il sistema.

Durante la misura della controtensione attenersi a quanto segue:

- il sistema interessato deve essere disattivato e la spina di alimentazione inserita.
- Durante la misura tutti i cavi dell'impianto devono essere collegati al sistema.
- Tutti gli altri componenti dell'impianto devono essere attivi.

6.2 Collegamento dell'alimentazione

Da osservare prima del collegamento

/!\AVVERTENZA

In caso di temporali, evitare di effettuare o interrompere collegamenti alla rete elettrica e alla rete di trasmissione dati.

/!\AVVERTENZA

Il dispositivo è progettato esclusivamente per funzionare in reti di alimentazione messe a terra (reti TN secondo VDE 0100, parte 300 e IEC 60364-3).

Non è ammesso il funzionamento in reti non messe a terra o in reti collegate a massa mediante impedenza (reti IT).

/!\AVVERTENZA

La tensione nominale ammessa del dispositivo deve corrispondere alla tensione di rete locale.

/!\AVVERTENZA

Per garantire la separazione completa dalla rete di alimentazione è necessario estrarre il connettore di alimentazione. Il connettore deve essere sempre facilmente accessibile.

Se il dispositivo viene montato in un armadio, occorre predisporre un interruttoresezionatore centrale. Assicurarsi che sia possibile accedere agevolmente alla presa del dispositivo e alla presa di rete e che quest'ultima sia il più vicino possibile al dispositivo.

Nota

L'alimentatore a campo ampio è ideato per reti di alimentazione a corrente alternata da 100-240V. L'impostazione della tensione avviene automaticamente.

Nota

L'alimentazione contiene un dispositivo PFC (Power Factor Correction) per la conformità alla direttiva sulla compatibilità elettromagnetica.

In caso di impiego su PC SIMATIC con PFC, le alimentazioni AC (USV) senza interruzioni devono fornire una tensione di uscita sinusoidale in funzionamento normale e in funzionamento bufferizzato.

Le proprietà dell'USV sono descritte e classificate nelle norme EN 50091-3 e IEC 62040-3. I dispositivi con tensione di uscita sinusoidale in funzionamento normale e a batteria sono contrassegnate dalla classificazione "VFI-SS-..." oppure "VI-SS-...".

Avvertenze specifiche

Al di fuori degli Stati Uniti e del Canada - alimentazione di 230 V:

Il dispositivo è provvisto di un cavo di rete conforme alle norme di sicurezza e va collegato solo a prese messe a terra (prese Schuko). Qualora non venga utilizzato il suddetto cavo, va utilizzato un cavo flessibile dalle seguenti caratteristiche: sezione minima di conduttore 18 AWG e connettore con contatto di terra 15 A, 250 V. Il set di cavi dev'essere conforme alle norme di sicurezza del Paese, nel quale viene installata l'apparecchiatura e deve avere riportati i marchi prescritti.

Per Stati Uniti e Canada:

Per il funzionamento in Canada e negli Stati Uniti, utilizzare un cavo di connessione alla rete omologato CSA o UL.

Il connettore maschio deve essere conforme alla norma NEMA 5-15.

Alimentazione 120 V

Utilizzare un cavo flessibile con omologazione UL e marchio CSA e dotato delle seguenti caratteristiche: esecuzione SJT con tre conduttori, sezione minima 18 AWG, lunghezza massima 4,5 m, connettore con contatto di terra in parallelo 15 A, min. 125 V.

Alimentazione 240 V

Utilizzare un cavo flessibile con omologazione UL e marchio CSA e dotato delle seguenti caratteristiche: esecuzione SJT con tre conduttori, sezione minima 18 AWG, lunghezza massima 4,5 m, connettore con contatto di terra in tandem 15 A, min. 250 V.

Collegamento

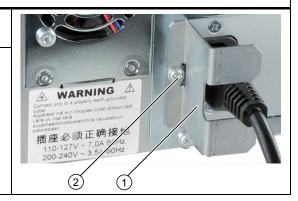
Pa	ssi per collegare il dispositivo alla rete	
1	Accertarsi che l'interruttore ON/OFF ② sia posizionato su '0' (off). In questo modo si impedisce l'avviamento del dispositivo quando si inserisce il cavo di rete.	
2	Collegare il cavo di rete alla presa ①.	
3	Inserire il connettore del cavo di rete nella presa di corrente.	TILL RANGE
4	Accendere l'interruttore ON/OFF ②.	
	Sul LED Power, situato sul lato frontale del PC, si accende la luce gialla (standby).	

Bloccaggio del connettore di rete

All'occorrenza è possibile bloccare il connettore di rete per evitare che il cavo di alimentazione venga disinserito accidentalmente.

Operazioni per il blocco del connettore di rete

- Svitate la vite di fissaggio inferiore sinistrasull'alimentatore di rete.
- 2 Avvitate sull'alimentatore il bloccaggio dell'interruttore di rete ①.



/!\AVVERTENZA

Quando la spina di alimentazione è fissata mediante apposito bloccaggio, la presa deve essere sempre facilmente accessibile al fine di poter staccare il dispositivo dalla rete senza difficoltà.

Collegamento all'alimentazione ridondata

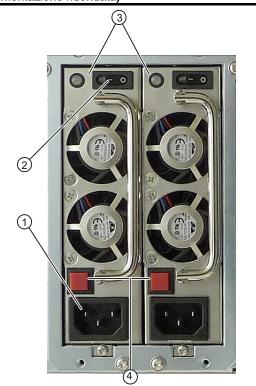
Passi per il collegamento del dispositivo alla rete (alimentazione ridondata)

- 1 Collegare entrambi i connettori di alimentazione maschi ①
- Inserire e disinserire contemporaneamente i due interruttori ON/OFF. Sul LED dell'alimentazione ③ si accende il LED verde.

Avvertenza:

Se è inserito o collegato un solo modulo di alimentazione oppure se lo stesso è difettoso, viene emesso un segnale di avviso acustico. Premendo i tasti 4 il segnale si spegne.

Inoltre viene visualizzato e segnalato lo stato attraverso il software di controllo SIMATIC (se attivo). Nel software di controllo SIMATIC è possibile disattivare l'audio del segnale acustico.

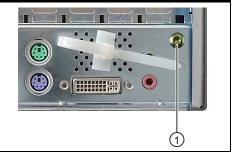


6.3 Compensazione di potenziale

Collegamenti a terra a bassa impedenza garantiscono la deviazione di correnti di disturbo derivanti da cavi di alimentazione esterni, cavi di segnale o cavi di collegamento alle periferiche.

Collegamento di compensazione potenziale

Il collegamento di compensazione potenziale ① del dispositivo (con cavo di grande diametro e su ampia superficie) deve essere eseguito con il punto di messa a terra centrale dell'armadio elettrico o dell'impianto, nel quale viene installato il PC. La sezione della superficie di collegamento non deve essere inferiore a 5 mm².



6.4 Scarico del tiro per i cavi di rete

Lo scarico di tiro per il cavo compreso nella fornitura, impedisce che il cavo di rete si stacchi accidentalmente dal dispositivo. È necessaria una fascetta fermacavo per ciascuna interfaccia (non in dotazione).

Per il fissaggio dello scarico di tiro del cavo è necessario un cacciavite TORX T10.

Operazioni necessarie per l'apporto dello scarico del tiro Rimuovere la piastrina che protegge l'interfaccia PROFINET 2 Montare lo scarico di tiro per il cavo **PROFINET** Fissare il cavo con l'apposita fascetta

Messa in servizio

7.1 Requisiti per la messa in servizio

CAUTELA

Pericolo di danneggiamento del dispositivo!

Prima della messa in funzione il dispositivo deve essere adattato alla temperatura ambiente. In caso di formazione di condensa, attendere circa 12 ore prima di inserire l'apparecchio.

Nota

Accensione del dispositivo

Il dispositivo è dotato di un alimentatore con interruttore di rete.

Con l'interruttore di rete posizionato su "1", l'accensione frontale del dispositivo avviene con il tasto ON/OFF.

Se l'interruttore di rete è posizionato su "0", il dispositivo assorbe una quantità di potenza minima dalla rete AC. L'accensione frontale con il tasto ON/OFF non è possibile.

- Prima di accendere il dispositivo, occorre collegare le periferiche (la tastiera, il mouse, il monitor) e l'alimentazione.
- Il sistema operatore del dispositivo è già preinstallato sul disco rigido.

7.2 Prima messa in funzione

Dopo la prima accensione, sul dispositivo viene configurato automaticamente il sistema operativo.

CAUTELA

Installazione scorretta

Se si modificano i valori di default nel setup del BIOS o si spegne il dispositivo durante l'installazione, quest'ultima viene interrotta e il sistema operativo non si installa correttamente. La sicurezza di funzionamento del dispositivo e dell'impianto viene messa in pericolo.

Non spegnere mai il dispositivo per tutta la durata dell'installazione. Non modificare i valori di default nel setup del BIOS.

7.3 Centro di sicurezza Windows

Procedura

1. Premere il tasto ON/OFF.

Il LED verde POWER si accende. Il dispositivo esegue un autotest. Durante l'autotest viene visualizzato il seguente messaggio:

```
Press <F2> to go to Setup Utility
Press <F12> to go to Boot Manager
```

- 2. Attendere che il messaggio scompaia.
- 3. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.
- 4. Impostare le opzioni internazionali e della lingua.

Se la lingua del sistema deve essere internazionale, selezionare l'inglese. Per informazioni su come modificare le opzioni internazionali e della lingua consultare il capitolo "Impostazione della selezione della lingua con la Multilanguage User Interface (MUI) (Pagina 104)".

Nota

Una volta installato il sistema operativo, il dispositivo eventualmente si riavvia.

5. Se necessario, digitare la Product Key.

La Product Key è riportata sul "Certificate of Authenticy" nella riga "Product Key".

Risultato

Dopo l'accensione e la routine di avvio viene visualizzata l'interfaccia utente del sistema operativo.

7.3 Centro di sicurezza Windows

Avvertenza del Centro di sicurezza Windows

Alla prima accensione del dispositivo viene visualizzata un'avvertenza del Centro di sicurezza Windows. Il centro di sicurezza controlla lo stato del dispositivo in considerazione dei tre importanti pacchetti di sicurezza elencati nel seguito. Se rileva un problema (ad es. un programma antivirus superato), il centro di sicurezza emette un avviso e fornisce alcune raccomandazioni per una maggiore protezione del dispositivo.

- Firewall: Il firewall di Windows contribuisce alla protezione del dispositivo impedendo l'accesso di utenti non autorizzati dalla rete o da Internet. Windows controlla che il dispositivo sia protetto da un firewall software.
 Allo stato di fornitura il firewall è attivato.
- Software di protezione antivirus: I programmi antivirus proteggono il dispositivo da eventuali virus e da altri fattori di rischio. Windows controlla che sul dispositivo venga impiegato un programma antivirus aggiornato e completo.
 Allo stato di fornitura non è installato il programma antivirus.

- Aggiornamenti automatici: Con l'ausilio di aggiornamenti automatici, Windows cerca periodicamente ed installa in modo automatico gli ultimi importanti aggiornamenti per il dispositivo. Allo stato di fornitura questa opzione è disattivata.
- Protezione real-time (soltanto con il sistema operativo Windows 7): Windows Defender visualizza un avviso se sul computer vengono installati o eseguiti spyware o eventuali software non desiderati. Anche il tentativo, da parte di alcuni programmi, di modificare importanti impostazioni di Windows, viene segnalato con un avviso.

Configurare il centro di sicurezza in funzione delle proprie esigenze.

7.4 Avvertenze sul funzionamento

7.4.1 Apertura dello sportellino frontale

CAUTELA

Componenti sensibili alle scariche elettrostatiche

Il dispositivo comprende componenti elettronici che possono essere danneggiati dalle scariche elettrostatiche.

Prima di aprire lo sportellino frontale leggere le direttive sui componenti sensibili alle scariche elettrostatiche (direttive ESD).

7.4.2 Masterizzatore DVD (opzionale)

Il drive del masterizzatore DVD è installato come optional. Il drive supporta la seguente procedura di registrazione: Disc at once,Track at once, Session at once, Packet writing. È possibile scrivere su supporti CD-R, CD-RW, DVD+R, DVD-RW, DVD-RW, DVD-RAM e Dual layer.

Software del masterizzatore

Al fine di sfruttare la piena funzionalità del masterizzatore DVD, è necessario, a seconda del sistema operativo, il software supplementare (software di masterizzazione). Questo software si trova sul CD ed è compreso nella fornitura. Per installare il software, inserire il CD nell'apposito lettore e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

ATTENZIONE

La prima volta che si avvia il software di masterizzazione il drive deve essere vuoto perché gli eventuali supporti di dati danneggiati potrebbero disturbare il riconoscimento automatico del drive, impedendo la corretta visualizzazione delle funzioni di masterizzazione.

Avvertenze sulla masterizzazione di supporti dati ottici

CAUTELA

Pericolo di errori durante la masterizzazione di supporti dati!

La masterizzazione è consentita solo in ambienti esenti da disturbi, ovvero da shock o vibrazioni. La qualità dei CD varia notevolmente, non si possono quindi escludere errori di copia, anche se non vengono segnalati immediatamente messaggi di errore. L'esattezza dei dati può essere garantita soltanto effettuando un confronto a posteriori dei dati stessi. Per precauzione, confrontare sempre i dati dopo la copia.

7.4.3 Dischi rigidi estraibili

In combinazione con RAID1 e RAID5 i cassetti estraibili si possono sostituire durante il funzionamento ("hot plug").

Sostituzione del disco rigido

CAUTELA

Lo smontaggio del cassetto estraibile per la sostituzione del disco rigido è consentito solo se il disco rigido non è attivo, ovvero quando il LED di funzionamento del disco rigido del cassetto è spento. Osservare le direttive ESD.

CAUTELA

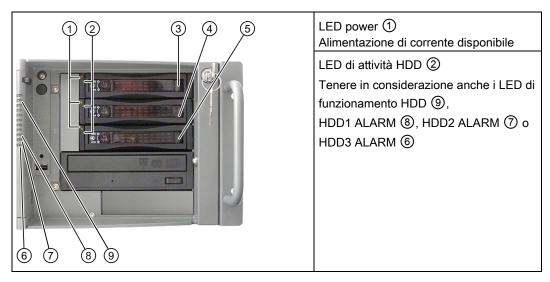
Per garantire il funzionamento affidabile del dispositivo con cassetto estraibile, l'inserto disco rigido nel cassetto estraibile deve essere bloccato.

Nota

La seguente tabella e le avvertenze si riferiscono allo stato di fornitura, quando il dispositivo non è stato ancora modificato né ampliato.

Per estrarre il disco rigido, procedere come segue:

1. Determinare quale disco rigido è stato segnalato come guasto dal controller RAID.



La tabella sottostante riporta il luogo di installazione dei messaggi del sistema RAID nei cassetti estraibili per drive del dispositivo:

LED assegnato 1)	Luogo di installazione	Dicitura sulla custodia
HDD1 ALARM	③ Cassetto estraibile per drive	*Tipo HDD1
HDD2 ALARM	Cassetto estraibile per drive	*Tipo HDD2
HDD3 ALARM	Cassetto estraibile (5)	*Tipo HDD3

¹⁾ Se il disco rigido è difettoso ed è stato installato il software di controllo SIMATIC, si accendono, singolarmente o contemporaneamente i LED ⑥, ⑦, ⑧.

Nota

*Il tipo indica il formato SAS o SATA del disco rigido. Sostituire il drive mancante con uno nuovo dello stesso tipo e di uguale capacità.

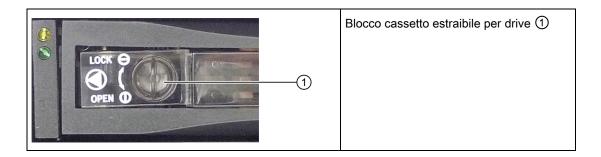
Avvertenze sul ripristino del gruppo RAID sono riportate nella sezione "Sistemi RAID (Pagina 46)".

- 2. Portare l'interruttore a chiave in posizione "OPEN".
- 3. Estrarre l'inserito disco rigido.

Avvertenze sul funzionamento

ATTENZIONE

Per garantire il funzionamento affidabile del dispositivo con cassetto estraibile, l'inserto disco rigido nel cassetto estraibile deve essere bloccato mediante chiusura di sicurezza.



7.4.4 Sistema 2HDD (opzionale)

Allo stato di fornitura del dispositivo, il secondo disco rigido è collegato alla porta SATA 2. Questo disco rigido non è configurato. Ciò consente quindi di eseguire il salvataggio dei dati su questo drive dischi rigidi. Le capacità dei drive sono specificate nella documentazione per l'ordinazione.

Boot dal disco rigido dello slave

Per eseguire il boot dal secondo disco rigido è necessario impostarlo come dispositivo di avvio primario. Eseguite per questo le seguenti impostazioni nel setup del BIOS:

Boot > Legacy > Hard Disk Drive > <Nome del disco rigido> ad es. selezionare P0-ST3500418AS e premendo il tasto "+" spostare tale dispositivo al primo posto in alto della sequenza di boot.

ATTENZIONE

L'assegnazione delle lettere dei drive alle partizioni dei due drive dipende dal sistema operativo adottato. Eseguite un eventale adattamento tramite il Pannello di controllo.

7.4.5 Sistemi RAID

Sono disponibili due versioni di sistemi RAID.

- RAID SATA integrato basato su CPU di sistema e chipset:
 - Per applicazioni standard senza particolari esigenze in termini di ripercussioni di sistema del RAID.
 - Non viene occupato nessuno slot di ampliamento.
- Controller RAID hardware SAS con CPU propria e memoria Cache:
 - Per applicazioni con particolari esigenze in termini di ripercussioni di sistema del RAID
 - Con bufferizzazione esente da manutenzione per un'elevata sicurezza dei dati.
 - Il controller RAID con interfaccia PCle-x8 occupa lo slot di ampliamento PCle-x16 del dispositivo.

7.4.6 Sistema RAID SATA integrato

Introduzione

Il sistema è configurato come RAID1 o RAID5: backup dei dati su due o tre dischi rigidi SATA. Ciò consente al sistema di continuare a funzionare su un canale anche in caso di danni al disco rigido o di problemi al cavo, assicurando un'elevata disponibilità.

Nota

Le avvertenze su Intel RAID Controller sono riportate nella documentazione RAID disponibile sul DVD "Documentation and Drivers" in dotazione, nella directory "Drivers\RAID-AHCI\Intel".

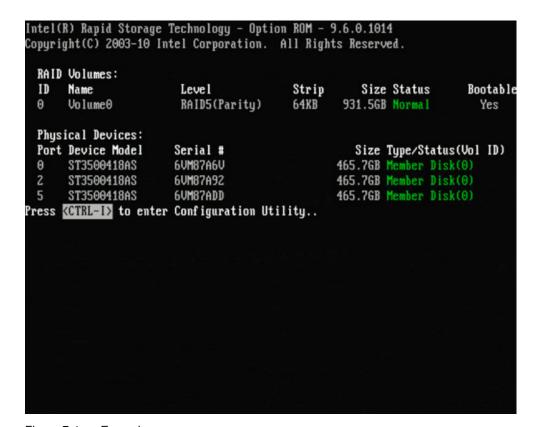


Figura 7-1 Esempio

Funzioni di gestione del sistema RAID

Il software preinstallato del sistema RAID offre funzioni avanzate per l'utilizzo e la gestione del sistema stesso. Il software si avvia da "Start > Programmi > Intel Rapid Storage Technology".

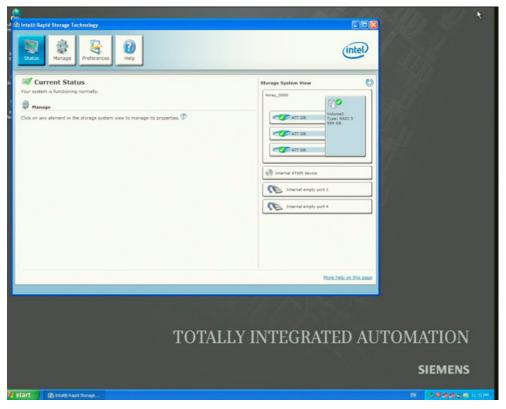


Figura 7-2 Esempio

Il comando di menu "Manage -> Advanced" consente di visualizzare i dettagli del sistema RAID.

Il comando di menu "Help > System Report > Save" consente di creare un protocollo contenente i dettagli del sistema RAID.

ATTENZIONE

Lo stato del sistema RAID viene visualizzato per default nella vista degli eventi di Windows e in un file log del programma.

In caso di errori è possibile sincronizzare un disco rigido a livello di sistema operativo. Se il nuovo disco rigido viene sincronizzato in background l'operazione può prolungarsi notevolmente (a seconda dell'estensione del disco e del carico del sistema), ad es. per ore oppure, se il carico del disco rigido è molto elevato, anche per giorni.

Il sistema RAID raggiunge lo stato di sicurezza Level 1 o 5 solo al termine della sincronizzazione.

Osservazioni sugli errori

ATTENZIONE

Ritardo delle introduzioni

In caso di guasto del disco i dati vengono sincronizzati. A seconda del carico del processore e dei dischi rigidi il sistema può reagire con ritardo. In casi estremi, i comandi immessi tramite tastiera, mouse o touch screen vengono elaborati brevemente con un leggero ritardo.

Le conseguenze possono essere comandi errati della macchina o dell'impianto.

Durante il guasto di un disco non utilizzare funzioni rilevanti per la sicurezza.

Sostituzione di un drive difettoso nel sistema RAID

Per ripristinare lo stato sicuro RAID1 o RAID5 in seguito a un errore sostituire il drive guasto con un drive nuovo dello stesso tipo e con uguale capacità.

Il software RAID mostra quanto segue:

- Un drive difettoso
- Dettagli del disco rigido funzionante

Il disco rigido funzionante viene visualizzato nel BIOS con il numero della porta e nel software RAID con il numero di "Device Port". Per visualizzare i dettagli del rispettivo drive, posizionare il puntatore del mouse sul drive e premere il tasto destro. Appare una finestra con la descrizione comando.

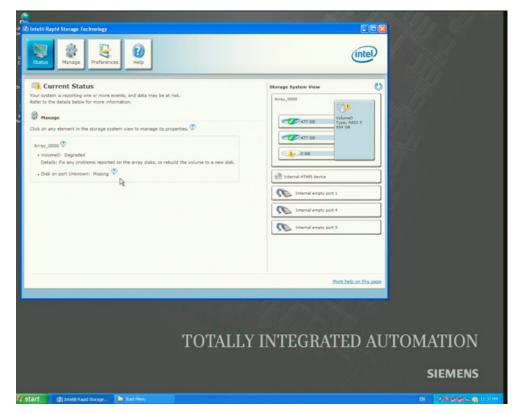


Figura 7-3 Esempio

Le figure e le tabelle sotto riportate consentono di individuare il drive funzionante.

ATTENZIONE

Differenze di immagine

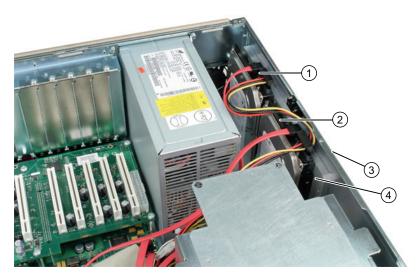
Le figure e le avvertenze seguenti sono valide solo per lo stato di fornitura del dispositivo senza modifiche né ampliamenti.

La figura seguente mostra i drive nel cassetto estraibile.



LED assegnato ¹	BIOS RAID	Software RAID	Collegame nto SATA	Luogo di installazione	Dicitura sulla custodia
HDD1 ALARM ⑥	Porta 0	Device Port 0	SATA0	Cassetto estraibile	SATA HDD1
HDD2 ALARM ⑤	Porta 2	Device Port 2	SATA2	Cassetto estraibile ②	SATA HDD2
HDD3 ALARM ④	Porta 5	Device Port 5	SATA5	Cassetto estraibile ③	SATA HDD2
I cassetti estraibili sono integrati nel supporto drive ⑦ frontale.					

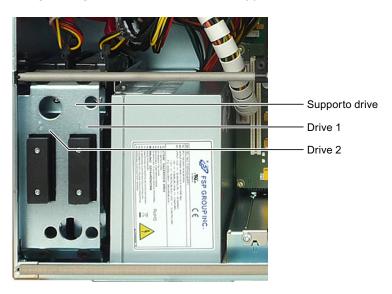
La figura seguente mostra i drive nel supporto drive interno ④.



Il drive non è installato con protezione antivibrazioni.

LED assegnato ¹	BIOS RAID	Software RAID	Collegame nto SATA	Luogo di installazione	Dicitura sulla custodia
HDD1 ALARM	Porta 0	Device Port 0	SATA0	Parete laterale ③ drive ①	1
HDD2 ALARM	Porta 2	Device Port 2	SATA2	Parete laterale ③ drive ②	2

La figura seguente mostra i drive nel supporto drive interno antivibrazione.



LED assegnato ¹	BIOS RAID	Software RAID	Collegame nto SATA	Luogo di installazione	Dicitura sulla custodia
HDD1 ALARM	Porta 0	Device Port 0	SATA0	Supporto drive 1	1
HDD2 ALARM	Porta 2	Device Port 2	SATA2	Supporto drive 2	2

Se il disco rigido è difettoso ed è stato installato il software di controllo SIMATIC, sul lato anteriore si accendono, singolarmente o contemporaneamente, i LED 4, 5, 6.

ATTENZIONE

Hot swap: nei dispositivi dotati di cassetti estraibili è possibile sostituire il drive senza spegnere il dispositivo.

Nei dispositivi non provvisti di cassetti estraibili, per sostituire il drive è necessario spegnere il dispositivo.

A livello di sistema operativo, il nuovo disco rigido può essere integrato nel sistema RAID con il software RAID.

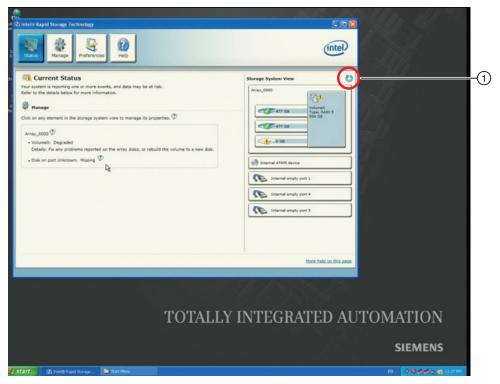
Particolarità quando la sostituzione del disco rigido è avvenuta nello stato di funzionamento disattivato

Soltanto un disco rigido attivo e funzionante durante l'avviamento può essere integrato successivamente nel sistema RAID.

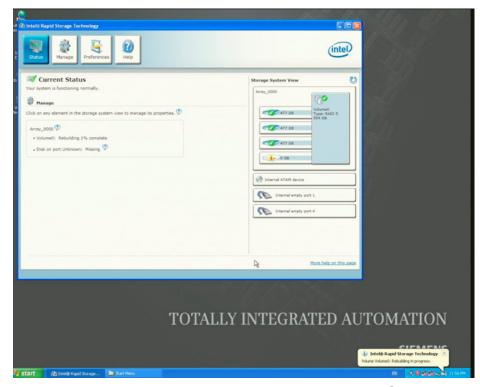
Perché il boot venga eseguito dal sistema RAID, spostare quest'ultimo al primo posto tra le sorgenti con funzioni di boot nel menu di setup "Boot" del BIOS. In caso contrario il boot viene eseguito dal nuovo disco rigido installato e viene visualizzato il messaggio "Operating System not found".

Integrazione del nuovo disco rigido

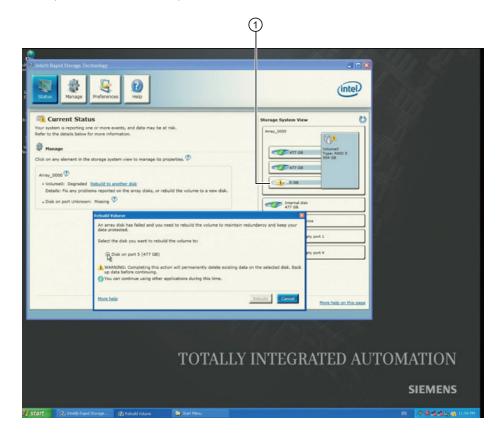
Con il simbolo "Run Hardware Scan now " ① è possibile cercare e visualizzare il nuovo disco rigido. In alternativa si può riavviare il dispositivo. In questo caso il nuovo disco rigido viene integrato automaticamente dal software RAID. Il comando di menu "Rebuild to another Disk" consente la sincronizzazione del sistema RAID.



Se si disattiva e si riattiva il sistema senza aver integrato un nuovo disco rigido funzionante, per la rispettiva porta SATA viene visualizzato il messaggio "unused". In questo caso arrestare nuovamente il sistema e riavviarlo con il disco rigido funzionante. Il nuovo disco rigido viene poi assegnato a una porta SATA e può essere integrato nel sistema RAID. Il comando "Rebuild to another Disk" consente di avviare la sincronizzazione del sistema RAID1.



Per tutta la durata della procedura di "Rebuilt" il drive difettoso ① viene segnalato. Il drive scompare al termine dell'operazione.



7.4.7 Sistema RAID hardware SAS

Introduzione

Il sistema è configurato come RAID1 o RAID5: backup dei dati su due o tre dischi rigidi SAS. Ciò consente al sistema di continuare a funzionare su un canale anche in caso di danni al disco rigido o di problemi al cavo, assicurando un'elevata disponibilità. Il sistema RAID è stato configurato in modo da poter funzionare. Non sono necessari comandi per il funzionamento.

Nella documentazione del produttore vengono descritte diverse unità RAID. Nel dispositivo utilizzato è integrata l'unità RAID "Adaptec RAID 5405Z":



(1) Connessione per il cavo adattatore

La figura seguente mostra il cavo adattatore.



- (1) Connessioni per dischi rigidi 0-3 (per i cassetti estraibili)
- (2) Connessione per l'unità RAID

Il controller RAID installato per l'unità "Adaptec RAID 5405Z" viene visualizzato nel BIOS nel modo seguente:

```
Adaptec RAID BIOS V5.2-0 [Build 18252]
(c) 1998-2010 Adaptec, Inc. All Rights Reserved.

444 Press (Ctrl><A> for Adaptec RAID Configuration Utility! >>>

Controller #00 found at PCI Slot:00, Bus:01, Dev:00, Func:00

Controller Model: Adaptec 54052

Firmware Version: 5.2-0[9903]

Memory Size : 512 MB

Serial Number : 1B1111984BE

SAS HUN : 50000D110395F380

ZMM Status : Optimal

Array#0 - RAID-5 1.81 TB Quick Init

1 Array(s) Found
```

II DVD fornito in dotazione "Documentation and Drivers" contiene, nella directory "Drivers\RAID\Adaptec", la documentazione seguente:

Guida introduttiva a Adaptec RAID Controller

Questo file PDF descrive come installare il controller RAID e come creare un array RAID1 o RAID5 con funzione di boot. Inoltre viene descritto come installare il sistema operativo e il driver del controller sull'array.

• Manuale di installazione e manuale utente di Adaptec RAID Controller

Questo file PDF contiene informazioni complete sull'installazione e la configurazione dell'unità RAID e dei dispositivi collegati.

Manuale utente di Adaptec Storage Manager

Questo file PDF contiene informazioni complete sull'installazione e l'utilizzo di Adaptec Storage Manager.

Command Line Utility User' Guide

Questo file PDF contiene il manuale utente per la utility da riga di comando e informazioni complete sull'utilizzo di ARCCONF.

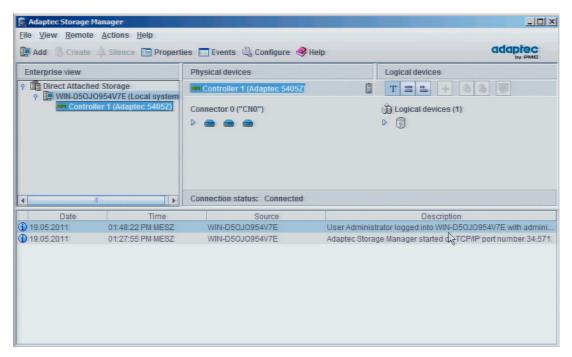
Adaptec Storage Manager come Guida in linea integrata

La Guida in linea contiene particolari sulla creazione e la gestione di array con Adaptec Storage Manager.

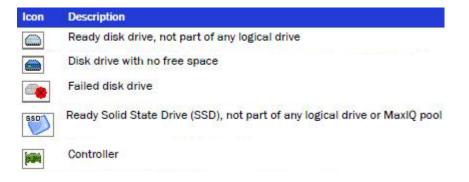
Funzioni di gestione del sistema RAID

Il software installato del sistema RAID offre funzioni avanzate per l'utilizzo e la gestione del sistema stesso. Per visualizzare sullo schermo informazioni di stato dettagliate o per poter attivare operazioni nel RAID il software deve essere avviato.

II software si avvia con "Start > Programmi > Adaptec Storage Manager".



Le icone qui contenute hanno il seguente significato:



ATTENZIONE

Lo stato del sistema RAID viene visualizzato nella vista degli eventi di Windows e in un file log del programma.

In caso di errori è possibile sincronizzare un disco rigido a livello di sistema operativo. Se il nuovo disco rigido viene sincronizzato in background l'operazione può prolungarsi notevolmente (a seconda dell'estensione del disco e del carico del sistema), ad es. per ore oppure, se il carico del disco rigido è molto elevato, anche per giorni.

Il sistema RAID raggiunge gli stati di sicurezza di livello 1 o 5 solo se la sincronizzazione si è conclusa senza errori.

Osservazioni sugli errori

ATTENZIONE

Ritardo delle introduzioni

In caso di guasto del disco i dati vengono sincronizzati. A seconda del carico del processore e dei dischi rigidi il sistema può reagire con ritardo. In casi estremi, i comandi immessi tramite tastiera, mouse o touch screen vengono elaborati brevemente con un leggero ritardo.

Le conseguenze possono essere comandi errati della macchina o dell'impianto.

Durante il guasto di un disco non utilizzare funzioni rilevanti per la sicurezza.

Prima della sostituzione del disco rigido difettoso, creare una copia di backup del sistema. Sostituire il drive guasto con uno nuovo dello stesso tipo e di uguale capacità.

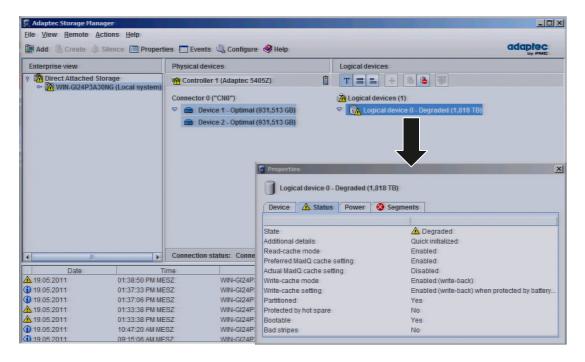
Sostituzione di un drive difettoso nel sistema RAID

Per ripristinare lo stato sicuro RAID1 o RAID5 in seguito a un errore sostituire il drive guasto con un drive nuovo dello stesso tipo e con uguale capacità.

Il software RAID mostra quanto segue:

- Un drive difettoso
- Dettagli del disco rigido funzionante

Il disco rigido difettoso viene visualizzato nel BIOS con il numero della porta e nel software RAID con il simbolo di avvertimento nell'icona del drive. Per visualizzare i dettagli di un drive specifico fare un doppio clic con il tasto sinistro del mouse sull'icona del drive. Si apre la finestra di dialogo "Properties".

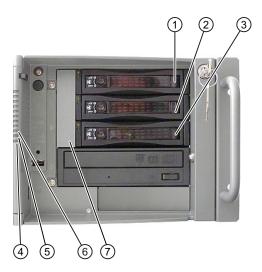


ATTENZIONE

Differenze di immagine

Le figure e le avvertenze seguenti sono valide solo per lo stato di fornitura del dispositivo senza modifiche né ampliamenti.

La figura seguente mostra i drive nel cassetto estraibile.



LED assegnato ¹	BIOS RAID	Software RAID	Collegamen to via cavo	Luogo di installazione	Dicitura sulla custodia
HDD1 ALARM ⑥	Dev00	Device 0	0	Cassetto estraibile	SAS HDD1
HDD2 ALARM ⑤	Dev01	Device 1	1	Cassetto estraibile ②	SAS HDD2
HDD3 ALARM ④	Dev02	Device 2	2	Cassetto estraibile ③	SAS HDD2
I cassetti estraibili sono integrati nel supporto drive ⑦ frontale.					

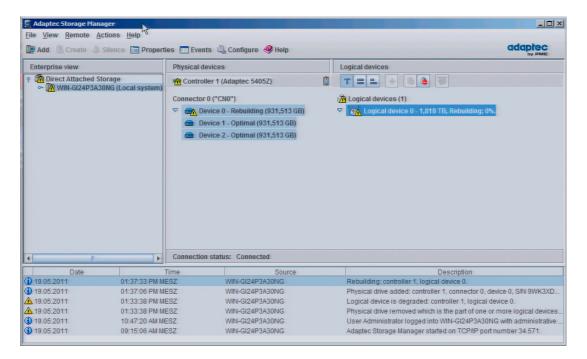
Se il disco rigido è difettoso ed è stato installato il software di controllo SIMATIC, sul lato anteriore si accendono, singolarmente o contemporaneamente, i LED 4, 5, 6.

Integrazione del nuovo disco rigido

Un disco rigido viene integrato automaticamente nel sistema RAID se soddisfa uno dei requisiti seguenti:

- Il disco è nuovo
- Il disco è stato configurato come drive di ricambio globale (global spare)
- Il disco è stato configurato come drive di ricambio specifico (dedicated spare)

Le avvertenze sulla creazione dei drive di ricambio sono riportate nella documentazione del controller.



Integrazione in un sistema di automazione

8

8.1 Integrazione

Per l'integrazione in reti e negli ambienti di sistema esistenti o pianificati sono disponibili le seguenti possibilità:

Ethernet

Wake on LAN e remote boot sono supportati.

Le interfacce Ethernet integrate (10/100/1000 MBit/s) possono essere impiegate anche per la comunicazione e il trasferimento dei dati di controllori programmabili ad es. SIMATIC S7. In questo caso è richiesto il pacchetto software "SOFTNET S7".

PROFIBUS/MPI

L'interfaccia opzionale PROFIBUS a separazione di potenziale (12 Mbit/s) si presta in modo ottimale al collegamento di apparecchiature da campo o all'accoppiamento a SIMATIC S7.

Per l'accoppiamento ai sistemi di automazione S7 è necessario il pacchetto software "SOFTNET per PROFIBUS".

PROFINET

Il CP 1616 onboard consente di collegare i PC industriali a Industrial Ethernet. È consentito utilizzare al massimo un CP 1616 in un PG/PC. Per informazioni dettagliate consultare la sezione PROFINET (Pagina 62) e nel capitolo Processore di comunicazione CP 1616 onboard (Pagina 207).

Driver del dispositivo CP 16xx.sys

Il driver del dispositivo consente di collegare i protocolli di rete di Windows all'Ethernet PROFINET Controller "CP 1616 onboard" installabile in opzione nei PC SIMATIC. Con questo driver l'interfaccia PROFINET si comporta in Windows come un'interfaccia Ethernet da 100 MBit con indirizzo MAC. Le tre prese RJ45 sono collegate con uno switch.

I driver e la documentazione sono contenuti nel CD "Documentation and Drivers" compreso nella fornitura.

Applicazione PROFINET IO

Per creare, gestire o progettare le applicazioni PROFINET IO si utilizza il "Development Kit DK-16xx PN IO" che deve essere installato oltre al driver CP 16xx.sys. Per maggiori informazioni contattare il punto vendita Siemens più vicino.

8.2 PROFINET

SIMATIC NET

Questo pacchetto software consente di creare, gestire o progettare le installazioni SIMATIC. Informazioni in merito si trovano nel SIMATIC NET Manual Collection CD. Il pacchetto software e la documentazione non fanno parte della fornitura.

Ulteriori informazioni

Per maggiori informazioni consultare il catalogo e il sistema di ordinazione online Industry Automation and Drive Technologies - Homepage (http://www.siemens.com/automation/service&support).

8.2 PROFINET

CP 1616 onboard

Queste le principali caratteristiche del CP 1616 onboard.

- Ottimizzazione per PROFINET IO
- Con Ethernet-Real-Time-ASIC ERTEC 400
- Tre prese RJ45 per il collegamento di apparecchiature terminali o ulteriori componenti di rete
- Switch Real-Time a 3 porte integrato
- Riconoscimento hardware automatico

CAUTELA

È ammesso max. un CP 1616 in un PG/PC. Per utilizzare un'ulteriore unità CP 1616 occorre disabilitare la voce "CP 1616 onboard" nel Setup del BIOS.

Ulteriore documentazione di PROFINET

Questa la panoramica della documentazione disponibile per PROFINET (http://support.automation.siemens.com/WW/view/it/18880715/133300).

Tipo di documentazione	Cosa contiene questa documentazione?				
Questa documentazione non fa parte della fo	Questa documentazione non fa parte della fornitura:				
Getting Started PROFINET IO Getting Started: Manual Collection	Questi documenti forniscono una guida con esempi concreti delle singole fasi della messa in funzione, fino alla realizzazione di un'applicazione funzionante.				
Manuale Descrizione del sistema PROFINET	Nozioni di base sugli argomenti che riguardano PROFINET IO:				
	componenti di rete, scambio di dati e comunicazione, PROFINET IO, Component Based Automation, esempio applicativo PROFINET IO e Component Based Automation				
Manuale Migrazione da PROFIBUS DP a PROFINET IO	Questo manuale è destinato a chi desidera trasferire in un sistema PROFINET un sistema PROFIBUS già installato.				
File Leggimi per CP 1616/CP 1604 e DK- 16xx PN IO	Avvertenze aggiornate sui prodotti SIMATIC NET CP 1616/CP 1604, CP 1616 onboard e Developer Kit.				
Manuale di progettazione Messa in servizio di stazioni PC	Informazioni necessarie per la messa in servizio e la progettazione di un PC come PROFINET IO Controller o IO Device.				
Manuali sulla comunicazione industriale SIMATIC NET con PG/PC: volume 1 - Nozioni fondamentali	Questo manuale rappresenta un'introduzione alla comunicazione industriale e illustra i protocolli di comunicazione disponibili. Inoltre viene descritta l'interfaccia OPC come alternativa all'interfaccia utente di programmazione IO Base.				
Comunicazione industriale SIMATIC NET con PG/PC: volume 2 - Interfacce	ui programmazione io base.				
CP S7 per Industrial Ethernet Progettazione e messa in servizio	Supporto alla: - messa in servizio di stazioni S7 - alla configurazione di una comunicazione efficace				
Manuale SIMATIC NET, reti Twisted Pair e Fiber Optic	Progettazione e configurazione di reti Industrial Ethernet.				
Questa documentazione è contenuta nel CD	in dotazione "Documentation and Drivers".				
Istruzioni operative CP 1616/CP 1604/CP 1616 onboard	Informazioni necessarie per il funzionamento.				
Istruzioni di installazione Driver CP16xx.sys	Istruzioni destinate a chi desidera installare il driver NDIS CP16xx.sys.				

Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni sui prodotti sono disponibili in Internet al sito: Informazioni SIMATIC NET riferite al prodotto (http://www.siemens.com/simatic-net)

8.2 PROFINET

Funzioni

9.1 Panoramica delle funzioni di controllo

Già nella configurazione di base il dispositivo offre la possibilità di utilizzare funzioni di controllo. In combinazione con il software adeguato, perciò, sono disponibili le seguenti funzioni di visualizzazione e controllo:

- Controllo temperatura (superamento verso il basso o verso l'alto nel sensore di temperatura)
- Controllo della ventola (bassa velocità, guasto di una ventola o rottura cavo del tachimetro)
- Controllo di dischi rigidi con funzionalità S.M.A.R.T., anche in sistemi RAID
- Watchdog (reset hardware o software del computer)
- Contatore delle ore di esercizio (informazioni sul tempo di esecuzione complessivo)
- Visualizzazione degli allarmi RAID
- Controllo della batteria (viene visualizzato lo stato di carica della batteria CMOS)
- Stato dell'alimentazione di corrente ridondata (vengono visualizzati gli errori dei moduli)
 È possibile disattivare l'audio del segnale acustico.
- AMT (Active Management Technology)

Software SIMATIC IPC DiagBase

Il software SIMATIC IPC DiagBase (in dotazione) consente di utilizzare queste funzioni per il controllo locale. Inoltre è possibile utilizzare le applicazioni DiagBase Management Explorer per rendere il controllo più chiaro e comprensibile o DiagBase Alarm Manager per gli avvisi sui singoli allarmi.

L'interfaccia di programmazione DMAPI e i programmi di esempio relativi al software DiagBase sono contenuti sul DVD "Documentation & Drivers" nella directory "\Drivers\DiagBase\program files\Siemens\DiagnosticManagement".

Ulteriori informazioni sulla funzionalità del software SIMATIC IPC DiagBase sono contenute nella Guida in linea.

Software SIMATIC IPC DiagMonitor

Il software SIMATIC IPC DiagMonitor è disponibile come opzione su CD (non è compreso nella dotazione di fornitura). Esso comprende il software di controllo con connettività di rete, il software per le stazioni da controllare e una biblioteca per la creazione di applicazioni individuali.

AMT (Active Management Technology)

AMT è una tecnologia Intel per la manutenzione remota di computer. Essa consente di accendere/spegnere un PC AMT a distanza e di avviare a distanza il setup del BIOS. Per mezzo di file ISO è possibile avviare diversi sistemi operativi.

9.2 Controllo e visualizzazione della temperatura

La temperatura viene misurata da sensori termici nei punti rilevanti dei dispositivi. Il primo sensore controlla la temperatura del processore, tutti gli altri i punti critici della temperatura sotto l'unità.

Un lampeggiamento del LED temp indica che il dispositivo funziona entro i valori limite. Se uno dei tre valori temperatura supera il valore soglia impostato, hanno luogo le seguenti reazioni da errore:

Reazione	Opzione
LED Temp rosso	Nessuna
Ventilatore del dispositivo a velocità massima (quello dell'alimentatore di rete viene regolato dall'alimentatore stesso)	Nessuna
Allarme dal software di controllo SIMATIC	Avvio di programmi definiti dall'utente, impostabili

L'errore di temperatura non si verifica in caso di utilizzo corretto del dispositivo. Se si verifica un errore di temperatura, verificare le seguenti cause possibili:

- Le feritoie di aerazione sono ostruite?
- Il filtro è molto sporco?
- La ventola è guasta?
- La temperatura ambiente è superiore al valore ammesso?
- La potenza complessiva fornibile dell'alimentatore è stata superata?

L'errore di temperatura rimane memorizzato fin quando le temperature non superano di nuovo le soglie inferiori e non viene ripristinato in uno dei seguenti modi:

- Conferma del messaggio d'errore nel software di controllo
- Riavvio del dispositivo

9.3 Watchdog (WD)

Funzione

Il watchdog (WD) controlla le attività del dispositivo e ne segnala il sovraccarico o il blocco reagendo in modi diversi.

Accendendo il dispositivo o dopo Il RESET dell'HW (avvio a freddo), il watchdog è in modalità di sospensione, ovvero non viene selezionata alcuna reazione del WD e il LED watchdog è spento. Se il watchdog viene attivato (mediante software di controllo, p. es software DiagBase o DiagMonitor), nell'watchdog si accende il LED verde.

Reazioni del WD

Se il watchdog non viene riattivato entro il tempo impostato (mediante il software di controllo), si verificano le seguenti reazioni:

Reazione	Opzione
II LED Watchdog commuta da verde a rosso.	Nessuna
Scatta il reset del PC.	impostabile
Si attiva il software di controllo SIMATIC	Nessuna

Tempi di controllo WD TWD

I tempi di controllo possono essere impostati su valori compresi tra 4 e 255 secondi, con incrementi di 1 secondo.

Nota

Se il tempo di watchdog viene modificato, ad attivazione avvenuta del watchdog (ad es. durante il funzionamento del watchdog), il watchdog scatta di nuovo!

9.4 Controllo del ventilatore

Il controllo si estende ai ventilatori frontale, dell'alimentatore di rete e del disco fisso. In caso di guasto di un ventilatore, si hanno le seguenti reazioni:

Reazione	Opzione
LED Fan rosso	Nessuna
Allarme dal software di controllo SIMATIC	Avvio di programmi definiti dall'utente,
	impostabile

L'errore dei ventilatori rimane memorizzato fino a quando non viene eliminata la causa del guasto del ventilatore ed il messaggio d'errore non viene ripristinato in uno dei seguenti modi:

- Conferma del messaggio di errore da parte di un software di controllo SIMATIC, ad es. attraverso il Management Explorer dei software SIMATIC IPC DiagBase o SIMATIC IPC DiagMonitor.
- Riavvio del dispositivo.

9.5 Controllo RAID

Lo stato del sistema RAID viene indicato, oltre che nel software di controllo SIMATIC, anche nel software RAID mediante i LED frontali HDD1 Alarm e HDD2 Alarm e HDD3 Alarm. Per maggiori informazioni sul sistema RAID e l'uso del relativo software consultare il capitolo RAID.

Reazione		Descrizione	Opzione
HDD1 Alarm HDD2 Alarm	Off	Il sistema RAID è pronto al funzionamento. Software SIMATIC non è attivo.	nessuna
HDD3 Alarm	Uno rosso	Guasto ai drive 1, 2 o 3.	
	Tutti rossi	Il sistema RAID non è pronto al funzionamento. Il drive in uso deve essere rilevato con il software RAID.	
	Tutti lampeggianti	È in corso la sincronizzazione del sistema RAID.	

9.6 Sorveglianza batteria

La batteria tampone integrata ha una durata di 5 anni. Il controllo dello stato può avvenire tramite la sorveglianza a due livelli della batteria. La lettura e l'analisi dell'informazione può essere eseguita tramite una scheda I/O.

Al raggiungimento della prima soglia di allarme, la batteria di bufferizzazione dei dati CMOS ha ancora una durata residua di min. 1 mese.

9.7 Stato dell'alimentazione ridondata

Lo stato dei moduli viene controllato. Un modulo che presenti un guasto della tensione di ingresso o del ventilatore viene segnalato. L'audio dell'allarme acustico dell'alimentazione di corrente può essere disattivato tramite software:

Reazione	Opzione
Allarme dal software di controllo SIMATIC	Disattivazione audio dell'allarme
	Avvio di programmi definiti dall'utente, impostabili

9.8 Active Management Technology (AMT)

AMT (Active Management Technology) è una tecnologia per la manutenzione remota di computer (nel seguito definiti "PC AMT") che comprende ad es. le funzioni seguenti:

- Reindirizzamento di tastiera-video-mouse (KVM, Keyboard-Video-Mouse-Redirection): la funzione KVM, integrata nell'hardware AMT, consente l'accesso remoto al PC AMT. La funzione KVM, inoltre, consente di comandare i PC AMT senza sistema operativo o con sistema operativo guasto. Grazie al server KVM integrato nel firmware è possibile eseguire una sessione KVM a distanza in qualsiasi momento. In questo modo è possibile riavviare il PC e modificare il setup del BIOS a distanza.
- Remote Power Management: i PC AMT si possono accendere, spegnere e riavviare da un altro PC.
- SOL (Serial over LAN): reindirizzamento dei dati di un'interfaccia seriale sulla rete.
 L'applicazione principale di questa funzione è il comando remoto testuale di un PC AMT per mezzo di una consolle.
- IDE Redirection: un file ISO sul PC help desk può essere integrato e utilizzato sul PC AMT come unità DVD.
 - Un file ISO contiene un'immagine del contenuto di un CD o di un DVD con struttura in formato ISO 9660.
- Remote Reboot: un PC AMT può essere avviato da un file ISO con capacità di boot messo a disposizione da un altro PC.

SIMATIC IPC Remote Manager

Per l'utilizzo delle funzioni AMT è disponibile il software "SIMATIC IPC Remote Manager" per SIMATIC IPC. Il software si può ordinare attraverso il sistema di ordinazione online di Siemens. Per informazioni dettagliate su "SIMATIC IPC Remote Manager" consultare la documentazione del prodotto.

Tipici campi di applicazione e funzioni di SIMATIC IPC Remote Manager:

- Manutenzione remota di SIMATIC IPC con AMT, ad es. a fini di assistenza se il sistema operativo è difettoso o per l'adeguamento di impostazioni del BIOS.
- Diagnostica senza intervento sul posto
- Facilità di assistenza: accesso ai client AMT come ad es. sistemi headless senza hardware aggiuntivo
- Gestione delle risorse

Presupposti

- Un dispositivo con processore Core i5 o Core i7
- Un Management Engine già configurato e funzionante.
- Un collegamento Ethernet già configurato e funzionante.
- Un PC help desk con collegamento Ethernet configurato e funzionante per la funzionalità AMT completa

9.8 Active Management Technology (AMT)

Configurazione del PC AMT

L'AMT si configura tramite setup del BIOS e MEBx (Management Engine BIOS Extension). MEBx è un'estensione del BIOS per la configurazione dell'AMT.

Se all'avvio viene visualizzato brevemente il BIOS premere la combinazione di tasti <Ctrl+P>. Si apre la finestra di dialogo "MEBx".

Ampliamenti e parametrizzazione 10

10.1 Aprire il dispositivo

CAUTELA

Tutti gli interventi eseguiti sul dispositivo aperto vanno affidati solo a personale qualificato. Durante il periodo di garanzia (per i vizi della cosa) è ammesso solo l'ampliamento del hardware con memoria e schede ad inserimento.

/ CAUTELA

Componenti sensibili alle scariche elettrostatiche

Il dispositivo comprende componenti elettronici che possono essere danneggiati dalle scariche elettrostatiche. Le conseguenze sono il malfunzionamento e il danneggiamento della macchina o dell'impianto.

Adottare pertanto misure di sicurezza già nell'aprire il dispositivo, ad es. sportelli, coperchi ecc. Per maggiori informazioni consultare le direttive sui componenti sensibili alle scariche elettrostatiche (direttive ESD).

Per tutti i lavori di montaggio sull'apparecchiatura, potete usare cacciaviti del tipo TORX T10, T20 e una chiave esagonale da 4,5 mm (per il bloccaggio delle interfacce sul lato posteriore).

Presupposti

- Il dispositivo è scollegato dalla rete di alimentazione.
- Cacciavite T10

Nota

L'apertura del dispositivo da parte di personale non autorizzato, senza il disinsesrimento dell'alimentazione di rete, può provocare danni materiali o lesioni alle persone.

Limitazioni della responsabilità

Tutti i dati tecnici e le autorizzazioni riportati in questo manuale hanno validità soltanto per gli ampliamenti concessi dalla Siemens.

Per eventuali limitazioni della funzionalità durante l'impiego di dispositivi o componenti di altri produttori si declina ogni responsabilità.

10.1 Aprire il dispositivo

È necessario rispettare le condizioni di montaggio dei componenti. L'omologazione UL del dispositivo ha validità soltanto se l'impiego dei componenti omologati UL avviene nell'osservanza delle "Conditions of Acceptability".

Aprire il dispositivo



10.2 Ampliamento di memoria

10.2.1 Installazione di moduli di memoria

Possibilità di potenziamento della memoria

Sulla scheda madre si trovano 2 slot per moduli di memoria. È possibile l'utilizzo di moduli di memoria DIMM DDR3, con frequenza 1066 MT/sec, tipo PC3-8500, non bufferizzato, con o senza ECC Ciò consente di ampliare fino a 8 GByte la capacità di memoria del rack PC, di cui 3,2 GByte utilizzabili, nei sistemi operativi a 32bit, per il sistema operativo e le applicazioni. Si possono installare uno o due moduli.

Combinazion e	Slot X19 (esterno)	Slot X20 (interno)	Configurazione massima
1	1GByte/2GByte/4GByte		4GByte
2	1GByte/2GByte/4GByte	1GByte/2GByte/4GByte	8GByte

Nota

- Non è determinante in quale slot vengano inseriti i moduli. Se si inseriscono due moduli la memoria funziona in modalità Dual Channel.
- Con l'impiego di unità di ampliamento dotate di memoria propria (p. es. schede grafiche a
 partire da 256 MByte), la memoria utilizzabile per il sistema operativo a 32 bit o per le
 applicazioni può anche essere inferiore a 3,2 GByte.

Per evitare disturbi di funzionamento, può rendersi necessaria l'estrazione di un modulo per impedire che la configurazione reale della memoria nella scheda madre e la memoria di riserva sull'unità di ampliamento si sovrappongano.

Preparazione

Scollegare il dispositivo dalla rete e staccare tutti i cavi di collegamento dal dispositivo.

CAUTELA

I componenti elettronici delle unità piatte sono particolarmente sensibili alle scariche elettrostatiche. Per cui questi componenti devono essere maneggiati adottando misure precauzionali. Esse sono riportate nelle direttive per componenti sensibili alle scariche elettrostatiche: Direttiva ESD (Pagina 219) .

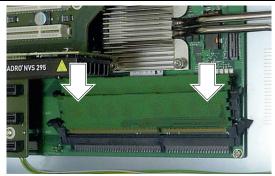
Installazione del modulo di memoria

Fasi operative per l'installazione di un modulo di memoria

- 1 Aprite l'apparecchiatura. Vedere:
 - Aprire il dispositivo (Pagina 71)
- 2 In presenza di più posti connettore liberi, utilizzare quello con il numero piu basso.
- 3 Estrarre dall'involucro il modulo di memoria, Afferrarlo solo dagli angoli superiori. Al momento dell'inserimento fare attenzione alla tacca evidenziata.
- 4 Tenere il modulo in modo che formi un angolo piano rispetto alla scheda madre, quindi inserirlo nel posto connettore.



Per evitare che il modulo si inceppi, premere uniformemente su entrambi i lati. Uno scatto ben percettibile indica l'avvenuto inserimento. Il modulo è inserito correttamente se per tutta la sua lunghezza, lo spessore dei contatti contrassegnati dal colore oro è inferiore a 1 mm.



6 Chiudere il dispositivo.

Disinstallazione del modulo di memoria

Fasi operative per la disinstallazione di un modulo di memoria

- 1 Aprire il dispositivo. Vedere:
 Aprire il dispositivo (Pagina 71)
- 2 Aprire contemporaneamente i due arresti sui lati del modulo di memoria ed estrarre il modulo di memoria dal rispettivo slot.
- 3 Chiudere il dispositivo.



Indicazione della configurazione attuale di memoria

La nuova configurazione della memoria viene rilevata automaticamente. All'accensione dell'apparecchiatura viene visualizzata automaticamente la ripartizione di "Base and Extended Memory".

10.3 Installazione di schede di ampliamento

10.3.1 Avvertenze sulle unità

Avvertenze sulle specifiche delle unità

Il dispositivo è progettato per l'impiego di unità conformi alla specifica PCI 2.3 o PCIe 1.0a o 2.0 Si possono impiegare unità PCI con tensione di alimentazione di 5 V e 3,3V. Rispettare le prescrizioni meccaniche stabilite nella specifica, in caso contrario si possono avere problemi nei contatti, malfunzionamenti e difficoltà di montaggio. Le dimensioni ammesse per le unità sono indicate nei disegni quotati.

Avvertenza relativa alle unità PCI e PCIe di tipo lungo

Per consentire l'introduzione nelle rispettive guide delle unità PCI/PCIe lunghe, queste ultime devono essere provviste di un Extender (di solito fornito insieme alle unità PCI/PCIe lunghe).

Avvertenza relativa alle unità di ampliamento PROFINET

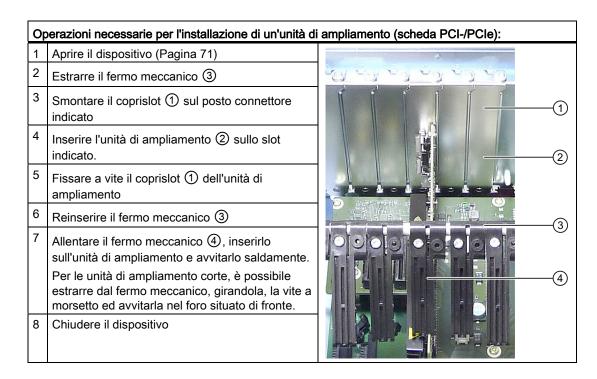
Nei dispositivi con CP 1616 onboard, prima di integrare nel sistema un'unità PROFINET (ad es. un CP 1616) è necessario disabilitare la voce "CP 1616 onboard" nel BIOS.

10.3.2 Installazione di un'unità di ampliamento

Preparazione

Scollegare l'apparecchiatura dalla rete di alimentazione

Installazione dell'unità di ampliamento



Avvertenza sull'assegnazione delle risorse

A causa delle numerose funzioni della scheda madre, le unità PCI/PCIe dispongono di due soli interrupt esclusivi. Se le nuove unità di ampliamento installate richiedono più risorse esclusive, è necessario disattivare le funzioni della scheda madre (disabled). Per le avvertenze sulle risorse assegnate, vedere il paragrafo Risorse di sistema (Pagina 168). Le informazioni necessarie per disattivare le funzioni della scheda madre si trovano nel Setup del BIOS (Pagina 173) set del BIOS. Informazioni per l'assegnazione della linea IRQ PCI allo slot PCI si trovano nel paragrafo "Menu Advanced" o nel paragrafo Scheda bus (Pagina 159).

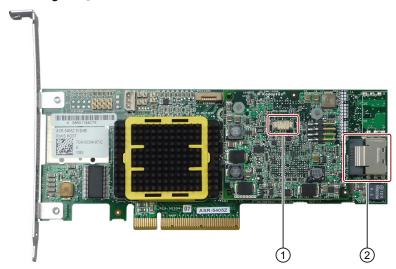
Si possono utilizzare unità grafiche con una espansione ROM di max. 48 KB.

10.3.3 Inserimento della scheda RAID

Un sistema RAID consente di organizzare diversi dischi rigidi fisici di un computer in un'unità logica che assicuri una maggiore disponibilità dei dati in caso di guasto di un singolo disco fisso e/o una maggiore capacità di elaborazione dei dati rispetto a un singolo drive fisico.

Presupposti

 Un'unità RAID con connessione per blocco condensatore ① e connessione per drive per disco rigido ②.



• Un blocco condensatore di un modulo buffer (ZMM) che non richiede manutenzione



• Un cavo adattatore per il collegamento del drive per disco rigido ② all'unità RAID

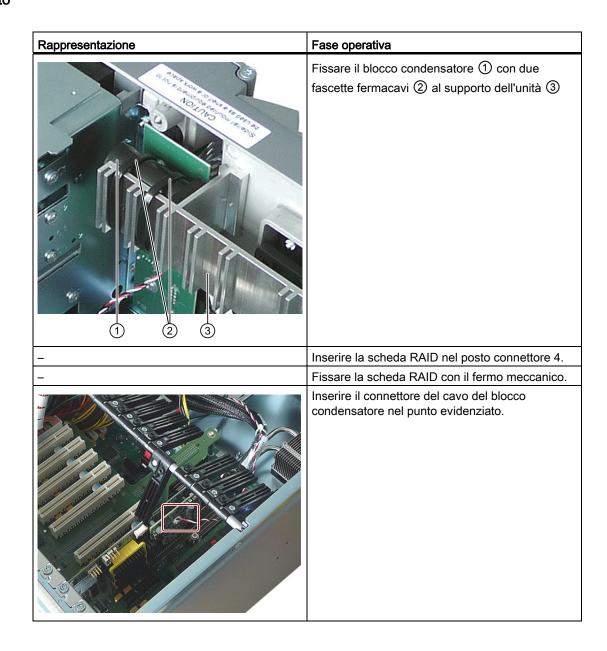


Attenersi alla numerazione delle connessioni ①.

• Cavo SAS-LED (collegamento al connettore SCSI-LED sulla scheda madre)



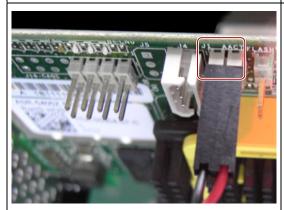
Procedimento



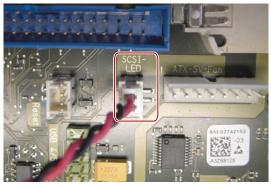
Rappresentazione

Fase operativa

Inserire il cavo adattatore nel punto evidenziato. Accertarsi che il bloccaggio del connettore scatti in posizione.



Inserire il connettore del cavo nero del cavo SAS-LED alla spina a 2 poli J1 (AACT) all'unità RAID. La polarità è definita in base al colore del cavo: nero a sinistra, rosso a destra.



Inserire il connettore del cavo bianco sulla scheda madre alla posizione "SCSI-LED".

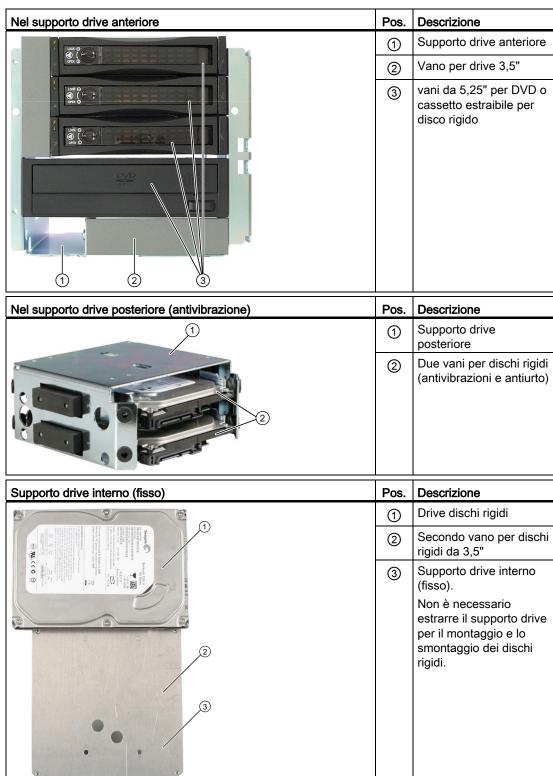
Il cavo SAS-LED è codificato e agganciato.

Per il controllo funzionale monitorare il LED di funzionamento HDD. Deve lampeggiare agli accessi al disco rigido.

Inserire il cavo adattatore nei drive necessari.

10.4 Installazione di drive

10.4.1 Tipi di installazione drive



10.4.2 Installazione/disinstallazione dei drive nel supporto drive anteriore

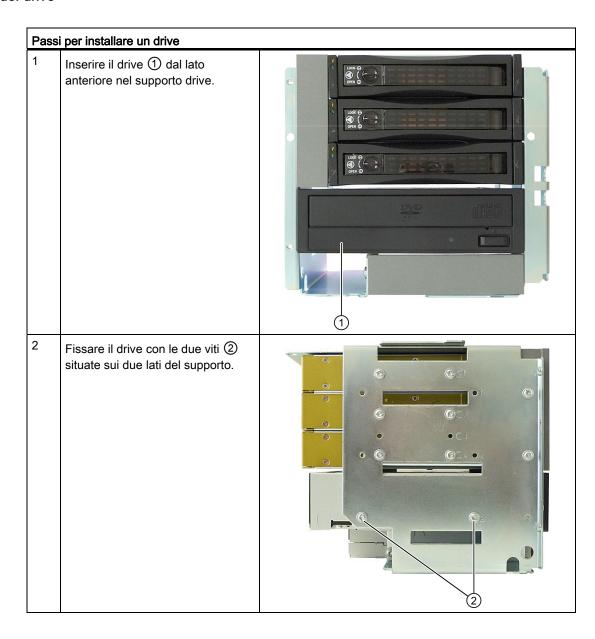
Operazioni preliminari

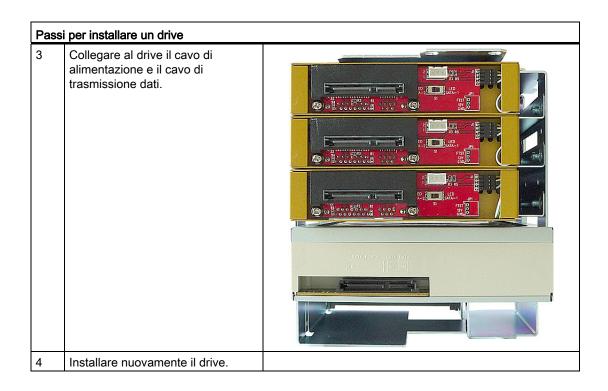
- 1. Separare il dispositivo dalla rete e staccare tutti i cavi di collegamento dello stesso
- 2. Aprire il dispositivo. Vedere: Aprire il dispositivo (Pagina 71)

Disinstallazione del supporto drive anteriore

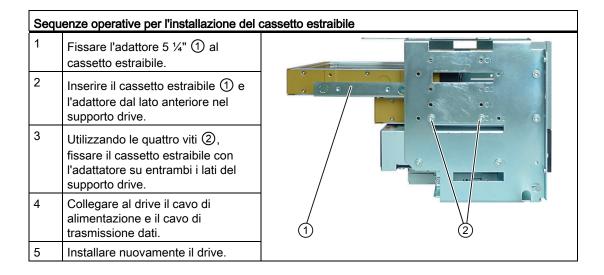
Ope	razioni necessarie per la disinstallazio	ne del supporto drive anteriore
1	Estrarre le viti di fissaggio ① e ②.	
2	Separare il cavo di alimentazione e il cavo dati dai drive inseriti.	
3	Alzare leggermente il supporto drive ③ e spingerlo per ca. 1 cm in direzione dell'alimentazione.	
4	Estrarre completamente il supporto drive dalla custodia.	

Installazione del drive





Installazione del cassetto estraibile



10.4.3 Installazione/disinstallazione dei drive nel supporto drive interno

Operazioni preliminari

- 1. Separare il dispositivo dalla rete e staccare tutti i cavi di collegamento dello stesso
- 2. Aprire il dispositivo (Pagina 71)

Smontaggio del supporto drive interno

Operazioni necessarie per la disinstallazione del supporto drive interno (antivibrazione) 1 Estrarre il fermo meccanico 2 Estrarre le quattro viti ①. 3 Separare il cavo di alimentazione e il cavo dati dai drive inseriti. 4 Estrarre il supporto drive dalla custodia

Installazione del drive

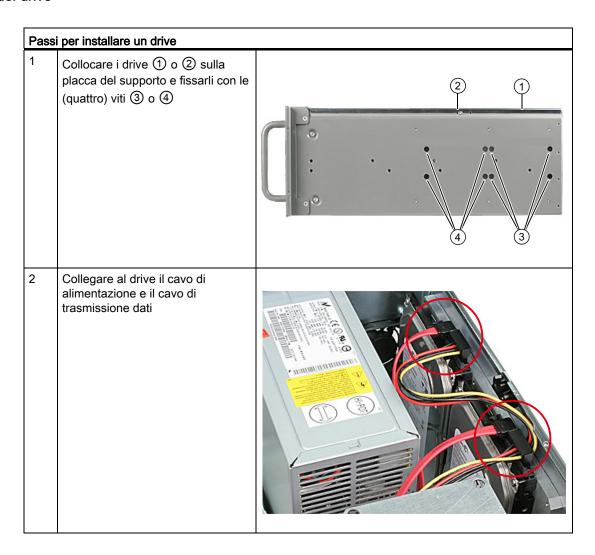
Pas	Passi per installare un drive			
1	Inserire il drive dal lato anteriore nel supporto.			
2	Con quattro viti, fissare il drive all'opposito supporto			
3	Collegare al drive il cavo di alimentazione e il cavo di trasmissione dati	0000		
4	Installare nuovamente il supporto drive.			

10.4.4 Installazione/disinstallazione di un drive del disco rigido nella apposito supporto fisso

Operazioni preliminari

- 1. Separare il dispositivo dalla rete e staccare tutti i cavi di collegamento dello stesso
- 2. Aprire il dispositivo (Pagina 71)

Installazione del drive



Disinstallazione del drive

Operazioni di dinsinstallazione dei drive		
1	Scollegare dal drive il cavo di alimentazione e il cavo dati	
2	Svitare le quattro viti ③ o ④ ed estrarre il drive dalla custodia	

10.4 Installazione di drive

Manutenzione ordinaria e straordinaria

11.1 Installazione/disinstallazione di componenti hardware

11.1.1 Riparazioni

Esecuzione di riparazioni

Le riparazioni del dispositivo devono essere affidate esclusivamente a personale qualificato.

/!\AVVERTENZA

L'apertura del dispositivo e qualsiasi riparazione impropria eseguite da personale non autorizzato possono comportare il rischio di lesioni per l'utente.

- Estrarre sempre la spina di alimentazione, prima di montare o smontare componenti.
- Installare solo componenti di ampliamento omologate per questo computer.
 L'installazione di altri ampliamenti può danneggiare il sistema o violare le norme e le direttive di sicurezza sulle radiointerferenze. Il centro di assistenza tecnica o il rivenditore autorizzato possono fornire tutte le informazioni sulle opzioni di ampliamento disponibili.

La garanzia non copre i danni causati al dispositivo in seguito all'installazione o alla sostituzione di componenti di ampliamento.

ATTENZIONE

Osservare le avvertenze ESD (Pagina 219).

Limitazioni della responsabilità

Tutti i dati tecnici e le autorizzazioni riportati in questo manuale hanno validità soltanto per gli ampliamenti concessi dalla Siemens.

Per eventuali limitazioni della funzionalità durante l'impiego di apparecchiature o componenti di altri produttori si declina ogni responsabilità.

Strumenti

Per tutti i lavori di montaggio sull'apparecchiatura, potete usare cacciaviti del tipo Torx T10, T20 e una chiave esagonale da 4,5 mm (per il bloccaggio delle interfacce sul lato posteriore).

11.1 Installazione/disinstallazione di componenti hardware

11.1.2 Manutenzione preventiva

Per mantenere a lungo l'efficienza del sistema si consiglia di sostituire preventivamente i componenti del PC che si usurano rispettando le scadenze indicate nella tabella sottostante.

Drive dischi rigidi	Ventilatore	Batteria tampone CMOS	Filtro dell'aria
3 anni	3 anni	5 anni	Secondo il grado di sporcizia

11.1.3 Sostituzione del filtro

Operazioni preliminari per la sostituzione del filtro

Nota

Si possono utilizzare solo filtri dello stesso tipo. Per maggiori informazioni sulle parti di ricambio originali dei PC SIMATIC visitare il sito Internet:After Sales Information System di SIMATIC IPC (http://www.siemens.com/asis)

I filtri possono essere ordinati indicando il seguente numero di ordinazione: A5E01064980.

Sostituzione del filtro

Op	Operazioni necessarie per la sostituzione del filtro			
1.	Aprire lo sportello anteriore di circa 45°, per allentare l'arresto sulla copertura frontale			
2.	Rimuovere la copertura frontale	SIEMENS SIMANTIC RACK PC		
3.	Se necessario, sostituire il filtro. Il filtro si trova nella copertura del ventilatore. Durante la posa del filtro assicurare una stesura uniforme dello stesso sulla copertura del ventilatore.			

ATTENZIONE

Uso del filtro

Si sconsiglia l'impiego di un filtro usato. Se si intendesse tuttavia riutilizzare lo stesso filtro, prestare attenzione alla direzione di aspirazione dello stesso nel dispositivo. Non confondere mai il lato esterno con quello interno del filtro. Generalmente, dopo un uso prolungato, il lato esterno è molto sporco.

11.1.4 Sostituzione dei ventilatori del dispositivo e dei drive

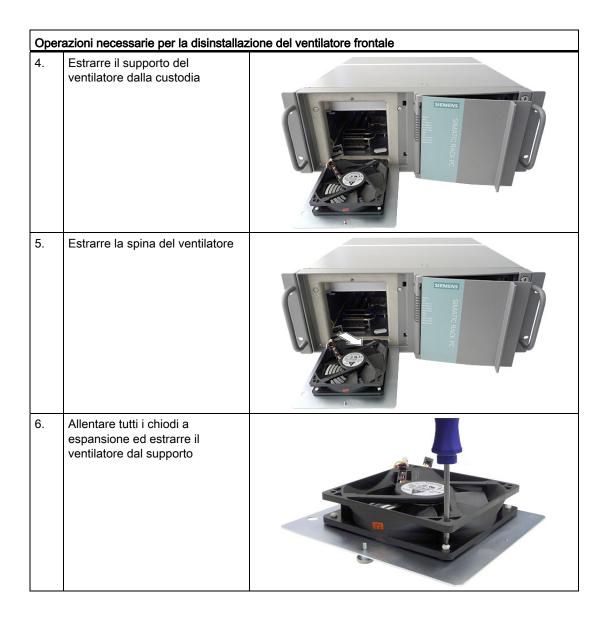
Operazioni preliminari per lo smontaggio del ventilatore

Scollegare il dispositivo dalla rete.

Disinstallazione del ventilatore frontale

Oper	Operazioni necessarie per la disinstallazione del ventilatore frontale			
1.	Aprire lo sportello anteriore di circa 45°, per allentare l'arresto sulla copertura frontale			
2.	Rimuovere lo sportello anteriore e, se necessario, sostituire il filtro. Vedere il paragrafo Sostituzione del filtro (Pagina 88)	SIMATIC BACK PC		
3.	Allentare la vite a testa zigrinata del supporto del ventilatore	SIMILES SIMATIC BLOCK PC		

11.1 Installazione/disinstallazione di componenti hardware



Installazione del ventilatore

ATTENZIONE

È consentita esclusivamente l'installazione di un ventilatore dello stesso tipo Per maggiori informazioni sulle parti di ricambio originali dei PC SIMATIC visitare il sito Internet:After Sales Informations-System di SIMATIC PC / PG (http://www.siemens.com/asis)

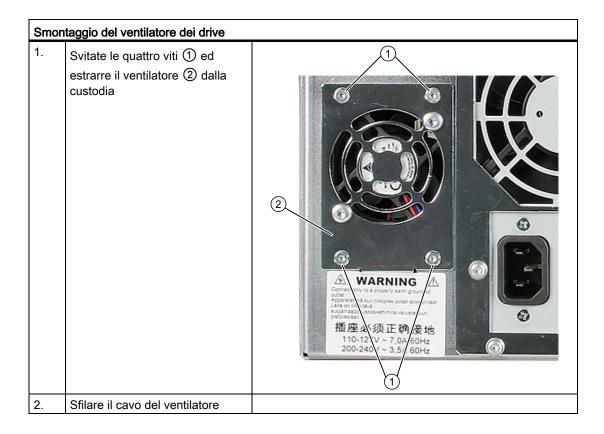
Al momento dell'installazione del ventilatore, controllare che la freccia sul ventilatore non sia rivolta verso il supporto del ventilatore stesso. Il ventilatore convoglia l'aria nella custodia.

Posizione di installazione del ventilatore

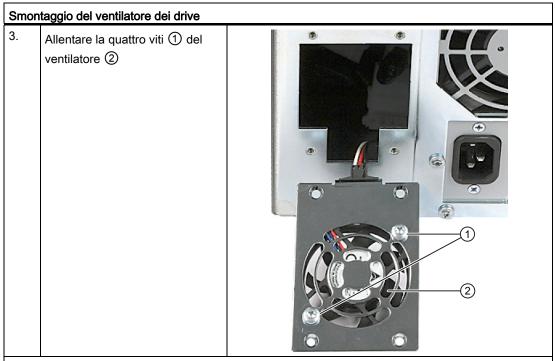
Per il montaggio del ventilatore procedere in ordine inverso. Osservare la direzione della freccia sul ventilatore, essa non è rivolta verso il supporto. Il ventilatore frontale convoglia l'aria nella custodia. La figura è riferita alla corretta posizione di installazione del ventilatore.



Sostituzione del ventilatore dei drive



11.1 Installazione/disinstallazione di componenti hardware



Per il montaggio del ventilatore procedere in ordine inverso. Tener conto della direzione della freccia sul ventilatore, che è rivolta verso il supporto. Il ventilatore dei drive aspira l'aria dal contenitore.

11.1.5 Sostituzione della batteria tampone

La batteria consente la bufferizzazione dei dati CMOS per il setup del BIOS e dell'orologio hardware.

Da osservare prima di sostituire

Nota

Le batterie sono componenti soggetti ad usura. Per garantire la funzionalità del PC è opportuno sostituirle ogni 5 anni.



Pericolo di danneggiamento

La batteria al litio può essere sostituita esclusivamente con batterie dello stesso tipo oppure con un tipo di batterie consigliate dal costruttore (nº. d'ordinazione: A5E00047601). Per maggiori informazioni sulle parti di ricambio originali dei PC SIMATIC visitare il sito Internet:After Sales Information System di SIMATIC IPC (http://www.siemens.com/asis)

Smaltimento

CAUTELA

Lo smaltimento delle batterie usate deve avvenire in osservanza delle direttive locali.

Preparazione

Nota

A seconda dell'impostazione del BIOS, in seguito alla sostituzione della batteria è possibile che i dati di configurazione dell'apparecchiatura vengano cancellati.

Nell'impostazione del BIOS "Profile: User" i dati di configurazione dell'apparecchiatura vengono mantenuti, è necessario riprogrammare soltanto la data e l'ora.

La tabella nella quale annotare i dati si trova alla sezione Impostazioni di default del setup del BIOS (Pagina 198).

Scollegate l'apparecchiatura dalla rete di alimentazione e staccate tutti i cavi di collegamento dall'apparecchiatura.

Sostituzione della batteria

Procedere come segue:

Pa	Passi per sostituire la batteria		
1.	Aprire il dispositivo (Pagina 71) e se necessario disinstallare le unità di ampliamento. Vedere anche Installazione di un'unità di ampliamento (Pagina 75).		
3.	Estrarre la batteria dallo zoccolo.		
4.	Inserire la batteria nello zoccolo, premendola leggermente.		
5.	Chiudere il dispositivo.		

11.1 Installazione/disinstallazione di componenti hardware

Reimpostazione del setup del BIOS

A seconda dell'impostazione del BIOS, in seguito alla sostituzione della batteria è possibile che i dati di configurazione dell'apparecchiatura vengano cancellati e che debbano essere reimpostati nel setup del BIOS.

11.1.6 Disinstallazione dell'alimentatore AC



La sostituzione dell'alimentazione deve essere eseguita solo da personale qualificato.

Presupposti

- Scollegare il dispositivo dalla rete.
- Staccare tutti i cavi di collegamento dal dispositivo.
- Aprire il dispositivo.

Vedere: Aprire il dispositivo (Pagina 71).

Cacciavite T10

Disinstallazione dell'alimentazione

Pas	Passi per disinstallare l'alimentazione			
1.	Estrarre i cavi dei drive e della scheda madre.	1		
2.	Rimuovere la fascetta serracavi che fissa i cavi nella custodia.			
3.	Svitare le viti di fissaggio ① della piastrina di fermo.			
4.	Tirandolo all'indietro, estrarre l'alimentatore dall'involucro quanto basta per accedere al cavo di alimentazione della scheda di bus.	2		
5.	Estrarre il cavo di alimentazione della scheda di bus.	7		
6.	Svitare le viti di fissaggio ② dell'alimentatore di rete sulla piastrina di fermo.	- RANGE		

11.1.7 Disinstallazione dell'alimentatore AC ridondato

/!\AVVERTENZA

La sostituzione dell'alimentazione deve essere eseguita solo da personale qualificato.

Sostituzione del modulo AC

In caso di guasto ad un modulo dell'alimentazione ridondata, il sistema rimane in funzione quanto basta a consentire un normale arresto.

Sec	Sequenze di lavoro per la sostituzione del modulo			
1.	Con l'ausilio dei LED ①, stabilire quale modulo sia difettoso (il LED sul modulo è spento)	1		
2.	Arrestare il sistema in modo che l'alimentazione venga spenta			
3.	Scollegare il cavo di alimentazione del modulo difettoso			
4.	Allentare la vite con intaglio a croce ② del modulo difettoso			
5.	Estrarre il modulo difettoso dal gancio			
6.	Inerire il nuovo modulo e fissarlo con la vite			
7.	Ricollegare il cavo di alimentazione e avviare nuovamente il dispositivo.			

Vedere anche

Aprire il dispositivo (Pagina 71)

11.1 Installazione/disinstallazione di componenti hardware

11.1.8 Sostituire completamente l'alimentazione ridondata

In casi piuttosto rari può accadere che la sostituzione del modulo non risolva il problema. In questo caso è necessario sostituire l'alimentazione ridondata.

/!\AVVERTENZA

La sostituzione dell'alimentatore deve essere eseguita solo da personale autorizzato.

Operazioni preliminari

- 1. Separare il dispositivo dalla rete e staccare tutti i cavi di collegamento dello stesso.
- 2. Aprire il dispositivo. Vedere: Aprire il dispositivo (Pagina 71)

Sostituire completamente l'alimentazione ridondata

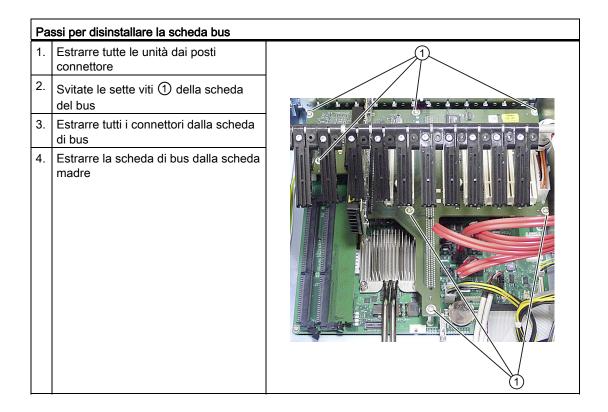
Sequenze di lavoro per la sostituzione dell'alimentazione ridondata Rimuovere tutti i moduli dall'alimentazione come sopra descritto. 2. Estrarre i cavi di alimentazione dei drive e della scheda madre. Rimuovere la fascetta serracavi che fissa i cavi di alimentazione nella custodia. 4. Allentare la vite Torx T10 (1) all'interno del dispositivo. 5. Allentare le sei viti Torx T10 ② sul lato posteriore. Spingere l'alimentazione nella direzione del supporto drive anteriore fino a quanto la testa della vite sarà correttamente inserita nel foro di fissaggio. Estrarre l'alimentazione dalla custodia. 8. Per il montaggio della nuova alimentazione procedere in ordine inverso. Δ 地 (4)

11.1.9 Disinstallazione della scheda bus

Operazioni preliminari

- 1. Separare il dispositivo dalla rete e staccare tutti i cavi di collegamento dello stesso.
- 2. Aprire il dispositivo. Vedere: Aprire il dispositivo (Pagina 71).

Disinstallare la scheda di bus



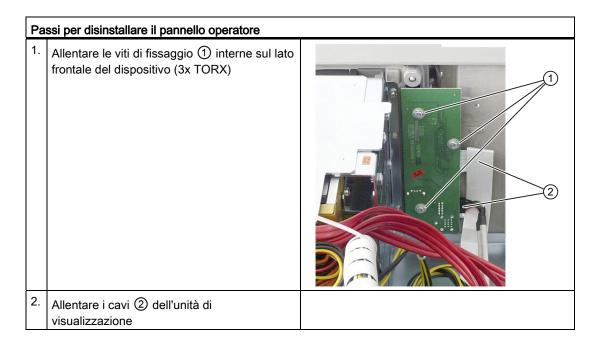
11.1.10 Disinstallazione del pannello operatore

Operazioni preliminari

- 1. Separare il dispositivo dalla rete e staccare tutti i cavi di collegamento dello stesso.
- 2. Aprire il dispositivo. Vedere: Aprire il dispositivo (Pagina 71).

11.1 Installazione/disinstallazione di componenti hardware

Disinstallazione del pannello operatore



11.1.11 Disinstallare la scheda madre

CAUTELA

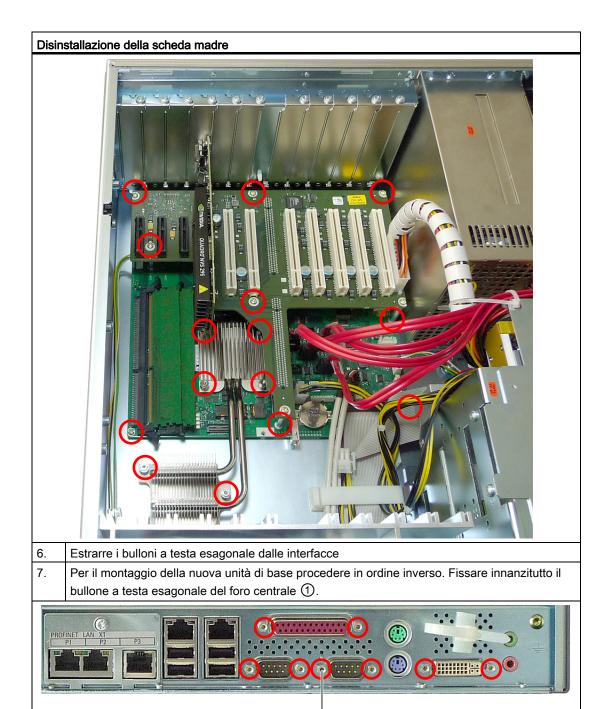
La sostituzione della scheda madre deve essere eseguita solo da personale qualificato.

Operazioni preliminari

- 1. Separare il dispositivo dalla rete e staccare tutti i cavi di collegamento dello stesso.
- 2. Aprire il dispositivo. Vedi anche: Aprire il dispositivo (Pagina 71).

Disinstallazione della scheda madre

Disin	Disinstallazione della scheda madre		
1.	Estrarre le unità dai posti connettore		
2.	Smontare la scheda di bus		
3.	Separare tutti i cavi dalla scheda madre prendendo nota della rispettiva assegnazione		
4.	Allentare le sei viti del corpo di raffreddamento della CPU		
5.	Svitare le dei viti e i sette bulloni a testa esagonale della scheda madre		



La scheda madre di ricambio viene fornita senza raffreddatore del processore, moduli di memoria e scheda bus.

11.2 Reinstallazione del software

11.1.12 Sostituzione del processore

Disinstallazione del processore

Poiché il processore è saldato alla scheda madre, quest'ultima deve essere sostituita per intero. Attenersi a questo proposito alle indicazioni del capitolo Disinstallare la scheda madre (Pagina 98).

11.2 Reinstallazione del software

11.2.1 Procedura generale di installazione

Qualora il software fosse difettoso, è possibile reinstallarlo utilizzando il DVD di recupero (recovery), il DVD "Documentation and Drivers" o il DVD di ripristino (restore).

DVD di recupero:

Il DVD di recupero contiene il programma di installazione con gli strumenti per la configurazione dei dischi fissi e l'installazione del sistema operativo e delle lingue supportate da quest'ultimo (MUI).

La lingua di base del sistema operativo installato è l'inglese. Per integrare ulteriori lingue installarle dal DVD di recupero.

DVD "Documentation and Drivers":

Il DVD "Documentations and Drivers" contiene la documentazione e i driver hardware.

DVD di ripristino:

Il DVD di ripristino è compreso in dotazione se si ordina un dispositivo con sistema operativo. Il DVD contiene un file di immagine del disco rigido con il software di fornitura originale: sistema operativo con driver hardware installati e software di controllo, ad es. DiagBase.

Nota

Posizionare al primo posto nella cartella di boot il supporto dati dal quale verrà poi eseguito il boot del sistema operativo. Definire questa impostazione nel setup del BIOS, nel menu "Boot".

11.2.2 Ripristino dello stato di fornitura

Il DVD di ripristino consente il ripristino del software originale allo stato di fornitura. Il DVD contiene le immagini e le utility necessarie per copiare il software di fornitura sul drive del dispositivo. È possibile ripristinare l'intero drive C: (sistema) e D: oppure solo il drive C: . In questo modo è possibile conservare sul drive D: gli eventuali file d'utente .

Salvataggio dell'autorizzazione e della chiave di licenza

- Verificare se sia possibile salvare l'autorizzazione/la chiave di licenza sul drive e, in caso affermativo, procedere all'operazione.
- In caso contrario, rivolgersi al Customer Support per ottenere informazioni sull'autorizzazione necessaria per l'abilitazione del software.

CAUTELA

Selezionando l'opzione "Ripristina soltanto la partizione di sistema" ", tutti i file presenti sul drive C: (sistema) vengono cancellati. Tutti i dati, le impostazioni d'utente nonché le autorizzazioni risp. le License Keys presenti sul drive C: vanno perdute. Il drive C: viene completamente cancellato, riformattato e sovrascritto con il software di fornitura originale.

Selezionando l'opzione "Ripristina l'intero disco rigido", TUTTI i dati, le impostazioni personalizzate, nonché le autorizzazioni e le chiavi di licenza esistenti sull'intero drive vanno perdute.

Procedimento

- 1. Inserire il DVD di ripristino nell'unità DVD.
- 2. Riavviare il dispositivo con il tasto ON/OFF.
- 3. Quando compare il seguente messaggio del BIOS premere il tasto <F12>.

```
Press <F2> to go to Setup Utility
Press <F12> to go to Boot Manager
```

Al termine dell'inizializzazione compare un "Boot Menu".

4. Con i tasti cursore selezionare il drive ottico contrassegnato da una "P" davanti al numero di porta SATA.

Esempio:

```
P3 - OPTIARC DVD-ROM DDU1681S.
```

5. Seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo.

CAUTELA

Tutti i dati, programmi, impostazioni utente e autorizzazioni e/o chiavi di licenza presenti nei drive vengono cancellati e perciò vanno persi.

11.2 Reinstallazione del software

11.2.3 Installazione di Windows

11.2.3.1 Installazione di Windows XP

Nota

Le informazioni specifiche sull'uso del sistema operativo Windows XP Professional sono contenute nel manuale seguente (non compreso in dotazione):

Microsoft Windows XP Professional, Technical Reference (MSPress Nr 934)

Presupposti

È necessario il DVD di recupero per il sistema operativo Windows XP, compreso in dotazione.

Se si utilizzano controller per dischi che il sistema operativo non conosce, ad es. controller RAID, AHCI o SAS, copiare il driver corrispondente al controller su un disco floppy da 3,5 pollici e tenerlo a portata di mano. Se il dispositivo non è dotato di unità per dischetti da 3,5 pollici collegare un drive floppy USB. Il driver del controller viene richiesto durante l'installazione.

Un dischetto driver per il controller RAID, AHCI o RAID SAS onboard può essere creato con il DVD "Documentation and Drivers". Ulteriori informazioni sono disponibili al paragrafo Installazione dei driver e del software (Pagina 106).

Procedimento

- 1. Inserire il DVD di recupero nell'apposito drive.
- 2. Riavviare il dispositivo con il tasto ON/OFF.
- 3. Quando compare il seguente messaggio del BIOS premere il tasto <F12>.

```
Press F2 to go to Setup Ulility
Press F12 to go to Boot Manager
```

Al termine dell'inizializzazione viene visualizzato un menu di avvio.

4. Nel menu di avvio selezionare il drive ottico utilizzando i tasti cursore. Il drive è contrassegnato da una "P" davanti al numero di porta SATA.

Esempio:

```
P3 - OPTIARC DVD-ROM DDU1681S
```

5. Confermare la selezione con il tasto Invio.

 Alla successiva richiesta premere subito un tasto qualsiasi per installare il sistema operativo dal DVD di recupero.

Press any key to boot from CD ..

Dopo alcuni secondi viene visualizzato il programma di installazione di Windows XP (schermata blu).

7. Seguire le istruzioni del programma di installazione di Windows XP. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo: Programma di installazione di Windows XP

Programma di installazione di Windows XP

Per il programma di installazione e il sistema operativo Windows XP Professional è preimpostata la lingua inglese. Una volta installato Windows XP Professional la lingua si può modificare. Per ulteriori informazioni vedere la sezione: Impostazione della selezione della lingua con la Multilanguage User Interface (MUI) (Pagina 104).

Creazione delle partizioni e integrazione di controller per dischi sconosciuti al sistema operativo

Nel corso dell'installazione è possibile creare partizioni e integrare controller per dischi che il sistema operativo non conosce ma che sono necessari per l'installazione. Seguire le istruzioni del programma di installazione di Windows XP. Per ulteriori indicazioni sull'integrazione di controller per dischi vedere la sezione: Avvertenze per sistemi con controller RAID, AHCI o SAS (opzionale).

Le dimensioni minime consigliate per la partizione sulla quale installare Windows XP variano a seconda della memoria di lavoro disponibile e del software aggiuntivo che si desidera utilizzare. La tabella seguente contiene informazioni sulla partizione del supporto dati allo stato di fornitura.

Partizioni per Windows XP allo stato di fornitura

Partizione	Nome	Dimensioni	File system
prima	SYSTEM	25 GB	NTFS non compressa
Seconda	DATA	Resto	NTFS non compressa

Procedimento per sistemi con controller RAID, AHCI o SAS (opzionale)

I controller per dischi che il sistema operativo non conosce devono essere resi noti a quest'ultimo durante l'installazione. Procedere nel modo seguente:

- 1. Inserire il disco floppy da 3,5 pollici con il driver per il controller nell'unità per dischetti da 3,5 pollici del dispositivo.
 - Se il dispositivo non è dotato di unità per dischetti da 3,5 pollici collegare un drive floppy USB nel quale inserire il dischetto.
- 2. Avviare l'installazione di Windows come descritto sopra.

11.2 Reinstallazione del software

3. Per iniziare l'installazione del controller per dischi premere il tasto <F6> all'inizio del programma Setup di Windows (schermata blu).

Dopo alcuni secondi viene visualizzata una finestra di dialogo per l'installazione dei controller per dischi.

4. Selezionare il driver opportuno dal dischetto.

Nota

Per i controller RAID o AHCI onboard selezionare i driver seguenti:

- Selezione per controller AHCI: "Intel(R) 5 Series 6 Port SATA AHCI Controller"
- Selezione per controller RAID: "Intel(R) ICH8M-E/ICH9M-E/5 Series SATA RAID Controller"

Nota

Per il controller SAS selezionare i driver seguenti:

- Selezione per controller AHCI: "Intel(R) 5 Series 6 Port SATA AHCI Controller"
 Questo driver è necessario per l'accesso al DVD di recupero.
- Selezione per controller RAID SAS: "Adaptec SAS/SATA-II RAID Controller"

11.2.3.2 Installazione di Windows 7, Windows Server 2008 o Windows Server 2008 R2

Vedere anche

Impostazione della selezione della lingua con la Multilanguage User Interface (MUI) (Pagina 104)

11.2.4 Impostazione della selezione della lingua con la Multilanguage User Interface (MUI)

La rappresentazione di menu, finestre di dialogo e altri dati, come ad es. data e ora, può essere impostata su una lingua diversa. È possibile selezionare una delle lingue preimpostate oppure installare nuovi pacchetti di lingue.

Le seguenti sequenze di comandi sono descritte in inglese. A seconda della preimpostazione possono essere visualizzati in altre lingue.

Impostazione della selezione della lingua in Windows XP Professional

Nota

Per informazioni specifiche sull'impostazione della selezione della lingua su Windows XP Professional consultare il manuale sequente (non compreso in dotazione):

• Microsoft Windows XP Professional, Technical Reference (MSPress Nr 934)

Modifica delle impostazioni per lingua, paese e formati dell'account utente registrato

- 1. Selezionare:
 - "Start > Control Panel > Regional and Language"
- Nelle schede "Regional Settings", "Languages" e "Advanced" è possibile eseguire le modifiche desiderate.

Installazione di nuovi pacchetti di lingue

Dalla cartella "MUI" del DVD di recupero avviare il programma "MUISETUP.EXE".
 Vengono visualizzate tutte le lingue impostabili.

Impostazione della selezione della lingua in Windows 7, Windows Server 2008 e Windows Server 2008 R2

Nota

Per informazioni specifiche sull'impostazione della selezione della lingua nei sistemi operativi Windows consultare i manuali seguenti (non compresi in dotazione):

- Windows 7 Technical Reference (MS Press Nr. 5913)
- Windows Server 2008 Technical Reference (MS Press Nr. 5919)

Modifica delle impostazioni per lingua, paese e formati dell'account utente registrato

- 1. Selezionare:
 - "Start > Control Panel > Clock, Language, and Region > Regional and Language Options"
- 2. Nelle schede "Formats", "Location und Keyboards and Languages" è possibile eseguire le modifiche desiderate.

Modifica delle impostazioni per lingua, paese e formati dell'account di sistema e dell'account utente standard

Le impostazioni della lingua, del paese e dei formati utilizzati dall'account di sistema (ad es. la lingua nella maschera di login dell'utente) e le impostazioni dell'account utente standard (impostazione standard per nuovi utenti) possono essere modificate. Le impostazioni dell'utente registrato vengono copiate nell'account di sistema e nell'account utente standard.

- 1. Selezionare:
 - "Start > Control Panel > Clock, Language, and Region > Regional and Language Options"
- 2. Nella scheda "Administrative" è possibile eseguire le modifiche desiderate. Facendo clic sul pulsante opportuno si copiano le impostazioni.

Installazione di nuovi pacchetti di lingue

Alcuni pacchetti di lingue sono contenuti nel DVD di recupero, nella cartella "Languagepacks".

11.2 Reinstallazione del software

- 1. Selezionare:
 - "Start > Control Panel > Clock, Language, and Region > Regional and Language Options"
- 2. Selezionare la scheda "Keyboards and Languages".
- 3. Fare clic sul pulsante "Install/uninstall languages" ed eseguire le modifiche desiderate.

11.2.5 Installazione dei driver e del software

ATTENZIONE

Nei sistemi operativi multilingue (versioni MUI), prima di procedere all'installazione di nuovi driver e aggiornamenti del sistema operativo è necessario impostare la lingua standard, i menu e le finestre di dialogo sull'inglese (US) nelle Opzioni internazionali.

Installare i driver e il software dal DVD "Documentation and Drivers" in dotazione. Procedere come segue:

- 1. Introdurre il DVD.
- 2. Avviare il programma START.
- 3. Nell'indice selezionare Driver & Updates.
- 4. Selezionare il dispositivo e il sistema operativo.
- 5. Selezionare il driver desiderato.
- 6. Aprire la cartella con i dati del driver facendo clic sul link accanto a "Percorso driver" o "Driverpath".
- 7. Avviare il programma Setup nella cartella.

ATTENZIONE

Qualora si intenda installare un sistema operativo Windows per la prima volta, installare se necessario il driver per il chipset prima di tutti gli altri.

11.2.6 Installazione del software del controller RAID Intel

Il software del controller RAID onboard viene installato insieme al driver corrispondente. Per maggiori informazioni al proposito vedere la sezione "Installazione di driver e software".

11.2.7 Installazione del software di masterizzazione/DVD opzionale

Le indicazioni sull'installazione del software di masterizzazione DVD si trova sul CD-ROM in dotazione con la fornitura.

11.2.8 Installazione degli update

11.2.8.1 Aggiornamento del sistema operativo

Windows

Gli aggiornamenti del sistema operativo Windows sono disponibili sul sito Internet Microsoft (http://www.microsoft.com)

ATTENZIONE

In Windows MUI è necessario, prima di procedere al'installazione di nuovi drive e di aggiornamenti del sistema operativo, impostare sull'inglese (US) la lingua standard per i menu e le finestre di dialogo alla voce Opzioni internazionali.

Altri sistemi operativi

Si prega di rivolgersi alla rispettiva casa produttrice.

11.2.8.2 Installazione o aggiornamento di programmi utente e driver

Per poter installare il software da un CD o da un dischetto in Windows è necessario disporre di un apposito drive interno o esterno.

Windows dispone già dei driver per i drive per dischetti e per CD ROM USB. Non è quindi necessario installarli.

Si prega di consultare la documentazione della rispettiva casa produttrice per le informazioni sui pacchetti software SIMATIC.

Per gli aggiornamenti di driver e programmi utente forniti da terzi, si prega di rivolgersi alla rispettiva casa produttrice.

ATTENZIONE

In Windows è necessario, prima di procedere al'installazione di nuovi drive e di aggiornamenti del sistema operativo, impostare sull'inglese (US) la lingua standard per i menu e le finestre di dialogo alla voce Opzioni internazionali.

11.2 Reinstallazione del software

11.2.9 Backup dei dati / modifica a posteriori delle partizioni

11.2.9.1 Hardware supportato

Nota

Le versioni più datate di SIMATIC IPC Image Creator non supportano l'hardware del dispositivo.

Il supporto è garantito soltanto a partire da SIMATIC IPC Image & Partition Creator Versione 3.2.

Nei dispositivi dotati di RAID hardware è necessario caricare il driver a posteriori. A questo scopo in SIMATIC IPC Image & Partition Creator è disponibile una nuova funzione.

Per informazioni dettagliate su SIMATIC IPC Image & Partition Creator consultare la documentazione del prodotto.

11.2.9.2 Creazione dei file d'immagine

Per effettuare il backup dei dati in Windows si consiglia di utilizzare l'applicazione "SIMATIC IPC Image & Partition Creator". Questa applicazione fornisce una procedura snella di backup; permette inoltre di ripristinare rapidamente l'intero contenuto della scheda CompactFlash o del disco rigido e il contenuto di singole partizioni (copie speculari).

SIMATIC IPC Image & Partition Creator supporta la masterizzazione di DVD.

Il software si può ordinare attraverso il sistema di ordinazione online di Siemens. Per informazioni dettagliate su "SIMATIC IPC Image & Partition Creator", consultare la documentazione del prodotto.

11.2.9.3 Modifica delle partizioni

Per la modifica delle partizioni, si consiglia l'applicazione software "SIMATIC IPC Image & Partition Creator". Il software si può ordinare attraverso il sistema di ordinazione online di Siemens.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dell'applicazione, consultare la documentazione della casa costruttrice di "SIMATIC IPC Image & Partition Creator".

11.2.10 CP 1616 onboard

Driver del dispositivo NDIS

Attenersi alle istruzioni fornite nel file Installation_CP16xx.pdf contenuto nel CD "Documentation and Drivers" compreso nella fornitura.

PROFINET IO

Attenersi alle indicazioni relative ai dispositivi SIMATIC riportate nel capitolo "Integrazione" e nella documentazione SIMATIC NET.

11.3 Aggiornamento del BIOS

Prendere nota delle impostazioni del setup del BIOS

Prima di eseguire un aggiornamento, prendere nota delle impostazioni del setup del BIOS in modo da poterle all'occorrenza reimpostare al termine dell'operazione.

Aggiornamento dei valori di default del BIOS

Dopo l'aggiornamento del BIOS, il valori di default dello stesso devono assolutamente essere aggiornati a loro volta:

- 1. Durante l'avvio del dispositivo, tenere premuto il tasto F2 fino alla visualizzazione sullo schermo del menu di setup.
- 2. Con il tasto F9 caricare i valori di default.
- 3. Se necessario, adeguare le impostazioni del setup del BIOS

Reboot

In seguito ad un aggiornamento del BIOS possono susseguirsi più reboot. L'inizializzazione di questi reboot viene eseguita da Management Engine (ME). I reboot sono richiesti da Management Engine per adequarsi alle modifiche dell'aggiornamento del BIOS.

11.4 BIOS Recovery

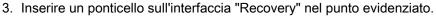
La funzione "BIOS-Recovery" consente di installare nuovamente il dispositivo anche in presenza di un BIOS inutilizzabile.

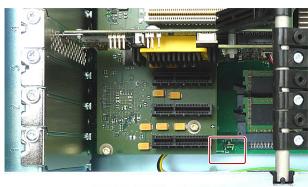
Con il ripristino tutte le impostazioni del setup del BIOS vengono resettate ai valori predefiniti. Concluso il ripristino senza errori è necessario eventualmente reimpostare i valori specifici del cliente.

Procedimento

- 1. Spegnere il dispositivo.
- 2. Rimuovere il coperchio dal dispositivo.

11.4 BIOS Recovery





- 4. Chiudere la copertura del dispositivo.
- 5. Inserire il memory stick USB con Siemens BIOS Update in un posto connettore USB sul lato anteriore del dispositivo.
- 6. Collegare l'alimentazione e inserire il dispositivo.

Il Recovery si svolge automaticamente e non consente né comandato nè interrotto. L'avanzamento dell'operazione di Recovery viene visualizzato sullo schermo.

- 7. Completare il recovery:
 - Spegnimento del dispositivo.
 - Rimuovere la copertura del dispositivo, inserire il ponticello ① sulla "Posizione di parcheggio", quindi chiudere la copertura.
 - Estrarre il memory stick USB.
 - Inserzione dell'apparecchio
 - Richiamare il setup del BIOS premendo il tasto F2. All'occorrenza impostare nuovamente i valori di setup.

Segnalazioni di allarme e di sistema e messaggi di errore

12.1 Messaggi di errore durante l'avvio

Durante l'avvio a regime (booting), il BIOS esegue dapprima un **P**ower **O**n **S**elf **T**est (POST) e controlla che determinate unità funzionali del PC funzionino correttamente. In caso di errore fatale, il processo di boot viene interrotto all'istante.

Se, durante il POST, non si verificano errori, il BIOS inizializza e testa le altre unità funzionali. In questa fase dell'avvio a regime, la grafica già inizializzata e gli eventuali messaggi d'errore vengono visualizzati sullo schermo.

Successivamente sono descritti i messaggi d'errore emessi dal BIOS del sistema. I messaggi d'errore, che vengono emessi dal sistema operativo o da programmi, si trovano nei manuali di questi programmi.

Messaggi d'errore sullo schermo

Messaggi d'errore sullo schermo	Significato/Rimedio	
Address conflict	Problema di Plug and Play. Rivolgetevi al centro di assistenza tecnica.	
Combination not supported	Problema di Plug and Play. Rivolgetevi al centro di assistenza tecnica.	
IO device IRQ conflict	Problema di Plug and Play. Rivolgetevi al centro di assistenza tecnica.	
Invalid System Configuration	Problema di Plug and Play.	
Data	Impostate l'opzione RESET CONFIGURATION DATA nel menu Advanced di Setup.	
	Rivolgetevi al centro di assistenza tecnica.	
Allocation Error for	Problema di Plug and Play.	
	Annullate l'ultima modifica hardware.	
	Rivolgetevi al centro di assistenza tecnica.	
System battery is dead. Replace and run SETUP	La batteria dell'unità CPU è difettosa o scarica. Rivolgetevi al centro di assistenza tecnica.	
System CMOS checksum bad Run SETUP	Richiamate il SETUP, eseguite e salvate le impostazioni. Se ad ogni avvio compare questo messaggio, rivolgetevi al centro di assistenza tecnica.	
Failure Fixed Disk	Errore durante l'accesso al disco rigido. Verificate l'impostazione di SETUP. Rivolgetevi al centro di assistenza tecnica.	
Keyboard error	Controllate che la tastiera sia collegata correttamente.	
Stuck Key	Controllate che non vi siano tasti della tastiera bloccati.	
System RAM Failed at offset:	Errore di memoria. Rivolgetevi al centro di assistenza tecnica.	

Messaggi d'errore sullo schermo	Significato/Rimedio	
Error - CMOS battery failed	La batteria dell'unità CPU è difettosa o scarica. Rivolgetevi al centro di assistenza tecnica.	
Error - SMART failure detected on HDD	Errore del disco rigido: È stato superato il limite di errori stabilito dal costruttore. Il funzionamento del disco rigido non è sicuro. Il disco rigido dovrebbe essere sostituito. Rivolgersi al centro di assistenza tecnica.	
Error - Keyboard error	Controllate che la tastiera sia collegata correttamente.	
No bootable device Please	Possibili cause:	
restart system	Nessun sistema operativo presente	
	Accesso al drive sbagliato (dischetto nel drive A/B)	
	Partizione boot attiva errata	
	Impostazioni di drive nel SETUP errate	
	Drive disco rigido non collegato/difettoso	
Error - Realtime clock has lost power	Errore modulo orologio. Rivolgetevi al centro di assistenza tecnica.	
Error - Keyboard controller error	Errore tastiera. Rivolgetevi al centro di assistenza tecnica.	
Lo schermo non si accende - il cursore si trova in alto a sinistra	Nel drive ODD è inserito un supporto dati. In questo caso, prima di procedere, l'avvio del BIOS può richiedere alcuni minuti.	

12.2 BIOS-POST-Codes

Di seguito sono elencati i codici POST rilevanti per il cliente, nella sequenza in cui si presentano. Per tutti gli altri codici POST rivolgersi al Customer Support (http://www.siemens.de/automation/csi_it_WW).

Visualizz azione (esadeci male)	Significato	Descrizione		Rimedio
4DH	DXE_MTC_INIT	MTC Initial	Inizializzazione MonoTonicCounter:	Interventi di Service
4EH	DXE_CPU_INIT	CPU Middle Initial	Inizializzazione CPU	Sostituire unità di base
4FH	DXE_MP_CPU_INIT	Multi-processor Middle Initial	Inizializzazione del multiprocessore	Sostituire unità di base
50H	DXE_SMBUS_INIT	SMBUS Driver Initial	inizializzazione dei driver SMBUS	Interventi di Service
51H	DXE_SMART_TIMER_INIT	8259 Initial	Inizializzazione SMART-Timer	Interventi di Service
52H	DXE_PCRTC_INIT	RTC Initial	Inizializzazione RTC	Interventi di Service
53H	DXE_SATA_INIT	SATA Controller early initial	Preinizializzazione di SATA Controller	Interventi di Service

Visualizz azione (esadeci male)	Significato	Descrizione		Rimedio
54H	DXE_SMM_CONTROLER_INIT	Setup SMM Control service, DXE_SMMContr oler_INIT	SSM Control Dienst	Interventi di Service
55H	DXE_LEGACY_INTERRUPT	Setup Legacy Interruput service, DXE_LegacyInte rrupt	Setup Legacy Interrupt Service	Interventi di Service
01H	SEC_SYSTEM_POWER_ON	CPU power on and switch to Protected mode	Commutazione in Protected Mode	Interventi di Service
02H	SEC_BEFORE_MICROCODE_PATCH	Patching CPU microcode	Carica CPU Microcode	Interventi di Service
03H	SEC_AFTER_MICROCODE_PATCH	Setup Cache as RAM	Configurazione di cache come RAM	Interventi di Service
04H	SEC_ACCESS_CSR	PCIE MMIO Base Address initial	Inizializzazione PCIE	Interventi di Service
05H	SEC_GENERIC_MSRINIT	CPU Generic MSR initial	Inizializzazione scheda CPU MS (Machine Stataus)	Interventi di Service
06H	SEC_CPU_SPEEDCFG	Setup CPU speed	Determinazione della velocità della CPU	Interventi di Service
07H	SEC_SETUP_CAR_OK	Cache as RAM test	Esecuzione del test RAM sui cache	Sostituire unità di base
08H	SEC_FORCE_MAX_RATIO	Tune CPU frequency ratio to maximum level	Impostazione della frequenza della CPU	Interventi di Service
09H	SEC_GO_TO_SECSTARTUP	Setup BIOS ROM cache	Configurazione dei cache del BIOS ROM	Interventi di Service
0AH	SEC_GO_TO_PEICORE	Enter Boot Firmware Volume	Richiamo dell'area di memoria del firmware del boot	Interventi di Service
70H	PEI_SIO_INIT	Super I/O initial	Inizializzazione di Suoper I/O	Interventi di Service
71H	PEI_CPU_REG_INIT	CPU Early Initial	Inizializzazione delle schede della CPU	Interventi di Service
72H	PEI_CPU_AP_INIT	Multi-processor Early initial	Inizializzazione Multiprocessore	Interventi di Service
73H	PEI_CPU_HT_RESET	HyperTransport initial	Inizializzazione della funzionalità Hyper Transport	Interventi di Service
74H	PEI_PCIE_MMIO_INIT	PCIE MMIO BAR Initial	Inizializzazione delle schede della PCIE	Interventi di Service

Visualizz azione (esadeci male)	Significato	Descrizione		Rimedio
75H	PEI_NB_REG_INIT	North Bridge Early Initial	Inizializzazione di North bridge	Interventi di Service
76H	PEI_SB_REG_INIT	South Bridge Early Initial	Inizializzazione di South bridge	Interventi di Service
77H	PEI_PCIE_TRAINING	PCIE Training	Fase del training dei dispositivi PCIE	Interventi di Service
79H	PEI_SMBUS_INIT	SMBUS Early Initial	Inizializzazione del bus SM	Interventi di Service
41H	DXE_SB_SPI_INIT	South bridge SPI initial	Inizializzazione di Serial Peripheral Interface in South Bridge	Interventi di Service
42H	DXE_CF9_RESET	Setup Reset service, DXE_CF9Reset	Setup Reset Service	Interventi di Service
43H	DXE_SB_SERIAL_GPIO_INIT	South bridge Serial GPIO initial, DXE_SB_Serial GPIO_INIT	Inizializzazione di Serial GPIO	Interventi di Service
44H	DXE_SMMACCESS	Setup SMM ACCESS service	Setup del servizio di accesso SMM	Interventi di Service
45H	DXE_NB_INIT	North bridge Middle initial	Inizializzazione di North bridge	Interventi di Service
46H	DXE_SIO_INIT	Super I/O DXE initial	Inizializzazione di Super IO	Interventi di Service
47H	DXE_LEGACY_REGION	Setup Legacy Region service, DXE_LegacyRe gion	Setup del servizio area Legacy	Interventi di Service
48H	DXE_SB_INIT	South Bridge Middle Initial	Inizializzazione di South bridge	Interventi di Service
49H	DXE_IDENTIFY_FLASH_DEVICE	Identify Flash device	Identificazione del tipo di FLASH	Interventi di Service
4AH	DXE_FTW_INIT	Fault Tolerant Write verification	Prova della tolleranza errori di scrittura	Interventi di Service
4BH	DXE_VARIABLE_INIT	Variable Service Initial	Inizializzazione del servizio variabili	Interventi di Service
4CH	DXE_VARIABLE_INIT_FAIL	Fail to initial Variable Service	Errore nell'inizializzazione del servizio variabili	Interventi di Service
26H	BDS_CONNECT_LEGACY_ROM	Dispatch option ROMs	Richiamo di Legacy Option Roms	Interventi di Service
27H	BDS_ENUMERATE_ALL_BOOT_OPTION	Get boot device information	Rileva informazioni sul Boot Device	Interventi di Service

Visualizz azione (esadeci male)	Significato	Descrizione		Rimedio
28H	BDS_END_OF_BOOT_SELECTION	End of boot selection	Fine della selezione di boot	Interventi di Service
29H	BDS_ENTER_SETUP	Enter Setup Menu	Richiamo nel SETUP	Interventi di Service
2AH	BDS_ENTER_BOOT_MANAGER	Enter Boot manager	richiamo di Boot Manager	Interventi di Service
2BH	BDS_BOOT_DEVICE_SELECT	Try to boot system to OS	Boot dell'OS	Interventi di Service
2CH	BDS_EFI64_SHADOW_ALL_LEGACY_ROM	Shadow Misc Option ROM	Copia di Legacy Option ROM nella memoria RAM	Interventi di Service
2DH	BDS_ACPI_S3SAVE	Save S3 resume required data in RAM	Predisporre RAM per lo stato di funzionamento S3	Interventi di Service
2EH	BDS_READY_TO_BOOT_EVENT	Last Chipset initial before boot to OS	Inizializzazione conclusiva del set di chip prima del boot OS	Interventi di Service
2FH	BDS_GO_LEGACY_BOOT	Start to boot Legacy OS	Boot di Legacy OS	Interventi di Service
30H	BDS_GO_UEFI_BOOT	Start to boot UEFI OS	Boot di UEFI OS	Interventi di Service
31H	BDS_LEGACY16_PREPARE_TO_BOOT	Prepare to Boot to Legacy OS	Preparazione al boot di Legacy OS	Interventi di Service
32H	BDS_EXIT_BOOT_SERVICES	Send END of POST Message to ME via HECI	Uscita da Boot Service	Interventi di Service
33H	BDS_LEGACY_BOOT_EVENT	Last Chipset initial before boot to Legacy OS.	Inizializzazione conclusiva del set di chip prima del boot di Legacy OS	Interventi di Service
34H	BDS_ENTER_LEGACY_16_BOOT	Ready to Boot Legacy OS.	Richiamo del boot di Legacy OS	Interventi di Service
35H	BDS_RECOVERY_START_FLASH	Fast recovery start flash	Avvio della funzione BIOS Recovery	Interventi di Service
F9H	POST_BDS_NO_BOOT_DEVICE	No Boot Device, PostBDS_NO_B OOT_DEVICE	Nessun BOOT device rilevato	Interventi di Service
FBH	POST_BDS_START_IMAGE	UEFI Boot Start Image, PostBDS_STAR T_IMAGE	Boot di un UEFI Image	Interventi di Service
FDH	POST_BDS_ENTER_INT19	Legacy 16 boot entry	Avvio di Legacy 16 Boot	Interventi di Service
FEH	P0ST_BDS_JUMP_BOOT_SECTOR	Try to Boot with INT 19	Boot tramite INT 19	Interventi di Service

Visualizz azione (esadeci male)	Significato	Descrizione		Rimedio
E5H	ASL_WAKEUP_S5	System wakeup from S5	Reboot dello stato di funzionamento S5	Interventi di Service
10H	BDS_ENTER_BDS	Enter BDS entry	Phase Boot Device Selection	Interventi di Service
11H	BDS_INSTALL_HOTKEY	Install Hotkey service	Installazione di Hotkey Service	Interventi di Service
12H	BDS_ASF_INIT	ASF Initial	Inizializzazione del formato Alert Standard	Interventi di Service
13H	BDS_PCI_ENUMERATION_START	PCI enumeration	Nomenclatura bus PCI	Interventi di Service
14H	BDS_BEFORE_PCIIO_INSTALL	PCI resource assign complete	Assegnazione risorse PCI	Disattivare, a titolo di prova, i componenti hardware nel SETUP oppure rimuovere le unità di ampliamento installate nell'unità bus.
15H	BDS_PCI_ENUMERATION_END	PCI enumeration complete	Conclusione della nomenclatura PCI	Interventi di Service
16H	BDS_CONNECT_CONSOLE_IN	Keyboard Controller, Keyboard and Mouse initial	Inizializzazione di tastiera e mouse	Sostituzione, a titolo di prova, della tastiera/del mouse
17H	BDS_CONNECT_CONSOLE_OUT	Video device initial	Inizializzazione interfaccia grafica	Interventi di Service
18H	BDS_CONNECT_STD_ERR	Error report device initial	Inizializzazione del report degli errori standard	Interventi di Service
19H	BDS_CONNECT_USB_HC	USB host controller initial	Installazione di USB Host Controller	Interventi di Service
1AH	BDS_CONNECT_USB_BUS	USB BUS driver initial	Inizializzazione driver di bus USB	Interventi di Service
1BH	BDS_CONNECT_USB_DEVICE	USB device driver initial	Inizializzazione driver di dispositivi USB	Interventi di Service
1CH	BDS_NO_CONSOLE_ACTION	Console device initial fail	Inizializzazione errata Console	Interventi di Service
1DH	BDS_DISPLAY_LOGO_SYSTEM_INFO	Display logo or system information	Visualizzazione logo o informazioni di sistema	Interventi di Service
1EH	BDS_START_IDE_CONTROLLER	IDE controller initial	Inizializzazione di IDE Controller	Interventi di Service
1FH	BDS_START_SATA_CONTROLLER	SATA controller initial	Inizializzazione di SATA Controller	Interventi di Service

Visualizz azione (esadeci male)	Significato	Descrizione		Rimedio
20H	BDS_START_ISA_ACPI_CONTROLLER	SIO controller initial	Inizializzazione di Super IO	Interventi di Service
21H	BDS_START_ISA_BUS	ISA BUS driver initial	Inizializzazione del driver del bus ISA	Interventi di Service
22H	BDS_START_ISA_FDD	Floppy device initial	Inizializzazione interfaccia Floppy	Interventi di Service
23H	BDS_START_ISA_SEIRAL	Serial device initial	Inizializzazione interfaccia Serial	Interventi di Service
24H	BDS_START_IDE_BUS	IDE device initial	Inizializzazione interfaccia IDE	Interventi di Service
25H	BDS_START_AHCI_BUS	AHCI device initial	Inizializzazione interfaccia AHCI	Interventi di Service
56H	DXE_RELOCATE_SMBASE	Relocate SMM BASE	Nuova assegnazione di SMM Basis	Interventi di Service
57H	DXE_FIRST_SMI	SMI test	Test SMI	Interventi di Service
58H	DXE_VTD_INIT	VTD Initial	Inizializzazione virtualizzazione I/O (VTD)	Interventi di Service
59H	DXE_BEFORE_CSM16_INIT	Legacy BIOS initial	Inizializzazione Legacy BIOS	Interventi di Service
5AH	DXE_AFTER_CSM16_INIT	Legacy interrupt function initial	Inizializzazione di Legacy Interrupt	Interventi di Service
5BH	DXE_LOAD_ACPI_TABLE	ACPI Table Initial	Inizializzazione di tabelle ACPI	Interventi di Service
5CH	DXE_SB_DISPATCH	Setup SB SMM Dispatcher service, DXE_SB_Dispat ch	Service SMM dispatcher	Interventi di Service
5DH	DXE_SB_IOTRAP_INIT	Setup SB IOTRAP Service	Service SouthBridge IOTRAP	Interventi di Service
5EH	DXE_SUBCLASS_DRIVER	Build AMT Table	Inizializzazione tabella AMT (Active Management Technology)	Interventi di Service
5FH	DXE_PPM_INIT	PPM Initial	Inizializzazione del processore Power Management	Interventi di Service
60H	DXE_HECIDRV_INIT	HECIDRV Initial	Inizializzazione dell'interfaccia Host Embedded Controller	Interventi di Service

Visualizz azione (esadeci male)	Significato	Descrizione		Rimedio
61H	DXE_VARIABLE_RECLAIM	Variable store garbage collection and reclaim operation	Caricamento della memoria delle variabili	Interventi di Service
7AH	PEI_PROGRAM_CLOCK_GEN	Clock Generator Initial	Inizializzazione di Clok Generator	Interventi di Service
7BH	PEI_IGD_EARLY_INITIAL	Internal Graphic device early initial, PEI_IGDOpRegi on	Prima inizializzazione dell'interfaccia grafica	Interventi di Service
7CH	PEI_HECI_INIT	HECI Initial	Inizializzazione dell'interfaccia Host Embedded Controller	Interventi di Service
7DH	PEI_WATCHDOG_INIT	Watchdog timer initial	Inizializzazione di Watchdog Timer	Interventi di Service
7EH	PEI_MEMORY_INIT	Memory Initial for Normal boot	Inizializzazione della memoria durante la fase PEI	Sostituzione moduli memoria
7FH	PEI_MEMORY_INIT_FOR_CRISIS	Memory Initial for Crisis Recovery	Inizializzazione della memoria di BIOS Recovery	Sostituzione moduli di memoria
80H	PEI_MEMORY_INSTALL	Simple Memory test	Test della memoria	Sostituzione moduli di memoria
81H	PEI_TXTPEI	TXT function early initial	Inizializzazione di Trusted Execution Technology	Interventi di Service
82H	PEI_SWITCH_STACK	Start to use Memory	Avvio ampliamento della memoria	Interventi di Service
83H	PEI_MEMORY_CALLBACK	Set cache for physical memory	Impiego dei Cache come memoria fisica	Interventi di Service
84H	PEI_ENTER_RECOVERY_MODE	Recovery device initial	Inizializzazione dei dispositivi di BIOS recovery	Interventi di Service
85H	PEI_RECOVERY_MEDIA_FOUND	Found Recovery image	Rilevazione di BIOS Recovery Image	Interventi di Service
86H	PEI_RECOVERY_MEDIA_NOT_FOUND	Recovery image not found	Nessuna BIOS Recovery Image rilevata	Accertarsi che sul supporto di recupero (per es. Memory USB) sia disponibile BIOS Recovery Image.
87H	PEI_RECOVERY_LOAD_FILE_DONE	Load Recovery Image complete	Caricamento di BIOS Recovery Image terminato	Interventi di Service

Visualizz azione (esadeci male)	Significato	Descrizione		Rimedio
88H	PEI_RECOVERY_START_FLASH	Start Flash BIOS with Recovery image	Avvio di Flash BIOS con Recovery Image	Interventi di Service
89H	PEI_ENTER_DXEIPL	Loading BIOS image to RAM	Copia di BIOS Image nella memoria RAM	Interventi di Service
8AH	PEI_FINDING_DXE_CORE	Loading DXE core	Caricamento del programma DXE (Driver Execution Environment)	Interventi di Service
8BH	PEI_GO_TO_DXE_CORE	Enter DXE core	Avvio del programma DXE	Interventi di Service

Codici speciali

Il BIOS non genera codici Beep.

Troubleshooting/FAQs 13

13.1 Risoluzione dei problemi in generale

In questo capitolo si trovano suggerimenti sulla limitazione e/o la risoluzione dei problemi più comuni.

Problema	Causa possibile	Rimedio possibile
Mancato funzionamento del dispositivo	Mancata alimentazione elettrica del dispositivo	 Controllare l'alimentazione, il cavo o il connettore di rete. Verificare che l'interruttore On/Off sia nella posizione giusta.
	Il dispositivo viene utilizzato al di fuori delle condizioni ambientali specificate	 Verificare le condizioni ambientali Dopo il trasporto a basse temperature, accendere il dispositivo solo dopo un tempo d'attesa di circa 12 ore.
Il display non si accende.	Il display non è acceso.	Procedere all'accensione del display.
	Il display si trova in standby.	Premere un tasto qualsiasi della tastiera.
	Il regolatore della luminosità è regolato sullo scuro.	Regolare la luminosità del display sul chiaro tramite il regolatore. Per informazioni dettagliate consultare le istruzioni operative del display.
	Cavo di rete o del display non collegato	 Verificare che il cavo di rete sia stato collegato correttamente al display e all'unità di sistema oppure alla presa messa a terra (presa Schuko). Verificare che il cavo del display sia stato collegato correttamente all'unità di sistema o al display.
		Qualora lo schermo restasse spento nonostante le misure e i controlli soprindicati, rivolgersi al centro di assistenza tecnica.
Il puntatore del mouse non appare sul display	Il driver del driver del mouse non è stato caricato	Accertarsi che il driver del mouse sia stato installato correttamente e che sia disponibile all'avvio del programma utente. Per maggiori informazioni sul driver per il mouse consultare la relativa documentazione.
	Il mouse non è collegato	Accertarsi che il cavo del mouse sia collegato correttamente all'unità di sistema.
		Se il cavo del mouse viene impiegato con un adattatore o una prolunga, controllare anche questo collegamento.
		Qualora il puntatore del mouse non apparisse ancora sul display nonostante le misure e i controlli sopraindicati, rivolgersi al centro di assistenza tecnica.

13.1 Risoluzione dei problemi in generale

Problema	Causa possibile	Rimedio possibile
Data e/o ora errate sul PC		 Per richiamare il setup del BIOS premere <f2> durante l'avvio.</f2> Impostare la data e l'ora nel menu di setup del BIOS.
Dopo aver impostato correttamente il setup del BIOS data e ora sono ancora errate	La batteria tampone è scarica.	Sostituire la batteria tampone.
II dispositivo USB non funziona	Le porte USB sono impostate su "disabled" in BIOS.	Utilizzare un'altra porta USB o attivare la porta interessata.
	Dispositivo USB 2.0 collegato, sebbene USB 2.0 sia "disabled".	Abilitare USB 2.0.
	Il sistema operativo non supporta le interfacce USB	Attivare USB Legacy Support per mouse e tastiera.
		Per altri dispositivi sono necessari driver per dispositivi USB per il sistema operativo desiderato.
Il comparto per il caricamento del DVD/CD, se disponibile, non si apre	Il dispositivo è spento o il pulsante di apertura/chiusura è disattivato a livello di software.	 Espulsione di emergenza del supporto: Spegnere il dispositivo Inserire un oggetto appuntito (ad es. una graffetta per ufficio aperta) nell'apertura di espulsione d'emergenza del drive e premere con cautela, fino a quando il comparto non si apre. Estrarre manualmente il comparto.
La schermata vacilla al movimento del mouse o al richiamo del programma	L'informazione DDC non è disponibile. Possibili cause: Il monitor non fornisce informazioni DDC Lo switch KVM non inoltra le informazioni DDC Per l'interfaccia DVI-D/VGA viene impiegato l'adattatore del cavo Y con DVI-I	 Impiegare un monitor che supporti DDC Impiegare uno switch KVM che inoltri le informazioni DDC Utilizzare adattatori per cavi semplici con una sola interfaccia
L'avvio da un sistema operativo Windows che si trova su un disco GPT viene interrotto con il seguente messaggio di errore: "Status: 0xc0000225 Info: The boot selection faild because a required device is inaccessible"	I parametri nel file del boot loader "BCD" sono errati o danneggiati	 Eseguire "Startup and Repair" di Microsoft Windows: Inserire il DVD di recupero nel drive ottico. Avviare il boot manager con il tasto <f12> all'avviamento</f12> Selezionare la riga con "UEFI" davanti al nome del drive ottico Nella finestra di selezione della lingua fare clic su "Next" Nella successiva finestra di dialogo "Install Windows" fare clic su "Repair your computer" o premere il tasto <r>. Viene visualizzata la finestra di dialogo "System Recovery Options". Si avvia la ricerca di errori nel sistema.</r> Successivamente fare clic su "Repair and restart"

LED di errore sul lato anteriore

LED sul lato anteriore	Causa possibile	Informazioni sul LED di errore
WATCHDOG acceso, rosso	Si è attivato il watchdog	Vedere il paragrafo Watchdog (WD) (Pagina 66).
TEMP acceso, rosso	Sovratemperatura nel dispositivo	Vedere il paragrafo Controllo e visualizzazione della temperatura (Pagina 66).
FAN acceso, rosso	Guasto di una ventola	Vedere il paragrafo Controllo del ventilatore (Pagina 67).
HDD1 ALARM acceso, rosso	RAID segnala un guasto nel disco rigido 1	Vedere il paragrafo Controllo RAID (Pagina 68).
HDD2 ALARM acceso, rosso	RAID segnala un guasto nel disco rigido 2	Vedere il paragrafo Controllo RAID (Pagina 68).
HDD3 ALARM acceso, rosso	RAID segnala un guasto nel disco rigido 3	Vedere il paragrafo Controllo RAID (Pagina 68).
Nei LED HDD1 ALARM, HDD2 ALARM e HDD3 ALARM lampeggia la luce rossa	RAID si trova nello stato "rebuild"	Vedere il paragrafo Controllo RAID (Pagina 68).
Nei LED HDD1 ALARM, HDD2 ALARM e HDD3 ALARM è accesa la luce rossa	Il sistema RAID non è pronto per il funzionamento:	Il drive in uso deve essere rilevato con il software RAID. Vedere il paragrafo Controllo RAID (Pagina 68).
Nei LED PN I MPI/DP lampeggia la luce rossa	Si è verificato un guasto nell'interfaccia della CPU 1616 onboard	Vedere il paragrafo Processore di comunicazione CP 1616 onboard (Pagina 207).
Tutti i LED sul lato anteriore sono accesi con luce fissa	Errore nel BIOS POST precedente	In questo caso, rivolgersi al centro di assistenza tecnica.

13.2 Risoluzione dei problemi RAID

Problema	Causa possibile	Rimedio possibile	
Dopo aver sostituito il disco rigido il sistema RAID non esegue il boot	Il sistema RAID non si trova al primo posto nelle priorità di boot	Setup del BIOS, menu Boot: Ammettere il sistema RAID nelle priorità di boot Impostare il sistema RAID al primo posto nelle priorità di boot.	
Dopo la sostituzione del disco rigido, per la porta SATA corrispondente viene visualizzato il messaggio "unused"	Il sistema è stato avviato senza un disco rigido funzionante (probabilmente il cassetto estraibile non era acceso)	Riavviare il sistema con un disco rigido funzionante	
Il sistema non esegue il boot oppure viene visualizzato il messaggio "Boot device not found"	 Il boot device non è ammesso Il boot device non è al primo posto nelle priorità di boot del setup del BIOS Il disco di boot è configurato con GPT e UEFI boot è disattivato nel setup del BIOS 	 Nel setup del BIOS, menu "Boot", abilitare il boot device nelle priorità di boot Nel setup del BIOS, menu "Boot", modificare le priorità di boot del boot device Attivare UEFI boot nel setup del BIOS. 	

13.3 Avvertenze sull'utilizzo di unità di terze parti

Problema Causa possibile		Rimedio possibile		
All'avvio il dispositivo va in crash	 Doppia assegnazione di indirizzi di ingresso/uscita Doppia assegnazione di interrupt hardware e/o canali DMA Inosservanza delle frequenze o dei livelli di segnale Configurazione del connettore diversa 	Controllate la configurazione del PC: Se la configurazione del computer corrisponde allo stato di fornitura rivolgersi al centro di assistenza tecnica. In caso di modifica della configurazione ripristinare lo stato di fornitura. Rimuovere le unità di terze parti e riavviare il dispositivo. Se il guasto non si ripresenta più significa che la causa era l'unità di terzi utilizzata. Sostituitele con corrispondenti unità Siemens oppure contattate il fornitore delle unità di altre Case.		
	Potenza insufficiente di un'alimentazione esterna (ad es. UPS)	Se il crash del dispositivo persiste rivolgersi al centro di assistenza tecnica. • Utilizzare un alimentatore più potente		
Il dispositivo non si avvia o si spegne subito	I componenti di terze parti collegati o integrati generano una tensione inversa nel dispositivo	 Chiarire quanto segue con il fornitore del componente: Il componente può essere impiegato senza fonte di tensione esterna. Il componente può essere riparametrizzato in modo da utilizzare solo l'alimentazione di tensione esterna o quella del dispositivo. Può essere utilizzata solo l'alimentazione di tensione del PC o quella esterna 		

Dati tecnici 14

Dati tecnici generali		
Numeri di ordinazione	6AGA114-1 (per informazioni dettagliate consultare i documenti di ordinazione)	
Dimensioni	430,4 x 177,4 x 444,4 (LxAxP in mm). Per informazioni esaurienti sulle dimensioni, consultare il capitolo Disegni quotati (Pagina 135).	
Peso	min. 16 kg, max. 23 kg	
Tensione di alimentazione (U _N)	100 - 240V AC (-15%, +10%), Campo valori; con superamento di cadute di tensione di breve durata secondo NAMUR:	
Corrente in ingresso AC	Corrente permanente fino a 7 A (all'avvio fino a 30 A per 5 ms)	
Frequenza della tensione di rete	50 – 60 Hz (da min. 47 Hz a max. 63 Hz, sinusoidale)	
Breve interruzione della tensione di rete	min.20 ms a 93 V (max. 10 eventi all'ora; tempo di ripristino almeno 1 s)	
Assorbimento di potenza	Alimentazione AC ridondata: max.300 W con rendimento del 70 %	
	Alimentazione AC: max.270 W con rendimento del 80 %	
Potenza dissipata / emissione	300 W= 300 J/s =0,28 BTU/s	
termica	270 W= 270 J/s =0,26 BTU/s	
Corrente fornita (DC)	+5 V/26 A + 3,3 V/24 A, sono consentiti complessivamente 190 W +12 V/15 A +12 V/15 A -12 V/0,2 A +5 Vaux/2 A La potenza complessiva di tutte le tensioni è di max. 210 W.	
Emissione di rumore	< 45 dB(A) a 25°C secondo DIN EN ISO 7779- ODD non sono in esercizio	
Grado di protezione	IP 41 sul lato frontale, IP 20 sul lato posteriore, secondo IEC 60529	
Protezione dalla polvere	Con sportello anteriore chiuso classe del filtro G2 EN 779, le particelle > 0,5 mm vengono trattenute per il 99 %	
Sicurezza		
Classe di protezione	Classe di protezione I secondo IEC 61140	
Norme di sicurezza	• IEC 60950-1	
	• EN 60950-1	
	• UL 60950 -1	
	• CSA C22.2 No 60950-1-07	

Dat tecnici general Compatibilità elettromagnetica (EMC)		
Emissione di disturbi (AC) EN 61000-8-3, FCC Classe A EN 61000-3-2 classe D und EN 61000-3-3 Immunità alle interferenze: disturbi addotti sui conduttori di alimentazione ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-5; surge symm.) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-5; surge symm.) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-5; surge symm.) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-5; surge unsymm.) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-5; surge unsymm.) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-5; surge; unghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-5; surge; unghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-5; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-5; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-5; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-5; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-6; surge; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-8; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-8; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-8; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-8; lunghezza > 30 m) ± 2 kV; (secondo IEC	Dati tecnici generali	
EN 61000-3-2 classe D und EN 61000-3-3 Immunità alle interferenze:	Compatibilità elettromagnetica (EMC)	
Immunità alle interferenze: disturbi addotti sui conduttori di alimentazione	Emissione di disturbi (AC)	EN 61000-6-3, FCC Classe A
disturbi addotti sui conduttori di alimentazione		EN 61000-3-2 classe D und EN 61000-3-3
Immunità alle interferenze sui conduttori di segnale ± 2 kV; (secondo IEC 61000-4-5; surge unsymm.)		
Immunità alle interferenze sui conduttori di segnale		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
conduttori di segnale		
immunità alle interferenze dovute a scariche elettrostatiche **2 kV; (secondo IEC 61000-4-5; surge; lunghezza > 30 m) immunità alle interferenze dovute a scariche elettrostatiche **4 kV scarica elettrostatica a contatto; (secondo IEC 61000-4-2) Immunità alle interferenze provocate dall'irradiazione ad alta frequenza 10 V/m, 80-1000 MHz e 1,4 - 2 GHz, 80% AM; (secondo IEC 61000-4-3) 10 V/m, 80-1000 MHz e 1,4 - 2 GHz, 80% AM; (secondo IEC 61000-4-3) 10 V/n 0 kHz-80 MHz; 80% AM; (secondo IEC 61000-4-8) Condizioni climatiche Temperatura Test effettuato secondo: IEC 60068-2-2, IEC 60068-2-1, IEC 60068-2-14 - di esercizio **5 °C + 45 °C senza funzionamento masterizzatore **5 °C + 5 °C c senza funzionamento ODD potenza dissipata delle unità di ampliamento complessivamente inferiore a 30 W **gradiente: max. 10 °C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - 20 °C +60 °C **gradiente: max. 20 °C/h, senza condensa - di esercizio - 5 % 80 % a 25 °C (senza condensa) - gradiente: max. 10 °C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - 5 % 95 % a 25 °C (senza condensa) - gradiente: max. 20 °C/h, senza condensa - di esercizio - 10 a 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto - di immagazzinamento/trasporto - di esercizio - di es		,
immunità alle interferenze dovute a scariche elettrostatiche scariche elettrostatica in aria; (secondo IEC 61000-4-2) scariche elettrostatica in aria; (secondo IEC 61000-8-2-1, IEC 60068-2-1, IEC 600	conduttori di segnale	
scariche elettrostatiche #-2) # 8 kV scarica elettrostatica in aria; (secondo IEC 61000-4-2) # 8 kV scarica elettrostatica in aria; (secondo IEC 61000-4-2) # 10 V/m, 80-1000 MHz e 1,4 - 2 GHz, 80% AM; (secondo IEC 61000-4-3) # 10 V/m, 80-1000 MHz e 1,4 - 2 GHz, 80% AM; (secondo IEC 61000-4-3) # 10 V/m, 2 - 2,7 GHz, 80% AM; (secondo IEC 61000-4-6) # 10 0 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-8) # 10 0 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-8) # 10 0 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-8) # 10 0 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-8) # 10 0 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-8) # 10 0 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-8) # 10 0 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-8) # 10 0 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 60068-2-14) # 10 0 A/m, 50	immunità alla interferenza devute a	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
# 8 kV scarica elettrostatica in aria; (secondo IEC 61000-4-2) Immunità alle interferenze provocate dall'irradiazione ad alta frequenza 10 V/m, 80-1000 MHz e 1,4 - 2 GHz, 80% AM; (secondo IEC 61000-4-3) 10 V/n 10 KHz-80 MHz; 80% AM; (secondo IEC 61000-4-6) Campo magnetico 100 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-8) Condizioni climatiche Temperatura Test effettuato secondo: IEC 60068-2-2, IEC 60068-2-1, IEC 60068-2-14 - di esercizio - ti esercizio - ti esercizio - ti esercizio - di immagazzinamento/trasporto - di esercizio - di mmagazzinamento/trasporto - di esercizio - di mmagazzinamento/trasporto - di immagazzinamento/trasporto - di immagazzinamento/trasporto - di immagazzinamento/trasporto - di esercizio - di eserci		
Immunità alle interferenze provocate dall'irradiazione ad alta frequenza 10 V/m, 80-1000 MHz e 1,4 - 2 GHz, 80% AM; (secondo IEC 61000-4-3) 11 V/m 2 - 2,7 GHz, 80% AM (secondo IEC 61000-4-6) Campo magnetico 100 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-8) Condizioni climatiche Temperatura Test effettuato secondo: IEC 60068-2-2, IEC 60068-2-1, IEC 60068-2-14 - di esercizio • + 5 °C + 35 °C (temperatura max. con RAID hardware SAS) • + 5 °C + 45 °C senza funzionamento masterizzatore • + 5 °C + 50 °C senza funzionamento ODD potenza dissipata delle unità di ampliamento complessivamente inferiore a 30 W • gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - di esercizio - di esercizio - ti esercizio - ti esercizio - di immagazzinamento/trasporto - di immagazzinamento/trasporto - di immagazzinamento/trasporto - di esercizio - di immagazzinamento/trasporto - di immagazzinamento/trasporto - di esercizio		,
Campo magnetico 100 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-3) 1 V/m 2 - 2,7 GHz, 80% AM (secondo IEC 61000-4-6) 100 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-6) 100 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-8)	Immunità alle interferenze provocate	<u> </u>
10 V, 10 KHz-80 MHz; 80% AM; (secondo IEC 61000-4-6)		
Campo magnetico 100 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-8) Condizioni climatiche Temperatura Test effettuato secondo: IEC 60068-2-2, IEC 60068-2-1, IEC 60068-2-14 - di esercizio • + 5 °C + 35 °C (temperatura max. con RAID hardware SAS) • + 5 °C + 45 °C senza funzionamento masterizzatore • + 5 °C + 45 °C senza funzionamento ODD potenza dissipata delle unità di ampliamento complessivamente inferiore a 30 W • gradiente: max. 10 °C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto • -20 °C +60 °C • gradiente: max. 20 °C/h, senza condensa Umidità relativa Test effettuato secondo IEC 60068-2-78, IEC 60068-2-30 - di esercizio • 5 % 80 % a 25 °C (senza condensa) • gradiente: max. 10 °C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto • 5 % 95 % a 25 °C (senza condensa) • gradiente: max. 20 °C/h, senza condensa - di esercizio Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni - In esercizio 1 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²		
Condizioni climatiche Temperatura Test effettuato secondo: IEC 60068-2-1, IEC 60068-2-14 - di esercizio • + 5 °C + 35 °C (temperatura max. con RAID hardware SAS) • + 5 °C + 35 °C (temperatura max. con RAID hardware SAS) • + 5 °C + 45 °C senza funzionamento masterizzatore • + 5 °C + 50 °C senza funzionamento ODD potenza dissipata delle unità di ampliamento complessivamente inferiore a 30 W • gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - di esercizio - di esercizio - di esercizio - di immagazzinamento/trasporto - di immagazzinamento/trasporto - di esercizio - di immagazzinamento/trasporto - di immagazzinamento/tra		10 V, 10 KHz-80 MHz; 80% AM; (secondo IEC 61000-4-6)
Test effettuato secondo: IEC 60068-2-2, IEC 60068-2-1, IEC 60068-2-14 - di esercizio • + 5 °C + 35 °C (temperatura max. con RAID hardware SAS) • + 5 °C + 35 °C (temperatura max. con RAID hardware SAS) • + 5 °C + 45 °C senza funzionamento masterizzatore • + 5 °C + 50 °C senza funzionamento ODD potenza dissipata delle unità di ampliamento complessivamente inferiore a 30 W • gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - di esercizio - di esercizio - di immagazzinamento/trasporto - di immagazzinamento/trasporto - di esercizio - di eserc		100 A/m, 50 Hz/60 Hz; (secondo IEC 61000-4-8)
IEC 60068-2-2, IEC 60068-2-1, IEC 60068-2-14 - di esercizio - 45 °C + 35 °C (temperatura max. con RAID hardware SAS) - 45 °C + 45 °C senza funzionamento masterizzatore - 5 °C + 45 °C senza funzionamento ODD potenza dissipata delle unità di ampliamento complessivamente inferiore a 30 W - gradiente: max. 10 °C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - 20 °C +60 °C - gradiente: max. 20 °C/h, senza condensa - di esercizio - 5 % 80 % a 25 °C (senza condensa) - gradiente: max. 10 °C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - 5 % 95 % a 25 °C (senza condensa) - gradiente: max. 20 °C/h, senza condensa - di esercizio - 10 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto - di imm	Condizioni climatiche	
- di esercizio • + 5 °C + 35 °C (temperatura max. con RAID hardware SAS) • + 5 °C + 45 °C senza funzionamento masterizzatore • + 5 °C + 50 °C senza funzionamento ODD potenza dissipata delle unità di ampliamento complessivamente inferiore a 30 W • gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto • -20 °C +60 °C • gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Umidità relativa - di esercizio • 5 % 80 % a 25°C (senza condensa) • gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto • 5 % 95 % a 25°C (senza condensa) • gradiente: max. 20°C/h, senza condensa - di esercizio Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni - In esercizio testate in conformità a IEC 60068-2-6, 10 cicli 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²	Temperatura	Test effettuato secondo:
SAS) • +5 °C + 45 °C senza funzionamento masterizzatore • +5 °C + 50 °C senza funzionamento ODD potenza dissipata delle unità di ampliamento complessivamente inferiore a 30 W • gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto • -20 °C +60 °C • gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Umidità relativa Test effettuato secondo IEC 60068-2-78, IEC 60068-2-30 - di esercizio • 5 % 80 % a 25°C (senza condensa) • gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto • 5 % 95 % a 25°C (senza condensa) • gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Pressione atmosferica - di esercizio Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni - In esercizio 1 · 2 testate in conformità a IEC 60068-2-6, 10 cicli 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²		IEC 60068-2-2, IEC 60068-2-1, IEC 60068-2-14
+ 5 °C + 45 °C senza funzionamento masterizzatore + 5 °C + 50 °C senza funzionamento ODD potenza dissipata delle unità di ampliamento complessivamente inferiore a 30 W gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - di esercizio - di esercizio - di immagazzinamento/trasporto - di immagazzinamento/trasporto - di immagazzinamento/trasporto - di esercizio - di	- di esercizio	+ 5 °C + 35 °C (temperatura max. con RAID hardware
+ 5 °C + 50 °C senza funzionamento ODD potenza dissipata delle unità di ampliamento complessivamente inferiore a 30 W gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - 20 °C +60 °C gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Umidità relativa - test effettuato secondo IEC 60068-2-78, IEC 60068-2-30 - di esercizio - 5 % 80 % a 25°C (senza condensa) gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - 5 % 95 % a 25°C (senza condensa) gradiente: max. 20°C/h, senza condensa - di esercizio - di esercizio - di esercizio - di esercizio - di immagazzinamento/trasporto - di		SAS)
potenza dissipata delle unità di ampliamento complessivamente inferiore a 30 W gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - 20 °C +60 °C gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Umidità relativa Test effettuato secondo IEC 60068-2-78, IEC 60068-2-30 - di esercizio 5 % 80 % a 25°C (senza condensa) gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto 5 % 95 % a 25°C (senza condensa) gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Pressione atmosferica - di esercizio Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni Itestate in conformità a IEC 60068-2-6, 10 cicli - In esercizio 1, 2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²		+ 5 °C + 45 °C senza funzionamento masterizzatore
potenza dissipata delle unità di ampliamento complessivamente inferiore a 30 W gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - 20 °C +60 °C gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Umidità relativa Test effettuato secondo IEC 60068-2-78, IEC 60068-2-30 - di esercizio 5 % 80 % a 25°C (senza condensa) gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto 5 % 95 % a 25°C (senza condensa) gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Pressione atmosferica - di esercizio Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni Itestate in conformità a IEC 60068-2-6, 10 cicli - In esercizio 1, 2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²		+ 5 °C + 50 °C senza funzionamento ODD
 gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - 20 °C +60 °C gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Umidità relativa - di esercizio - 5 % 80 % a 25°C (senza condensa) gradiente: max. 10°C/h, senza condensa) gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto - 5 % 95 % a 25°C (senza condensa) gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Pressione atmosferica - di esercizio - di immagazzinamento/trasporto - Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto - Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni - In esercizio 1,2 - 2 - 2 - 2 - 36 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s² 		
- di immagazzinamento/trasporto • -20 °C +60 °C • gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Umidità relativa Test effettuato secondo IEC 60068-2-78, IEC 60068-2-30 - di esercizio • 5 % 80 % a 25°C (senza condensa) • gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto • 5 % 95 % a 25°C (senza condensa) • gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Pressione atmosferica - di esercizio Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni - In esercizio 1, 2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²		
gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Test effettuato secondo IEC 60068-2-78, IEC 60068-2-30 - di esercizio		gradiente: max. 10°C/h, senza condensa
gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Test effettuato secondo IEC 60068-2-78, IEC 60068-2-30 - di esercizio	- di immagazzinamento/trasporto	• -20 °C +60 °C
Umidità relativa Test effettuato secondo IEC 60068-2-78, IEC 60068-2-30 - di esercizio 5 % 80 % a 25°C (senza condensa) gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto 5 % 95 % a 25°C (senza condensa) gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Pressione atmosferica - di esercizio Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni In esercizio 1,2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²		
- di esercizio • 5 % 80 % a 25°C (senza condensa) • gradiente: max. 10°C/h, senza condensa - di immagazzinamento/trasporto • 5 % 95 % a 25°C (senza condensa) • gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Pressione atmosferica - di esercizio Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni - In esercizio 1,2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²	I look did X on look on	
gradiente: max. 10°C/h, senza condensa di immagazzinamento/trasporto		
- di immagazzinamento/trasporto • 5 % 95 % a 25°C (senza condensa) • gradiente: max. 20°C/h, senza condensa Pressione atmosferica - di esercizio Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni - In esercizio 1,2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²	- di esercizio	,
Pressione atmosferica - di esercizio Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni - In esercizio 1, 2 Pressione atmosferica Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni - In esercizio 1, 2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²		gradiente: max. 10°C/h, senza condensa
Pressione atmosferica - di esercizio Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni - In esercizio 1,2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²	- di immagazzinamento/trasporto	• 5 % 95 % a 25°C (senza condensa)
- di esercizio Da 1080 a 795 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni In esercizio 1, 2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²		gradiente: max. 20°C/h, senza condensa
(corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni - In esercizio 1,2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²	Pressione atmosferica	
(corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m) - di immagazzinamento/trasporto Da 1080 a 660 hPa (corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni - In esercizio 1,2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²	- di esercizio	Da 1080 a 795 hPa
(corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m) Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni testate in conformità a IEC 60068-2-6, 10 cicli - In esercizio 1,2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²		(corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 2000 m)
Condizioni ambientali meccaniche Vibrazioni testate in conformità a IEC 60068-2-6, 10 cicli - In esercizio 1, 2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²	- di immagazzinamento/trasporto	Da 1080 a 660 hPa
Vibrazioni testate in conformità a IEC 60068-2-6, 10 cicli - In esercizio 1, 2 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s²	<u> </u>	(corrisponde a un'altitudine compresa tra -1000 e 3500 m)
- In esercizio ^{1, 2} 10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s ²	Condizioni ambientali meccaniche	
	Vibrazioni	testate in conformità a IEC 60068-2-6, 10 cicli
	- In esercizio ^{1,2}	10 58 Hz: 0,0375 mm, 58 500 Hz: 4,9 m/s ²
	- immagazzinamento/trasporto	

Dati tecnici generali		
Resistenza agli urti	Test effettuato secondo IEC 60068-2-27, IEC 60068-2-29	
- In esercizio ^{1, 2}	semisinusoide: 50 m/s², 30 ms, 100 shock per asse	
- immagazzinamento/trasporto	semisinusoidale: 250 m/s², 6 ms, 1000 shock per asse	
Particolarità		
Garanzia di qualità	Secondo ISO 9001	
Scheda madre		
Chip set	Mobile Intel® QM57 Express Chipset (Platform Controller Hub)	
RAID integrato (onboard)	Mobile Intel® QM57 Express (5 Series SATA RAID Controller)	
Processore	 Intel® Core™ i3-330E (2,13 GHz, 1066 MT/sec FSB, 3 MB Cache, EM64T, VT, 2 Cores / 4 Threads) 	
	 Intel® Core™ i5-520E (2,4 GHz Turboboost, 1066MT/sec FSB, 3 MB Cache, EM64T, VT, 2 Cores / 4 Threads), AMT 	
	 Intel® Core™ i7-610E, 2,53 GHz Turboboost, 1066MT/sec FSB, 4 MB Cache, EM64T, VT, 2 Cores / 4 Threads), AMT 	
Memoria principale	Zoccolo 2 DIMM max. 8 GByte DDR3 con 1066MT/sec SDRAM (PC3-8500) Il funzionamento dei moduli è possibile con o senza ECC	
Ampliamento di memoria	Da 1 GByte a 8 GByte DDR3 (PC3-8500), max. 3,5 GByte per 32 bit utilizzabili dal sistema operativo e dalle applicazioni. I moduli con e senza ECC possono essere ordinati. (equipaggiamento, consultare i documenti di ordinazione)	
Slot di ampliamento disponibili	Max. 8 unità contemporaneamente: 7x PCI	
	1x PCIe x16 grafica (possibili PEG o PCIe x8 IO)	
	Max. 11 unità contemporaneamente (opzionali): 7x PCI 3x PCIe x4	
	1x PCle x16 (possibile PEG o PCle x8 IO)	
	Sono utilizzabili tutte le unità con lunghezza max. di 312 mm	
max. corrente assorbita ammessa per ogni slot PCI	5 V/ 5 A o 3,3 V/ 7 A, 12 V/ 0,5 A, -12 V/ 0,05, 3,3 Vaux/ 0,4 A	
Max. corrente assorbita ammessa per ogni slot PCle	Unità PCIe x4: 3,3 V/ 3A; 12 V/ 2,1 A, 3,3 Vaux/ 0,4 A	
Max. corrente assorbita ammessa per ogni slot PCle	Unità PCIe x16: 3,3 V/ 3A; 12 V/ 2,1 A, 3,3 Vaux/ 0,4 A	
Potenza dissipata max. ammessa per ogni slot	La potenza complessiva (tensioni complessive) non deve superare 25 W	
Max. potenza dissipata ammessa complessivamente (tutti gli slot)	La potenza complessiva (tutti gli slot) non deve superare i 90 W. Complessivamente non si deve superare la corrente 3,3 Vaux di 0,8 A.	
Larghezza di banda massima degli slot PCI	Larghezza di banda di 133 MByte/s	
Larghezza di banda massima degli	Larghezza di banda di 2,5 GByte/s per lane	

Dati tecnici generali	
Drive (equipaggiamento, consultare i	documenti di ordinazione)
Drive per dischi rigidi	3,5" SATA 300, 250 / 500 GByte
·	3,5" SAS 3 GBit/s, 1000 GByte
	NCQ (Native Command Queuing) supportato.
Memoria Flash	2,5 " Solid State Disk
DVD-ROM	5,25" SATA
	lettura: DVD-ROM: Single Layer 18x, Dual Layer 10x DVD+R/RW, DVD-R/RW 12x, DVD-RAM 5x CD-ROM, CD-R 48x, CD-RW 40x
Masterizzatore DVD	5,25" SATA
	Lettura: DVD-ROM: Single Layer16x, Dual Layer 12x DVD-R/+R: Single Layer 16x, Dual Layer 12x DVD-RW/+RW 13x, DVD-RAM 6x CD-ROM/CD-R Read 48x, CD-RW 40x
	Scrittura DVD+R 24x, DVD+RW 12x, DVD-R 24x, DVD-RW 6x DVD+R (DL) 12x, DVD-R DL 12x, DVD-RAM 12x CD-R 48x, CD-RW 32x
Chip set	
Interfaccia della memoria principale	Max. 8 GByte SDRAM DDR3 (PC3-8500), non bufferizzata, ECC, senza ECC
	Tipi di modulo: Tecnologia a 1 Gbit o 2 Gbit organizzati x8 e x16
USB	Max. 7 USB 2.0-Devices (500 mA high current, high speed 480 Mbit/s) I dispositivi USB devono avere un consumo massimo di 2,3A.
PCI/PCIe	PCI V2.3, PCIe 2 velocità di comunicazione PCIe V1.0
SATA (onboard)	4x SATA 150/300 in opzione con RAID
Controller RAID hardware SAS (opzionale) 7	Unità RAID SAS PCIe x8, RAID 1, 5 (integrata nello slot PCIe-x16)
	Tipo: Adaptec 5405Z (processore indipendente, 512 MB DDR2 cache)
	Parametri:
	 1x miniadattatore SAS (SFF-8087 per 4 drive SAS/SATA)
	 Velocità di trasmissione dati max. 3 GBit/s per porta
	Unità buffer esente da manutenzione per memoria cache onboard
Grafica	
Controller grafico	Intel® HD Graphics Controller, engine a 2 D e a 3 D integrati nel set del chip
Memoria grafica	Dynamic Video Memory Technology (occupa fino da 32 MByte a 1,7GByte di memoria principale)

Dati tecnici	generali			
Risoluzione/frenquenza/colori Unità grafica (opzionale) 7)		 CRT (DVI-I VGA tramite adattatore): fino a 1600 x 1200 a 120 Hz / colori 32 bit fino a 2560x1600 a 60 Hz / colori 32 bit LCD tramite DVI-I: fino a 2048x1152 a 60 Hz / colori 32 bit Scheda grafica PCIe x16, Dual Head (2x DP, 2x VGA o 2x DVI-D) Tipo: NVIDIA Quadro NVS 295 (scheda grafica 256 MB) Risoluzione max.: 		
		 DP 2560x1600 a 60 Hz / colori 32 bit DVI 1920x1200 a 60 Hz / colori 32 bit VGA 2048 x 1536 a 60 Hz / colori a 32 bit 		
Interfacce				
COM1		Interfaccia seriale 1 (V.24) connettore maschio sub D a 9 poli		
COM2		Interfaccia seriale 2 (V.24) connettore maschio sub D a 9 poli		
LPT1		Interfaccia parallela (standard–, EPP– e ECP–Mode) Connettore per stampante con interfaccia parallela		
VGA (opzionale) (DVI-I)		Collegamento ad un monitor tramite adattamento DVI-I / VGA		
1x DVI-D		Per il collegamento di un monitor digitale		
2x DP / DVI-D/VGA con scheda grafica Dual Head (opzionale) 7		Per il collegamento a due monitor digitali o analogici DVI-D o VGA tramite adattatore cavo		
Keyboard		Porta tastiera PS/2		
Mouse		Porta mouse PS/2		
USB	Lato posteriore dell'apparecchio	4x dispositivi USB 2.0 (500 mA high current, high speed 480 Mbit/s)		
	Frontalino	2x dispositivi USB 2.0 (500 mA high current, high speed 480 Mbit/s)		
	interno	1x dispositivo USB 2.0 (500 mA high current, high speed 480 Mbit/s)		
PROFIBUS	(opzionale)	Connettore femmina sub D a 9 poli, compatibile con CP5611, da 9,6 kBit/s a 12 MBit/s per software parametrizzabile RS 485 a separazione di potenziale (circuito SELV)*		
PROFINET	4	3 prese RJ45, interfaccia per CP 1616 onboard su base ERTEC 400, 10/100 MBit/s con separazione di potenziale *		
Ethernet ⁴⁾		2x Interfacce Ethernet (RJ45), supporta Wake on LAN, Remote Boot e teaming. 10/100/1000 MBit/s, con separazione di potenziale * Ethernet 1: 82577 L, con funzionalità AMT ⁶ , supporta jumbo frame fino a 4088 byte Ethernet 2: Intel 82574 L, supporta jumbo frame fino a 9014 byte		
Audio - Microfon - Line out /	cuffie	IDT 92HD81HD 2x 0,5 W / 8 Ohm		

Dati tecnici generali			
LED di funzionamento (diodi luminosi)	Scritta sul lato anteriore	Colore dei LED	Descrizione
	POWER	Verde giallo	Dispositivo attivo Standby
	HDD	Verde	Disco rigido attivo
	ETHERNET 1 ⁴ ETHERNET 2 ⁴	Verde Verde	Attivo Attivo
	PN I MPI/DP 5	Verde	Attivo MPI/DP
		Rosso	PROFINET: Cavo non collegato o errore
		Rosso lampeggiante	PROFINET: Errore o test LED di forzamento nodo
	WATCHDOG	Verde Rosso	Attivo Allarme
	TEMP	Rosso	Allarme di temperatura
	FAN	Rosso	Allarme ventilatore
	HDD1 ALARM HDD2 ALARM HDD3 ALARM	Rosso o tutti rossi o tutti rossi lampeggianti ³	Allarme del disco rigido assieme a SIMATIC e software di controllo
Omologazioni / dichiarazioni del costr	uttore		
cULus	60950-1		
CE	Per eventuali dettagli consultare l'appendice A1 o la dichiarazione del costruttore		

- * Separazione di potenziale entro il circuito di corrente di bassa tensione di sicurezza (SELV)
- Durante la masterizzazione non devono verificarsi guasti meccanici.
- Limitazioni in caso di montaggio dei drive dei dischi rigidi sulla parete laterale: se il dispositivo viene montato con guide telescopiche non si devono superare i valori da 10 a 58 Hz: 0,019 mm e 58 ... 200 Hz: 3 m/s². Oltre i 200 Hz non sono ammesse oscillazioni. Limitazioni in caso di montaggio dei drive del disco rigido nel cassetto estraibile: non devono essere presenti sollecitazioni meccaniche.
- Se su tutti i LED lampeggia la luce rossa, il RAID viene sincronizzato. Se tutti i LED rossi si accendono significa che il software di controllo non è riuscito a individuare il disco rigido guasto. Eventualmente è possibile provare con il software RAID. Vedere il paragrafo Sistema RAID.
- Le interfacce LAN sono numerate sul dispositivo per la descrizione univoca. La numerazione effettuata dal sistema operativo può essere diversa.
- 5 Le interfacce vengono fornite in opzione.
- ⁶ AMT e teaming non sono contemporaneamente possibili sull'interfaccia Ethernet.
- Controller RAID hardware SAS e scheda grafica Dual Head occupano lo slot di ampliamento PCIe-x16 (non possono perciò essere impiegati contemporaneamente).

Nota

Osservare le Direttive ESD (Pagina 219).

I dati tecnici sono da considerarsi validi solo nei seguenti casi:

- lo stato del dispositivo è regolare
- il coperchio del ventilatore e il filtro sono stati montati
- lo sportello anteriore è chiuso.

14.2 Fabbisogno di corrente dei componenti (valori max.)

Sistema di base

Componente	Tensione					
	+5 V	+3,3 V	+12 V	-5 V	-12 V	5 Vaux
Scheda madre processore Core i con sistema di raffreddamento	4 A	2,3 A	3,0 A		0,03 A	0,3 A
Ventilatore anteriore			0,5 A			
Ventilatore posteriore			0,1 A			
Sistema di base (Dual Core)	4 A	1 A	4 A	0 A	0,03 A	0,3 A
Drive del disco rigido1	0,5 A		0,7 A			
SATA e SAS (valori tipici)						
DVD-ROM ¹	0,9 A		0,8 A			
Masterizzatore DVD ¹	1,1 A		1,4 A			
Controller RAID hardware SAS		0,4 A	1,2 A			
Singole correnti (max. ammesso)	30 A ²	28 A ²	15 A	0,5 A	0,5 A	2 A
Potenza complessiva, ammessa	210 W					
Rendimento dell'alimentazione ¹	Alimentazione AC ridondante: ca. 70% (230V AC) / ca. 65 % (120 V AC) Alimentazione AC: 80% (230V AC) / ca. 75 % (120 V AC)					

¹ In funzione dell'equipaggiamento del dispositivo

 $^{^2}$ Le potenze complessive delle tensioni + 5 V e + 3,3 V non devono superare, nell'alimentazione AC, max. 190 W, nell'alimentazione AC ridondata, max. 100W.

14.3 Alimentazione AC

Valori di potenza tipici

Componente	Corrente assorbita (AC-SV, U = 230 V)	Assorbimento di potenza
Apparecchiatura base	0,2 A	45 W
Drive per disco rigido 1 x 3,5"	0,04 A	9 W
Drive per dischi rigidi 2 x 3,5"	0,08 A	18 W
Drive per dischi rigidi 3 x 3,5"	0,12 A	27 W
Drive-DVD-ROM	0,06 A	14 W
Drive per il masterizzatore DVD	0,09 A	22 W

14.3 Alimentazione AC

Tensione di uscita

Tensione	Corrente max.	Costante della tensione
+ 12 V	10 A	+/- 5 %
+ 12 V	13 A	+/- 5 %
- 12 V	0,3 A	+/- 10 %
+ 5 V	20 A ¹	+/- 5 %
+ 3,3 V	20 A ¹	+/- 5 %
+ 5 V aux	2 A	+ 5 % / - 3 %

¹ La potenza complessiva delle tensioni + 5 V e + 3,3 V deve essere max. di 190 W

La corrente di inserzione massima è di:

110 V AC 25 A 5 ms

230 V AC 30 A 5 ms

Segnale power good

Power-Good-Signal:

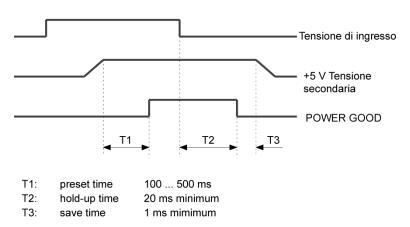


Figura 14-1 Andamento temporale del segnale power good

Nota

Funzionamento con alimentazione di corrente esente da interruzioni (USV)

L'alimentazione contiene un dispositivo PFC (Power Factor Correction) attivo in conformità alla direttiva sulla compatibilità elettromagnetica.

In caso di impiego su PC SIMATIC con PFC attiva, alimentazioni AC (USV) senza interruzioni devono fornire una tensione di uscita sinusoidale in funzionamento normale e in funzionamento tampone.

Le proprietà dell'USV sono descritte e classificate nelle norme EN 50091-3 e IEC 62040-3. I dispositivi con tensione di uscita sinusoidale in funzionamento normale e a batteria sono contrassegnati dalla classificazione "VFI-SS-..." oppure "VI-SS-...".

14.4 Unità di alimentazione AC, ridondata

14.4 Unità di alimentazione AC, ridondata

Tensione di uscita

Tensione	Corrente max.	Costante della tensione
+ 12 V	18 A ²⁾	+/- 5 %
+ 12 V	18 A ²⁾	+/- 5 %
+ 12 V	14 A ²⁾	+/- 5 %
- 12 V	0,8 A	+/- 10 %
+ 5 V	20 A ¹⁾	+ 5 % / - 4 %
+ 3,3 V	20 A ¹⁾	+ 5 % / - 4 %
+ 5 V aux	2,0 A	+ 5 % / - 3 %

¹⁾ La potenza complessiva delle tensioni +5 V e +3,3 V può essere di max. 100 W.

La corrente di inserzione max. è pari a:

110 V: AC 25 A, 5 ms 230 V: AC 30 A, 5 ms

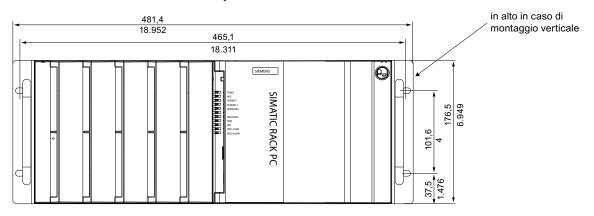
14.5 Dati tecnici delle guide profilate

Carico per coppia	minimo 23 kg
Lunghezza con estensione max.	minimo 470 mm
Spessore guide	max. 9,7 mm
Viti di fissaggio	M5 x 6 mm

²⁾ La somma della corrente della tensione +12 V può essere di max. 24 A.

Disegni quotati 15

15.1 Misure del dispositivo



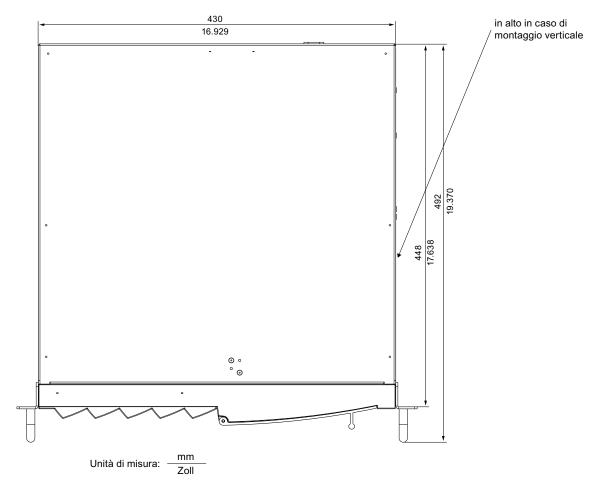


Figura 15-1 Dimensioni

15.2 Misura per l'impiego di guide profilate

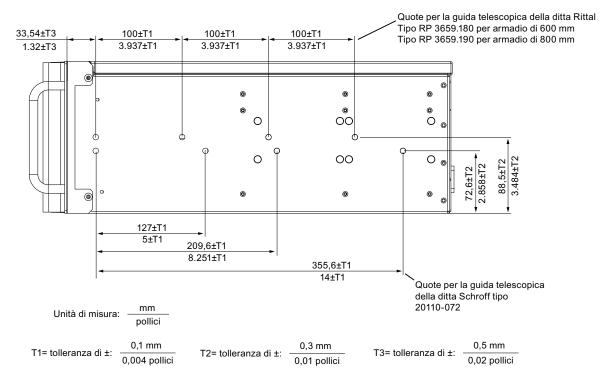


Figura 15-2 Misura per l'impiego di guide profilate

15.3 Disegno quotato per l'installazione di unità di ampliamento

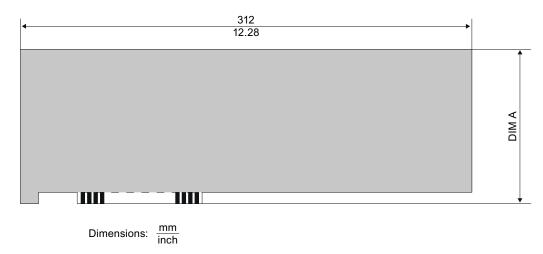
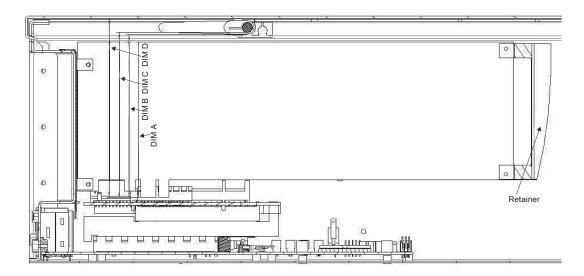


Figura 15-3 Max. unità PCI/PCI Express installabili (senza agolo dello slot e retainer)

15.3 Disegno quotato per l'installazione di unità di ampliamento



	PCI	PCle	Significato
DIM A (mm/pollici)	106,68 / 4,2	111,15 / 4,38	Dal bordo inferiore dell'unità a quello superiore
DIM B (mm/pollici)	111,94 / 4.41	116,4 / 4,58	Dal bordo inferiore dell'unità al bordo inferiore del fermo
DIM C (mm/pollici)	113,44 / 4.47	117,9 / 4,64	Dal bordo inferiore dell'unità al fermo
DIM D (mm/pollici)	123,54 / 4,86	128,0 / 5,0	Dal bordo inferiore dell'unità al lato inferiore del coperchio del dispositivo

15.3 Disegno quotato per l'installazione di unità di ampliamento

Descrizioni dettagliate 16

16.1 Scheda madre

16.1.1 Struttura e funzionamento della scheda madre

I componenti principali della scheda madre sono: processore e set di chip, tre slot per i moduli di memoria, interfacce interne ed esterne, flash BIOS e batteria.

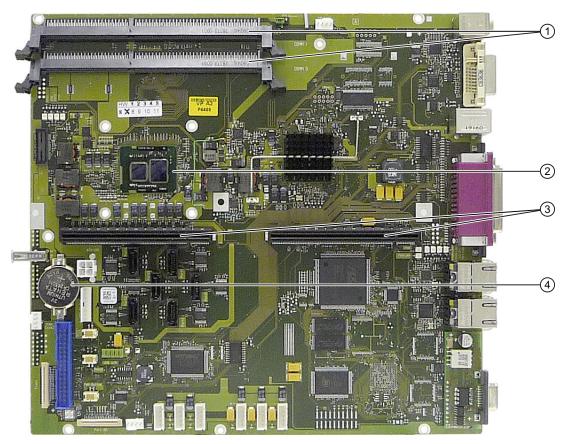


Figura 16-1 Configurazione della scheda madre

1	2 slot per moduli di memoria	3	Slot per scheda bus
@	Processore	4	Batteria tampone

16.1.2 Caratteristiche tecniche della scheda madre

Componenti/Interfacc	Descrizione	Caratteristiche	
Chip set	Single chip set	Mobile Intel® 5 chipset QM57 Express (Platform Controller Hub)	
BIOS	Update tramite software	Versione Insyde modificata da Siemens	
CPU	Intel® Core™ i	 VT e Multimedia Supporta Turboboost e AMT, in funzione della CPU On Board Cache da 3M/4M in funzione della CPU 	
Memoria	2 slot per moduli DIMM fino a max. 4 Gbyte per modulo	 Ampiezza dati di 64/72 bit (senza/con ECC) 3,3 V DDR3-SDRAM ai sensi della specifica PC3-8500 da 1 a 2 GBit dimensioni del chip sul modulo Velocità di trasferimento 1066 MT/sec 1 Gbyte 8 Gbyte/DIMM variabili Con e senza ECC 	
Grafica	Integrata nel chipset	Mobile CPU con Graphics Controller "Hi-K process Graphics" integrato e Mobile Intel® QM57 Express (Platform Controller Hub) VGA: 2560x1600/colori a 32 bit/120 Hz 2560x1600 60 Hz/colori a 32 bit DVI-I: 2048x1152/colori a 32 bit/60 Hz Memoria grafica: Fino a 1,7Gbyte, occupa la memoria di sistema, 32 Mbyte sono riservati in modo permanente.	
Hard-Disk ⁴	Con possibilità di impostazione di diversi modi SATA, AHCI, RAID 0, 1 e RAID 5	Compatibilità con SATA 150/300 supporta NCQ (Native Command Queuing)	
DVD-ROM ⁴ DVD-ROM/CD-RW ⁴	Interfaccia SATA	Compatibilità con SATA 150/300	
Floppy ⁴	Interfaccia per drive FD	• 1,44 MB	
Keyboard	Interfaccia per tastiera PS2	Standard	
Mouse	Porta mouse PS/2	Standard	

Componenti/Interfacc e	Descrizione	Caratteristiche
Seriali	COM1, 9 poli COM2, 9 poli	• V.24
Parallelo	Modalità EPP e ECP, bidirezionale, standard	Sub D, 25 poli
PROFIBUS/MPI ²	Interfaccia di comunicazione SIMATIC S7	A separazione di potenziale ¹ compatibile con CP 5611 12 MBit/s
PROFINET ²	Interfaccia di comunicazione per applicazioni PROFINET IO e installazioni SIMATIC	 10/100 MBit/s, con separazione di potenziale Interfaccia a 3 porte compatibile con CP 1616
USB 2.0	Universal Serial Bus	7 porte USB 2.0 high Current (500 mA) di cui: 2 sul lato frontale 4 sul retro 1 interna
Ethernet (2 interfacce)	10BaseT/100Base- TX/1000Base-TX Ethernet 1: Intel® 82577LM Gigabit Network Connection (Hanksville) Ethernet 2: Intel® 82574L Gigabit Network Connection	 10/100/1000 MBit/s, con separazione di potenziale ¹ Wake on LAN, Remote Boot Con funzionalità AMT ⁵, supporta il teaming Supporta jumbo frame fino a 4088 byte Con funzionalità teaming Supporta jumbo frame fino a 9014 byte

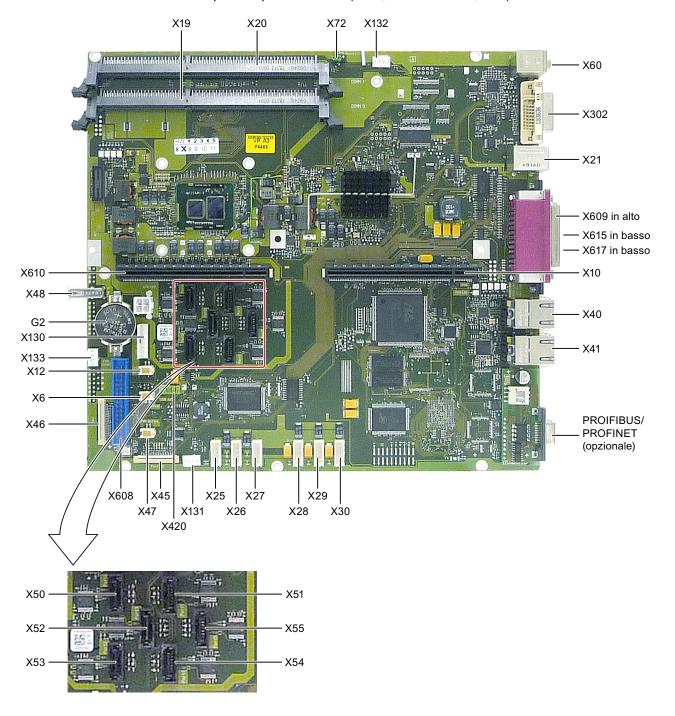
- Separazione di potenziale entro il circuito di corrente di bassa tensione di sicurezza (SELV)
- 2 Specifica opzionale del prodotto
- 3 In funzione del tipo di CPU
- In funzione dell'equipaggiamento del dispositivo selezionato

 Non è possibile ordinare un drive per floppy disk tramite configuratore
- 5 AMT e teaming non sono contemporaneamente possibili sull'interfaccia Ethernet

16.1.3 Posizione delle interfacce sulla scheda madre

Sulla scheda madre del Rack PC si trovano le seguenti interfacce:

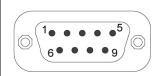
- Interfacce per il collegamento di dispositivi esterni
- Interfacce per componenti interni (drive, scheda madre, ecc.)



16.1.4 Interfacce esterne

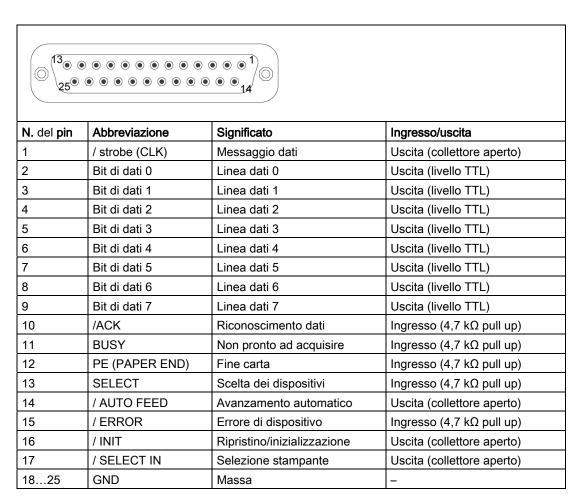
Interfaccia	Pos.	Connetto	Descrizione
		re maschio	
COM1	esterna	X617	Connettore maschio standard a 9 poli
COM2	Estern a	X615	Connettore maschio standard a 9 poli
LPT1	Estern a	X609	Connettore femmina standard a 25 poli
Mouse PS/2	Estern a	X21 (da 7 a 12)	Connettore femmina Mini DIN a 6 poli (connettore in alto)
Tastiera PS/2	Estern a	X21 (da 1 a 6)	Connettore femmina Mini DIN a 6 poli (connettore in basso)
USB 2.0	Estern a	X40A, B; X41A, B; X420	Porta 0, 2; 4, 5; sul lato anteriore porta USB 1,3
PROFIBUS/MPI	Estern a	X600	connettore femmina standard a 9 poli, interfaccia a separazione di potenza
PROFINET	Estern a		RJ45
Ethernet 1 e 2	Estern a	X40, 41	RJ45
DVI-I	Estern a	X302	Connettore femmina combinato: DVI-D a 24 poli e VGA a 5 poli
Microfono	Estern a	X60 (in altro)	Presa per jack da 3,5 mm a 6 poli
Line out	Estern a	X60 (in basso)	Presa per jack da 3,5 mm a 6 poli

Interfaccia seriale COM1, COM2 (V24), X617, X615



N. del pin	Abbreviazione	Significato	Ingresso/uscita
1	DCD (M5)	Livello di segnali di ricezione (portatore)	Ingresso
2	RxD (D2)	Dati di ricezione	Ingresso
3	TxD (D1)	Dati di trasmissione	Uscita
4	DTR (S1)	Dispositivo terminale pronto	Uscita
5	GND (E2)	Massa servizio (potenziale di riferimento)	_
6	DSR (M1)	Pronto al funzionamento	Ingresso
7	RTS (S2)	Accensione della parte trasmettitore	Uscita
8	CTS (M2)	Pronto alla trasmissione	Ingresso
9	RI (M3)	Chiamata in arrivo Ingresso	

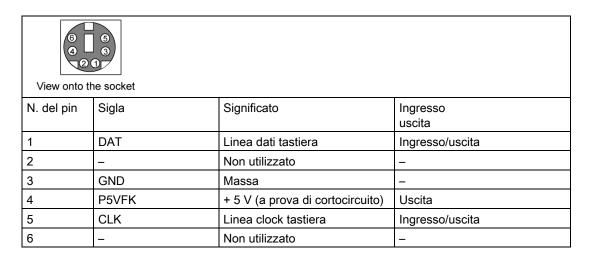
Interfaccia parallela LPT1, X609



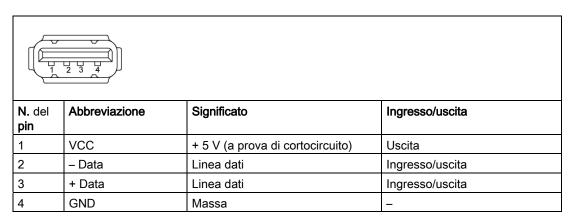
Interfaccia per mouse PS/2, X21 da 7 a 12

View onto the socket				
N. del pin	Sigla	Significato	Ingresso uscita	
1	DAT	Linea dati mouse	Ingresso/uscita	
2	_	Non configurato	_	
3	GND	Massa	_	
4	P5VFK	+ 5 V (a prova di cortocircuito)	Uscita	
5	CLK	Linea clock mouse	Ingresso/uscita	
6	_	Non utilizzato	_	

Interfaccia per tastiera PS/2, X21 da 1 a 6



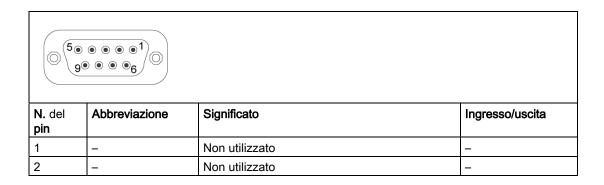
Interfacce USB 2.0, X40A, B; X41A, B



Il connettore maschio è del tipo A.

Le interfacce sono ideate come high current USB 2.0 (500 mA).

Interfaccia PROFIBUS/MPI X600 ¹

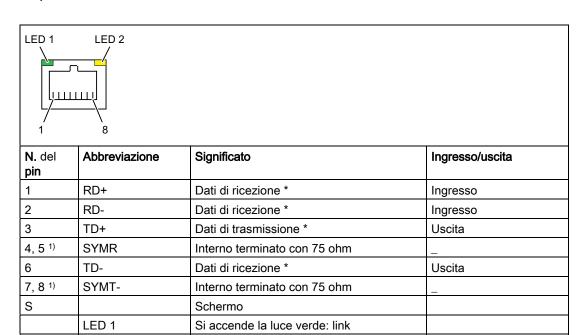


16.1 Scheda madre

3	LTG_B	Linea di segnale B dell'unità MPI	Ingresso/uscita
4	RTS_AS	RTSAS, segnale di controllo per flusso dati di ricezione. Il segnale è '1' attivo quando trasmette il PLC direttamente collegato.	Ingresso
5	M5EXT	M5EXT conduttore di ritorno (GND) dell'alimentazione 5 V. Il carico di corrente tramite utenza esterna collegata tra P5EXT e M5EXT può ammontare a max. 90 mA.	Uscita
6	P5 EXT	P5EXT alimentazione (+5 V) dell'alimentazione 5 V. Il carico di corrente tramite utenza esterna collegata tra P5EXT e M5EXT può ammontare a max. 90 mA.	Uscita
7	_	Non utilizzato	_
8	LTG_A	Linea di segnale A dell'unità MPI	Ingresso/uscita
9	RTS_PG	Segnale di uscita RTS dell'unità MPI II segnale è 1 se il PC trasmette.	Uscita
Schermo		Su involucro connettore maschio	

1 Specifica opzionale del prodotto

PROFINET LAN X1 porta P1, P2, P3

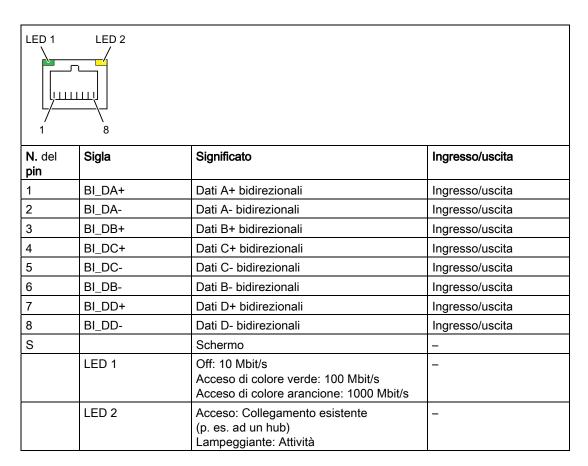


^{*} Sono supportate le funzioni di autonegoziazione e auto cross over

Acceso, giallo: activity

LED 2

Collegamento LAN Ethernet, X40, X41



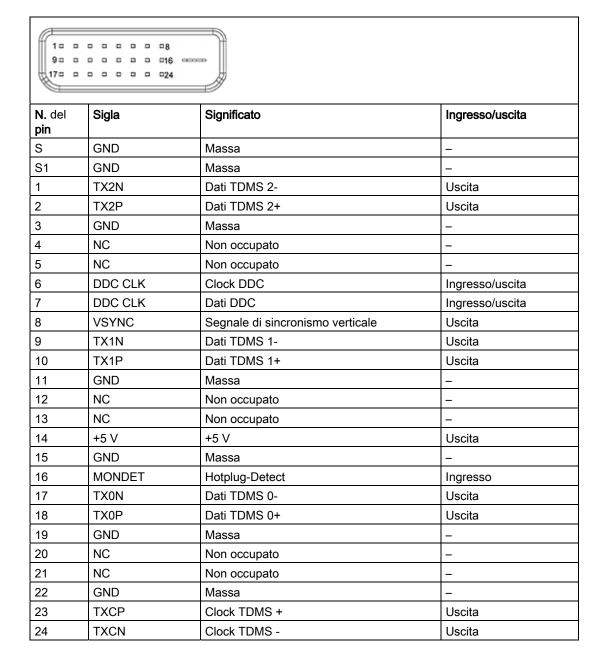
Interfaccia VGA dell'adattatore DVI-I / VGA oppure dell'adattatore DP / VGA



16.1 Scheda madre

11	_	Non utilizzato	_
12	DDC_DAT	Linea dati DDC	Ingresso/uscita
13	EXT_H	Segnale orizzontale sincrono	Uscita
14	EXT_V	Segnale di sincronismo verticale	Uscita
15	DDC_CLK	Linea clock DDC	Ingresso/uscita

Interfaccia DVI-D dell'adattatore DVI-I / DVI-D oppure dell'adattatore DP / DVI-D



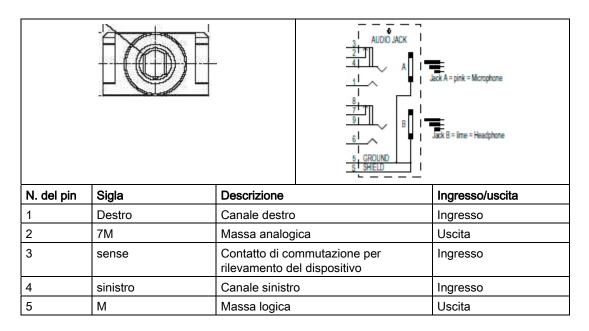
Interfaccia DVI-I



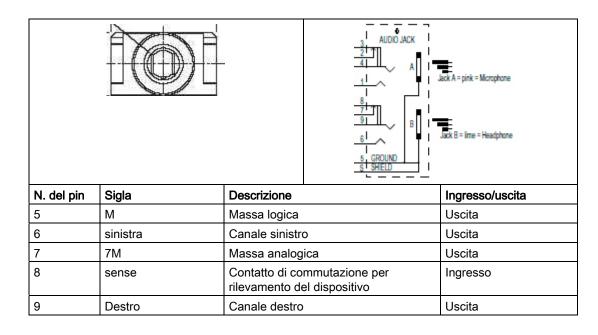
N. del pin	Abbreviazione	Significato	Ingresso/uscita
S	GND	Massa	_
S1	GND	Massa	_
C1	R	Rosso	Uscita
C2	G	Verde	Uscita
C3	В	Blu	Uscita
C4	HSYNC	Segnale orizzontale-sincrono	Uscita
C5	GND	Massa	_
CSA	GND	Massa	_
1	TX2N	Dati TDMS 2-	Uscita
2	TX2P	Dati TDMS 2+	Uscita
3	GND	Massa	_
4	NC	Non occupato	_
5	NC	Non occupato	_
6	DDC CLK	Clock DDC	Ingresso/uscita
7	DDC CLK	Dati DDC	Ingresso/uscita
8	VSYNC	Segnale di sincronismo verticale	Uscita
9	TX1N	Dati TDMS 1-	Uscita
10	TX1P	Dati TDMS 1+	Uscita
11	GND	Massa	_
12	NC	Non occupato	_
13	NC	Non occupato	_
14	+5 V	+5 V	Uscita
15	GND	Massa	_
16	MONDET	Hotplug-Detect	Ingresso
17	TX0N	Dati TDMS 0-	Uscita
18	TX0P	Dati TDMS 0+	Uscita
19	GND	Massa	_
20	NC	Non occupato	-
21	NC	Non occupato	-
22	GND	Massa	_
23	TXCP	Clock TDMS +	Uscita
24	TXCN	Clock TDMS -	Uscita

16.1 Scheda madre

Interfaccia microfono, X60 in alto



Interfaccia Line Out, X60 in basso



16.1.5 Interfacce interne

Configurazione delle interfacce interne

Interfaccia	Posizione	Connettori	Descrizione
Memoria	Interno	X19, X20	zoccoli 2 DIMM 64 / 72 bit
Ampliamento bus	Interna	X10	Connettore femmina per ampliamento bus, per segnali di bus PCI e PCIe)
Alimentazione	interno	X9	Connettore maschio ATX a 4 poli e 12 V per l'alimentazione (CPU-VRM)
Controllo del ventilatore	Interna	X130	Controllo del ventilatore dell'alimentazione connettore maschio a 8 poli
Floppy	Interna	X608	Sono possibili due drive (compatibili con 82078) 360 kB, 720 kB, 1,2 MB, 1,44 MB 3F0h-3F7h, 370h-377h, IRQ 6 disattivabile, trigger sul fronte 34 poli, connettore femmina per drive per dischetti standard
SATA	Interno (ad es. disco rigido)	X50, 51, 52, 53, 54, 55	Connettore SATA a 7 poli
Connessione per ventilatore dell'apparecchiatura	Interna	X132, X131	Alimentazione di tensione, controllo del ventilatore dispositivo (regolata), 4 poli, connettore maschio
Connettore SCSI-LED	Interna	X12	Ingresso per visualizzazione attività drive SCSI
Interfaccia USB interna	Interna	X420	Connettore del cavo di interfaccia USB sul lato anteriore del PC
Interfaccia frontale	Interna	X46	Connettore per pannello operatore
RAID HDD Alarm	Interna	X11	Connettore maschio a 2 poli, interfaccia LED per dischi rigidi e cassetti estraibili 1 e 2
Connettore porta 80	Interna	X45	Collegamento per la porta80/selettore dei modi operativi

Configurazione del connettore maschio di attività SCSI, X12 tipo JST B2B-PH-SM3-TB

N. del pin	Abbreviazione	Significato	Ingresso/uscita
1	NC	-	-
2	SCSI HD_N	Livello 0 V significa interfaccia SCSI attiva	Ingresso

16.1 Scheda madre

Resettaggio esterno X6, Tipo JST B2B-PH-SM3-TB

N. del pin	Abbreviazione	Significato	Ingresso/uscita
1	GND	Massa	-
2	Reset	Il livello 0 V indica il resettaggio	Ingresso

Extern Power button, X47, Typ JST B2B-PH-SM3-TB

N. del pin	Sigla	Descrizione	Ingresso/uscita
1	EXT_PWRBTN	Il livello OV indica che è stato premuto il pulsante Power	Ingresso
2	GND	Massa	-

Assegnazione pin del connettore interno dell'interfaccia USB, X420

N. del pin	Abbreviazione	Significato	Ingresso/uscita
1	VCC	+ 5 V (a prova di cortocircuito)	Uscita
2	VCC	+ 5 V (sicuri)	Uscita
3	-Data USB1	Linea dati	Ingresso/uscita
4	-Data USB3	Linea dati	Ingresso/uscita
5	+Data USB1	Linea dati	Ingresso/uscita
6	+Data USB3	Linea dati	Ingresso/uscita
7	GND	Massa	_
8	GND	Massa	-
9	GND	Massa	-
10	Key	_	_

Nota

Per informazioni dettagliate sulle occupazioni delle interfacce, rivolgersi al customer supporto o al centro di riparazioni.

Interfaccia dati SATA, X50, 51, 52, 53, 54, 55

N. del pin	Abbreviazione	Significato	Ingresso/uscita
1	GND	Massa	-
2	TX-P	Trasmettitore positivo	Uscita
3	TX-N	Trasmettitore negativo	Uscita
4	GND	Massa	-
5	RX-N	Ricevitore negativo	Ingresso

N. del pin	Abbreviazione	Significato	Ingresso/uscita
6	RX-P	Ricevitore positivo	Ingresso
7	GND	Massa	-

Assegnazione pin dell'interfaccia di controllo ventilatore dell'alimentazione, X130

N. del pin	Abbreviazione	Significato	Ingresso/uscita
Da 1 a 3	Reserved	-	-
4	Segnale del trasduttore di velocità	Segnale di controllo	Ingresso
5 - 7	Reserved	-	-
8	Massa	-	-

Assegnazione pin dell'interfaccia del ventilatore sul lato anteriore, X131, X132

N. del pin	Abbreviazione	Significato	Ingresso/uscita
1	GND	Massa	-
2	VCC	+12 V a prova di cortocircuito	Uscita
3	Segnale del trasduttore di velocità	Segnale di controllo	Ingresso
4	PWM	Impostazione della velocità	Uscita

Assegnazione pin all'alimentazione dei drive Serial ATA X25, X26, X27, X28, X29, X30

N. del pin	Sigla	Descrizione	Ingresso/uscita
1	+12 V	Alimentazione	Uscita
2	GND	Massa	-
3	GND	Massa	_
4	+5 V	Alimentazione	Uscita
5	+3,3 V	Alimentazione	Uscita

Assegnazione pin dell'interfaccia PEG (connettore femmina PCIe X16), X610

Segnale	N. del pin	N. del pin	Segnale
P12V	B1	A1	P12V
P12V	B2	A2	P12V
P12V	В3	A3	P12V

16.1 Scheda madre

Segnale	N. del pin	N. del pin	Segnale
GND	B4	A4	GND
SMB_CLK2	B5	A5	n.c.
SMB_DATA2	B6	A6	n.c.
GND	B7	A7	n.c.
P3V3	B8	A8	n.c.
n.c.	В9	A9	P3V3
AUX_3V	B10	A10	P3V3
WAKE2	B11	A11	PCIE_RESET_L
n.c.	B12	A12	GND
GND	B13	A13	PCIE0_ECLK
PCIEX16_TX_P(15)	B14	A14	PCIE0_ECLK_N
PCIEX16_TX_N(15)	B15	A15	GND
GND	B16	A16	PCIEX16_RX_P(15)
SDVO_CTRLCLK	B17	A17	PCIEX16_RX_N(15)
GND	B18	A18	GND
PCIEX16_TX_P(14)	B19	A19	n.c.
PCIEX16_TX_N(14)	B20	A20	GND
GND	B21	A21	PCIEX16_RX_P(14)
GND	B22	A22	PCIEX16_RX_N(14)
PCIEX16_TX_P(13)	B23	A23	GND
PCIEX16_TX_N(13)	B24	A24	GND
GND	B25	A25	PCIEX16_RX_P(13)
GND	B26	A26	PCIEX16_RX_N(13)
PCIEX16_TX_P(12)	B27	A27	GND
PCIEX16_TX_N(12)	B28	A28	GND
GND	B29	A29	PCIEX16_RX_P(12)
n.c.	B30	A30	PCIEX16_RX_N(12)
SDVO_CTRLDATA	B31	A31	GND
GND	B32	A32	n.c.
PCIEX16_TX_P(11)	B33	A33	n.c.
PCIEX16_TX_N(11)	B34	A34	GND
GND	B35	A35	PCIEX16_RX_P(11)
GND	B36	A36	PCIEX16_RX_N(11)
PCIEX16_TX_P(10)	B37	A37	GND
PCIEX16_TX_N(10)	B38	A38	GND
GND	B39	A39	PCIEX16_RX_P(10)
GND	B40	A40	PCIEX16_RX_N(10)
PCIEX16_TX_P(9)	B41	A41	GND
PCIEX16_TX_N(9)	B42	A42	GND
GND	B43	A43	PCIEX16_RX_P(9)
GND	B44	A44	PCIEX16_RX_N(9)

Segnale	N. del pin	N. del pin	Segnale
PCIEX16_TX_P(8)	B45	A45	GND
PCIEX16_TX_N(8)	B46	A46	GND
GND	B47	A47	PCIEX16_RX_P(8)
MCH_CFG_20	B48	A48	PCIEX16_RX_N(8)
GND	B49	A49	GND
PCIEX16_TX_P(7)	B50	A50	n.c.
PCIEX16_TX_N(7)	B51	A51	GND
GND	B52	A52	PCIEX16_RX_P(7)
GND	B53	A53	PCIEX16_RX_N(7)
PCIEX16_TX_P(6)	B54	A54	GND
PCIEX16_TX_N(6)	B55	A55	GND
GND	B56	A56	PCIEX16_RX_P(6)
GND	B57	A57	PCIEX16_RX_N(6)
PCIEX16_TX_P(5)	B58	A58	GND
PCIEX16_TX_N(5)	B59	A59	GND
GND	B60	A60	PCIEX16_RX_P(5)
GND	B61	A61	PCIEX16_RX_N(5)
PCIEX16_TX_P(4)	B62	A62	GND
PCIEX16_TX_N(4)	B63	A63	GND
GND	B64	A64	PCIEX16_RX_P(4)
GND	B65	A65	PCIEX16_RX_N(4)
PCIEX16_TX_P(3)	B66	A66	GND
PCIEX16_TX_N(3)	B67	A67	GND
GND	B68	A68	PCIEX16_RX_P(3)
GND	B69	A69	PCIEX16_RX_N(3)
PCIEX16_TX_P(2)	B70	A70	GND
PCIEX16_TX_N(2)	B71	A71	GND
GND	B72	A72	PCIEX16_RX_P(2)
GND	B73	A73	PCIEX16_RX_N(2)
PCIEX16_TX_P(1)	B74	A74	GND
PCIEX16_TX_N(1)	B75	A75	GND
GND	B76	A76	PCIEX16_RX_P(1)
GND	B77	A77	PCIEX16_RX_N(1)
PCIEX16_TX_P(0)	B78	A78	GND
PCIEX16_TX_N(0)	B79	A79	GND
GND	B80	A80	PCIEX16_RX_P(0)
n.c.	B81	A81	PCIEX16_RX_N(0)
n.c.	B82	A82	GND

Assegnazione pin dell'interfaccia PCI-PCIe (connettore femmina PCIe X16), X10

Segnale	N. del	N. del	Segnale
N12V	B1	A1	AUX_5V
P12V	B2	A2	P12V
P12V	В3	A3	P12V
GND	B4	A4	GND
PCI_INT_N(7)	B5	A5	PCI_INT_N(6)
PCI_INT_N(5)	B6	A6	PCI_INT_N(8)
P5V	B7	A7	P5V
PCI_REQ_N(4)	B8	A8	P5V
PCI_REQ_N(3)	B9	A9	PCI_GNT_N(4)
GND	B10	A10	PCI_GNT_N(3)
PCI0_PCLK	B11	A11	AUX_3V
GND	B12	A12	PLT_RST_N_BUFF
PCI1_PCLK	B13	A13	GND
GND	B14	A14	PCI_GNT_N(1)
PCI_REQ_N(1)	B15	A15	PCI_GNT_N(2)
PCI_REQ_N(2)	B16	A16	GND
P5V	B17	A17	PME
PCI_AD(31)	B18	A18	PCI_AD(30)
PCI_AD(29)	B19	A19	P3V3
GND	B20	A20	PCI_AD(28)
PCI_AD(27)	B21	A21	PCI_AD(26)
PCI_AD(25)	B22	A22	GND
P3V3	B23	A23	PCI_AD(24)
PCI_CBE_N(3)	B24	A24	n.c.
PCI_AD(23)	B25	A25	P3V3
GND	B26	A26	PCI_AD(22)
PCI_AD(21)	B27	A27	PCI_AD(20)
PCI_AD(19)	B28	A28	GND
P3V3	B29	A29	PCI_AD(18)
PCI_AD(17)	B30	A30	PCI_AD(16)
PCI_CBE_N(2)	B31	A31	P3V3
GND	B32	A32	FRAME
IRDY	B33	A33	GND
P3V3	B34	A34	TRDY
DEVSEL	B35	A35	GND
GND	B36	A36	STOP
PLOCK	B37	A37	P3V3
PERR	B38	A38	SMB_CLK1
P3V3	B39	A39	SMB_DAT1
SERR	B40	A40	GND
P3V3	B41	A41	PAR
PCI_CBE_N(1)	B42	A42	PCI_AD(15)

Segnale	N. del	N. del	Segnale
PCI_AD(14)	B43	A43	P3V3
GND	B44	A44	PCI_AD(13)
PCI_AD(12)	B45	A45	PCI_AD(11)
PCI_AD(10)	B46	A46	GND
GND	B47	A47	PCI_AD(9)
PCI_AD(8)	B48	A48	PCI_CBE_N(0)
PCI_AD(7)	B49	A49	P3V3
P3V3	B50	A50	PCI_AD(6)
PCI_AD(5)	B51	A51	PCI_AD(4)
PCI_AD(3)	B52	A52	GND
GND	B53	A53	PCI_AD(2)
PCI_AD(1)	B54	A54	PCI_AD(0)
P5V	B55	A55	P5V
P5V	B56	A56	P5V
P5V	B57	A57	PCIE_1X4X
AUX_5V	B58	A58	GND
WAKE1	B59	A59	PLT_RST_N_PCIE4X
GND	B60	A60	PS_ON
GND	B61	A61	PS_PWRGD
n.c.	B62	A62	GND
n.c.	B63	A63	GND
GND	B64	A64	PCIE_TX_P(1)
GND	B65	A65	PCIE_TX_N(1)
PCIE_RX_P(1)	B66	A66	GND
PCIE_RX_N(1)	B67	A67	GND
GND	B68	A68	PCIE1_ECLK
GND	B69	A69	PCIE1_ECLK_N
PCIE_TX_P(2)	B70	A70	GND
PCIE_TX_N(2)	B71	A71	GND
GND	B72	A72	PCIE_RX_P(2)
GND	B73	A73	PCIE_RX_N(2)
PCIE_TX_P(3)	B74	A74	GND
PCIE_TX_N(3)	B75	A75	GND
GND	B76	A76	PCIE_RX_P(3)
GND	B77	A77	PCIE_RX_N(3)
PCIE_TX_P(4)	B78	A78	GND
PCIE_TX_N(4)	B79	A79	GND
GND	B80	A80	PCIE_RX_P(4)
RESERVE1 *)	B81	A81	PCIE_RX_N(4)
RESERVE2 *)	B82	A82	GND

16.2 Pannello di comando e visualizzazione

16.2.1 Pannello di comando - Struttura e funzionamento

Pannello operatore è collegato ad una scheda madre mediante un cavo a 26 poli.

Pannello di comando	Pos	Descrizione
1 2 3 4 5	1	Porta USB (viene utilizzato solo il contatto USB superiore)
	2	Connettore maschio da 9 poli Collegamento con la scheda madre (x420)
ASSOCIATION GLON	3	Connettore esterno di reset
8 7 6	4	Collegamento con la scheda madre (x46)
	⑤	LED
	6	Tasto ON/OFF Tasto a 1 polo
	7	Tasto di reset Tasto a 1 polo
	8	Porta USB

16.2.2 Occupazione del connettore del pannello operatore

Extern Reset (3) Tipo: JST B2B-PH-SM3-TB

N. del pin	Abbreviazione	Significato	Ingresso/uscita
1	PWR Good	Reset esterno, (IO low max. 30 mA)	
2	GND	Massa	

Il dispositivo viene resettato quando i pin 1 e 2 (ad es. per tasto) sono cortocircuitati. Esso rimane in questo stato finché il cortocircuito non è stato eliminato.

Nota

Per informazioni dettagliate sulle assegnazioni dei pin delle interfacce, rivolgetevi al "Customer Support" o al "Repair Center".

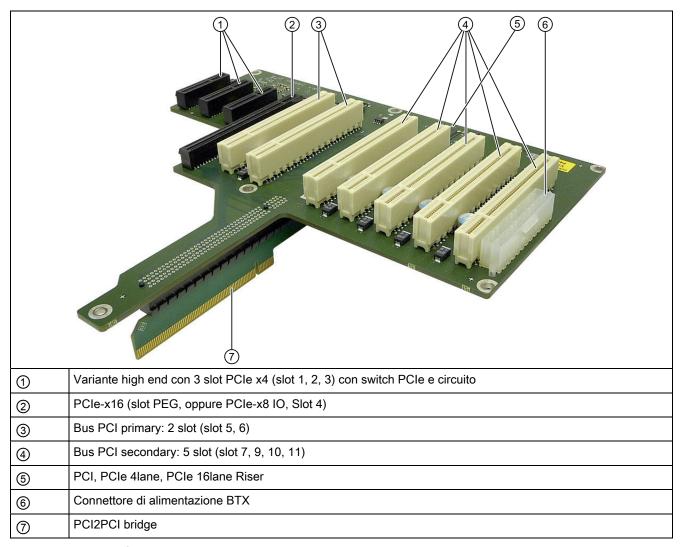
16.3.1 Scheda madre - Struttura e funzionamento

La scheda di bus costituisce il collegamento tra la scheda madre e le unità di ampliamento. Essa è fissata con sei viti.

La scheda di bus è disponibile in due varianti:

Variante 1: Low	v end (8 slot)	
7 slot PCI, 2 prima e 5 dopo un bridge PCI2PCI		0
Linea blu	Prima di un bridge PCI (primary PCI bus)	let i
Linea rossa	Dopo un bridge PCI (secondary PCI bus)	
1 PCIe-x16 (slo	ot PEG, oppure PCle-x8 IO)	

Variante 2: High	h end (11 slot)	
7 slot PCI, 2 pri	ma e 5 dopo un bridge PCI2PCI	0
Linea blu	Prima di un bridge PCI (primary PCI bus)	
Linea rossa	Dopo un bridge PCI (secondary PCI bus)	
1 PCle-x16 (slo	ot PEG, oppure PCle-x8 IO)	
3 slot PCle x4		



È possibile installare unità di ampliamento come da specifiche PCI (rev. 2.3) o PCIe 2. Tutti gli slot PCI supportano il master. Le unità di ampliamento vengono alimentate tramite collegamento diretto tra scheda bus e alimentazione.

16.3.2 Occupazione del connettore sulla scheda di bus

Assegnazione dei pin dello slot PCI (slot 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11)

5V System Environment	
Side B	Side A
-12V	TRST#
TCK	+12V
Ground	TMS
TDO	TDI
+5V	+5V
+5V	INTA#
INTB#	INTC#
INTD#	+5V
PRSNT1#	Reserved
Reserved	+5 V (I/O)
PRSNT2#	Reserved
Ground	Ground
Ground	Ground
Reserved	Reserved
Ground	RST#
CLK	+5 V (I/O)
Ground	GNT#
REQ#	Ground
+5 V (I/O)	Reserved
AD[31]	AD[30]
AD[29]	+3.3V
Ground	AD[28]
AD[27]	AD[26]
AD[25]	Ground
+3.3V	AD[24]
C/BE[3]#	IDSEL
AD[23]	+3.3V
Ground	AD[22]
AD[21]	AD[20]
AD[19]	Ground
+3.3V	AD[18]
AD[17]	AD[16]
C/BE[2]#	+3.3V
Ground	FRAME#
IRDY#	Ground
+3.3V	TRDY#
	Side B -12V TCK Ground TDO +5V +5V INTB # INTD # PRSNT1# Reserved PRSNT2# Ground Ground Ground Reserved Ground CLK Ground REQ# +5 V (I/O) AD[31] AD[29] Ground AD[27] AD[25] +3.3V C/BE[3]# AD[23] Ground AD[21] AD[21] AD[21] AD[21] AD[17] C/BE[2]# Ground IRDY#

37	DEVSEL#	Ground	
38	Ground	STOP#	
39	LOCK#	+3.3V	
40	PERR#	SDONE	
41	+3.3V	SBO#	
42	SERR#	Ground	
43	+3.3V	PAR	
44	C/BE[1]#	AD[15]	
45	AD[14]	+3.3V	
46	Ground	AD[13]	
47	AD[12]	AD[11]	
48	AD[10]	Ground	
49	Ground	AD[09]	
50	CONNECTOR KEY		
51	CONNECTOR KEY		
52	AD[08]	C/BE[0]#	
53	AD[07]	+3.3V	
54	+3.3V	AD[06]	
55	AD[05]	AD[04]	
56	AD[03]	Ground	
57	Ground	AD[02]	
58	AD[01]	AD[00]	
59	+5 V (I/O)	+5 V (I/O)	
60	ACK64#	REQ64#	
61	+5V	+5V	
62	+5V	+5V	

Assegnazione dei pin dell'interfaccia PEG (connettore femmina PCIe X16), slot 4

Segnale	N. del pin	N. del pin	Segnale
P12V	B1	A1	P12V
P12V	B2	A2	P12V
P12V	В3	A3	P12V
GND	B4	A4	GND
SMB_CLK2	B5	A5	n.c.
SMB_DATA2	B6	A6	n.c.
GND	B7	A7	n.c.
P3V3	B8	A8	n.c.
n.c.	В9	A9	P3V3
AUX_3V	B10	A10	P3V3
WAKE2	B11	A11	PCIE_RESET_L
n.c.	B12	A12	GND

Segnale	N. del pin	N. del pin	Segnale
GND	B13	A13	PCIE0_ECLK
PCIEX16_TX_P(15)	B14	A14	PCIE0_ECLK_N
PCIEX16_TX_N(15)	B15	A15	GND
GND	B16	A16	PCIEX16_RX_P(15)
SDVO_CTRLCLK	B17	A17	PCIEX16_RX_N(15)
GND	B18	A18	GND
PCIEX16_TX_P(14)	B19	A19	n.c.
PCIEX16_TX_N(14)	B20	A20	GND
GND	B21	A21	PCIEX16_RX_P(14)
GND	B22	A22	PCIEX16_RX_N(14)
PCIEX16_TX_P(13)	B23	A23	GND
PCIEX16_TX_N(13)	B24	A24	GND
GND	B25	A25	PCIEX16_RX_P(13)
GND	B26	A26	PCIEX16_RX_N(13)
PCIEX16_TX_P(12)	B27	A27	GND
PCIEX16_TX_N(12)	B28	A28	GND
GND	B29	A29	PCIEX16_RX_P(12)
n.c.	B30	A30	PCIEX16_RX_N(12)
SDVO_CTRLDATA	B31	A31	GND
GND	B32	A32	n.c.
PCIEX16_TX_P(11)	B33	A33	n.c.
PCIEX16_TX_N(11)	B34	A34	GND
GND	B35	A35	PCIEX16_RX_P(11)
GND	B36	A36	PCIEX16_RX_N(11)
PCIEX16_TX_P(10)	B37	A37	GND
PCIEX16_TX_N(10)	B38	A38	GND
GND	B39	A39	PCIEX16_RX_P(10)
GND	B40	A40	PCIEX16_RX_N(10)
PCIEX16_TX_P(9)	B41	A41	GND
PCIEX16_TX_N(9)	B42	A42	GND
GND	B43	A43	PCIEX16_RX_P(9)
GND	B44	A44	PCIEX16_RX_N(9)
PCIEX16_TX_P(8)	B45	A45	GND
PCIEX16_TX_N(8)	B46	A46	GND
GND	B47	A47	PCIEX16_RX_P(8)
MCH_CFG_20	B48	A48	PCIEX16_RX_N(8)
GND	B49	A49	GND
PCIEX16_TX_P(7)	B50	A50	n.c.
PCIEX16_TX_N(7)	B51	A51	GND
GND	B52	A52	PCIEX16_RX_P(7)
GND	B53	A53	PCIEX16_RX_N(7)
PCIEX16_TX_P(6)	B54	A54	GND

Segnale	N. del pin	N. del pin	Segnale
PCIEX16_TX_N(6)	B55	A55	GND
GND	B56	A56	PCIEX16_RX_P(6)
GND	B57	A57	PCIEX16_RX_N(6)
PCIEX16_TX_P(5)	B58	A58	GND
PCIEX16_TX_N(5)	B59	A59	GND
GND	B60	A60	PCIEX16_RX_P(5)
GND	B61	A61	PCIEX16_RX_N(5)
PCIEX16_TX_P(4)	B62	A62	GND
PCIEX16_TX_N(4)	B63	A63	GND
GND	B64	A64	PCIEX16_RX_P(4)
GND	B65	A65	PCIEX16_RX_N(4)
PCIEX16_TX_P(3)	B66	A66	GND
PCIEX16_TX_N(3)	B67	A67	GND
GND	B68	A68	PCIEX16_RX_P(3)
GND	B69	A69	PCIEX16_RX_N(3)
PCIEX16_TX_P(2)	B70	A70	GND
PCIEX16_TX_N(2)	B71	A71	GND
GND	B72	A72	PCIEX16_RX_P(2)
GND	B73	A73	PCIEX16_RX_N(2)
PCIEX16_TX_P(1)	B74	A74	GND
PCIEX16_TX_N(1)	B75	A75	GND
GND	B76	A76	PCIEX16_RX_P(1)
GND	B77	A77	PCIEX16_RX_N(1)
PCIEX16_TX_P(0)	B78	A78	GND
PCIEX16_TX_N(0)	B79	A79	GND
GND	B80	A80	PCIEX16_RX_P(0)
n.c.	B81	A81	PCIEX16_RX_N(0)
n.c.	B82	A82	GND

Assegnazione dei pin PCI Express slot x4 (slot 1, 2, 3)

	Side B	Side A
1	P12V	PRSNT1_N
2	P12V	GND
3	P12V	P12V
4	GND	GND
5	SMBCLK	PTCK
6	SMBDAT	PTDI
7	GND	PTDO
8	P3V3	PTMS
9	PTRST_N	P3V3

10	Aux_3V3	P3V3
11	PCIE_Wake_N	PCI RST_N
12	Reserved	GND
13	GND	GND
14	PCIE_TX_P(1)	GND
15	PCIE_TX_N(1)	GND
16	M	PCIE_RX_P(1)
17	PRSNT2_N	PCIE_RX_N(1)
18	GND	GND
19	PCIE_TX_P(2)	Reserved
20	PCIE_TX_N(2)	GND
21	GND	PCIE_RXP(2)
22	GND	PCIE_RX_N(2)
23	PCIE_TX_P(3)	GND
24	PCIE_TX_N(3)	GND
25	GND	PCIE_RX_P(3)
26	GND	PCIE_RX_N(3)
27	PCIE_TX_P(4)	GND
28	PCIE_TX_N(4)	GND
29	GND	PCIE_RX_P(4)
30	GND	PCIE_RX_N(4)
31	PRSNT2_N	GND
32	GND	Reserved

16.3.3 Assegnazione degli interrupt dei connettori (slot) sulla scheda di bus

				E, F sono interrupt																												
Nota			1)	E, F son	esclusivi																											
	23	\pm	Н																		7			Υ			>			Υ		
	22	\blacksquare	G																	>			Υ			Υ						
	21	H	-																Υ			Υ							>			>
	50	Ŧ	_ Ш															\							>			>			Υ	
	19	Ħ	_0			>					>					>																
	9	\sharp	_ C						>	>					>																	
	17	\blacksquare	- B					>					>	>																		
	16	I	- V		>		\					>					X															
	15	15																														
	14	14																														
	13	13																														
	12 1	12 1																														
	11	11 1							Z	N 1																	_					
	10 1	10 1					_			7	\vdash	_			Z		_	Z		<u>.</u>	Z	Z	_	Z			Z	Z		Z	Z	
	6	9			Z		Z	Z				Z	Z	Z			Z		Z	Z			Z		Z	Z			Z			Z
	8	8			-						\vdash																					
	7	7																														
	9 9	5 6				Z					Z					Z																
g	4	4														17																
జ	3	3																														
e o	2	2																														
Numero di IRQ	1	1									_																					
Z	0	о 0	(I)		C	⋖	В	U		4	<u> </u>	U		A	В	U	۵	4	В	O		4	n	\Box	$\overline{}$	Ø	<u>B</u>	C		4	2	O
	IRQ	IRQ	Line		IRQ	RQ A	PCI IRQ B	8 8	PCI IRQ D	RQ	Įģ	PCI IRQ C	Z Z	RO	PCI IRQ B	R Q	RQ	PCI IRQ A	PCI IRQ B	PCI IRQ C	PCI IRQ D	PCI IRQ A	3 O E	PCI IRQ C	3Q [RQ,	R	PCI IRQ C	PCI IRQ D	PCI IRQ A	PCI IRQ B	PCI IRQ C
	ACPI		RQ.			PCI	S	Ş	2		<u>آ</u>	= 	= -	5	5	= -	5		= -	5	= 	= I	5	빌			5	= 	=	5	5	=
			Host IRQ-Line			4	П	-	-	Ф	-	امًا	آهـ	Д	-	۵	٩	ď	ط	هَا	اهٔ ا	Р	۵	ď	ď	ď	٩	هَ	هَ	٩	۵	ď
\vdash		Щ	Í		(91	4		<u> </u>		4	\vdash	L		4	\vdash												\vdash	<u> </u>	<u> </u>			
					Slot 4 (PCIe-x16)	Slot 1 (PCIe-X4)				Slot 2 (PCIe-X4)				Slot 3 (PCIe-X4)				\overline{c}								l)						
			/		PC	PC				PC				PC				8 F				6				101						
			N° slot /		t 4 (1 (t 2 (t 3 (Slot 5 e 8 PCI				Slot 6 e 9				Slot 7 e 10 PCI				7		
			ž		SIC	Sic				Sic				S				Slo				Slot				Slot				Slot 11		

Y Interrupt nel modo APIC

^z BIOS Default Interrupt nel modo PIC, (per es. DOS)

L'host PCI-IRQ A ... H nel modo APIC viene assegnato permanentemente agli IRQ 16 ... -23. L'host PCI-IRQ A ... H nel modo PIC viene assegnato automaticamente agli IRQ 0 ... -15 dal BIOS. possibile imporre un'assegnazione.

ATTENZIONE

Fintantochè negli slot 1, 2, 3 non sono inserite unità, lo switch PCI non utilizza gli IRQ 17, 18, 19. Viene soltanto emessa una segnalazione indicante che questi IRQ potrebbero essere utilizzati se fossero inserite le unità.

Lo switch PCI viene visualizzato come "PCI standard PCI-to-PCI bridge" nella Gestione periferiche di Windows.

16.3.4 Interrupt hardware PCI esclusivo

Applicazioni, che necessitano di un'elevata funzionalità di interrupt, richiedono un brevissimo tempo di reazione dell'hardware. Per consentire un breve tempo di reazione dell'hardware, l'interrupt hardware PCI dev'essere impegnato solo da una risorsa.

Impostazione di un interrupt esclusivo nel dispositivo (solo nel modo APIC)

È possibile utilizzare un interrupt esclusivo solo negli slot PCI 5 o 8 e negli slot 6 o 9. Non sono disponibili altri interrupt esclusivi utilizzabili negli slot.

Assegnazione dell'interrupt esclusivo nel setup del BIOS (solo nel modo PIC)

Alla fornitura il BIOS è impostato in modo che all'avvio del sistema gli interrupt vengono assegnati automaticamente agli slot.

A seconda della configurazione del sistema può accadere che a più slot venga assegnato lo stesso interrupt. In questo caso si parla di interrupt sharing. Nel modo PIC non sono disponibili interrupt esclusivi. Per poterne disporre è necessario disattivare le risorse di sistema L'interrupt nel frattempo libero viene assegnato agli slot. L'IRQ libero più basso viene assegnato allo slot recante a sua volta il N°più basso.

Se l'assegnazione causa un conflitto, questo deve essere segnalato e confermato

```
Messaggio: "Resources Conflict. Please re-select [ok]"
```

L'interfaccia che ha causato il conflitto viene impostata automaticamente su "disabled". Ulteriori informazioni sono disponibili alla sezione Configurazione degli interrupt. (Pagina 171).

Esempio:

Se si intende utilizzare "IRQ 3" per uno slot, disattivare "Internal COM 2" dalla voce Advanced > Peripheral Configuration. IRQ 3 viene assegnato automaticamente allo slot recante il numero più basso.

	Assegnazione di IRQ nei sistemi Windows (modo APIC)
Ethernet 1	16 1) 2)
Ethernet 2	17 1)
PROFIBUS/MPI	19 ¹⁾
Slot 1 PCI	20 1)
Slot 2 PCI	21 1)
PCI Express Slot	16 ^{1) 3)}

¹⁾ Presupposti: Le unità negli slot PCI necessitano rispettivamente di soltanto un interrupt

16.4 Risorse di sistema

16.4.1 Assegnazione attuale delle risorse di sistema

Tutte le risorse di sistema (indirizzi hardware, occcupazione di memoria, assegnazione degli interrupt, canali DMA) vengono assegnate dinamicamente dal sistema operativo Windows in funzione dell'equipaggiamento hardware, dei driver e dei dispositivi esterni collegati. L'assegnazione attuale delle risorse di sistema, nonché la presenza di eventuali incompatibilità possono essere visionate con i seguenti sistemi operativi:

Windows XP Professional	Eseguire Start , quindi specificare "msinfo32" nella casella Apri e confermare con OK .
Windows 7	Start > nella funzione di ricerca inserire "msinfo32"

16.4.2 Assegnazione delle risorse di sistema tramite BIOS/DOS

Le seguenti tabelle descrivono le risorse di sistema nello stato di fornitura del dispositivo.

16.4.2.1 Configurazione degli indirizzi I/O

Indirizzo I/C	(hex)	Dimen	Descrizione della funzione base	Funzione alternativa
da	а	sioni (byte)		possibile
0000	000F	16	DMA-Controller	
0010	001F	16	Risorse della scheda madre	
0020	0021	2	Interrupt controller programmabile	
0022	003F	30	Risorse della scheda madre	

²⁾ Presupposti: VGA e PClexpress non neccessitano di alcun interrupt

³⁾ Presupposti: VGA non neccessita di alcun interrupt e Ethernet1 è disabilitata (disabled)

Indirizzo I	/O (hex)			
0040	0043	4	System Timer	
0044	0045 005F	28	Risorse della scheda madre	
0060	0060	1	Controller della tastiera	
0061	0061	1	Sistema altoparlanti	
0062	0063	2	Risorse dell'unità di base	
0064	0064	1	Controller della tastiera	
0067	006F	9	Risorse della scheda madre	
0070	0075	6	Sistema CMOS/orologio di tempo reale	
0076	0080	11	Risorse dell'unità di base	
0081	008F	15	DMA-Controller	
0090	009F	16	Risorse della scheda madre	
00A0	0031 00A1	2	Interrupt controller programmabile	
00A0	00BF	30	Risorse della scheda madre	
00C0	00DF	32	Controller DMA	
00E0	00EF	16	Risorse della scheda madre	
00E0	00FE	15	Processore dati numerici	
0110	016F	96	Non utilizzato	
0170	0177	8		
			Canale Secondary EIDE	
0178	01EF	120	Non utilizzato	Disattivabile in Catus
01F0	01F7	8	Canale Primary EIDE	Disattivabile in Setup, quindi libero
01F8	01FF	8	Non utilizzato	
0200	0207	8	riservato per la game port	
0208	02E7	224	Non utilizzato	
02E8	02EF	8	riservato	
02F8	02FF	8	COM2	Disattivabile in Setup, quindi libero
0300	031F	32	Non utilizzato	
0320	032F	16	Non utilizzato	
0330	033F	16	Non utilizzato	
0340	035F	32	Non utilizzato	
0360	0367	8	Non utilizzato	
0370	0371	2	SOM	
0372	0375	4	Non utilizzato	
0376	0376	1	Canale Secondary EIDE	
0378	037F	8	LPT 1	Disattivabile in Setup, quindi libero
0380	03AF	48	Non utilizzato	-
03B0	03BB	12	Grafica	
03BC	03BF	4	riservato	
03C0	03DF	16	Grafica	
03E0	03E7	8	non utilizzato	
03E8	03EF	6	riservato	

16.4 Risorse di sistema

Indirizzo I/C	(hex)			
03F0	03F5	6	Standard Floppy Disk Controller	
03F6	03F6	1	primary EIDE channel	
03F7	03F7	1	Standard Floppy Disk Controller	
03F8	03FF	8	COM1	Disattivabile in Setup, quindi libero
Campo dina	amico, le riso	rse veng	ono gestite da Plug and Play.	
0400	0777	888	Non utilizzato	
0778	077F	8	ECP LPT 1	
0780	07FF	128	non utilizzato	
0800	080F	16	Campo di comunicazione ACPI	fisso
0810	0CFB	1260	PCI Configuration Index	fisso
0CFC	0CFF	4	PCI Configuration Data	fisso
0D00	0EFF	512	Non utilizzato	
0F00	0F4F	80	Super IO	
0F50	0FFF	176	Non utilizzato	
1000	10FF	256	Assegnato internamente	
1180	11FF	128	Assegnato internamente	
1800	187F	128	configurato internamente	
8800	8BFF	1023	Controller RAID SATA	
8C00	FEFF	29288	non utilizzato da RAID SATA	
8870	8897	39	Controller RAID PATA	
8898	FEFF	30311	non utilizzato da RAID PATA	
1880	886F	28655	Non utilizzato	
FF00	FF0F	16	Registro master del bus EIDE	

16.4.2.2 Configurazione degli interrupt.

Vengono assegnati alle funzioni interrupt diversi a seconda del sistema operativo. Si fa una distinzione fra il modo PIC e APIC.

													ribile			bile	bile	bile					nseribile	
Nota			(fisso	fisso	fisso	Disinseribile	Disinseribile	Disinseribile	Disinseribile		fisso, disinseribile	fisso	Disinseribile	Non disattivabile	Non disattivabile	Non disattivabile	Disinseribile	Disinseribile	Disinseribile	Disinseribile	opzione, disinseribile	Disinseribile
<u> </u>			1		fis	ij	fis						ij	≝	\vdash		-	z					ю	
	23	1	-エ												>	>	\							
	72	\vdash	ပ															>	>					
	12		ш																					
	20	H	ш	Н																				
	6	H																					_	
	8	H	၁																				_	
	17	H	В																		Υ			
	16		A																	Υ		>		>
	15	15▲																						H
	4	14																						
	13	13												×										
	12	12											×											П
	=	11													Z	Z	Z							
	9	10																7	Z	Z	Z	Z		Z
	6	6		Г							Г				Г									
	8	8										×												
	^	7									×													
	9	9								×														Ш
	2	2																					Z	Ш
g	4	4							×															Ш
Numero di IRQ	က	3				Ш		×						_										Н
ero	7	2					×																	Н
l E	F	<u> </u>		\vdash	×	×		\vdash		\vdash	H			⊢	\vdash		Н							\vdash
_	0	0 (_	H	$\hat{}$	Н		\vdash		\vdash				\vdash	Н		Н							\vdash
	IRQ (modo ACPI) 0 1	IRQ (modo PIC) 0 1	Host PCI IRQ Line	Funzione	Uscita timer 0	Tastiera	In cascata (IRQ9)	Interfaccia seriale 2	Interfaccia seriale 1	Controller FD	Interfaccia parallela 1	Orologio real-time (RTC)	Mouse PS/2	Processore numerico	A.	Porta USB 0/1	Porta USB 2/3	Porta USB 4/5	USB 2.0 Controller	Ethernet 1	Ethernet 2	4	Profibus o Profinet	o <u>l</u>
				Fun	Usc	Tast	l U	Inte	Inte	ပ္ပ	Inte	Oro	Mol	Pro	SATA	Port	Pori	Port	USE	Ethe	Ethe	VGA	Prof	Audio

Y Interrupt nel modo APIC

^Z BIOS Default Interrupt nel modo PIC, (per es. DOS)

L'host PCI-IRQ A ... H nel modo APIC viene assegnato permanentemente agli IRQ 16 ... -23. L'host PCI-IRQ A ... H nel modo PIC viene assegnato automaticamente agli IRQ 0 ... -15 dal BIOS. possibile imporre un'assegnazione.

16.4 Risorse di sistema

Le schede PCI e PCIe e i dispositivi PCI e PCIe onboard richiedono linee di interrupt PCI. Le linee di interrupt PCI sono condivisibili e supportano la funzione Plug and Play. Mediante questa funzione un interrupt può essere condiviso da più dispositivi. L'assegnazione degli interrupt avviene automaticamente.

Le linee di interrupt PCI devono essere prelevate dal pool degli interrupt PIC, ciò sta ad indicare che anche le unità PCI occupano risorse PIC. L'assegnazione viene effettuata automaticamente.

Nel modo APIC l'assegnazione delle host PCI IRQ line da A a H è fissa e non modificabile. Nel modo PIC l'assegnazione delle host PCI IRQ line da A a H viene effettuata automaticamente dal BIOS. Per modificare l'assegnazione si devono disattivare delle funzioni. Gli IRQ nel frattempo liberi vengono assegnati agli slot.

16.4.2.3 Configurazione degli indirizzi di memoria

È possibile gestire unità VGA PCI con expansion rom fino a 48K.

Indirizzo		Dimensi	Dimensi Descrizione della funzione base	Funzione alternativa
da	а	oni		possibile
0000 0000	0007 FFFF	512K	Memoria di sistema convenzionale	
0008 0000	0009 F7FF	127K	Memoria di sistema convenzionale ampliata	
0009 F800	0009 FFFF	2K	XBDA, memoria di sistema convenzionale espansa, dati BIOS	
000A 0000	000A FFFF	64K	Memoria di ripetizione di immagine VGA	SMM condivisa per il risparmio energia
000B 0000	000B 7FFF	32K	Interfaccia grafica software/memoria di aggiornamento immagine/testo	Non utilizzato
000B 8000	000B FFFF	32K	Interfaccia grafica VGA/memoria di aggiornamento immagine/testo	
000C 0000	000C BFFF	48K	Ampliamento BIOS VGA	
000C 0000	000C E9FF	59K ¹⁾	VGA BIOS	Sempre configurata
000C F000	000D FFFF	68K ¹⁾	non utilizzato (senza RAID, senza PXE)	via EMM High DOS Memory
000C F000	000C FFFF	4K ¹⁾	PXE	
000D 0000	000D FFFF	64K ¹⁾	non utilizzato (senza RAID, con PXE)	via EMM High DOS Memory
000C F000	000D 37FF	18K ¹⁾	RAID	
000D 3800	000D FFFF	50K ¹⁾	non utilizzato (RAID, senza PXE)	via EMM High DOS Memory
000C F000	000D 47FF	22K ¹⁾	RAID e PXE	
000D 4800	000D FFFF	46K ¹⁾	Non utilizzato	
000E 0000	000E 1FFF	8K	USB	
000E 2000	000E 3FFF	8K	Dati DMI	
000E 4000	000F FFFF	112K	Sistema BIOS	

Indirizzo				
0010 0000	CFFF FFFF	3,5GB	Memoria di sistema con un configurazione ≥ 4GB e 32bit OS	Dipende dall'espansione di memoria
E000 0000	FFEF FFFF	511MB	PCIe Configuration Space	
FFF0 0000	FFFF FFFF	1MB	Firmware HUB	
		8GB	Configurazione memoria principale	

¹⁾ Occcupazione di memoria alternativa in funzione delle impostazioni di setup del BIOS

16.5 Setup del BIOS

16.5.1 Panoramica

Programma di setup del BIOS

Con il programma di SETUP BIOS è possibile impostare la configurazione hardware e definire il comportamento del sistema. Nel SETUP avviene anche l'impostazione di data e ora dell'orologio dell'unità.

Modifica della configurazione hardware

La configurazione hardware del PC è preimpostata per l'impiego del software di fornitura. I valori di default vanno modificati solo se sono state effettuate modifiche tecniche al dispositivo oppure se è comparso un errore all'accensione.

16.5.2 Avvio del setup del BIOS

Avvio del setup del BIOS

Avviare il programma di setup nel modo seguente:

1. Resettare il dispositivo (avvio a freddo o a caldo).

A seconda della versione di dispositivo, le preimpostazioni possono differire dalle raffigurazioni qui riportate. Dopo l'accensione, nell'impostazione di default di Box PC appare, p. es., la seguente schermata:

```
SIMATIC IPC847C PROFIBUS A5E02619226-ES003

F2 is pressed. Go to Setup Utility.

System Information

BIOS version : L15.01.02.3

System Memory Speed: 1067 MHz

Processor Type : Intel(R) Core(TM) i7 CPU 610 @ 2.53GHz

2,004,484,096 bytes of system memory tested OK
```

Dopo l'esecuzione dei test di avviamento, il BIOS offre la possibilità di avviare il programma di SETUP. Sullo schermo appare il messaggio:

```
Press F2 go to Setup UtilityPress F12 go to Boot Manager
```

2. Premere il tasto F2 mentre viene visualizzato il messaggio del BIOS.

16.5.3 Menu di setup del BIOS

Nelle seguenti pagine sono rappresentati i vari menu e sottomenu. Il riquadro "Item Specific Help" del rispettivo menu riporta le informazioni sulla voce di SETUP selezionata.

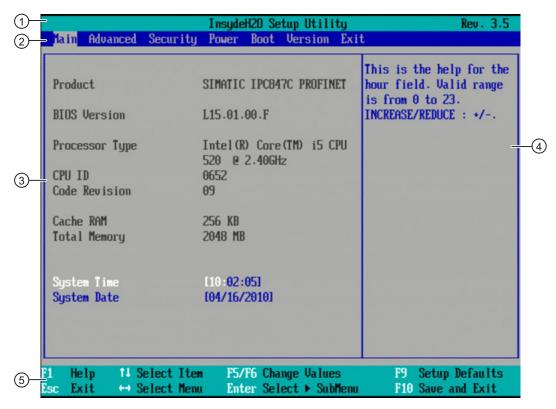


Figura 16-2 Menu "Main" di SETUP (esempio)

① Intestazione	④ Finestra della Guida
② Barra dei menu	⑤ Barra dei comandi
③ Informazioni di sistema	

Struttura del menu

Lo schermo è diviso in 4 sezioni. Nella sezione superiore ② è possibile effettuare una selezione tra i diversi comandi di menu [Main] [Advanced] [Security] [Power] [Boot] [Version] [Exit]. Nella sezione centrale a sinistra ③ è possibile selezionare diverse impostazioni o sottomenu. Sulla destra ④ compaiono brevi descrizioni relative al comando di menu selezionato e nella sezione inferiore sono contenute avvertenze operative.

Le seguenti schermate sono esempi per un determinato equipaggiamento del dispositivo il contenuto delle schermate cambia leggermente in funzione dell'equipaggiamento fornito.

I tasti freccia sinistra [←] e destra [→] del cursore consentono di passare da una maschera del menu all'altra.

16.5 Setup del BIOS

Menu	Significato
Main	vengono impostate qui funzioni di sistema
Advanced	qui viene impostata una configurazione di sistema ampliata
Security	vengono impostate qui funzioni di sicurezza, quali p. es. la password
Power	Consente di determinare il comportamento dei dispositivi in caso di caduta di corrente o dopo eventi Wake.
Boot	qui viene definita la priorità di boot
Version	fornisce informazioni specifiche sul dispositivo (p. es. versione)
Exit	consente di uscire e salvare

16.5.4 Menu Main

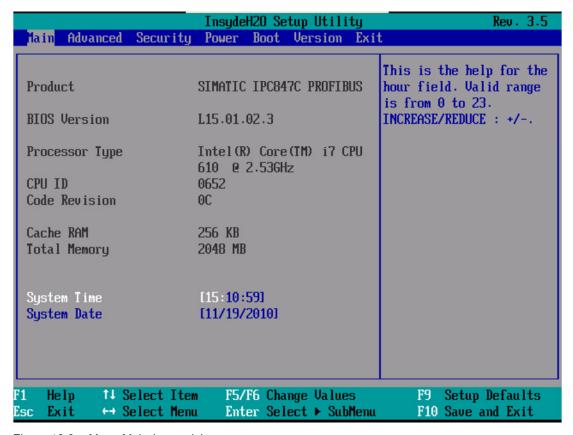


Figura 16-3 Menu Main (esempio)

Impostazioni del menu "Main"

Nel menu "Main" è possibile scegliere tra i seguenti campi di impostazione del sistema mediante i tasti freccia in alto [1] e in basso [1] del cursore:

Campo	Significato
System Time	Consente la visualizzazione e l'impostazione dell'ora esatta
System Date	Consente la visualizzazione e l'impostazione della data di calendario attuale

System Time e System Date (ora e data)

System Time e System Date visualizzano i valori correnti. Dopo la selezione del campo corrispondente, è possibile, mediante i tasti i tasti [+] e [-], modificare in sequenza dell'ora

Ora: Minuti: Secondi	
e per la data	
Mese/Giorno/Anno	

.

Con il tasto di invio è possibile commutare tra le diverse voci nei campi Date e Time (ad es. dall'ora ai minuti).

16.5.5 Menu Advanced

Struttura del menu

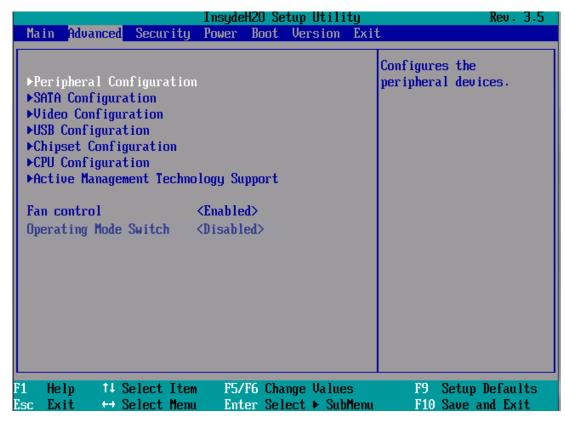


Figura 16-4 Menu Advanced (esempio)

Impostazioni del menu "Advanced"

Registrazione	Descrizione
Peripheral Configuration	Impostazione dei componenti sulla scheda madre.
SATA Configuration	Configurazione dell'interfaccia SATA.
Video Configuration	Configurazione dell'interfaccia grafica
USB Configuration	Configurazione della porta USB
Chipset Configuration	Configurazione ampliata del set di chip.
CPU Configuration	Configurazione dei parametri della CPU
Active Management Technology Supporta	Configurazione della funzionalità AMT
Fan Control	Accensione/spegnimento delle regolazione ventilatore Se è disinserita, le ventole funzionano sempre alla massima velocità.
Operating Mode Switch	Analisi del selettore dei modi operativi.

Menu Advanced > "Peripheral Configuration"

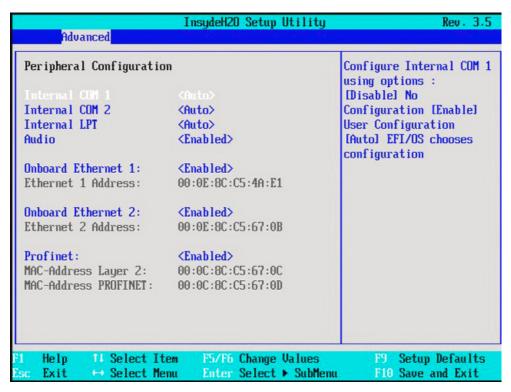


Figura 16-5 Esempio sottomenu "Peripheral Configuration"

Registrazione	Descrizione
Internal COM 1, Internal COM 2	Abilitazione (Enabled) o disattivazione (Disabled) dell'interfaccia seriale o configurazione automatica (Automatica).
	Con Enabled è possibile impostare l'indirizzo di base I/O e l'interrupt.
	AUTOMATICA: BIOS attiva COM. L'assegnazione delle risorse avviene in OS tramite riconfigurazione.
Internal LPT	Abilitazione (Enabled) o disattivazione (Disabled) dell'interfaccia parallela o configurazione automatica (Automatico).
	Con Enabled è possibile impostare l'indirizzo di base I/O, l'interrupt, il modo, nonché il canale DMA.
	AUTOMATICA: Il BIOS attiva LPT. L'assegnazione delle risorse e l'impostazione del modo avvengono in OS tramite riconfigurazione.
Audio	Abilitazione (Enabled) o disattivazione (Disabled) dell'interfaccia audio.
Onboard Ethernet 1:	Abilitazione (Enabled) o disattivazione (Disabled) dell'interfaccia On Board Ethernet 1.
Ethernet 1 Address:	Visualizzazione dell'indirizzo MAC di Ethernet 1
Onboard Ethernet 1:	Abilitazione (Enabled) o disattivazione (Disabled) dell'interfaccia On Board Ethernet 2.

16.5 Setup del BIOS

Registrazione	Descrizione
Ethernet 1 Address:	Visualizzazione dell'indirizzo MAC di Ethernet 2
PCI – MPI / DP o Profinet	Abilitazione (Enabled) o disattivazione (Disabled) dell'interfaccia onboard MPI/DP o Profinet.

Menu Advanced > SATA/PATA Configuration

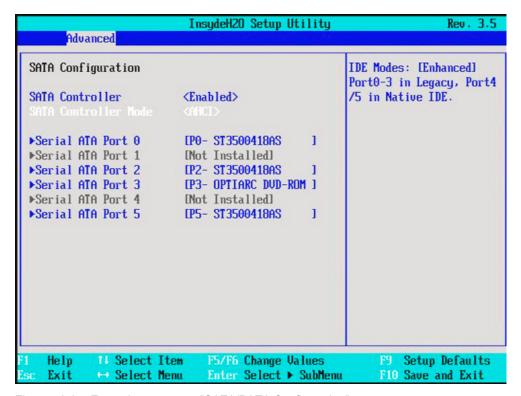


Figura 16-6 Esempio sottomenu "SATA/PATA Configuration"

Registrazione	Descrizione	
SATA Controller	Abilitazione (Enabled) o disattivazione (Disabled) di entrambi i controllor SATA e PATA.	
SATA Controller Mode	Impostazione di SATA Controller:	
	Enhanced: Le porte SATA 0-3 operano in Legacy Mode, la porte SATA 4-5 in Native IDE Mode	
	AHCI : Blocco o attivazione del supporto AHCI	
	RAID : Blocco o attivazione del supporto RAID	
Serial ATA Port 0	Sottomenu per la configurazione della porta SATA 0	
Serial ATA Port 1	Sottomenu per la configurazione della porta SATA 1	
Serial ATA Port 2	Sottomenu per la configurazione della porta SATA 2	
Serial ATA Port 3	Sottomenu per la configurazione della porta SATA 3	
Serial ATA Port 4	Sottomenu per la configurazione della porta SATA 4	
Serial ATA Port 5	Sottomenu per la configurazione della porta SATA 5	

CAUTELA

Perdita di dati

Durante la commutazione da RAID a "AHCI" o "Enhanced" le informazioni dell'array RAID sui supporti dati potrebbero andare perse.

Ne consegue un malfunzionamento del dispositivo.

ATTENZIONE

In combinazione con il controller RAID hardware SAS, il RAID deve essere disattivato (Disabled).

Menu Advanced > Video Configuration

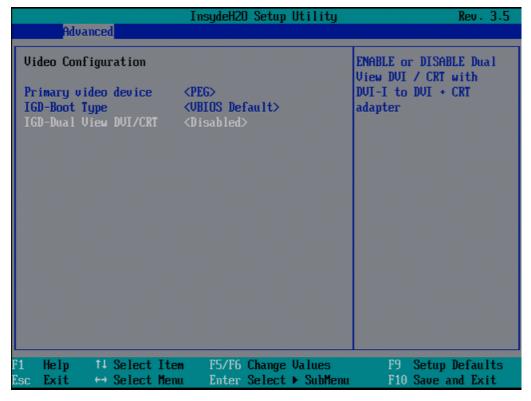


Figura 16-7 Esempio sottomenu Advanced > Video Configuration

Registrazione	Descrizione
Primary video device	Selezione dell'interfaccia video primaria dalla quale emettere i messaggi di avvio:
	IGD: Grafica interna onboard
	PEG: Grafica PCIExpress (la grafica interna è disconnessa)
	PCI: Grafica PCI (la grafica interna è disconnessa)
IGD-Boot Type	Selezione del dispositivo video da utilizzare per il boot.
	VBIOS predefinito: viene utilizzata la grafica stabilita da VIDEO BIOS.
	CRT: Schermo VGA
	EFP: External Flat Panel (DVI)
	CRT+EFP: Schermo VGA e DVI
IGD-Dual View DVI/CRT	Attivazione/disattivazione del modo di funzionamento Dual View: Funzionamento simultaneo di 2 schermi (CRT e DVI) tramite adattatore (splitter) sull'uscita DVI del dispositivo.

Menu Advanced > USB Configuration

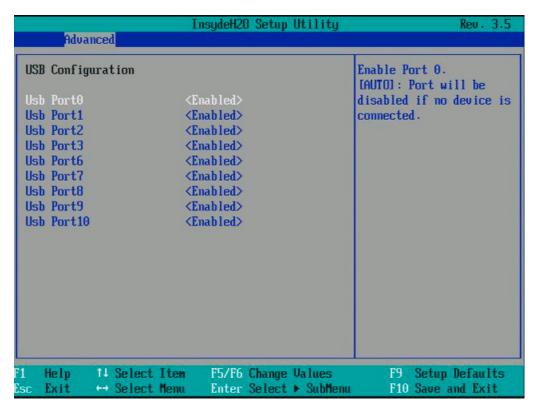


Figura 16-8 Sottomenu Advanced > USB Configuration

Registrazione	Descrizione
USB Port0 -10	Enable: la porta USB viene attivata.
	 Automatica: Quando non ci sono dispositivi inseriti, la porta USB viene disattivata.
	Disabilitare: la porta USB viene disattivata

La tabella sottostante riporta l'assegnazione delle porte USB alle rispettive interfacce:

Porta USB	Interfaccia USB
0	Interfaccia esterna X60 P1
1	Interfaccia esterna X60 P2
2	Interfaccia esterna X60 P3
3	Interfaccia esterna X60 P4
6	Interfaccia interna X43 pin 1 - 5
7	Interfaccia interna X43 pin 6 - 10
8	Interfaccia anteriore sui fronti dei pannelli X42
9	Interfaccia interna X38
10	Tastiera/ Interfaccia Touch Controller sui fronti dei pannelli X44

Menu Advanced > Chipset Configuration

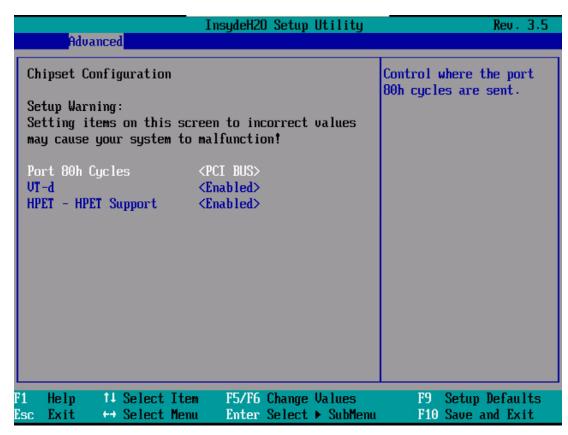


Figura 16-9 Menu Advanced > Chipset Configuration

Registrazione	Descrizione
Port 80h Cycles	Porta 80 emissione della visualizzazione di stato sul bus PCI o LPC (visualizzazione di stato sul dispositivo).
VT-d	Abilitazione (Enabled) o blocco (Disabled) del supporto avanzato per la tecnologia di visualizzazione "DIRECT I/O"
HPET	Abilitazione di High Precision Event Timer.

Menu Advanced > CPU Configuration

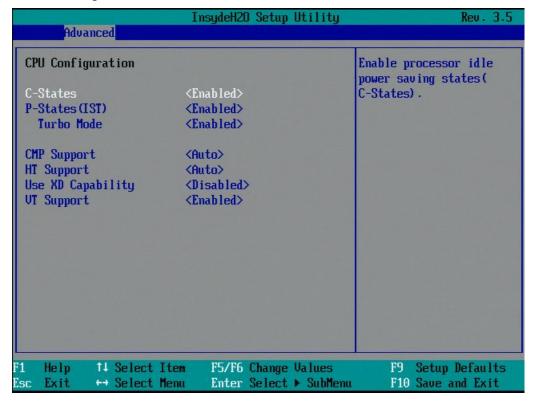


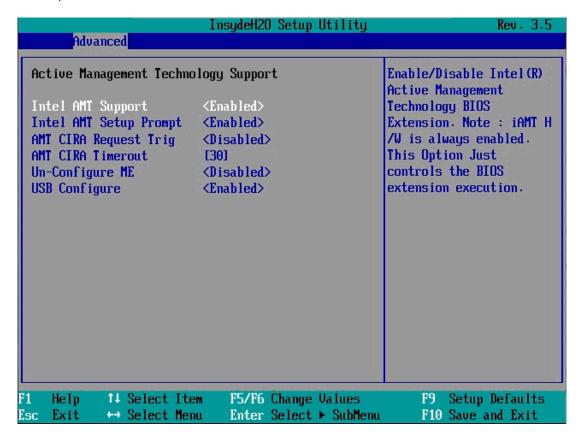
Figura 16-10 Menu Advanced > CPU Configuration

Registrazione	Descrizione
C-States	Abilitazione dei modi di risparmio energetico del processore.
P-States (IST)	Abilitazione dei Performance mode del processore.
Turbo Mode	Abilitazione (Enabled) o disabilitazione (Disabled) di Turbo Mode
CMP Support	 Automatica: Funzionamento Multi Core, se possibile Disabled: Funzionamento Single Core
HT Support	Automatica: Utilizzo di hyperthreading, se possibile.Disabled: Hyperthreading disattivato.
Use XD Capability	Abilitazione (Enabled) o disabilitazione (Disabled) di XD (Execute Disable) Capability.
VT Support	Abilitazione (Enabled) o disabilitazione (Disabled) della funzione di virtualizzazione "Vanderpool Technology"

16.5.6 Menu "Advanced, Active Management Technology Support"

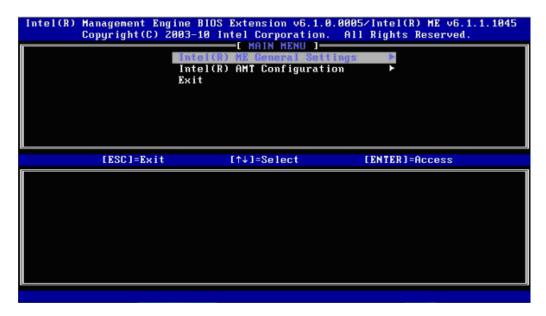
Impostazioni nel BIOS

La figura seguente mostra il sottomenu del BIOS "Advanced Menu > Active Management Technology Support" nel quale è possibile configurare una parte dell'AMT nel BIOS. Ulteriori possibilità di configurazione dell'AMT sono disponibili in MEBx (vedere "Impostazioni in MEBx").



Registrazione	Significato
Intel AMT Support	Attivazione e disattivazione del supporto BIOS MEBx per Intel Active Management Technology (AMT).
Intel AMT Setup Prompt	Attivazione e disattivazione dell'interruzione del boot <ctrl+p> per richiamare la pagina di configurazione di MEBx.</ctrl+p>
AMT CIRA Request Trig	Inserzione del CIRA (Client Initiated Remote Access, "Fast Call For Help"). Il CIRA consente la manutenzione AMT anche se il PC AMT si trova al di fuori della rete Intranet.
AMT CIRA Timeout	Timeout del CIRA per la creazione del collegamento con MPS (Manageability Presence Server / "vPro Enabled Gateway").
Un-Configure ME	Resetta tutti i valori di MEBx ai valori predefiniti (vedere la sezione "Resettaggio con Un-Configure (Pagina 205)").
USB Configure	Attivazione e disattivazione della configurazione USB (provisioning).

Impostazioni in MEBx



Registrazione	Significato
Intel(R) ME General Settings	Apre il sottomenu con le impostazioni ME generali (vedere "ME General Settings").
Intel(R) AMT Configuration	Apre il sottomenu per le impostazioni AMT (vedere "ME General Settings").
Exit	Chiusura di MEBx.

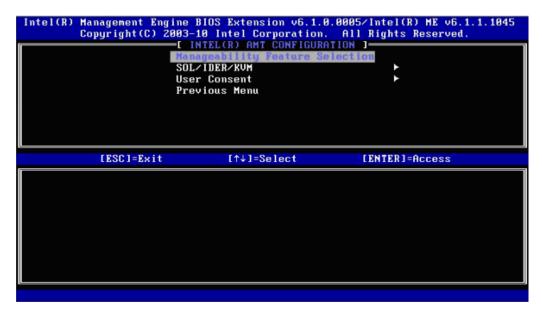
ME General Settings



Nel menu non sono visualizzati tutti gli interruttori contemporaneamente. Con i tasti a freccia è possibile raggiungere gli interruttori non visibili.

Registrazione	Significato
Intel(R) ME State Control	Enable ME: funzionamento normale Disable ME: arresta l'ME molto presto per cercare eventuali errori.
	In questo modo è possibile escludere l'ME dalla ricerca di errori come possibile sorgente di errori.
	Nessuna attività ME su un BUS.
Change ME Password	Per la modifica della password.
Password Policy	Direttiva sulle password che stabilisce a quali condizioni è possibile modificare la password a distanza.
Network Setup	Impostazioni di rete, ad es. DHCP, indirizzo IP, nome host, nome del dominio.
Activate Network Access	Attiva l'interfaccia di rete. Questa voce di menu è disponibile solo se la rete non è attiva.
Unconfigure Network Access	Disattiva l'interfaccia di rete e resetta le impostazioni di rete ai valori predefiniti.
Remote Setup And Configuration	Indica le attuali impostazioni di provisioning.
FW Update Settings	Stabilisce con quali diritti utente e a quali condizioni si possano eseguire gli aggiornamenti del firmware ME.
Set PRTC	PRTC (protected real time clock) è un orologio interno all'ME che consente ad es. di confrontare l'ora con TLS e Kerberos, registrare data e ora di eventi. Intervallo di tempo valido: 1.1.2004 – 4.1.2021.
Power Control	Stabilisce in quali Power States S0, S3, S4 del computer sia inserito l'ME.
Previous Menu	Torna al menu principale.

AMT Configuration



Registrazione	Significato
Manageability Feature Selection	Attivazione e disattivazione di tutte le funzioni AMT.
SOL/IDER/KVM	Attivazione e disattivazione delle funzioni SOL, IDE Redirection, KVM.
User Consent	Impostazioni User Consent. Forza il seguente comportamento di sicurezza aggiuntivo: se un utente tenta di creare un collegamento remoto KVM, nel PC AMT viene visualizzato un numero a 6 cifre. L'utente remoto deve inserire questo numero nel PC help desk per poter aprire il collegamento KVM.
Previous Menu	Torna al menu principale.

16.5.7 Menu Security

Questo menu consente la limitazione o l'inibizione di accessi al PCI tramite assegnazione di password (supervisor/user password).

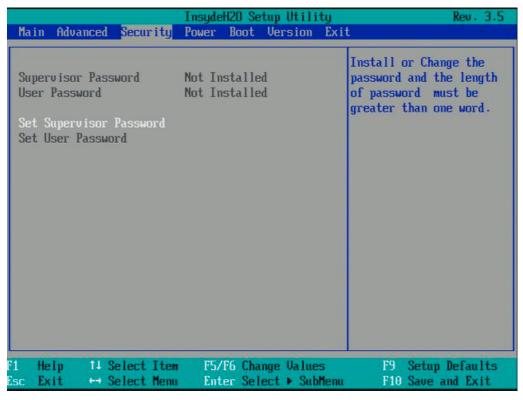


Figura 16-11 Menu Security

Registrazione	Descrizione
Supervisor Password	 Installed: è stata configurata una supervisor password Not installed: nessuna supervisor password configurata
User Password	 Installed: è stata configurata una user password Not installed: nessuna supervisor password configurata
Set Supervisor Password	Impostazione di una supervisor password per l'accesso illimitato al SETUP.
	Questo campo apre la finestra di dialogo per l'inserimento della password. La modifica della supervisor password è possibile digitando una nuova password e attivando il tasto "INVIO.
Set User Password	Impostazione di una user password per l'accesso limitato al SETUP.
	Questo campo apre la finestra di dialogo per l'inserimento della password. La modifica della user password è possibile digitando una nuova password e attivando il tasto "INVIO".

16.5.8 Menu "Power"

Consente di determinare il comportamento dei dispositivi in caso di caduta di corrente o dopo un evento Wake.

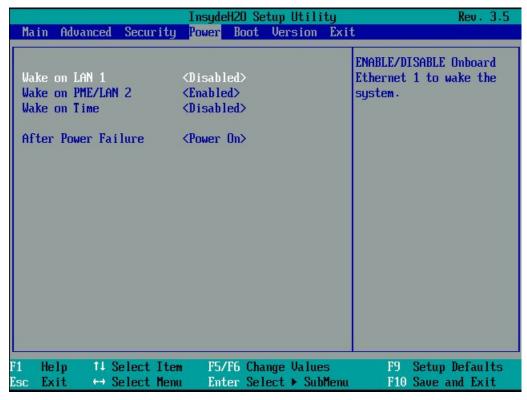


Figura 16-12 Menu Power

Registrazione	Descrizione
Wake on LAN 1	L'attivazione del dispositivo può avvenire con un Event tramite LAN.
Wake on PME/LAN 2	Il dispositivo si attiva al verificarsi di un Power Management Event.
Wake on Time	Il dispositivo si attiva in un momento prestabilito se lo stato di funzionamento è S5.
After Power Failure	Determinazione del comportamento del dispositivo in caso di caduta e ripristino della tensione.
	[Power On]: Dopo una caduta di tensione ed il successivo ripristino, il dispositivo si avvia automaticamente.
	 [Stay Off]: Dopo una caduta di tensione e il successivo ripristino, il dispositivo rimane spento.
	[Last State]: Se era attivato al momento della caduta di tensione, il dispositivo si riavvia al ripristino della stessa. In caso contrario, al ripristino della tensione esso rimane spento.

16.5.9 Menu "Boot"

Questo menu consente di determinare il comportamento di boot del dispositivo nonché il supporto di memoria o la sequenza dei supporti di memoria del boot.

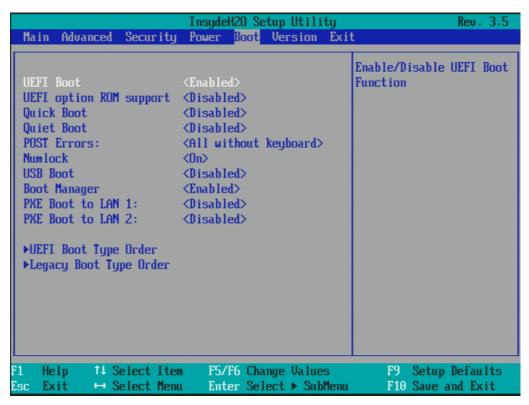


Figura 16-13 Menu "Boot"

Registrazione	Descrizione
UEFI Boot	Abilitazione (Enabled) o disattivazione (Disabled, Default) della funzione per UEFI Boot
UEFI option ROM support	Abilitazione (Enabled) o disattivazione (Disabled, Default) dell'opzione UEFI Boot di unità di ampliamento con funzione di boot.
Quick Boot	Abilitazione (Enabled) o disattivazione (Disabled)
	Con l'abilitazione il PG si avvia più rapidamente perché diversi test delle funzioni hardware vengono saltati.
Quiet Boot	Il boot viene eseguito in modalità di test.

Registrazione	Descrizione	
POST Errors	Determinazione del comportamento di boot in caso di rilevamento di errori.	
	Never halt on errors: al verificarsi di errori continua l'operazione di boot.	
	Halt on all errors: al verificarsi di errori interrompe l'operazione di boot.	
	All Without keyboard: al verificarsi di errori interrompe l'operazione di boot tranne che in presenza di errori della tastiera.	
	All without kb/smart: al verificarsi di errori interrompe l'operazione di boot tranne che in presenza di errori della tastiera e di errori S.M.A.R.T. (SMART: Self-Monitoring, Analysis and Reporting Technology)	
NumLOCK	On = attiva il blocco numerico nel tastierino a destra	
	Off = disattiva il blocco numerico nel tastierino a destra (= navigazione)	
USB Boot	Consente/impedisce il boot di dispositivi USB collegati.	
Boot Manager	Abilitazione (Enabled, Default) o disattivazione (Disabled) del Boot Manager accessibile con il tasto <f12>.</f12>	
Ethernet 1 Remote Boot	Abilitazione (Enabled) o disattivazione (Disabled) del boot di LAN1.	
Ethernet 2 Remote Boot	Abilitazione (Enabled) o disattivazione (Disabled) del boot di LAN2.	
UEFI Boot Type Order	Impostazione della sequenza dei supporti di memoria del boot EFI	
Legacy Boot Type Order	Impostazione della sequenza di boot tradizionale (Normal, Advanced, Advanced Placeholder).	

Boot Menu > Legacy Boot Type Order: Normal

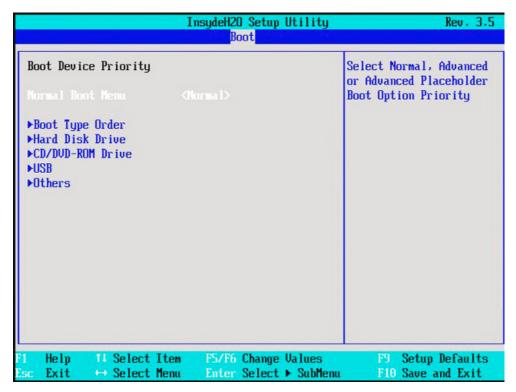


Figura 16-14 Esempio sottomenu "Boot / Legacy / Normal Boot Menu < Normal>"

Registrazione	Descrizione
Registrazione	Descrizione
Normal Boot Menu	 Normal = sequenza di boot per tipo di componenti Advanced = sequenza di boot individuale di tutti i componenti Advanced Placeholder = sequenza di boot individuale e fissa non modificabile automaticamente
Boot Type Order	Sottomenu per l'impostazione della sequenza di boot dei gruppi di componenti tra loro
Hard Disk Drive 1)	Sottomenu per l'impostazione della sequenza di boot all'interno del gruppo del disco rigido
CD/DVD-ROM Drive 1)	Sottomenu per l'impostazione della sequenza di boot all'interno del gruppo dei drive ottici.
USB 1)	Sottomenu per l'impostazione della sequenza di boot all'interno del gruppo dei drive USB.
Others 1)	Sottomenu per l'impostazione della sequenza di boot all'interno del gruppo Others (p. es. Remote Boot Device)

1) La visualizzazione dei gruppi avviene soltanto quando è disponibile il dispositivo di un gruppo.

Menu Boot / Legacy / Normal Boot Menu (Advanced)

Visualizza tutti i componenti collegati che supportano funzioni di avvio e la relativa posizione di boot. La posizione di boot dei componenti può essere spostata liberamente.

Al momento del boot viene utilizzato il componente al primo posto (priorità di boot più elevata). Qualora questo non sia disponibile, il boot viene eseguito sul componente successivo.

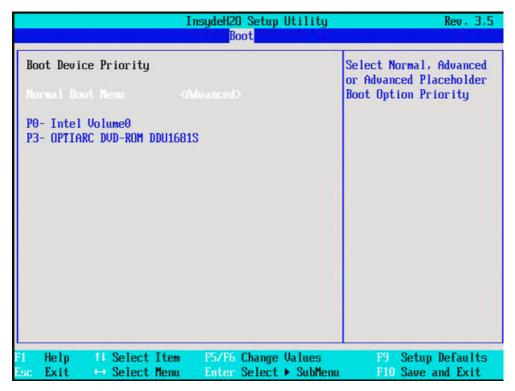


Figura 16-15 Esempio sottomenu "Boot / Legacy / Normal Boot Menu <Advanced>"

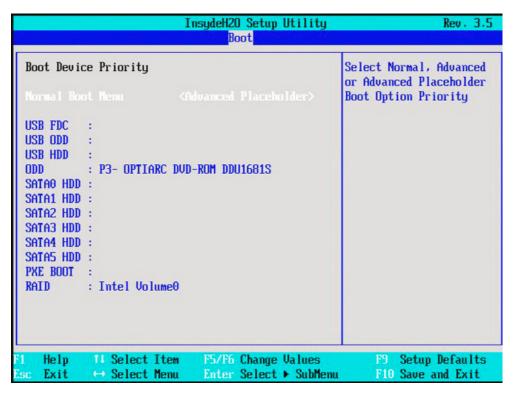


Figura 16-16 Esempio Advanced Placeholder

I componenti che supportano funzioni di avvio, separati e nuovamente collegati al PC durante le operazioni di boot, vengono collocati dal BIOS alla prima posizione nell'impostazione "Advanced" e riportati nella sequenza originaria nell'impostazione "Advanced Placeholder" (Advanced Placeholder Boot).

La sequenza di boot viene modificato nel modo seguente:

Selezionare il componente di boot con i tasti ↑↓, spostarsi nel punto desiderato con + o -.

Nota

Durante l'operazione di boot, l'avvio del manager di boot può avvenire con il tasto F12. Questo manager visualizza tutti i componenti di boot e avvia il dispositivo selezionato dall'utente.

16.5.10 Menu Version

Le informazioni di questo menu vanno tenute presenti in caso di domande tecniche relative al sistema.

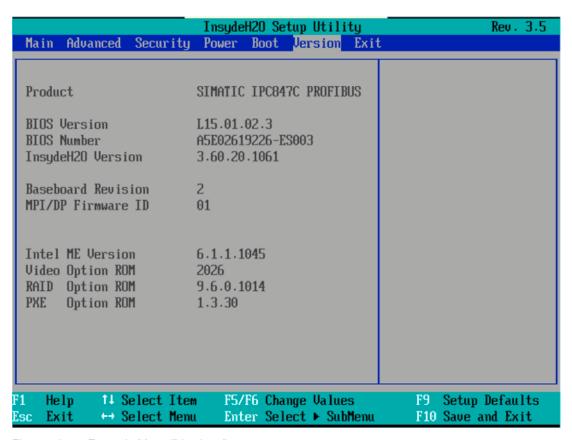


Figura 16-17 Esempio Menu "Versione"

16.5.11 Menu Exit

Il programma di setup viene sempre chiuso tramite questo menu.

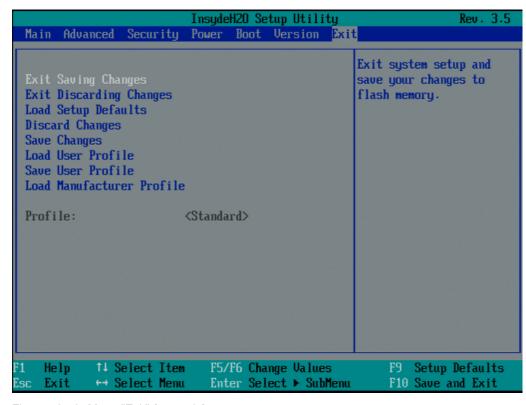


Figura 16-18 Menu "Exit" (esempio)

Registrazione	Descrizione
Exit Saving Changes	Tutte le modifiche ai parametri vengono salvate. Successivamente ha luogo il nuovo avviamento del sistema con i nuovi parametri.
Exit Discarding Changes	Vengono annullate tutte le modifiche ai parametri e viene effettuato un riavvio del sistema con i vecchi parametri.
Load Setup Defaults	Tutti i parametri vengono impostati su valori sicuri.
Discard Changes	Tutte le modifiche ai parametri vengono annullate.
Save Changes	Tutte le modifiche ai parametri vengono salvate.
Load User Profile	Tutte le impostazioni utente vengono caricate. (Le impostazioni utente devono essere state in precedenza salvate con la funzione Save User Profile).
Save User Profile	I parametri impostati vengono salvati come profilo utente.
Load Manufacturer Profile	I parametri del costruttore vengono caricati nel SETUP.
Profili	Campo di visualizzazione: Visualizza il profilo attuale (standard, user, manufacturer) con il quale il dispositivo opera attualmente

16.5.12 Impostazioni di default del setup del BIOS

Documentazione della configurazione del dispositivo

Eventuali modifiche apportate alle impostazioni standard del setup possono essere registrate nella seguente tabella. I valori impostati saranno quindi facilmente reperibili in caso di future modifiche dell'hardware.

Nota

Si consiglia di stampare la seguente tabella, di registrarvi le modifiche apportate e di conservarla al sicuro.

Le impostazioni di default del setup dipendono dalla configurazione del dispositivo richiesta.

Eventuali modifiche apportate alle impostazioni standard del setup possono essere registrate nella seguente tabella. I valori impostati saranno quindi facilmente reperibili in caso di future modifiche dell'hardware.

Impostazioni di default del setup del BIOS

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Main		
System Time	hh:mm:ss	
System Date	MM/TT/JJJJ	

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Advanced>Peripheral Configuration		
Internal COM 1	Automatica	
Internal COM 2	Automatica	
Internal LPT	Automatica	
Audio	Enabled	
Onboard Ethernet 1	Enabled	
Onboard Ethernet 2	Enabled	
PCI – MPI / DP	Enabled	_
PROFINET		

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Advanced>SATA Configuration		
SATA Controller	Enabled	
SATA Controller Mode	AHCI	

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Advanced>Video Configuration		
Primary video device	PEG	
IGD-Boot Type	VBIOS predefinito	
IGD-Dual View DVI/CRT	Disabled	

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Advanced>USBConfiguration		
USB Port0	Enabled	
USB Port1	Enabled	
USB Port2	Enabled	
USB Port3	Enabled	
USB Port6	Enabled	
USB Port7	Enabled	
USB Port8	Enabled	
USB Port9	Enabled	
USB Port10	Enabled	

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Advanced>Chipset Configuration		
Port 80h Cycles	LPC Bus	
VT-d	Enabled	
HPET	Enabled	

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Advanced>CPU Configuration		
C-States	Enabled	
P-States (IST)	Enabled	
Turbo Mode	Enabled	
CMP Support	Automatica	
HT Support	Automatica	
Use XD Capablity	Disabled	
VT Support	Enabled	

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Advanced>Active Management Technology Support		
Intel AMT Support	Disabled	
Intel AMT Setup Prompt	Disabled	
AMT CIRA Request Trig	Disabled	
AMT CIRA Timerout	30	
Un-Configure ME	Disabled	
USB Configure	Enabled	

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Advanced		
Fan Control	Enabled	
Operating Mode Switch	Disabled	

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Security		
Supervisor Password	Not installed	
User Password	Not installed	
Set Supervisor Password	Disattivo (nessuna password assegnata)	
Set User Password	Disattivo (nessuna password assegnata)	

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Power		
Wake on LAN 1	Enabled	
Wake on PME/LAN 2	Disabled	
Wake on Time	Disabled	
After Power Failure	Power On	

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Boot		
UEFI Boot	Disabled	
UEFI option ROM support	Disabled	
Quick Boot	Disabled	
Quiet Boot	Disabled	
POST Errors	All without keyboard	
NumLOCK	On	
USB Boot	Enabled	
Boot Manager	Enabled	
PXE Boot to LAN 1	Disabled	
PXE Boot to LAN 2	Disabled	

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Boot > UEFI Boot Type Order		

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Boot > Legacy Boot Type Order		
Normal Boot Menu	Advanced Placeholder	

Parametri di sistema	Impostazioni di default	
Version		
Product	SIMATIC IPC	
BIOS Version	V15.01.	
BIOS Number		
InsydeH2O Version		
MPI/DP Firmware ID		

16.6 Active Management Technology (AMT)

Parametri di sistema	Impostazioni di default	
Version		
FPGA Revision ID		
Intel ME Version		
Video Option ROM		
RAID Option ROM		
PXE Option ROM		

1 Sono possibili impostazioni di default diverse. Queste dipendono dalla configurazione del dispositivo.

Parametri di sistema	Impostazioni di default	Impostazioni proprie
Exit		
Profilo:		

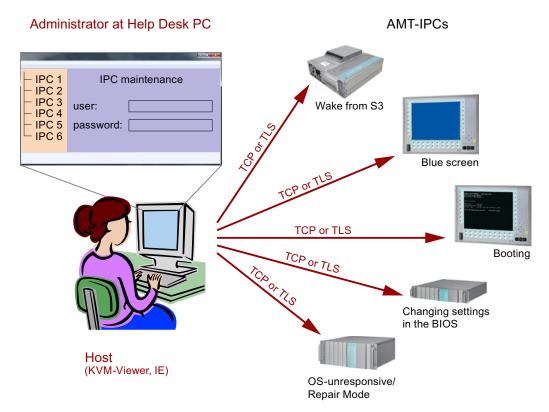
16.6 Active Management Technology (AMT)

16.6.1 Basi dell'AMT

I processori Intel Core i5 e Core i7 supportano la piattaforma hardware Intel® vPro™ e Intel Active Management Technology.

Un amministratore dell'help desk accede ai PC AMT. Solo i PC AMT devono essere dotati di Intel AMT integrata.

La figura seguente mostra la possibile configurazione di una rete per Remote Management sulla base di PC SIMATIC AMT.



Da un SIMATIC IPC che in sé e per sé non è dotato di funzioni Intel AMT è possibile accedere a SIMATIC IPC connessi in rete con Intel AMT attraverso SIMATIC IPC Remote Manager e/o browser di rete.

I SIMATIC IPC che supportano AMT dispongono di due interfacce Ethernet onboard dotate ciascuna di un proprio controller. Il controller integrato nel chipset può essere configurato per l'utilizzo di Intel AMT. Per ulteriori dati sul controller consultare i dati tecnici.

Al momento della consegna di un SIMATIC IPC l'AMT è disattivata per motivi di sicurezza. Attivare l'AMT nel setup del BIOS. In seguito occorre attivare e impostare Intel® Management Engine (Intel® ME) per AMT. Nel Management Engine definire ulteriori impostazioni:

- Configurazione della rete per l'accesso tramite AMT
- Creazione di una password

Il presente capitolo descrive le misure e le impostazioni dell'IPC locale necessarie per poter effettuare il comando e la manutenzione a distanza dell'IPC da una Management Station (di seguito definita PC help desk).

L'IPC locale viene definito da qui in poi "PC AMT".

Le diverse sezioni contengono le informazioni seguenti:

- Impostazioni AMT in MEBx e nel setup del BIOS
- · Configurazione di base dell'AMT
- Ulteriori avvertenze utili

16.6.2 Attivazione dell'AMT, configurazione di base

Procedimento

Per ragioni di sicurezza la funzione AMT non è ancora attiva nei dispositivi nuovi.

Per attivare l'AMT procedere nel modo seguente:

- 1. Collegare il PC AMT con la LAN.
- 2. Se necessario resettare prima l'AMT allo stato di default (vedere la sezione "Unconfigure").
- 3. Per accedere al BIOS premere il tasto <F2> durante il boot.
- 4. Attivare "Intel AMT Support" e "Intel AMT Setup Prompt" nel menu Advanced.
- 5. Uscire dal BIOS premendo il tasto <F10> "Save and Exit". Il PC AMT si riavvia.
- 6. Per accedere a MEBx premere la combinazione di tasti <Ctrl+P>
- 7. Nella finestra di dialogo del login inserire la password standard "admin".
- 8. Modificare la password standard. La nuova password deve contenere i caratteri seguenti:
 - Almeno otto caratteri complessivamente
 - Una lettera maiuscola
 - Una lettera minuscola
 - Un numero
 - Uno dei caratteri speciali! @ #\$% ^ & *

Nota

Il carattere di sottolineatura _ e lo spazio vuoto sono caratteri validi per la password ma non ne aumentano la complessità.

- 9. Attivare "Intel (R) AMT Configuration > Manageability Feature Selection".
- 10.Attivare "Intel (R) ME General Settings > Activate Network Access".

16.6.3 Impostazioni avanzate

BIOS e MEBx contengono le principali impostazioni di base dell'AMT. Per le impostazioni avanzate sono necessari ulteriori tool. che eventualmente devono essere scaricati dal sito del produttore. Per quel che riguarda le possibilità e l'uso di questi tool consultare la documentazione specifica del produttore.

- Manageability Commander e ulteriori tool di Intel DTK(Manageability Developer Tool Kit): programmi Intel DTK da scaricare dalla pagina Internet "http://software.intel.com/en-us/manageability".
- Interfaccia Web AMT: per i collegamenti criptati l'URL dell'interfaccia Web è "https:// <Fully qualified domain name>:16993" e per i collegamenti non criptati è "http://<Indirizzo IP>:16992".
- WinRM: un programma a riga di comando che fa parte di Windows a partire da Windows Vista. Per le precedenti versioni di Windows questo tool può essere scaricato a posteriori.

16.6.4 Resettaggio con Un-Configure

Nota

Se il PC AMT ha ancora le sue impostazioni di fabbrica, ad es. perché è appena stato comprato, è possibile saltare questa sezione.

Se l'AMT è già stata configurata in passato cancellare preferibilmente tutte le impostazioni AMT precedenti in MEBx.

ATTENZIONE

Tutte le impostazioni finora definite nel Management Engine vengono eliminate.

Il funzionamento regolare dell'impianto potrebbe essere compromesso.

Prendere nota di tutte le impostazioni in MEBx. Dopo Un-Configure ridefinire le impostazioni secondo le proprie esigenze.

Per resettare le impostazioni AMT procedere nel modo seguente:

- 1. Selezionare "Advanced > Active Management Technology Support" nel BIOS e attivare la voce "Un-Configure ME".
- 2. Uscire dal BIOS premendo il tasto <F10> "Save and Exit". Il PC AMT si riavvia.
- 3. Al termine del nuovo avviamento viene chiesto all'utente se desidera confermare la cancellazione di tutte le impostazione nel Management Engine:

```
Intel(R) Management Engine BIOS Extension v6.1.0.0005
Copyright(C) 2003-10 Intel Corporation. All Rights Reserved.
Found unconfigure of Intel(R) ME
Continue with unconfiguration (Y/N)
```

4. Confermare con "Y". Se la tastiera è tedesca premere il tasto <Z>.

16.6 Active Management Technology (AMT)

Il dispositivo continua il boot con le impostazioni di fabbrica del Management Engine.

16.6.5 Determinazione dell'indirizzo di rete

Per collegare il PC AMT con il server AMT è necessario specificare l'indirizzo di rete che localizza in modo univoco il server AMT sul PC AMT.

Se nell'MEBx del PC AMT è attivo il DHCP per l'assegnazione automatica di un indirizzo di rete alla voce "Network Setup", l'indirizzo di rete non è fisso.

Procedimento

Se il server AMT utilizza lo stesso indirizzo di rete del sistema operativo del PC AMT (caso più frequente):

 determinare l'indirizzo del server AMT con "ipconfig" nella riga di comando di Windows e con "ifconfig" in UNIX.

Se il server AMT e il sistema operativo non utilizzano lo stesso indirizzo di rete, chiedere all'amministratore il proprio indirizzo.

16.6.6 Forzamento di User Consent

Quando si crea un collegamento con il PC AMT è possibile che KVM Viewer chieda all'utente di inserire un codice a sei cifre. Questo codice viene visualizzato sullo schermo del PC AMT. L'utente del PC AMT deve comunicare il codice all'utente di KVM Viewer.

Procedimento

Per impostare questa richiesta di codice in KVM Viewer procedere nel modo seguente:

- 1. Selezionare "Intel(R) AMT Configuration > User Consent" in MEBx.
- 2. Selezionare per "User Consent" il valore "KVM".

Perché un utente con diritti di amministratore possa bypassare questa richiesta di codice procedere nel modo seguente:

- 1. Selezionare "Intel(R) AMT Configuration > User Consent" in MEBx.
- 2. Attivare "Opt-in configurable from remote IT".

16.7 Processore di comunicazione CP 1616 onboard

16.7.1 Introduzione

II CP 1616 onboard consente il collegamento di PC industriali alla rete Industrial Ethernet.

Queste le principali caratteristiche del CP 1616 onboard.

- Ottimizzazione per PROFINET IO
- Con Ethernet-Real-Time-ASIC ERTEC 400
- Tre prese RJ45 per il collegamento di apparecchiature terminali o ulteriori componenti di rete
- Switch Real-Time a 3 porte integrato
- · Rilevamento automatico dell'hardware

16.7.1.1 Connessioni di rete

Ethernet

Il CP 1616 può essere impiegato su reti Ethernet. Ulteriori caratteristiche sono:

- Le connessioni sono configurate per 10BaseT e 100BaseTX.
- Vengono supportate velocità di trasmissione di 10 e 100 Mbit/s in fullduplex/semiduplex.
- L'adeguamento è automatico (Auto negotiation).
- Nell'unità si trova uno switch Real-Time a 3 porte.
- Autocrossing

Tre connessioni RJ45

Il CP 1616 può essere collegato alla rete LAN (Local Area Network) attraverso una delle tre prese RJ45 del PC

che portano allo switch Real-Time integrato.

16.7.1.2 Tipici partner di comunicazione

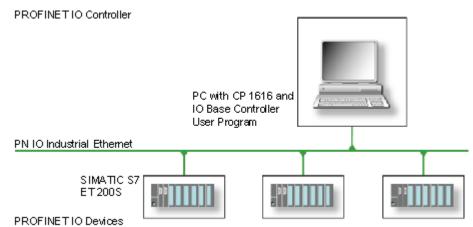
CP 1616 onboard come IO-Controller

La figura seguente mostra un'applicazione tipica: CP 1616 onboard come PROFINET IO-Controller sul livello di IO-Controller.

Sul PC viene eseguito il programma utente IO-Base-Controller che ha accesso alle funzioni dell'interfaccia utente di programmazione IO-Base.

16.7 Processore di comunicazione CP 1616 onboard

Lo scambio dei dati viene gestito dal processore di comunicazione con diversi SIMATIC S7 PROFINET IO-Device ET 200S tramite Industrial Ethernet.

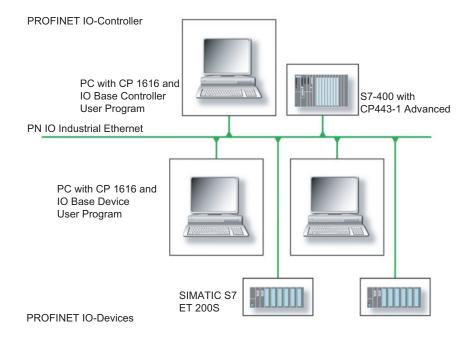


CP 1616 onboard come IO-Device

La figura seguente mostra un'applicazione tipica: due PC con un CP come PROFINET IO-Device ciascuno sul livello di IO-Device.

Inoltre, alla rete sono collegati un PC con un CP come PROFINET IO-Controller, un S7-400 SIMATIC con un CP 443-1 come PROFINET IO-Controller e due PROFINET IO-Device ET 200S SIMATIC S7.

Sui PC IO-Device viene eseguito un programma utente IO-Base-Device, che ha accesso alle funzioni dell'interfaccia utente di programmazione IO-Base. Lo scambio dei dati viene gestito dal processore di comunicazione CP 1616 onboard con un PC come PROFINET IO-Controller o tramite Industrial Ethernet con un sistema di automazione S7-400 con CP 443-1.



16.7.2 Programma di caricamento del firmware

Il presente capitolo spiega il campo di utilizzo e il comando del programma di caricamento del firmware (firmware loader). Informazioni più dettagliate sulle singole possibilità di caricamento sono contenute nella Guida in linea integrata nel programma.

Con "firmware" sono intesi i programmi di sistema nelle unità SIMATIC NET.

Casi di impoego del caricamento del firmware

Il CP 1616 onboard viene fornito con una versione aggiornata del firmware. Qualora venissero sviluppate nuove funzioni, è possibile installarle con un download del firmware.

Campo di impiego del programma di caricamento del firmware

Questo programma consente di caricare nuove versioni firmware nelle unità SIMATIC NET. Viene utilizzato per:

- unità PROFIBUS
- unità Industrial Ethernet
- unità di accoppiamento ad altra rete, ad es. IE/PB-Link

Installazione

Il programma di caricamento del firmware è disponibile in Windows sul PG/PC insieme all'installazione di STEP 7/NCM PC.

File di caricamento

Il programma di caricamento del firmware supporta i seguenti tipi di file:

- <file>.FWL
 - È un formato che, oltre al formato LAD, contiene ulteriori informazioni che vengono visualizzate dal programma di caricamento del firmware. In base a queste informazioni il programma di caricamento può controllare che il firmware sia compatibile con il dispositivo.
- <file>.LAD
 È un formato che contiene solo il programma di sistema caricabile nell'unità.

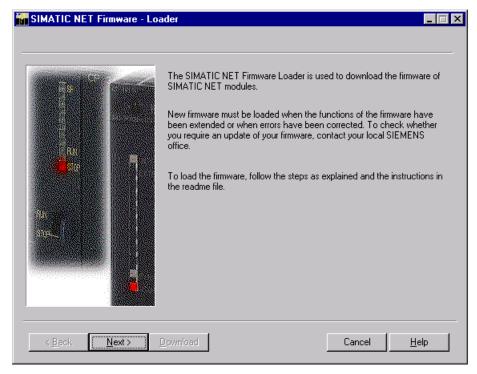
A questo proposito consultare le informazioni fornite con il file di caricamento, ad esempio il file Leggimi. Queste informazioni vengono visualizzate nel programma di caricamento del firmware anche dopo la lettura del file FWL.

16.7 Processore di comunicazione CP 1616 onboard

16.7.2.1 Caricamento del firmware

Avvio del caricamento

1. Selezionate nel menu di avvio di Windows il comando SIMATIC > STEP 7 > NCM S7 > Carica firmware.



2. Selezionate il pulsante "Avanti" e seguite le istruzioni visualizzate nelle successive finestre di dialogo. Nel software è integrata una funzione di supporto.

CAUTELA

Assicuratevi che il file di caricamento utilizzato sia compatibile come update con la versione di firmware installata nell'unità. In caso di dubbi contattate il vostro partner di riferimento Siemens.

CAUTELA

Considerate che l'interruzione del caricamento può comportare uno stato incoerente dell'unità.

Maggiori dettagli sulle singole possibilità di caricamento sono contenute nella Guida integrata.

ATTENZIONE

Al momento del caricamento del firmware o della messa in servizio dell'unità, considerate che il CP 1616 onboard è dotato di cinque indirizzi MAC (sempre direttamente consecutivi). I primi due vengono visualizzati nel BIOS.

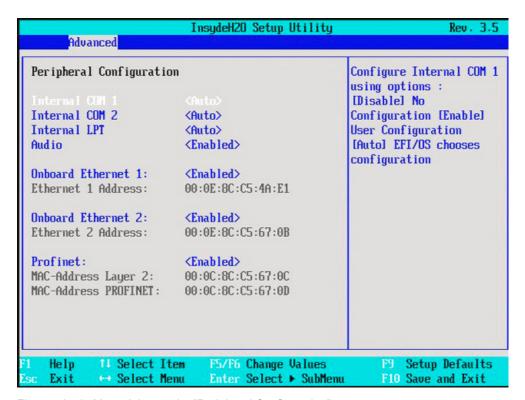


Figura 16-19 Menu Advanced > "Peripheral Configuration"

Esempio

L'indirizzo MAC inferiore in "Profinet" è previsto per il livello di comunicazione 2, il secondo per la comunicazione Ethernet/PROFINET.

16.7.3 Ulteriori operazioni in STEP 7 / NCM PC

Progettazione

Il PC è pronto ma il software di comunicazione SIMATIC NET deve ancora essere progettato. L'ulteriore procedimento è descritto nel manuale "Messa in servizio di stazioni PC" (nel PC con Windows che contiene anche STEP 7/NCM PC: Start > Simatic > Documentazione > Italiano > Messa in servizio di stazioni PC).

16.7 Processore di comunicazione CP 1616 onboard

Appendice



A.1 Direttive e dichiarazioni di conformità

Per il prodotto SIMATIC descritto nella presente documentazione vale quanto segue:

Avvertenze inerenti il marchio CE



Per il prodotto SIMATIC descritto nella presente documentazione vale quanto seque:

Direttiva EMC

Questo prodotto soddisfa i requisiti della Direttiva CE "2004/108/CEE sulla "Compatibilità elettromagnetica" e trova applicazione, in funzione del marchio CE, nei seguenti settori:

Campo di impiego	Requisiti di	
	Emissione di disturbi	sicurezza dai disturbi
In ambiti residenziali, commerciali e industriali nonché in piccole aziende	EN 61000-6-3: 2007	EN 61000-6-1: 2007
Industria	EN 61000-6-4: 2007	EN 61000-6-2: 2005

Inoltre il prodotto rispetta le norme EN 61000-3-2:2006 (emissioni di corrente armonica) e EN 61000-3-3:2008 (fluttuazioni di tensione e del flicker).

Direttiva sulla bassa tensione

Questo prodotto soddisfa i requisiti della Direttiva europea 2006/95/CEE sulla "bassa tensione". L'osservanza di queste disposizioni è stata controllata secondo la Norma EN60950-1: 2006.

Dichiarazione di conformità

Ai sensi della direttiva sovracitata, le dichiarazioni di conformità CE e la relativa documentazione sono a disposizione delle autorità competenti. Su richiesta, l'agente commerciale di fiducia potrà metterle a disposizione.

Osservanza delle norme di configurazione

L'osservanza delle norme di configurazione e le avvertenze di sicurezza citate nella presente documentazione sono tassative sia all'atto della messa in servizio che nel normale utilizzo del sistema.

Collegamento delle periferiche

Collegando periferiche industriali, vengono soddisfatte le esigenze relative all'immunità alle interferenze EN 61000-6-2. Le periferiche vanno collegate solo tramite cavi schermati.

A.2 Certificati e omologazioni

Certificato ISO 9001

Il sistema di assicurazione della qualità dell'intero processo di realizzazione dei nostri prodotti (sviluppo, produzione e commercializzazione) soddisfa i requisiti della normativa ISO 9001:2000.

Ciò è stato approvato e confermato dall'ente DQS (Deutsche Gesellschaft zur Zertifizierung von Qualitätsmanagementsystemen mbH).

Certificato Q-Net n.: DE-001108 QM

Contratto di licenza per il software fornito

L'apparecchiatura può essere fornita con o senza software preinstallato. Per le apparecchiature con software preinstallato osservate i rispettivi accordi di licenza.

Certificati per USA, Canada e Australia

Sicurezza del prodotto

Il dispositivo è provvisto della seguente omologazione:



Underwriters Laboratories (UL) secondo lo standard UL 60950-1, Report E11 5352 e lo standard canadese C22.2 No. 60950-1 (I.T.E).

EMC

USA	
Federal Communications Commission Radio Frequency Interference Statement	This equipment has been tested and found to comply with the limits for a Class A digital device, pursuant to Part 15 of the FCC Rules. These limits are designed to provide reasonable protection against harmful interference when the equipment is operated in a commercial environment. This equipment generates, uses, and can radiate radio frequency energy and, if not installed and used in accordance with the instruction manual, may cause harmful interference to radio communications. Operation of this equipment in a residential area is likely to cause harmful interference in which case the user will be required to correct the interference at his own expense.
Shielded Cables	Shielded cables must be used with this equipment to maintain compliance with FCC regulations.
Modifications	Changes or modifications not expressly approved by the manufacturer could void the user's authority to operate the equipment.
Conditions of Operations	This device complies with Part 15 of the FCC Rules. Operation is subject to the following two conditions: (1) this device may not cause harmful interference, and (2) this device must accept any interference received, including interference that may cause undesired operation.

CANADA	
Canadian Notice	This Class B digital apparatus complies with Canadian ICES-003.
Avis Canadien	Cet appareil numérique de la classe B est conformé à la norme NMB-003 du Canada.

AUSTRALIA	
C	This product meets the requirements of the standard EN 61000-6-3:2007 Generic standards - Emission standard for residential, commercial and light-industrial environments.

A.3 Service e Support

Per informazioni più approfondite e supporto per i prodotti descritti consultare i seguenti siti Internet:

- Technical Support (http://www.siemens.de/automation/csi_it_WW)
- Modulo per la richiesta di supporto tecnico (http://www.siemens.com/automation/support-request)
- After Sales Information System SIMATIC PC/PG (http://www.siemens.com/asis)
- Documentazione completa SIMATIC (http://www.siemens.com/simatic-tech-doku-portal)
- Il vostro interlocutore Siemens locale (http://www.automation.siemens.com/mcms/aspa-db/it/Pages/default.aspx)
- Training Center (http://sitrain.automation.siemens.com/sitrainworld/?AppLang=en)
- Industry Mall (http://mall.automation.siemens.com)

Qualora ci si rivolga all'interlocutore Siemens locale o al supporto tecnico, tenere a portata di mano le seguenti informazioni:

- Numero di ordinazione del dispositivo (MLFB)
- Versione del BIOS (PC industriale) oppure versione dell'immagine speculare (pannello operatore)
- · Hardware addizionale installato
- Software addizionale installato

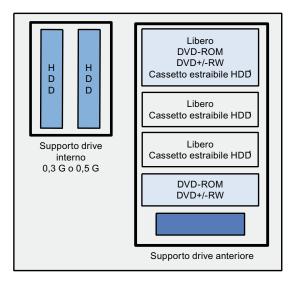
Tools & Downloads

Controllare regolarmente la disponibilità di update e hotfix da scaricare per il dispositivo in uso. I download sono disponibili in rete alla voce "After Sales Information System SIMATIC PC/PG" (vedere sopra).

A.4 Avvertenze sull'equipaggiamento a posteriori

Il presente capitolo descrive le possibilità di equipaggiamento del Rack PC consentite a posteriori compresi i drive ed i processori, nonché le relative condizioni di funzionamento ammesse. I dischi fissi (HDD) possono essere installati nell'apposito supporto interno o, in opzione, nel cassetto estraibile.

Possibilità ammesse di equipaggiamento per campo di temperatura compreso tra 5 e 35°C

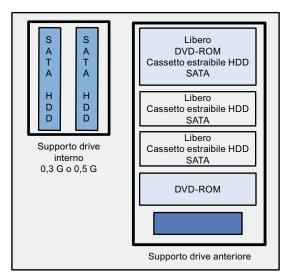


¹ Un disco rigido SAS o SATA nel cassetto estraibile

La massima potenza dissipata ammessa delle unità di ampliamento di memoria è di 80 W.

I dispositivi dotati di disco rigido nel cassetto estraibile per drive non devono subire vibrazioni e urti durante il funzionamento. Queste limitazioni non si applicano in caso di impiego di SSD.

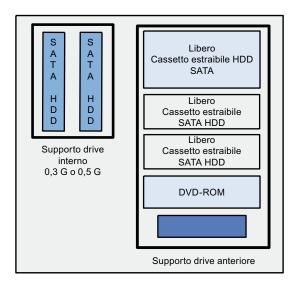
Possibilità ammesse di equipaggiamento per campo di temperatura compreso tra 5 e 40°C



La massima potenza dissipata ammessa delle unità di ampliamento di memoria è di 80 W.

I dispositivi dotati di disco rigido nel cassetto estraibile per drive non devono subire vibrazioni e urti durante il funzionamento. Queste limitazioni non si applicano in caso di impiego di SSD.

Possibilità ammesse di equipaggiamento per campo di temperatura compreso tra 5 e 45°C

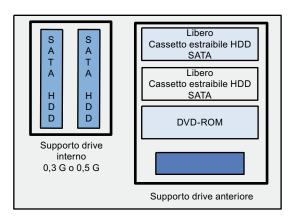


La massima potenza dissipata ammessa delle unità di ampliamento di memoria è di 80 W.

I dispositivi dotati di disco rigido nel cassetto estraibile per drive non devono subire vibrazioni e urti durante il funzionamento. Queste limitazioni non si applicano in caso di impiego di SSD.

A.4 Avvertenze sull'equipaggiamento a posteriori

Possibilità ammesse di equipaggiamento per campo di temperatura compreso tra 5 e 50°C



La massima potenza dissipata ammessa delle unità di ampliamento di memoria è di 30 W. È possibile montare DVD+/-RW e DVD-ROM; essi devono funzionare entro i limiti di temperatura descritti sopra.

I dispositivi dotati di disco rigido nel cassetto estraibile per drive non devono subire vibrazioni e urti durante il funzionamento. Queste limitazioni non si applicano in caso di impiego di SSD.

Direttiva ESD

Significato



Un modulo elettronico corredato con elementi elettronici ad alta integrazione. Dal punto di vista tecnico, questi elementi elettronici sono molto sensibili alle sovratensioni e quindi anche alle scariche elettrostatiche. I componenti elettronici di questo tipo sono contrassegnati come unità ESD.

Per componenti molto sensibili alle scariche elettrostatiche si utilizzano le sigle seguenti:

- ESD Componenti sensibili alle cariche elettrostatiche
- ESD Electrostatic Sensitive Device come denominazione internazionale

Carica elettrostatica

CAUTELA

Carica elettrostatica

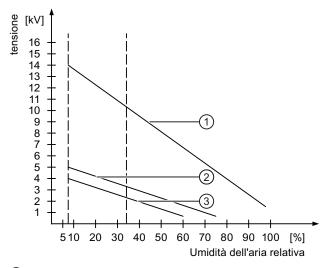
Gli ESD possono anche essere distrutti da tensioni decisamente inferiori alla soglia di percezione umana. Se una persona è portatrice di cariche elettrostatiche, la tensione che trasferisce al solo contatto con un componente o punto di contatto di un modulo può causare danni a tali elementi.

Il danno provocato su un ESD a causa di sovratensione non è immediatamente riconoscibile. Il danno si nota solo dopo parecchio tempo di utilizzo.

Scaricare le cariche elettrostatiche del proprio corpo prima di toccare gli ESD.

Ogni persona che non è collegata in modo conduttivo con l'ambiente circostante può accumulare cariche elettrostatiche.

Nel diagramma seguente sono illustrati i valori massimi di tensione ammessi per la carica elettrostatica di una persona. Questi valori dipendono dal materiale e dall'umidità dell'aria. I valori indicati sono conformi ai dati della EN 61000-4-2.



- Materiale sintetico
- ② Lana
- 3 Materiale antistatico come legno o calcestruzzo

Misure di protezione contro l'elettricità statica

CAUTELA

Attenzione rivolta alla messa a terra

In mancanza di messa a terra non si ha compensazione del potenziale. Poiché le scariche elettrostatiche non vengono deviate, l'ESD è esposto a eventuali danneggiamenti.

Quando si usano ESD, si raccomanda di garantire una buona messa a terra delle persone addette ai lavori e del posto di lavoro.

Osservare quanto segue:

- Toccare gli ESD solo se è strettamente necessario.
- Toccare gli ESD senza mai sfiorare i punti di contatto o le piste del circuito stampato.
 In questo modo si riduce il rischio di danneggiare un ESD.
- Scaricare dal proprio corpo l'elettricità statica accumulata se si eseguono misurazioni su un ESD.

Prima di effettuare una misurazione, toccare un oggetto metallico collegato a terra.

• Utilizzare solo strumenti di misura messi a terra.

Indice delle abbreviazioni

Abbreviazione	Concetto	Significato
AC	Alternating Current	Corrente alternata
ACPI	Advanced Configuration and Power Interface	
AG	Controllore programmabile	
AGP	Accelerated Graphics Port	Sistema di bus ad alta velocità
AHCI	Advanced Host Controller Interface	Interfaccia Controller normalizzata per dispositivi SATA. Viene supportata da Microsoft Windows XP a partire da SP1 e driver IAA.
AMT	Active Management Technology	Tecnologia Intel per la manutenzione remota
APIC	Advanced Programmable Interrupt Controller	Interrupt controller programmabile avanzato
APM	Advanced Power Management	Strumento per il controllo e il risparmio di energia del PC.
AS	Sistema di automazione	
ASIS	After Sales Information System	
AT	Advanced Technology	
ATA	Advanced Technology Attachement	
ATX	AT Bus Extended	
AWG	American Wire Gauge	Norma statunitense per i diametri dei cavi
BIOS	Basic Input Output System	Sistema base di ingresso e uscita.
CAN	Controller Area Network	
CD ROM	Compact Disc – Read Only Memory	Supporto di memoria intercambiabile per grandi quantità di dati.
CD-RW	Compact Disc – Rewritable	CD su cui è possibile cancellare e scrivere i dati più volte.
CE	Communauté Européenne (Simbolo CE)	Il prodotto è conforme a tutte le direttive CE pertinenti
CF	CompactFlash	
CGA	Color Graphics Adapter	Interfaccia video standard
CIRA	Client Initiated Remote Access	Amministrazione del PC AMT al di fuori della rete Intranet
CLK	Impulso di clock	Segnale di clock per i controllori
CMOS	Complementary Metal Oxide Semiconductors	Semiconduttore complementare a ossidi metallici.
COA	Certificate of Authentificity	Microsoft Windows Product Key
CoL	Certificato di licenza	Certificato di licenza

Abbreviazione	Concetto	Significato
СОМ	Porta di comunicazione	Definizione dell'interfaccia seriale.
СР	Communication Processor	Processore di comunicazione
CPU	Central Processing Unit	Unità di elaborazione centrale.
CRT	Cathode Ray Tube	
CSA	Canadian Standards Association	Organizzazione canadese per test e certificazioni secondo norme proprie o binazionali (con UL / USA)
CTS	Clear To Send	Pronto alla trasmissione
DRAM	Dynamic Random Access Memory	
DC	Direct Current	Corrente continua
DCD	Data Carrier Detect	Riconoscimento del segnale del carrier
DDRAM	Double Data Random Access Memory	Componente della memoria con interfaccia rapida
DHCP	Dynamic Host Configuration Protocol	Protocollo per la configurazione delle reti IP
DMA	Direct Memory Access	Accesso diretto alla memoria.
DOS	Disc Operating System	Sistema operativo senza superficie operativa grafica
DP	Display Port	Nuova interfaccia digitale ad elevata performance del display
DQS	Ente tedesco per la certificazione di quality management mBH.	
DSR	Data Set Ready	Pronto al funzionamento
DTK	Developer Tool Kit	Tool per sviluppo di software, test, configurazione ecc.
DTR	Data Terminal Ready	Terminale dati pronto.
DVD	Digital Versatile Disc	Disco multiplo digitale.
DVI	Digital Visual Interface	Interfaccia video digitale
DVI-I	Digital Visual Interface	Interfaccia digitale per display con segnali VGA digitali
ECC	Error Checking and Correction	Codice di correzione degli errori.
ECP	Extended Capability Port	Interfaccia parallela avanzata
EFI	Extensible Firmware Interface	
EGA	Enhanced Graphics Adapter	Interfaccia monitor/PC
EGB	Componente sensibile alle cariche elettrostatiche.	
EHB	Manuale elettronico	
EIDE	Enhanced Integrated Drive Electronics	Ampliamento dello standard IDE.
EISA	Extended Industry Standard Architecture	Standard ISA ampliato
EMM	Expanded Memory Manager	Gestione degli ampliamenti di memoria
EM64T	Extended Memory 64 Technologie	
EN	Europa Norm	
EPROM/EEPROM	Eraseable Programmable Read-Only Memory / Electrically Eraseable Programmable Read-Only Memory	Modulo ad innesto dotato di blocchi EPROM/EEPROM.
EPP	Enhanced Parallel Port	Interfaccia Centronics bidirezionale.

EWF Enhanced Write Filter FAQ Frequently Asked Questions Domande frequenti. FAT 32 File Allocation Table 32bit Tabella di assegnazione degli archivi a 32 bit. FBWF File Based Write Filter FD Floppy Disc Drive per dischetti da 3,5". FCDN Fully qualified domain name Nome completo di un dominio FSB Front Side Bus Front Side Bus Ground Massa del dispositivo GPT Globally Unique Identifier Partition Table HD Hard disk Disco rigido HDD Hard Disk Drive Drive per dischi rigidi HDD Hard Disk Drive Drive per dischi rigidi HE Unità di altezza Interface Interfaccia utente HORM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Treading Linguaggio script per la creazione di pagine Intermet. HTTP Hyper Text Markup Language Linguaggio script per la creazione di pagine Intermet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HW Hardware Interface Interface Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC International Electronics Integracione di un file ISO come drive remoto IEC International Electronical Commission Intergrace and internet Pagine International Electronical Commission Intergrace Protocol Intergracione di un file ISO come drive remoto IICC International Electronical Commission Intergrace Protocol Intergrace Graphics Device Intergrace Graphics Device International Electronical Commission Intergrace Graphics Device International Electronical Comm	Abbreviazione	Concetto	Significato
FAQ Frequently Asked Questions Domande frequenti. FAT 32 File Allocation Table 32bit Tabella di assegnazione degli archivi a 32 bit. FBWF File Based Write Filter FD Floppy Disc Drive per dischetti da 3,5". FGDN Fully qualified domain name Nome completo di un dominio FSB Front Side Bus GND Ground Massa del dispositivo GPT Globally Unique Identifier Partition Table HD Hard disk Disco rigido HDD Hard disk Disco rigido HDD Hard Disk Drive Drive per dischi rigidi HE Unità di altezza Interface Interface Interface Interfaccia utente HORM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Text Markup Language Linguaggio script per la creazione di pagine Intermet. HTTP Hypertaxt Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Intermet. HARD Intel Application Accelerator IAMT Intel Application Accelerator IAMT Intel Application Accelerator IDER Integrated Device Electronics IDER IDE Redirection Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IR Infrared Infrarossi IRQ Interrupt Request Infrarossi IAM Interrupt Request Infrarossi IAM Interrupt Request Infrarossi IAM Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITER Information Technology Equipment KWM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) LCC Level 2 Cache LAN Local Area Network Infiniata.	ESC	Escape Character	Carattere di controllo.
FAT 32 File Allocation Table 32bit FBWF File Based Write Filter FID FIDP FIDP FIDP FIODN Fully qualified domain name Nome complete di un dominio FSB Front Side Bus GND Ground Globally Unique Identifier Partition Table HD Hard disk HDA High Definition Audio HDD Hard Disk Drive HUM Human Machine Interface HORM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Treading HTML Hyper Text Markup Language Linguaggio script per la creazione di pagine Internet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HAA Intel Active Management Technology Intel Active Management Technology Integrazione di un file ISO come drive remoto IEC Interrational Electronical Commission Infrared Infrared Infrared Infrared Infrared Infrareds Infrared Infrared Infrarossi IRQ Interrupt Request ILOC Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	EWF	Enhanced Write Filter	
File Based Write Filter FD Floppy Disc Drive per dischetti da 3,5". FGDN Fully qualified domain name Nome complete di un dominio FSB Front Side Bus GND Ground Massa del dispositivo GPT Globally Unique Identifier Partition Table HD Hard disk Disco rigido HDD Hard Disk Drive Drive per dischi rigidi HDD Hard Disk Drive Drive per dischi rigidi HE Unità di altezza Interface Interface Interfaccia utente HDRM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Treading Linguaggio script per la creazione di pagine Internet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HW Hardware Internet	FAQ	Frequently Asked Questions	Domande frequenti.
FDD Floppy Disc Drive per dischetti da 3.5". FQDN Fully qualified domain name Nome completo di un dominio FSB Front Side Bus GND Ground Massa del dispositivo GPT Globally Unique Identifier Partition Table HD Hard disk Disco rigido HDD Hard Disk Drive Drive per dischi rigidi HE Unità di altezza HMI Human Machine Interface Interfaccia utente HORM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Treading Linguaggio script per la creazione di pagine Internat. HTTP Hypert Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HW Hardware Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC Integrated Device Electronics Integrazione di un file ISO come drive remoto IEC International Electronical Commission IGD Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IRRO Infrared Data Association Standard per la trasmissione del dati tramite raggi infrarossi. IRQ International Electronics CISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Retero Display a cristalli liquidi.	FAT 32	File Allocation Table 32bit	Tabella di assegnazione degli archivi a 32 bit.
FODN Fully qualified domain name Nome completo di un dominio FSB Front Side Bus GND Ground Massa del dispositivo GPT Globally Unique Identifier Partition Table HD Hard disk Disco rigido HDD Hard Definition Audio HDD Hard Bisk Drive Drive per dischi rigidi HE Unità di altezza HMI Human Machine Interface Interfaccia utente HORM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Treading Linguaggio script per la creazione di pagine Internet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HWW Hardware HIVO Input/Output Ingresso/uscita dati nei computer. IAA Intel Application Accelerator Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC IDE Integrated Device Electronics IDER IDE Redirection Integrazione di un file ISO come drive remoto IRC International Electronical Commission IRC Infrared Infrared Infraresi IRCA Infrared Infrared Infraresi IRCA Interrupt Request Richies Device Infraresi IRCA Interrupt Request Richies Device Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete Testition Inspalay Display a cristalli liquidi.	FBWF	File Based Write Filter	
FSB Front Side Bus GND Ground Massa del dispositivo GPT Globally Unique Identifier Partition Table HD Hard disk Disco rigido HDD Hard Definition Audio HDD Hard Definition Audio HDD Hard Disk Drive Drive per dischi rigidi HE Unità di altezza International Electronics Integrated Oraphics Device Integrated Graphics Device IDE Integrated Graphics Device Infrared Infrareds infrareds Integrated infrared Integrated infrared Integrated Integrated Graphics Device IRQ Interrupt Request Infrared Infrareds Infrared Infrare	FD	Floppy Disc	Drive per dischetti da 3,5".
GND Ground Ground Massa del dispositivo GPT Globally Unique Identifier Partition Table HD Hard disk Disco rigido HDD Hard Disk Drive Drive per dischi rigidi HE Unità di altezza HMI Human Machine Interface Interfaccia utente HORM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Treading HTTP Hyper Text Markup Language Linguaggio script per la creazione di pagine Internet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HW Hardware Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC Integrated Device Electronics IDE Integrated Device Electronica Integrazione di un file ISO come drive remoto IEC International Electronical Commission IGD Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IRR Infrared Infrarossi IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ICC Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	FQDN	Fully qualified domain name	Nome completo di un dominio
GPT Globally Unique Identifier Partition Table HDD Hard disk Disco rigido HDDA High Definition Audio HDD Hard Disk Drive Drive per dischi rigidi HE Unità di altezza HMI Human Machine Interface HORM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Treading HTML Hyper Text Markup Language Linguaggio script per la creazione di pagine Internet. HTTP Hypertaxt Transfer Protocol Hardware HORM Hardware IVO Input/Output Ingresso/uscita dati nei computer. IAA Intel Application Accelerator IAMT Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC Integrated Device Electronics IDE Redirection IDER IDER Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IR Infrared Infrared Infrared Infrarossi. IRQ Interrupt Request Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) LCC Level 2 Cache LAN Lequid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	FSB	Front Side Bus	
HD Hard disk Disco rigido HDA High Definition Audio HDD Hard Disk Drive Drive per dischi rigidi HE Unità di altezza HMI Human Machine Interface Interfaccia utente HORM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Treading HTML Hyper Text Markup Language Linguaggio script per la creazione di pagine Internet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HW Hardware I/O Input/Output Ingresso/uscita dati nei computer. IAA Intel Application Accelerator Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC IDE Integrated Device Electronics IDE Redirection Intermational Electronical Commission IGD Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IR Infrared Infrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) LCC Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	GND	Ground	Massa del dispositivo
HDA High Definition Audio HDD Hard Disk Drive Drive per dischi rigidi HE Unità di altezza Interface Interface Interfaccia utente HORM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Treading Intermet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HW Hardware Inguage Inguago Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC Ingul De Redirection Integrated Device Electronics International Electronical Commission International Electronica Diagnostica	GPT	Globally Unique Identifier Partition Table	
HDD Hard Disk Drive Drive per dischi rigidi HE Unità di altezza HMII Human Machine Interface Interfaccia utente HORM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Treading HTML Hyper Text Markup Language Linguaggio script per la creazione di pagine Internet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HHTP Hardware Internet. HW Hardware Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC IDE Integrated Device Electronics IDER IDE Redirection International Electronical Commission IGD Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IR Infrared Infrared Infrarossi IRDA Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite ragg infrarossi. IRQ International Enderonical Commission Standard per la trasmissione dei dati tramite ragg infrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione IRQ Interrupt Request Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	HD	Hard disk	Disco rigido
HE Unità di altezza HMII Human Machine Interface Interfaccia utente HORM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Treading HTML Hyper Text Markup Language Linguaggio script per la creazione di pagine Internet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HW Hardware I/O Input/Output Ingresso/uscita dati nei computer. IAAA Intel Application Accelerator IAMT Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC IDE Integrated Device Electronics IDER IDE Redirection Integrazione di un file ISO come drive remoto IEC International Electronical Commission IRC Infrared Infrarossi IRDA Infrared Infrarossi IRQ Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite raggi infrarossi. IRQ Interrupt Request Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) LCC Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	HDA	High Definition Audio	
HMII Human Machine Interface Interfaccia utente HORM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Treading HTML Hyper Text Markup Language Linguaggio script per la creazione di pagine Internet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HW Hardware Internet	HDD	Hard Disk Drive	Drive per dischi rigidi
HORM Hibernate Once - Resume Many HT Hyper Treading HTML Hyper Text Markup Language Linguaggio script per la creazione di pagine Internet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HW Hardware I/O Input/Output Ingresso/uscita dati nei computer. IAA Intel Application Accelerator IAMT Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC IDE Integrated Device Electronics IDER IDE Redirection Integrazione di un file ISO come drive remoto IEC International Electronical Commission IGD Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IR Infrared Infrarossi IRQ Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite ragg infrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	HE	Unità di altezza	
HTML Hyper Treading HTML Hyper Text Markup Language Linguaggio script per la creazione di pagine Internet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HW Hardware Internet Ingresso/uscita dati nei computer. IAM Intel Application Accelerator Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC IDE Integrated Device Electronics IDER IDE Redirection Integrazione di un file ISO come drive remoto IEC International Electronical Commission Integrated Graphics Device Ingress Protection Grado di protezione IRR Infrared Infrared Infrarossi IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	HMI	Human Machine Interface	Interfaccia utente
HTML Hyper Text Markup Language Linguaggio script per la creazione di pagine Internet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HW Hardware Internet Ingresso/uscita dati nei computer. IAA Intel Application Accelerator Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC IDE Integrated Device Electronics IDER IDE Redirection Integrazione di un file ISO come drive remoto IEC International Electronical Commission Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IRR Infrared Infrared Infraredsi Infrared Standard per la trasmissione dei dati tramite raggi infrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	HORM	Hibernate Once - Resume Many	
Internet. HTTP Hypertext Transfer Protocol Protocollo per il trasferimento dati via Internet. HW Hardware I/O Input/Output Ingresso/uscita dati nei computer. IAA Intel Application Accelerator IAMT Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC IDE Integrated Device Electronics IDER IDE Redirection Integrazione di un file ISO come drive remoto IEC International Electronical Commission IGD Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IR Infrared Infrarossi IRDA Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite raggi infrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	HT	Hyper Treading	
HW Hardware I/O Input/Output Ingresso/uscita dati nei computer. IAA Intel Application Accelerator IAMT Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC IDE Integrated Device Electronics IDER IDE Redirection Integrazione di un file ISO come drive remoto IEC International Electronical Commission IGD Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IR Infrared Infrarossi IRDA Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite ragg infrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	HTML	Hyper Text Markup Language	
Input/Output Ingresso/uscita dati nei computer. IAA Intel Application Accelerator IAMT Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC IDE Integrated Device Electronics IDER IDE Redirection Integrazione di un file ISO come drive remoto IEC International Electronical Commission IGD Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IR Infrared Infrarossi IRDA Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite ragg infrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	HTTP	Hypertext Transfer Protocol	Protocollo per il trasferimento dati via Internet.
IAAIntel Application AcceleratorIAMTIntel Active Management TechnologyDiagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PCIDEIntegrated Device ElectronicsIDERIDE RedirectionIntegrazione di un file ISO come drive remotoIECInternational Electronical CommissionIGDIntegrated Graphics DeviceIPIngress ProtectionGrado di protezioneIRInfraredInfrarossiIRDAInfrared Data AssociationStandard per la trasmissione dei dati tramite ragg infrarossi.IRQInterrupt RequestRichiesta di interruzioneISAIndustrial Standard ArchitectureBus per le unità di ampliamento.ITEInformation Technology EquipmentKVMKeyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse)L2CLevel 2 CacheLANLocal Area NetworkRete locale di computer disposti entro un'area limitata.LCDLiquid Crystal DisplayDisplay a cristalli liquidi.	HW	Hardware	
Intel Active Management Technology Diagnostica, amministrazione e manutenzione remota di PC IDE Integrated Device Electronics IDER IDE Redirection IDE Redirection Integrazione di un file ISO come drive remoto IEC International Electronical Commission IGD Integrated Graphics Device IP Ingress Protection IR Infrared Infrarossi IRDA Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite ragg infrarossi. IRQ Interrupt Request IRA Industrial Standard Architecture ISA Industrial Standard Architecture ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	I/O	Input/Output	Ingresso/uscita dati nei computer.
remota di PC IDE Integrated Device Electronics IDER IDE Redirection Integrazione di un file ISO come drive remoto IEC International Electronical Commission IGD Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IR Infrared Infrarossi IRDA Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite ragg infrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	IAA	Intel Application Accelerator	
IDER IDE Redirection Integrazione di un file ISO come drive remoto IEC International Electronical Commission IGD Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IR Infrared Infrarossi IRDA Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite raggi infrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	IAMT	Intel Active Management Technology	=
IEC International Electronical Commission IGD Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IR Infrared Infrarossi IRDA Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite ragg infrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	IDE	Integrated Device Electronics	
IGD Integrated Graphics Device IP Ingress Protection Grado di protezione IR Infrared Infrarossi IRDA Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite raggi infrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	IDER	IDE Redirection	Integrazione di un file ISO come drive remoto
IP Ingress Protection Grado di protezione IR Infrared Infrared Infrarossi IRDA Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite ragg infrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	IEC	International Electronical Commission	
IR Infrared Infrared Infrarossi IRDA Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite ragg infrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	IGD	Integrated Graphics Device	
IRDA Infrared Data Association Standard per la trasmissione dei dati tramite ragginfrarossi. IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	IP	Ingress Protection	Grado di protezione
IRQ Interrupt Request Richiesta di interruzione ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	IR	Infrared	Infrarossi
ISA Industrial Standard Architecture Bus per le unità di ampliamento. ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	IRDA	Infrared Data Association	Standard per la trasmissione dei dati tramite raggi infrarossi.
ITE Information Technology Equipment KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	IRQ	Interrupt Request	Richiesta di interruzione
KVM Keyboard Video Mouse (tastiera, video, mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	ISA	Industrial Standard Architecture	Bus per le unità di ampliamento.
mouse) L2C Level 2 Cache LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	ITE	Information Technology Equipment	
LAN Local Area Network Rete locale di computer disposti entro un'area limitata. LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	KVM	1	
LCD Liquid Crystal Display Display a cristalli liquidi.	L2C	Level 2 Cache	
	LAN	Local Area Network	· · ·
LED Light Emmitting Diode Diodo luminoso.	LCD	Liquid Crystal Display	Display a cristalli liquidi.
	LED	Light Emmitting Diode	Diodo luminoso.

Abbreviazione	Concetto	Significato
LPT	Line Printer	Interfaccia per stampante.
LVDS	Low Voltage Differential Signaling	
LW	Drive	
MAC	Media access control	Controllo dell'acccesso ai supporti dati.
MC	Memory Card	Scheda di memoria delle dimensioni di una carta di credito.
ME	Management Engine	Unità che implementa l'AMT
MEBx	Management Engine BIOS Extension	Interfaccia utente per la configurazione di base dell'AMT
MLFB	Denominazione dei prodotti leggibile meccanicamente.	
MMC	Micro memory card	Supporto di memoria delle dimensioni di 32 x 24,5 mm
MPI	Interfaccia multipoint per dispositivi di programmazione.	
MPS	Manageability Presence Server	Proxy per AMT
MS DOS	Microsoft Disc Operating System	
MTBF	Mean Time Between Failure	
MUI	Multilanguage User Interface	Cambio di lingua in Windows.
NA	Not Applicable	
NAMUR	Normativa per la tecnica di misura e regolazione nell'industria chimica.	
NC	Not Connected	Non collegato
NCQ	Native Command Queuing	Riordinamento automatico degli accessi al disco rigido per aumentare la prestazione
NEMA	National Electrical Manufacturers Association	Associazione nazionale dei costruttori di impianti elettrici (negli Stati Uniti).
NMI	Non Maskable Interrupt	Interruzione che non può essere rifiutata dal processore
NTFS	New Technics File System	File system di sicurezza per versioni Windows (2000, XP, 7)
ODD	Optical Drive Disk	
OPC	OLE for Process Control	Interfaccia unificata per i processi industriali.
PATA	Parallel ATA	
PC	Personal Computer	
PCI	Peripheral Component Interconnect	Bus di ampliamento rapido
PCle	Peripheral Component Interconnect express	Interfaccia seriale point to point full duplex con velocità dati elevata.
PCMCIA	Personal Computer Memory Card International Association	
PE	Protective Earth	Conduttore di protezione
PEG	Scheda grafica PCI Express	
PG	Dispositivo di programmazione	
PIC	Programmable Interrupt Controller	Interrupt controller programmabile
POST	Power On Self Test	

Abbreviazione	Concetto	Significato
PRTC	Protected Real Time Clock	Orologio del Management Engine MEBx
PXE	Preboot Execution Environement	Software per riavviare PC nuovi, vergini, tramite la rete.
RAID	Redundant Array of Independent Disks	Insieme ridondante di dischi indipendenti.
RAL	Restricted Access Location	Installazione del dispositivo in un punto con accesso limitato, ad esempio un armadio di comando con serratura.
RAM	Random Access Memory	
RI	Ring Input	Chiamata in arrivo
ROM	Read-Only Memory	
RS 485	Reconciliation Sublayer 485	Sistema di bus bidirezionale per max. 32 utenti.
RTC	Real Time Clock	Orologio di tempo reale
RTS	Reliable Transfer Service	Accensione della parte trasmettitore
RxD	Receive Data	Segnale di trasmissione dati
SAS	Serial attached SCSI	
SATA	Serial Advanced Technology Attachment	
SCSI	Small Computer System Interface	
SDRAM	DRAM sincrona	
SELV	Safety Extra Low Voltage	Bassa tensione di sicurezza
SLC	Second Level Cache	
SMART	Self Monitoring Analysis and Reporting Technology	Programma per la diagnostica del disco rigido.
SMS	Short Message Service	Servizio messaggi brevi tramite rete telefonica.
SNMP	Simple Network Management Protocol	Protocollo di rete
SO-DIMM	Small Outline Dual Inline Memory Module	
SOL	Serial over LAN	Comando remoto testuale
SOM	Safecard On Motherboard (SOM)	
SPP	Standard Parallel Port	Sinonimo di porta parallela.
SRAM	Static Random Access Memory	RAM statica
SSD	Solid State Drive	
SVGA	Super Video Graphics Array	Ulteriore sviluppo dello standard VGA con almeno 256 colori
SVP	Numero di produzione del dispositivo.	
SW	Software	
TCO	Total Cost of Ownership	
TFT	Thin Film Transistor	Tipo di schermo piatto a LCD.
TTY	Tele Type	Trasmissione dati asincrona.
TxD	Transmit Data	Segnale di trasmissione dati
TXT	Trusted Execution Technology	Implementazione hardware
TWD	Watchdog Time	Tempo di controllo del watchdog
UEFI	Unified Extensible Firmware Interface	
UL	Underwriters Laboratories Inc.	Organizzazione statunitense per test e certificazioni secondo norme proprie o binazionali (con UL / USA)

Abbreviazione	Concetto	Significato
UMA	Unified Memory Architecture	Memoria Video
URL	Uniform Resource Locator	Definizione dell'indirizzo completo di una pagina in Internet.
USB	Universal Serial Bus	
UXGA	Ultra Extended Graphics Array	Standard grafico che supporta una risoluzione massima di 1.600 x 1.200 pixel.
V.24		Raccomandazione unificata ITU-T per la trasmissione dati tramite interfacce seriali.
VCC		Tensione di alimentazione positiva di circuiti integrati
VDE	Associazione elettrotecnica tedesca	
VGA	Video Graphics Array	Adattatore video conforme allo standard industriale
VRM	Voltage Regulator Module	
VT	Virtualization Technology	Tecnologia Intel che consente di mettere a disposizione un ambiente chiuso virtuale.
VT-D	Virtualization Technology for Directed I/O	Consente l'assegnazione diretta di un dispositivo (ad es. scheda di rete) ad un dispositivo virtuale.
W2k	Windows 2000	
WAN	Wide Area Network	
WAV	Wave Length Encoding	Formato di file senza perdite per dati audio.
WD	Watchdog	Controllore di programmazione con riconoscimento e segnalazione degli errori.
WLAN	Wireless LAN	Rete locale senza fili
WoL	Wake on Local Area Network	
WWW	World Wide Web	
XD	Execute Disable Capability	Implementazione hardware
XGA	Video Graphics Array	Standard grafico che supporta una risoluzione massima di 1.024 x 768 pixel.
ZMM	Zero Maintenance Cache Protection Module	Unità buffer per il salvataggio dei contenuti della cache che non richiede manutenzione

Glossario

Avvio a caldo

Per avvio a caldo s'intende un riavvio dopo un'interruzione di programma. Il sistema operativo viene ricaricato e avviato. Con il tasto di scelta rapida CTRL+ ALT+ CANC viene eseguito un avvio a caldo.

Avvio a freddo

Procedura di avvio, che inizia con l'accensione del computer. In caso di avvio a freddo, il sistema dapprima esegue alcuni controlli base dell'hardware e poi carica il sistema operativo dal disco rigido nella memoria di lavoro -> boot

Backup

Un duplicato di un programma, un supporto dati o un database, che è stato creato per archiviare o proteggere dalla perdita dati insostituibili, in caso di danneggiamento o distruzione della copia di lavoro. Alcune applicazioni creano automaticamente copie di backup dei file di dati e gestiscono sul disco rigido sia la versione attuale che quella precedente.

Baud

Unità di misura per la velocità di trasmissione dei segnali in rete. Essa indica il numero di stati di segnale trasmessi al secondo. Se risultano solo due stati, un baud corrisponde ad una una velocità di trasmissione di 1 bit/s.

Cache

Memoria del buffer dove vengono memorizzati temporaneamente i dati utilizzati di frequente, così da potervi accedere con maggiore rapidità.

CD Recovery

Contiene i tool per la configurazione dei dischi rigidi ed il sistema operativo di Windows.

Chiave di licenza

La License Key è il contrassegno di licenza elettronico. Per il software protetto da diritto di licenza, Siemens AG assegna una License Key.

Configurazione del dispositivo

La configurazione di un PC/PG contiene i dati sull'equipaggiamento e le opzioni del PC/PG quali struttura della memoria, tipi di drive, monitor, indirizzo di rete etc. Questi dati sono memorizzati in un file di configurazione e servono al sistema operativo per caricare i vari driver necessari o per eseguire le parametrizzazioni. Se viene modificato l'equipaggiamento base, è possibile cambiare le impostazioni con un rispettivo programma (SETUP).

Controller

Hardware e software integrato, che comanda il funzionamento di una determinata periferica interna o esterna (ad es. il controller della tastiera).

Controllore programmabile (PLC)

I controllori programmabili (PLC) del sistema SIMATIC S5 sono costituiti da un'apparecchiatura centrale, da una o più CPU e da varie unità (p. es. unità di ingresso/uscita).

Direttiva EMC

Direttiva della CE per la Compatibilità Elettromagnetica. L'osservanza viene attestata con il simbolo CE e la certificazione di conformità CE.

Direttiva ESD

Direttiva sui componenti sensibili all'elettricità statica.

Direttiva sulla bassa tensione

Direttiva CE sulla sicurezza del prodotto di apparecchiature e dispositivi azionati a bassa tensione (AC 50 ... 1000 V, DC 70 ... 1500 V) che non rientrano in altre direttive. L'osservanza viene attestata con il simbolo CE e la certificazione di conformità CE.

Disc at once

Con questo metodo di scrittura, il CD viene scritto in una sola sessione e quindi chiuso. Un'ulteriore scrittura del disco non è più possibile.

Dischetto di boot

Si definisce dischetto di boot un dischetto provvisto della partizione di avvio. Esso consente di caricare il sistema operativo da dischetto.

Dischetto di License Key

Il dischetto di License key contiene le autorizzazioni risp. le License Keys necessarie per abilitare il software SIMATIC protetto.

DP

Display Port: nuova interfaccia digitale del monitor.

Drive CD-ROM ATAPI

AT-Bus Attachement Packet Interface (connessione a bus AT) drive CD-ROM

Driver

Parti di programma del sistema operativo. Trasformano i dati dei programmi applicativi nei particolari formati necessari per la comunicazione con i dispositivi periferici (ad es. drive disco rigido, monitor, stampanti).

Dual Core CPU

Il processore dual core è costituito da due core che consentono di ottenere una velocità di elaborazione dati e multitasking di gran lunga superiore rispetto a quella dei processori single core con hyper threading.

DVD di ripristino

Consente il ripristino, in caso di errori, della partizione di sistema o del'intero disco rigido allo stato di fornitura. Il DVD contiene i file image necessari e supporta il boot. Esiste inoltre la possibilità di creare un dischetto di avvio, che consente il ripristino tramite drive di rete.

ECC

Error Checking and Correction: è un procedimento per il riconoscimento e la correzione di errori durante il salvataggio e il trasferimento di dati, spesso utilizzato in combinazione con moduli RAM con e senza ECC.

Enhanced Write Filter (EWF)

Filtro di scrittura configurabile che consente, p. es, di avviare Windows Embedded Standard da supporti protetti in scrittura (p. es. da CD ROM), di proteggere dalla scrittura singole partizioni e adattare la performance del file system alle esigenze dell'utente (p. es. utilizzando schede CompactFlash).

Ethernet

Rete locale (con struttura a bus) per la trasmissione di testi e dati a una velocità di trasmissione di 10/100/1000 MBit/s.

Execute Disable Capability

Implementazione hardware per evitare accessi reciproci di programmi e applicazioni alla memoria. La funzione Execute Disable Capability può operare soltanto se supportata da tutti i componenti di sistema coinvolti, quali processore, sistema operativo e software applicativo.

Extensible Firmware Interface (EFI)

Descrive l'interfaccia centrale tra il firmware, i singoli componenti di un computer e il sistema operativo. Sul piano logico l'EFI si trova sotto il sistema operativo, rappresenta il sostituto del BIOS del PC ed è focalizzato sui sistemi a 64 bit.

File Based Write Filter (FBWF)

Filtro di scrittura configurabile che consente di proteggere singoli file dall'accesso in scrittura.

File di configurazione

Contengono dati, che determinano la configurazione dopo un nuovo avvio. Tali file sono ad es. CONFIG.SYS, AUTOEXEC.BAT ed i file di registrazione.

Formattazione

È la suddivisione base dello spazio di memoria su un supporto magnetico in tracce e settori. La formattazione cancella tutti i dati che si trovano sul supporto di memoria. Per poter essere utilizzati, i supporti di memoria devono essere in precedenza formattati.

Gender Changer

Con l'adattatore Gender Changer (spina a 25 poli/spina a 25 poli), l'interfaccia COM1/V24/AG della famiglia di PC SIMATIC viene convertita in una normale connettore maschio a 25 poli.

Gestione energia

La gestione energia di un moderno PC è in grado di regolare individualmente il consumo di corrente dei principali componenti del computer (ad es. schermo, disco rigido, CPU), limitandone l'attività in funzione dal carico attuale del sistema o dei componenti. Particolarmente importante è la gestione energia per i computer portatili.

HORM

"Hibernate once, resume many" è un metodo di boot rapido da uno stesso file hibernate creato una volta sola. Grazie all'HORM, a ogni boot viene ripristinato lo stesso stato di sistema salvato una volta. In questo modo si riducono al minimo gli accessi in scrittura, ad es. a una scheda CompactFlash, all'avvio e all'arresto di Windows Embedded Standard 2009.

Hot plug

L'interfaccia SATA conferisce capacità di "hot plug" al sistema di dischi rigidi nel dispositivo. E' necessaria per questo una configurazione RAID 1, comprendente un SATA RAID-Controller (onboard o come unità slot, almeno due telai rimovibili SATA. Vantaggi di "hot plug": dischi rigidi difettosi possono essere sostituiti senza reboot.

Hub

Termine della tecnologia di rete. Un dispositivo che collega le linee di comunicazione ad una postazione centrale e stabilisce un collegamento con tutti i dispositivi della rete.

Hyper Threading

La tecnologia HT consente l'elaborazione in parallelo dei processi. L'HT può operare soltanto se è supportato da tutti i componenti di sistema coinvolti, quali processore, sistema operativo e software applicativo.

IGD

Integrated Graphics Device. Interfaccia grafica integrata nel chipset.

Image

Si definisce come "image" l'immagine speculare, ad es. di partizioni di disco rigido, che viene salvata in un file per consentirne il ripristino in caso di necessità.

Intel Active Management Technology

Questo tipo di tecnologia offre funzioni di diagnostica, gestione e comando remoto di PC. Intel Active Management Technology può operare soltanto se supportata da tutti i componenti di sistema coinvolti, quali processore, sistema operativo e software applicativo.

Intel VT

Intel Virtualization Technology (IVT) è l'implementazione di un ambiente chiuso e sicuro per le applicazioni. Per poterla utilizzare sono necessari sia un software speciale (software di virtualizzazione) che un processore che supporti la VT.

Interfaccia

- Collegamento tramite connessioni fisiche (cavi) tra singoli elementi hardware, quali controllori programmabili, dispositivi di programmazione, PC, stampanti o schermi.
- Consiste nel collegamento tra diversi programmi per consentirne l'utilizzo.

Interfaccia COM

L'interfaccia COM è un'interfaccia seriale V.24. L'interfaccia seriale è adatta al trasferimento asincrono dei dati.

Interfaccia LPT

L'interfaccia LPT (interfaccia Centronics) è un'interfaccia parallela, che può essere utilizzata per il collegamento di una stampante.

Interfaccia multipoint

Per interfaccia multipoint (MPI) s'intende l'interfaccia di programmazione di SIMATIC S7/M7. Consente di gestire simultaneamente da un'unità centrale più dispositivi programmabili, Text Display e Operator Panel. I nodi nella rete MPI possono comunicare tra loro.

Interfaccia PEG

PCI Express for Graphics. Interfaccia grafica con 16 PCIe-Lane per ampliamenti con altre schede grafiche.

Interfaccia SCSI

Small Computer System Interface. Interfaccia per il collegamento di dispositivi SCSI (ad es. drive del disco rigido, drive ottici).

Interfaccia V.24

L'interfaccia V.24 è un'interfaccia standardizzata per la trasmissione di dati. All'interfaccia V.24 possono essere collegati stampanti, modem ed altri componenti hardware.

Interface

Vedi interfaccia

LAN

Local Area Network: Local Area Network è una rete locale costituita da un gruppo di computer e altri dispositivi distribuiti su un'area relativamente limitata e collegati tra loro da linee di comunicazione. I dispositivi collegati ad una LAN sono definiti nodi. Le reti consentono l'utilizzo comune di file, stampanti e altre risorse.

Legacy Boot Device

Drive tradizionale utilizzabile come dispositivo USB.

Legacy USB Support

Supporto di dispositivi USB (ad es. mouse, tastiera) alle interfacce USB senza driver.

Marchio CE

Communauté Européene. Il simbolo CE attesta la conformità del prodotto con tutte le direttive CE pertinenti, come ad es. la direttiva EMC.

Memoria ROM

Read Only Memory. La memoria ROM è una memoria di sola lettura, in cui ogni cella è indirizzabile singolarmente. I programmi o i dati memorizzati sono programmati in modo permanente e vengono mantenuti anche in caso di mancanza di tensione.

Memory Card

Le Memory Card sono memorie per programma applicativo e parametri in formato di carta di credito, ad es. per unità programmabili e CP.

Modalità AHCI

AHCI è un metodo standardizzato per indirizzare il controller SATA. AHCI descrive nella memoria principale una struttura che contiene un'area generale per controllo e stato e un elenco di comandi.

Modalità APIC

Advanced peripherial interrupt controller. Sono disponibili 24 conduttori di interrupt.

Modalità PIC

Peripheral interrupt controller. Sono disponibili 15 conduttori di interrupt.

Nuovo avviamento

Il nuovo avvio di un computer già in funzione, che viene eseguito senza disinserire l'alimentatore (Ctrl + Alt + Del)

Opzioni risparmio energia

Consentono di ridurre il consumo energetico del computer pur mantenendolo pronto all'uso immediato. Parametrizzabili in Windows tramite Settings > Control Panel > Energy options.

Packet writing

Il CD-RW viene utilizzato come un dischetto. Il CD può quindi essere letto esclusivamente con il software di lettura compatibile con Paket writing oppure dev'essere finalizzato. In caso di finalizzazione, il CD viene chiuso con un guscio ISO9660. Nonostante la finalizzazione, il CD-RW può essere scritto più volte. Non tutti i drive CD-ROM possono leggere questi CD. Questo processo è utilizzabile solo con limitazioni per lo scambio dati generale.

PATA

Interfaccia per drive disco rigido e drive ottici con trasmissione parallela dei dati fino a 100 Mbit/s.

PC Card

Un marchio della Personal Computer Memory Card International Association (PCMCIA), con cui si contrassegnano le schede corrispondenti alla specifica PCMCIA. Una PC Card ha all'incirca le dimensioni di una carta di credito e può essere inserita in uno slot PCMCIA. La versione 1 specifica una scheda di tipo I con uno spessore di 3,3 mm, destinata ad essere utilizzata prevalentemente come memoria esterna. La versione 2 della specifica PCMCIA definisce sia una scheda di tipo II con spessore di 5 mm sia una scheda di tipo III con spessore di 10,5 mm. Sulle schede di tipo II è possibile realizzare ad es. modem, fax e schede di rete. Le schede di tipo III vengono utilizzate per dispositivi che richiedono uno spazio di memoria maggiore, ad esempio dispositivi di comunicazione senza fili o supporti di memoria rotanti (ad es. dischi rigidi).

PC/104 / PC/104-Plus

Nel mondo industriale sono particolarmente diffuse due architetture di bus: PC/104 e PC/104-*Plus*. Entrambe sono standard nei computer monoscheda della classe PC. Il layout elettrico e logico di entrambi i sistemi di bus è identico ad ISA (PC/104) e PCI (PC/104-*Plus*), cosí ché il software non riscontra normalmente differenze tra i normali sistemi di bus di desktop e questi due sistemi di bus. Il vantaggio che ne deriva sta nella forma costruttiva compatta con conseguente risparmio di spazio.

PCMCIA

Associazione di circa 450 ditte del settore computer con l'obiettivo essenziale di definire standard internazionali per la miniaturizzazione e l'uso flessibile di schede di ampliamento per PC e di mettere a disposizione del mercato una tecnologia di base.

Pixel

PixElement (punto di immagine). Un pixel è l'elemento più piccolo, che può essere visualizzato su uno schermo e stampato con una stampante.

Plug and Play

L'utilizzo di Plug and Play consente al PC di autoconfigurarsi per la comunicazione con i dispositivi periferici (ad es. monitor, modem e stampanti). Gli utenti possono collegare un dispositivo periferico (plug) e subito gestirlo (play), senza dover configurare manualmente il sistema. Un PC con funzionalità Plug and Play richiede un BIOS che supporti questa funzione nonché un'apposita scheda di ampliamento.

POST

Autotest eseguito dal BIOS all'accensione del computer per stabilire p. es. l'eventuale presenza di errori nei chip della memoria di lavoro o nella scheda grafica. Se vengono rilevati errori durante il self-test, il computer emette segnali acustici ed indica sullo schermo la causa dell'errore.

PROFIBUS/MPI

Process Field Bus (sistema di bus standard per applicazioni di processo)

PROFINET

Per PROFINET si intende lo standard per Industrial Ethernet elaborato e gestito dalla PROFIBUS user organisation. PROFINET riunisce protocolli e specifiche che rendono compatibile Industrial Ethernet con i requisiti della tecnologia di automazione industriale.

PXE-Server

Un Preboot Execution Environment-Server è parte di un ambiente di rete e può alimentare con software i computer collegati ancora prima del boot. Si tratta, p. es. di installazioni del sistema operativo o di tool di manutenzione.

RAID

Redundant Array of Independent Discs: Si tratta di una procedura che prevede la memorizzazione dei dati unitamente ai codici di correzione errore (p. es. i bit di parità) su almeno due drive del disco rigido al fine di garantire migliori prestazioni e affidabilità. L'array del disco rigido viene comandato mediante programmi di gestione ed un controller di disco rigido per la correzione di errori. La tecnica RAID viene impiegata soprattutto per i server di rete.

RAL

Restricted Access Location: Installazione del dispositivo in un punto con accesso limitato, ad esempio un armadio di comando con serratura.

Reset

Reset dell'hardware: Reset/nuovo avvio del PC mediante tasto/interruttore.

Risoluzione dei problemi

Ricerca guasti, analisi delle cause, eliminazione guasti

S.M.A.R.T

Il Self-Monitoring, Analysis and Reporting Technology (SMART o S.M.A.R.T.) è uno standard industriale che viene installato in supporti di memoria. Esso consente di controllare permanentemente parametri importanti e perciò di riconoscere per tempo difetti pericolosi.

SAS

Interfaccia seriale SCSI utilizzata ad es. per il collegamento di dischi rigidi con trasmissione dei dati seriale

SATA

Serial ATA. Interfaccia per unità del disco rigido e drive ottici con trasmissione dei dati seriale.

Scheda CompactFlash (CF)

CompactFlash è un supporto di memorizzazione digitale costituito da schede prive di componenti mobili. Le schede CF contengono la memoria non volatile e il controller. Le schede CF sono dotate di interfaccia IDE. e possono essere collegate ai controller PCMCIA o IDE mediante un adattatore, senza che sia necessario utilizzare altri componenti elettronici. Sono disponibili due varianti: CF-I (42,6 x 36,4 x 3,3 mm) e CF-II (42,8 x 36,4 x 5 mm).

Scheda madre

La scheda madre costituisce il nucleo del computer. Da qui vengono elaborati e memorizzati i dati, nonché gestiti e comandati i dispositivi periferici e le interfacce.

Session at once

Il CD può essere scritto sia in una sessione audio sia in una sessione dati. Entrambi le sessioni vengono scritte in un passaggio (come con Disc at once).

Set di chip

È situato sull'unità di base e collega il processore con la memoria di lavoro, la scheda grafica, il bus PCI e le interfacce esterne.

SETUP (Setup del BIOS)

Programma che consente di definire informazioni riguardanti la configurazione di dispositivi (ovvero la versione della struttura hardware del PC/PG). La configurazione del dispositivo del PC/PG è preimpostata. Essa va modificata, se si intende attivare ampliamenti di memoria, nuove unità o drive.

Sistema di automazione (AS)

Un controllore programmabile (PLC) del sistema SIMATIC S7, costituito da un'apparecchiatura centrale, una CPU e varie unità di ingresso/uscita.

Sistema operativo

Definizione riassuntiva di tutte le funzioni, che comandano e sorvegliano l'esecuzione dei programmi applicativi, l'assegnazione dei mezzi operativi ai singoli programmi applicativi e il mantenimento del modo di funzionamento in combinazione con l'hardware (ad es. Windows XP Professional).

Software di configurazione

Il software di configurazione imposta la configurazione aggiornata del dispositivo quando vengono installate nuove unità. Ciò avviene o tramite copiatura dei file di configurazione in dotazione con la fornitura o tramite configurazione manuale.

SSD (Solid State Drive)

Un Solid State Drive è un drive che può essere installato come un disco rigido tradizionale senza contenere un disco rotante o altri componenti mobili, poiché solo unità con memoria a semiconduttore possono utilizzare una tale capacità di memoria elevata. I vantaggi sono robustezza, tempi di accesso brevi, basso consumo di energia e trasmissione dei dati veloce.

STEP 7

Software di programmazione per la creazione di programmi utente da utilizzare su controllori SIMATIC S7.

Track at once

Con questa tecnica di scrittura, un CD può essere scritto in più sessioni finché non viene chiuso.

Trusted Execution Technology

Implementazione hardware volta a consentire l'esecuzione sicura di programmi e applicazioni. La funzione Execute Disable Capability può operare soltanto se supportata da tutti i componenti di sistema coinvolti, quali processore, sistema operativo e software applicativo.

Turbo Mode

A seconda del sovraccarico dovuto ai programmi utente, in questa modalità è possibile, se necessario, incrementare la velocità di elaborazione dati di singoli core nei processori. La modalità Turbo Mode viene supportata soltanto da processori Core i5 e Core i7.

Unità

Le unità sono componenti ad innesto per controllori programmabili, dispositivi di programmazione o PC. Esistono ad es. come unità centrali, interfacce, unità di ampliamento o memorie di massa (unità di memoria di massa).

Wake on LAN (WoL)

Wake on Local area network. Con questa funzione è possibile avviare il PC tramite l'interfaccia LAN.

WLAN

Wireless LAN oppure LAN senza fili è una rete locale per la trasmissione dati mediante onde radio, luce infrarossa o altre tecniche di comunicazione senza fili. La comunicazione Wireless LAN viene prevalentemente impiegata con computer mobili in ambienti d'ufficio o di fabbrica.

ZMM

Zero Maintenance Cache Protection Module: è un'unità funzionale del controller Raid SAS che salva i dati nella cache del controller in caso di guasto alla tensione. Questa unità funzionale non richiede manutenzione.

Indice analitico

	Codici BEEP, 112
	BIOS di sistema, 111
•	Bloccaggio del connettore di rete, 37, 38
A	Bulloni a testa esagonale, 98
Abbreviazioni, 221, 226	
Aggiornamenti	С
Programmi utente e driver, 107	
Sistema operativo, 107	Campo di temperatura
Alimentatore di rete, 21, 94	Possibilità ammesse di equipaggiamento, 216
Disinstallazione, 94	Campo d'impiego, 13
Alimentazione, 16, 25, 94, 151	Campo PCI IRQ line, 76 Carica
Alimentazione a corrente alternata, 134	Elettrostatica, 219
Alimentazione a corrente alternata, 134	Carica elettrostatica, 219
Collegamento, 36	Cassetto estraibile
Alimentazione ridondata, 68 Stato, 68	Installazione, 83
Ampliamento	CD-RW, 43
Slot, 16	Centro di sicurezza PC Windows, 42
Ampliamento bus, 151	Certificati, 214
Ampliamento di memoria, 127	Chiave di licenza, 101
Apertura	Chip set, 127, 140
Apparecchiatura, 72	Classe di protezione, 31, 125
Aprire lo sportello frontale, 20, 72	Codici BEEP, 112
Aprire lo sportello frontale, 20, 72	Codici POST
Assegnazione degli interrupt, 172	Codici BIOS BEEP, 112
Assegnazione dei pin delle interfacce	Collegamento
DVI, 149	Alimentazione, 36
Assegnazione del connettore	Periferica, 35, 213
Pannello operatore, 158	COM, 129
PCI Express Slot, 164	Compensazione di potenziale, 39
Assegnazione delle risorse, 76	Componenti sensibili alle scariche elettrostatiche, 12 Configurazione
Assegnazione pin del connettore	Indirizzi di memoria, 172
Interfaccia PEG, 162	Interfacce esterne, 143
Assorbimento di potenza, 125 Avvertenze di sicurezza, 11	Configurazione del dispositivo, 198
Avvertenze specifiche, 37	Connettore del ventilatore, 90
Avvertenze sull'equipaggiamento a posteriori, 216	Connettore femmina USB, 98
Avvio a regime	Controller AHCI
Messaggi d'errore, 111	Rendere noto al sistema operativo (Windows
Avvitare il bloccaggio della spina di alimentazione, 38	XP), 103
	Controller per dischi
	Rendere noto al sistema operativo (Windows
В	XP), 103
Backup dai dati 108	Controller RAID
Backup dei dati, 108 batteria, 93	Rendere noto al sistema operativo (Windows
Batteria, 12	XP), 103
BIOS, 140	Controller SAS

Rendere noto al sistema operativo (Windows XP), 103	Drive, 17, 128 disinstallare, 85
Controllo	Espansione, 80
LED di funzionamento, 28	montaggio, 84, 85
Panoramica delle funzioni, 17	Drive dischi rigidi, 80
Temperatura, 66	Drive per dischi rigidi, 128
Ventilatore, 67	Drive per DVD, 20
watchdog, 66	DVD di recupero, 100
Watchdog, 17	DVD di ripristino, 100, 101
Controllo del ventilatore, 67	DVD Documentation and Drivers, 100
Controllo della temperatura, 66	DVD-ROM, 43, 128
Copertura frontale, 89	Installazione del software di
Corrente fornita, 125	masterizzazione/DVD, 106
CPU, 140	
Creazione delle partizioni	
Windows XP, 103	E
	Flomenti di conneccione 21 22
	Elementi di connessione, 21, 23
D	Elettricità statica
Dati idantificativi 20	Misure protettive, 220
Dati identificativi, 29	Emissione di rumore, 125
DiagMonitor	Espansione
Controllo del ventilatore, 67	Drive, 80
Controllo della temperatura, 66	Memoria, 73
Diagnostica	Espansione di memoria, 73
Codici BIOS BEEP, 112	ETHERNET, 26
Software DiagBase, 65	Ethernet RJ45, 61, 146, 147
Software DiagMonitor, 65	
Dichiarazione di conformità, 213	Г
Dimensioni, 125	F
Unità di ampliamento, 136	Fabbisogno di corrente, 131
Direttiva EMC, 213, 214	FAN, 27
Direttiva sulla bassa tensione, 213	Fessure di areazione, 31
Direttive ESD, 12	Filtro, 20
Dischi rigidi	Firewall, 42
Partizioni, 46	Floppy, 151
Disco rigido estraibile, 44	Fori di fissaggio, 33
Disegno quotato	Funzioni di controllo, 17
Guide profilate, 136	,
Disinstallare	
Alimentatore di rete, 94	G
Pannello operatore, 98	
Processore, 100	Garanzia, 11
Scheda di bus, 97	Grado di protezione, 125
Scheda madre, 98	Grafica, 128, 140
supporto drive, 81	Dati tecnici, 128
Ventilatore, 89	Guide telescopiche
Disinstallazione	Tipi di installazione, 33
Drive, 85	
Disinstallazione del pannello operatore, 98	
Dispositivo	I
Apertura, 72	Image
Disimballaggio, 29	

Creazione, 108	Interfaccia Ethernet, 16
Impostazione della selezione della lingua, 104	Interfaccia frontale, 151
Indirizzi di memoria	Interfaccia Line Out, 150
Configurazione, 172	Interfaccia PCI, 156
Indirizzo Ethernet, 30	Interfaccia PEG, 153
Installazione	Interfaccia PROFIBUS / MPI, 16
Drive, 82, 83	Interfaccia SCSI, 151, 152
Moduli di memoria, 73	Interfaccia USB, 16, 20
Punti di installazione, 33	Interfaccia VGA, 16
Software di masterizzazione/DVD, 106	Interrupt hardware
Tipi di installazione, 33	Assegnazione, 167
Unità, 76	Assegnazione, 107
Installazione del	
	K
Installazione, 82	N.
Installazione del sistema operativo	Keyboard, 140
Windows XP, 102	•
Installazione di pacchetti di lingue, 104	
Interfacce, 23	L
Apparecchiature esterne, 142	LED 116 :
COM, 24, 141	LED di funzionamento, 20, 26, 28
COM1, 16, 143	Ethernet, 26
Componenti interni, 142	FAN, 27
DVI-D, 24	PROFIBUS/MPI, 26
DVI-I, 24	TEMP, 27
Ethernet, 16, 141	WATCHDOG, 27
Ethernet, 16, 141	Limitazioni della responsabilità, 87
Ethernet, 16, 141	LPT1, 129
ETHERNET, 24	
Ethernet RJ 45, 61	
KEYBOARD, 24	M
KEYBOARD, 24	Marchia CE 213
Line Out, 150	Marchio CE, 213
LPT, 24, 141	Masterizzatore DVD, 128
LPT1, 16	Memoria, 140, 151
Microfono, 150	Memoria principale, 127
Mouse, 16	Menu del setup del BIOS
MOUSE, 24	Advanced, 178
Mouse PS/2, 144	Boot, 191
Parallele, 144	Main, 177
Parallelo, 129	Security, 189
PROFIBUS, 129, 141	Version, 196
PROFIBUS/MPI, 16, 24, 61, 62, 145	Messaggi
PROFINET, 24	Codici BIOS BEEP, 112
PS/2, 16	Messaggi d'errore
Seriali, 129	Avvio a regime, 111
Tastiera, 16	Messaggi di errore
Tastiera PS/2, 145	Codici BIOS BEEP, 112
USB, 16, 24, 129, 141, 145	Microsoft Windows Product Key, 29
VGA, 16, 24	Microsoft Windows Product Key, 29
Interfacce esterne, 143	Misure protettive
	Elettricità statica, 220
Interfacce per microfono, 150	Modo APIC, 171
Interfaccia, 16	Modo PIC, 171

moduli di memoria disinstallare, 74 montaggio, 73 Montaggio Drive, 84, 85 Mouse, 140 MUI, 104	RAID5, 14 Rimuovere il fermo meccanico, 76 Riparazioni, 11, 87 Ripristino dello stato di fornitura, 101 Risoluzione dei problemi, 123 Risorse di sistema, 168
NI .	S
N	Salvare l'autorizzazione, 101
N. di ordinazione, 30	SAS, 55
Norme di sicurezza, 125	SATA, 47
Numero di produzione, 30	SATA, 47
	SATA/PATA Configuration, 180
	Scambio di dati, 61
0	Scarico di tiro
Omologazioni, 31, 214	Cavo Ethernet, 39
	Scheda bus
	disinstallare, 97
P	Scheda di bus, 97
Pannella aparatora 08	Struttura, 159
Pannello operatore, 98 Disinstallazione, 98	Scheda madre, 98 Disinstallazione, 98
Struttura, 158	Interfacce esterne, 143
Partizione	Interfacce interne, 151
Allo stato di fornitura Windows XP, 103	Posizione delle interfacce, 142
Partizione di sistema, 101	Segnale power good, 133
Partizioni	Serrare le viti della placca dello slot, 76
Dischi rigidi, 46	Setup del BIOS, 173
PCI Express Slot	Avvio, 174
Assegnazione del connettore, 164	Impostazioni di default, 198
Periferica, 35	Menu, 175
Collegamento, 213	Struttura del menu, 175
Premischede, 84	Sezione frontale, 20
Presa di rete, 25	Sezione posteriore, 21
Prima messa in funzione, 41	Sistema d'ordinazione online, 62
Processo di boot	sistema operativo
Messaggi d'errore, 111	Aggiornamenti, 107
Processore, 17, 127, 140	Sistema operativo, 19, 41
disinstallare, 100	Prima messa in funzione, 41
PROFIBUS, 129	Sistema RAID, 47, 55
PROFIBUS/MPI, 26, 61, 62	Funzioni di gestione, 48, 56
PROFINET, 208, 211 Protezione dalla polvere, 125	RAID hardware SAS, 55 RAID SATA integrato, 47
Protezione di autenticità, 43	Sistema RAID hardware SAS, 55
r rotezione di adtenticità, 45	Sistema RAID SAS, 55
	Sistema RAID SATA, 47
R	Slot, 16
	Slot di ampliamento, 127
RAID, 123	Slot PEG, 159
RAID Level 1, 48, 57	Software, 101
RAID1, 14	Software del masterizzatore, 43

Software di controllo, 66 Software di protezione antivirus:, 42 Software DiagBase, 65 Software DiagMonitor, 65 software per, 43 Sorveglianza LED di funzionamento, 26 Sorveglianza batteria, 68 Sostituzione Batteria, 93 Sostituzione del filtro, 88 Sostituzione delle batterie, 93 Sottomenu "Peripheral Configuration", Sportello frontale, 89 Staffe di fissaggio Tipi di installazione, 33 Supporto del ventilatore, 89 supporto drive, 80 disinstallare, 81

Watchdog, 17 WATCHDOG, 27 Windows XP Installazione, 102

Т

Targhetta, 30
Targhetta dei dati tecnici, 21
Tasto ON/OFF, 20, 21, 158
Tasto Reset, 20, 21, 158
TEMP, 27
Temperatura, 126
Tempi di controllo del watchdog, 67
Tensione di alimentazione, 37, 125
Tensione di uscita, 132, 134

U

Unità, 75 montaggio, 73 Unità di ampliamento, 76 Unità PCI, 75

٧

Ventilatore, 21 disinstallare, 89 Ventilatore del dispositivo, 89 Ventilatore dell'apparecchiatura, 151

W

watchdog
Funzioni di controllo, 66